

SENATO DELLA REPUBBLICA

XVIII LEGISLATURA

Doc. XV
n. 342

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE**

(Esercizio 2018)

Comunicata alla Presidenza il 28 ottobre 2020

PAGINA BIANCA



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO
SULLA GESTIONE FINANZIARIA
DELL'AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE

2018

Relatore: Consigliere Maria Laura Prislei

Ha collaborato
per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati:
Sig.ra Maria Grazia Pascale

Determinazione n. 94/2020



CORTE DEI CONTI

nell'adunanza del 29 settembre 2020;

visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958 n. 259 e 14 gennaio 1994 n. 20;

visto il decreto legislativo 4 agosto 2016 n.169, con il quale è stata istituita l'Autorità di sistema portuale (AdSP) del Mare Ligure Occidentale, comprensiva dei porti di Genova e Savona ai sensi dell'art. 6, comma 1, della legge 28 gennaio 1994, n.84;

visto l'art. 6, comma 9, della l. n. 84 del 1994 e s.m.i., che assoggetta il rendiconto della gestione finanziaria delle Autorità portuali ora Autorità di sistema portuale al controllo della Corte dei conti;

vista la determinazione n. 21 del 20 marzo 1998 con la quale questa Sezione ha deliberato che, a seguito dell'entrata in vigore del citato art. 8 bis del decreto-legge n. 457 del 1997, il controllo sulle Autorità portuali è esercitato in conformità degli artt. 2, 7 e 8 della legge n. 259 del 1958;

visto il conto consuntivo della suddetta Autorità di sistema portuale, relativo all'esercizio finanziario 2018, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori dei conti, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata l. n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

uditò il relatore Consigliere Maria Laura Prislei e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Occidentale per l'esercizio finanziario 2018;



CORTE DEI CONTI

ritenuto che, assolti gli adempimenti di legge, si possano, a norma dell'art. 7 della citata l. n. 259 del 1958, comunicare alle dette Presidenze, il conto consuntivo, corredata delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione, e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;

P. Q. M.

comunica, ai sensi dell'art. 7 della l. n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2018 - corredata delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - dell'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Occidentale, l'unità relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso per il detto esercizio.

ESTENSORE

Maria Laura Prislei

PRESIDENTE f.f.

Luigi Impeciati

DIRIGENTE
Gino Galli
depositato in segreteria

INDICE

PREMESSA	1
1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO.....	2
2. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO.....	7
3. ASSETTO ORGANIZZATIVO E PERSONALE	10
3.1 Assetto organizzativo	10
3.2 La dotazione organica ed il personale in servizio	12
3.3 Spesa per il personale	13
3.4 Incarichi di studio e consulenza.....	17
4. IL CONTENZIOSO	18
5. PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE	20
5.1 Piano regolatore di sistema portuale (PRdSP).....	21
5.2 Piano operativo triennale (POT)	23
5.3 Programma triennale dei lavori (PTL)	24
5.4 Gli eventi successivi.....	26
6. ATTIVITÀ.....	27
6.1 Attività promozionale e di comunicazione	27
6.2 Attività di manutenzione	28
6.3 Opere di grande infrastrutturazione	33
6.4 Attività autorizzatoria e di gestione del demanio marittimo	36
6.5 Servizi di interesse generale	38
6.5.1 Scalo di Genova.....	40
6.5.2 Scalo di Savona – Vado Ligure	41
6.6 Traffico portuale.....	43
6.7 Attività contrattuale.....	44
7. GESTIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE	46
7.1 Risultati contabili della gestione.....	46
7.2 Rendiconto finanziario. Andamento delle entrate accertate e delle spese	47
7.3 Situazione amministrativa e andamento dei residui	53
7.4 Conto economico.....	55
7.5 Situazione patrimoniale	59

7.6 Partecipazioni azionarie	82
8. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	86

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Spese per gli organi di amministrazione e controllo	8
Tabella 2 - Dotazione organica e consistenza del personale in carico	13
Tabella 3 - Spese per il personale	14
Tabella 4 - Emolumenti al personale non dipendente 2018	15
Tabella 5 - Elenco annuale delle opere 2018 – Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale	25
Tabella 6- Manutenzione ordinaria e straordinaria anno 2018	29
Tabella 7 – Manutenzioni concluse nel biennio 01/12/2016-31/12/2018	32
Tabella 8- Opere di grande infrastrutturazione 2018	34
Tabella 9 – Entrate per canoni	36
Tabella 10 - Traffici	44
Tabella 11 - Risultati contabili della gestione	47
Tabella 12 - Rendiconto finanziario – Dati aggregati	48
Tabella 13 - Limiti di Spesa	49
Tabella 14 - Entrate	50
Tabella 15 - Uscite	51
Tabella 16 - Situazione amministrativa	54
Tabella 17 - Andamento residui attivi e residui passivi	55
Tabella 18 - Residui attivi	55
Tabella 19 – Residui passivi	55
Tabella 20 - Conto economico	57
Tabella 21 - Situazione patrimoniale – Attività	81
Tabella 22 - Situazione patrimoniale - Passività	82
Tabella 23 - partecipazioni azionarie al 31.12.2018	84

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento, ai sensi dell’art. 7 della l. 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo eseguito, a norma dell’art. 2 della medesima legge, sulla gestione finanziaria relativa all’anno 2018 dell’Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Occidentale, nonché sulle vicende di maggior rilievo intervenute fino a data corrente.

Il precedente referto sull’Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Occidentale, relativo all’esercizio 2017, è stato approvato con determinazione n. 103 del 17 settembre 2019 e pubblicato in Atti parlamentari, Leg. XVIII, Doc. XV, n. 205.

1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L’Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Occidentale, con sede in Genova, deriva dalla fusione delle sopprese Autorità portuali di Genova e di Savona, istituite, ai sensi dell’articolo 6, comma 1, della legge 28 gennaio 1994, n. 84 (Riordino della legislazione in materia portuale), quali enti pubblici non economici, dotati di autonomia amministrativa, finanziaria e di bilancio, sottoposti alla vigilanza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (Mit) e del Ministero dell’economia e delle finanze (Mef).

Il nuovo Ente è stato istituito a norma del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 169, che ha provveduto alla “Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali di cui alla l. 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell’articolo 8, comma 1, lettera f), della l. 7 agosto 2015, n. 124”.

La riforma introdotta dal citato d.lgs. n. 169 del 2016 ha confermato la netta separazione tra il ruolo operativo, affidato al mercato, e il ruolo autoritativo di vigilanza e regolazione affidato all’Autorità di sistema portuale, in virtù della quale non è consentito all’AdSP esercitare, né direttamente né tramite la partecipazione in società, operazioni portuali.

L’art. 7 dello stesso testo ha confermato il controllo della Corte dei conti sulla gestione finanziaria dell’AdSP con le modalità previste dall’art. 2 della legge 21 marzo 1958, n. 259. Con il successivo d.lgs. 13 dicembre 2017, n. 232 (c.d. *Correttivo porti*) sono state apportate disposizioni integrative e correttive al d.lgs. n. 169 del 2016, ai sensi dell’art. 8, c. 6 della l. n. 124/2015, volte a semplificare la classificazione dei porti, l’erogazione dei servizi di interesse generale, la definizione del Piano regolatore di sistema portuale e la somministrazione di lavoro portuale¹.

La disciplina dell’organizzazione e dell’attività dell’Ente è ricavabile dal plesso normativo sopra richiamato, come successivamente modificato e integrato, nonché dalla pluralità di disposizioni relative al settore portuale.

Si riassumono, di seguito, le ulteriori disposizioni che completano l’impianto di riferimento.

In tema di pianificazione strategica della portualità e della logistica, il Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, al dichiarato fine “*di migliorare la competitività del sistema portuale e logistico, di agevolare la crescita dei traffici delle merci e delle*

persone e la promozione dell' intermodalità nel traffico merci, anche in relazione alla razionalizzazione, al riassetto e all'accorpamento delle Autorità portuali esistenti", ha approvato, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 settembre 2015, n. 2104 il Piano strategico della portualità e della logistica. Sulla scorta di quanto affermato dalla Corte costituzionale con sentenza del 17 novembre 2015, n. 261, detto Piano è stato poi sottoposto alla procedura di intesa con la Conferenza Stato-Regioni, raggiunta nella seduta del 31 marzo 2016.

Giova anche evidenziare che il decreto legislativo. del 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., (Codice dei contratti pubblici), ha disposto il superamento del modello di programmazione e scelta delle infrastrutture con l'introduzione di una più rigorosa valutazione, *ex ante, in itinere ed ex post*, degli investimenti relativi alle opere pubbliche. Nell'ottica della razionalizzazione, trasparenza, efficienza ed efficacia della spesa destinata alla realizzazione di opere pubbliche, gli interventi in ambito portuale devono essere inseriti organicamente nella nuova pianificazione, programmazione e progettazione delle infrastrutture a livello nazionale - che assume a riferimento il Piano generale dei trasporti e della logistica (PGTL) di cui al d.p.r. 14 marzo 2001 - ed essere contemplati nel Documento pluriennale di pianificazione (DPP). Quest'ultimo, adottato dal CIPE, costituisce lo strumento unitario di programmazione triennale delle risorse per gli investimenti pubblici e di raccolta aggregata degli interventi e delle opere da realizzare, nonché dei progetti di fattibilità meritevoli di finanziamento.

Ai fini dell'inserimento nel Documento pluriennale di pianificazione, i vari enti portuali devono inviare al MIT le proposte di intervento infrastrutturale ritenute di preminente interesse nazionale, corredate dal progetto di fattibilità e valutate *ex ante* secondo le modalità ed i criteri definiti nelle linee guida adottate dal MIT, su proposta del Consiglio superiore dei lavori pubblici, nel giugno 2017, ai sensi del decreto legislativo. del 29 dicembre 2011, 228.

In proposito, la Corte dei conti europea ha sottolineato la necessità di effettuare gli investimenti solo a seguito di valutazioni tecniche adeguate e coerenti con la pianificazione e programmazione del sistema portuale nazionale ed europeo, in stretta connessione con le reali esigenze del mercato al fine di evitare sprechi di risorse pubbliche.

Agli Enti di che trattasi si applica la disciplina prevista dal Testo unico sulle società a partecipazione pubblica, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, modificato dal d.lgs. 16 giugno 2017, n. 100.

Di rilievo strategico appare, poi, il d.l. 20 giugno 2017, n.91, convertito, con modificazioni dalla l. 3 agosto 2017, n. 123 ed attuato dal decreto MIT del 13 luglio 2017, con cui si autorizzano gli enti portuali all’organizzazione amministrativa e alla gestione di Zone economiche speciali (ZES) con l’intento di favorire lo sviluppo delle imprese collegate alla logistica marittima. Tali zone, sulla scorta delle esperienze straniere, possono rivelarsi strumento idoneo a sostenere lo sviluppo economico, la produzione, gli investimenti, l’importazione e l’esportazione e a contrastare i periodi di recessione economica.

A distanza di oltre quattro anni dall’approvazione della riforma legislativa delle AdSP, tenuto conto della gradualità con la quale tale disposizione sta trovando attuazione, non risulta realizzata l’ottimale pianificazione e coordinamento delle Autorità e la loro interconnessione con il sistema ferroviario nazionale, gli interporti, i nodi logistici, i centri merci e le piastre logistiche del Paese.

Quanto al sistema di tassazione dell’attività portuale, connotato secondo la normativa fiscale nazionale da un peculiare sistema di esenzione non condiviso in sede europea perché reputato in contrasto con la disciplina degli aiuti di Stato contemplata dal Trattato istitutivo, non risultano novità in ordine all’indagine della Commissione europea di cui si è già in passato riferito. Sono ancora in corso le interlocuzioni tra la Commissione Europea-Dg Concorrenza e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che in una nota del 3 aprile 2018 aveva ribadito l’incompatibilità del regime di esenzione fiscale previsto nel nostro Paese con la disciplina comunitaria.

Il Ministero dell’economia e delle finanze, in una logica di armonizzazione contabile degli enti pubblici, con decreto del MEF-RGS del 29 maggio 2018, volto a consentire il monitoraggio dei conti pubblici e verificarne la rispondenza con il Sistema europeo dei conti nazionali nell’ambito delle rappresentazioni contabili, ha previsto l’avvio a regime anche per le AdSP della rilevazione SIOPE secondo le modalità previste dall’art.14 della legge n. 196 del 2009. L’entrata in vigore della nuova codifica gestionale è avvenuta il 1° gennaio 2019.

Si riporta, per completezza, la legislazione più recente che non impatta sulla gestione 2018 ma che fornisce comunque un utile strumento di lettura in chiave dinamica delle informazioni relative all’anno in esame.

L’art. 107 del recente d.l. 17 marzo 2020, n. 18 (c.d. decreto “Cura Italia”), a causa del perdurare della situazione di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione pandemica del virus *Covid-19* e delle crescenti difficoltà economiche e organizzative che ne sono derivate, ha disposto che

gli enti pubblici non economici possono procedere all'approvazione dei bilanci consuntivi 2019 entro i mesi di giugno/luglio 2020 o in caso di ulteriore permanenza dell'emergenza sanitaria entro settembre 2020.

Il medesimo d.l. n. 18 del 2020, per contrastare e contenere le ricadute economiche negative derivanti dalla diffusione del *Covid-19* su tutto il territorio nazionale ed internazionale, ha disposto la posticipazione del pagamento dei canoni e dei diritti portuali dovuti ai sensi dell'art. 36 del Codice della navigazione (c.nav.) e degli artt. 16-17 e 18 della l. n. 84 del 1994. Ulteriori misure di sostegno agli operatori e alle imprese portuali sono state disposte dall'art. 199 del d.l. 19 maggio 2020, n. 34 che, in particolare, al comma 1, lettera a) ha ribadito la possibilità per le AdSP di ridurre l'importo dei canoni concessori dovuti in relazione all'anno 2020 nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente e nel rispetto degli equilibri di bilancio, allo scopo anche utilizzando il proprio avanzo di amministrazione. Il richiamato provvedimento prevede che le AdSP possano corrispondere, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente, al soggetto fornitore di lavoro portuale di cui all'articolo 17 della l. 28 gennaio 1994, n. 84, un contributo, nel limite massimo di 2 milioni di euro per l'anno 2020, pari ad euro 60 per ogni dipendente e in relazione a ciascuna minore giornata di lavoro rispetto al corrispondente mese dell'anno 2019, riconducibile alle mutate condizioni economiche degli scali del sistema portuale italiano conseguenti all'emergenza *Covid-19*. Al fine di ridurre gli effetti economici derivanti dalla diffusione del *Covid-19* e dalle conseguenti misure di prevenzione e contenimento adottate, il provvedimento *de quo* prevede, inoltre, la proroga di due anni della durata delle autorizzazioni per la fornitura del lavoro portuale temporaneo, ai sensi dell'articolo 17 della l. 28 gennaio 1994, n. 84, la proroga di 12 mesi della durata delle autorizzazioni allo svolgimento delle operazioni portuali rilasciate ai sensi dell'articolo 16 della l. 28 gennaio 1994, n. 84, delle concessioni rilasciate ai sensi dell'articolo 36 del codice della navigazione e dell'articolo 18 delle l. 28 gennaio 1994, n. 84, delle concessioni per la gestione di stazioni marittime e servizi di supporto a passeggeri, nonché delle concessioni per il servizio di rimorchio rilasciate ai sensi dell'articolo 101 del codice della navigazione. Il richiamato d.l. n. 34 del 2020 prevede, inoltre, l'applicazione a favore dei lavoratori operanti nei settori del magazzinaggio e supporto ai trasporti delle agevolazioni di cui ai commi da 98 a 106 della l. 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di Stabilità 2016). Il provvedimento dispone, infine, un indennizzo per le ridotte prestazioni dalla società di ormeggiatori di cui all'articolo 14, comma 1- quinque, della l. 28 gennaio 1994, n. 84 nel

limite complessivo di euro 24 milioni per l'anno 2020. Per le sopramenzionate finalità è istituito presso il MIT un fondo, con una dotazione complessiva di euro 30 milioni per l'anno 2020. Al fine di far fronte alle fluttuazioni dei traffici portuali (merci e passeggeri) riconducibili all'emergenza Covid-19, fino allo scadere dei sei mesi successivi alla cessazione dello stato d'emergenza, le AdSP possono, con provvedimento motivato, destinare temporaneamente aree e banchine di competenza a funzioni portuali diverse da quelle previste nei piani regolatori portuali vigenti.

L'art. 199, c. 1, lett. b), della l. 17 luglio 2020, n. 77, di conversione del citato d.l. n. 34 del 2020 (c.d. decreto rilancio) ha parzialmente incrementato le risorse a sostegno del settore. In particolare, ha autorizzato a corrispondere, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente e nel rispetto degli equilibri di bilancio, al soggetto fornitore di lavoro portuale di cui all'articolo 17 della l. 28 gennaio 1994, n.84, un contributo, nel limite massimo di 4 milioni di euro per l'anno 2020, pari ad euro 90 per ogni lavoratore, in relazione a ciascuna giornata di lavoro prestata in meno rispetto al corrispondente mese dell'anno 2019, riconducibile alle mutate condizioni economiche degli scali del sistema portuale italiano conseguenti all'emergenza COVID-19. Tale contributo è erogato dalla stessa Autorità di sistema portuale o dall'Autorità portuale. Il successivo comma 3, lett. c -bis) proroga la durata delle concessioni per la gestione del servizio ferroviario portuale attualmente in corso di 12 mesi. Il comma 10 - bis prevede l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di un fondo con una dotazione di 10 milioni di euro per l'anno 2020, le cui disponibilità, nel limite di 5 milioni di euro, sono destinate a compensare, anche parzialmente, le Autorità di sistema portuale dei mancati introiti, in particolare derivanti dai diritti di porto, dovuti al calo del traffico dei passeggeri e dei crocieristi per effetto dei provvedimenti legislativi assunti a tutela della salute pubblica. Le suddette misure di sostegno sono subordinate, ai sensi del successivo comma 10 -quinquies, all'autorizzazione della Commissione europea.

Si rammenta che le AdSP, come da ultimo nel comunicato ISTAT pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 226 del 28 settembre 2018, sono inserite nel conto consolidato del bilancio dello Stato ai sensi dell'art.1 c.3 della l. n. 196 del 2009 alla voce "Amministrazioni locali".

2. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO

Sono organi dell'AdSP, ai sensi dell'art. 7 della l. 84 del 1994, come modificata dal d.lgs. n.169 del 2016, il Presidente, il Comitato di gestione il Collegio dei revisori dei conti. La durata in carica dei menzionati organi è stabilita in quattro anni.

Il Presidente

Il Presidente della nuova AdSP del Mar Ligure Occidentale è stato nominato con decreto 1° dicembre 2016, n. 414 del Ministro delle infrastrutture e trasporti.. Ha la rappresentanza legale dell'AdSP, e, alla scadenza del mandato quadriennale, può essere riconfermato una sola volta. Al Presidente sono attribuiti tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, salvo quelli riservati agli altri organi dell'AdSP, compresa la gestione delle risorse finanziarie.

Il Comitato di gestione

Il Comitato di gestione in carica è stato costituito con decreto del Presidente della nuova AdSP del Mar Ligure Occidentale n. 243 dell'8 marzo 2017.

Il Collegio dei revisori dei conti

Con d.m. 5 dicembre 2016, n. 424 è stato costituito il Collegio dei revisori della nuova AdSP. Ai componenti del Collegio dei revisori dei conti spettano, nell'anno in esame, le indennità di carica, fissate in euro 18.400,00 per il Presidente, euro 13.800,00 per i i due componenti effettivi del Collegio ed euro 2.300,00 per i componenti supplenti del Collegio. Il Segretario generale, espressamente contattato in merito, non ha fornito ulteriori informazioni. Peraltro, il compenso dei supplenti è previsto in importi corrispondenti anche per altre AdSP. Complessivamente quindi è stato impegnato l'importo di euro 74.399,47, di cui euro 50.600,00 per indennità di carica e euro € 23.799,47 per rimborsi spese.

Spesa impegnata per gli organi di amministrazione e di controllo

Nella tabella che segue è riportata la spesa impegnata per i compensi spettanti agli organi di amministrazione e di controllo dell'AdSP nell'esercizio in esame, posta a raffronto con le

somme impegnate nel 2017. Sono compresi i rimborsi spese per missioni e trasferte e gli oneri tributari e previdenziali.

Tabella 1 - Spese per gli organi di amministrazione e controllo

	2017	2018
Emolumenti e indennità missione del Presidente	305.675	314.425
Indennità e rimborsi agli organi dell'Amministrazione e di controllo	2.310	2.000
Emolumenti e rimborsi al Collegio dei revisori	67.829	74.399
Totale	375.814	390.824

Fonte: AdSP

Le spese per gli organi nel 2018 sono pari a 390.824 euro, aumentate rispetto al 2017, allorché ammontavano a 375.814 euro.

Con decreto ministeriale 16 dicembre 2016, n. 456, sono stati fissati i limiti massimi dell'emolumento dei Presidenti delle Autorità di Sistema Portuale e dei gettoni di presenza dei componenti del Comitato di Gestione. In particolare, per le AdSP gli emolumenti del Presidente sono composti di una parte fissa, non superiore a 170.000 euro ed una parte variabile non superiore a 60.000 euro legata ad obiettivi determinati annualmente mediante specifica direttiva del MIT.

Con la delibera del Comitato di Gestione del 13 marzo 2017 è stato determinato l'importo del gettone di presenza da erogare a seduta giornaliera per ciascuno dei componenti del Comitato di Gestione, corrispondente all'importo di euro 30 al lordo dei contributi previdenziali ed oneri fiscali, come stabilito con il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 456 del 16 dicembre 2016.

L'importo indicato nel 2018 è stato impegnato con il decreto n. 2639 del 28/12/2018.

Per quanto riguarda, invece, la voce “Emolumenti e indennità missione del Presidente”, pari a complessivi euro 314.425 è stato fornito un importo onnicomprensivo che non consente di valutare quanta parte dello stesso afferisca ai compensi veri e propri, e quanta ai rimborsi spese.

In merito a detta voce, l'AdSP ha rappresentato che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con nota del 10 marzo 2017, n. 7549, ha comunicato che: *“stante la circostanza che il*

decreto legislativo 169/2016 ha profondamente innovato l'organizzazione e i compiti delle Autorità di sistema portuale rispetto alle soppresse Autorità Portuali e che è stata profondamente modificata la modalità di determinazione degli emolumenti del Presidente, non è più applicabile, anche perché successiva alle disposizioni normative che la prevedono, il taglio del 10% indicato dall'art. 6 comma 3 del decreto legge 78/2010 e del 5% previsto dall'art. 5, comma 14 del decreto legge 95/2012 che faceva riferimento espressamente alle Autorità portuali, ossia a enti ormai soppressi. Per gli stessi motivi si ritiene che detti tagli non si applicano agli altri organi di detti Enti".

Questa Corte, come già in passato, conferma di non condividere la motivazione della posizione assunta dal Ministero vigilante, in quanto la normativa di *spending review* citata ha come destinatarie tutte le pubbliche amministrazioni e le AdSP non possono non essere comprese nel novero degli enti pubblici.

Peralterro, con successiva nota del 5 marzo 2020 il MIT, a seguito della posizione assunta sul punto da questa Corte, ha ribadito il proprio orientamento, ritenendo che la norma di cui trattasi trovi un limite nelle disposizioni legislative sopravvenute che determinano espressamente o rimandano ad atti amministrativi attuativi il trattamento economico fondamentale, l'indennità accessoria o altri emolumenti spettanti agli organi degli enti pubblici.

Le motivazioni addotte non sembrano superare le perplessità già più volte manifestate da questa Corte che pertanto si confermano integralmente.

Al riguardo appare utile richiamare l'art. 1, c.590, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2019) il quale ha previsto che, *.... ai fini di una maggiore flessibilità gestionale, di una più efficace realizzazione dei rispettivi obiettivi istituzionali e di un miglioramento dei saldi di finanza pubblica, a decorrere dall'anno 2020, agli enti e agli organismi, anche costituiti in forma societaria, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ivi comprese le Autorità indipendenti, con esclusione degli enti del Servizio sanitario nazionale, cessano di applicarsi le norme in materia di contenimento e di riduzione della spesa. Resta ferma l'applicazione delle norme che recano vincoli in materia di spese di personale".*

L' AdSP risulta avere pubblicato le relazioni della Corte dei conti sul sito istituzionale, Sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'articolo 31 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

3. ASSETTO ORGANIZZATIVO E PERSONALE

3.1 Assetto organizzativo

Il Segretariato generale

Per lo svolgimento delle funzioni amministrative, l'AdSP si avvale del Segretariato generale, che si compone del Segretario generale e della Segreteria tecnico - operativa, ai sensi dell'articolo 10 della l. n. 84 del 1994. Al vertice amministrativo è posto il Segretario generale, nominato dal Comitato di gestione su proposta del Presidente tra esperti di comprovata qualificazione professionale nel settore e assunto con contratto di diritto privato di durata quadriennale, rinnovabile per una sola volta. Il medesimo non è inserito nella pianta organica. Il Segretario generale è soggetto all'applicazione della disciplina dettata in materia di responsabilità dirigenziale, incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi di cui all'articolo 53 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e del d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39, nonché soggetto ai limiti retributivi di cui all'articolo 23-ter del d.l. n. 201 del 2011, convertito, con modificazioni, dalla l. n. 214 del 2011. Il contratto di diritto privato stipulato dal Segretario generale si conforma alla contrattazione collettiva di riferimento delle Autorità di sistema portuale .

Il Segretario generale attualmente in carica è stato nominato con delibera del Comitato di gestione n. 31/10 dell'8 maggio 2017, resa esecutiva con decreto del Presidente n. 606 del 9 maggio 2017.

La Segreteria tecnico-operativa costituisce un unico centro di responsabilità amministrativa, al quale fanno riferimento due strutture amministrative di livello dirigenziale (Area tecnica e Area amministrativa), i cui incarichi devono essere conferiti all'esito delle procedure pubbliche di selezione previste per gli enti pubblici non economici.

L'Organismo di partenariato della risorsa mare

L'articolo 11 della legge di riordino delle Autorità portuali, nel testo vigente a seguito della novella del 2016, ha previsto che presso ciascuna Autorità di sistema portuale sia istituito l'Organismo di partenariato della risorsa mare, di durata quadriennale, composto, oltre che dal Presidente dell'Autorità di sistema portuale, che lo presiede, dal Comandante del porto ovvero dei porti, già sedi di Autorità di sistema portuale, nonché da rappresentanti di ciascuna delle categorie commerciali ed economiche che svolgono attività nel porto.

I tredici componenti dell’Organismo svolgono il loro compito a titolo gratuito. Eventuali rimborsi spese per la partecipazione alle attività sono a carico delle amministrazioni, enti e associazioni che designano i rispettivi rappresentanti. L’Organismo ha funzioni di confronto partenariale ascendente e discendente, nonché funzioni consultive di partenariato economico sociale, in particolare in ordine:

- a) all’adozione del piano regolatore di sistema portuale;
- b) all’adozione del piano operativo triennale;
- c) alla determinazione dei livelli dei servizi resi nell’ambito del sistema portuale dell’Autorità di sistema portuale suscettibili di incidere sulla complessiva funzionalità ed operatività del porto;
- d) al progetto di bilancio preventivo e consuntivo.

Qualora l’Autorità intenda discostarsi dai pareri resi dall’Organismo, è tenuta a darne adeguata motivazione. Il già menzionato Organismo è stato costituito con decreto presidenziale n. 125 del 14 dicembre 2017.

Lo Sportello unico amministrativo (SUA)

Ulteriore novità introdotta dalla novella del 2016 (attuale art. 15-bis della l. n. 84 del 1994) è stata la costituzione presso le Autorità di sistema portuale dello Sportello Unico Amministrativo (SUA) che svolge, per tutti i procedimenti amministrativi ed autorizzativi concernenti le attività economiche, ad eccezione di quelli concernenti lo Sportello unico doganale e dei controlli e la sicurezza, funzioni di *front office* rispetto ai soggetti deputati ad operare nel porto. Il Comitato di gestione, su proposta del Presidente dell’AdSP e sentito l’Organismo di partenariato della risorsa mare, approva il regolamento che disciplina l’organizzazione, il funzionamento e il monitoraggio del SUA, secondo Linee guida approvate dal MIT.

L’AdSP del Mar Ligure Occidentale, nel 2017, ha avviato la realizzazione del SUA. Contestualmente è stato identificato e nominato, come da richiesta di Assoporti del 28 novembre 2017, il referente che partecipa alla progettazione delle linee guida nazionali.

Con il supporto di Assoporti Servizi sono iniziate le attività di coordinamento di un apposito Gruppo di Lavoro, formato dai responsabili delle singole AdSP nominati dai Presidenti o dai Segretari Generali delle stesse, per la definizione di un Modello unico nazionale di SUA.

Contemporaneamente l'Ente ha comunicato di essersi attivato per raggiungere una totale digitalizzazione delle proprie attività, passo ritenuto necessario per la successiva messa in esercizio del SUA.

Il progetto di informatizzazione, aggiudicato nel 2019 attraverso gli strumenti offerti da Consip, ha lo scopo di offrire un'interfaccia pubblica per la gestione automatizzata di *workflow* integrati con strumenti documentali e gestionali per la digitalizzazione dei procedimenti amministrativi e i processi operativi ad essi sottesi. Peculiare è l'integrazione verso il sistema SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) e la CNS (Carta Nazionale dei Servizi), per quanto attiene l'autenticazione di cittadini/imprese ai fini dell'accesso ai servizi dello Sportello Unico, e *PagoPA* al fine di poter richiedere l'esecuzione delle transazioni di pagamento elettronico verso la Pubblica Amministrazione, in modalità standardizzata, con la nuova modalità presso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti.

3.2 La dotazione organica ed il personale in servizio

La norma contenuta nell'articolo 22 della l. n. 84 del 1994, come novellata nel 2016, ha previsto il trasferimento del personale in servizio presso le sopprese autorità portuali alle dipendenze dell'Autorità di sistema portuale, in continuità di rapporto di lavoro e conservando il trattamento previdenziale e pensionistico in essere alla data del trasferimento nonché, *ad personam*, il trattamento retributivo, mantenendo l'eventuale importo differenziale fino a riassorbimento.

La norma ha altresì previsto che il personale risultato in esubero successivamente alla determinazione dell'organico da parte di ciascuna Autorità di sistema portuale sia mantenuto alle dipendenze dell'Autorità stessa in posizione di soprannumero e sia assoggettato - con decreto del Ministro dei trasporti e della navigazione, sentita la commissione consultiva centrale - a mobilità, secondo le procedure di cui agli articoli 32, 33, 34 e 35 del d.lgs. 3 febbraio 1993, n. 29, ora trasfusi negli articoli 30, 33 e 34 del d.lgs. n. 165 del 2001 e successive modificazioni e integrazioni, al fine di colmare le eventuali vacanze in organico che si possono determinare in altre Autorità di sistema portuali.

La pianta organica del personale dell'AdSP, che complessivamente consta di 282 unità, è stata approvata dal Comitato portuale con delibera n.45/2017 e dal Ministero delle infrastrutture e trasporti con nota del. del 31 luglio 2017.

L'anno 2018 è stato caratterizzato dalla transizione alla nuova struttura organizzativa. Il personale in carico è pari a 246 unità, incluso il Segretario generale, come illustrato nella tabella che segue in cui sono indicati, per ciascuna qualifica, la consistenza organica ed il numero dei dipendenti effettivamente in servizio alla fine dell'esercizio 2018.

Tabella 2 - Dotazione organica e consistenza del personale in carico

Categoria Dota		Dotaz. Organica Delibera 45/2017	In carico*	Comando / distacco da altre Amministrazioni / Enti	Personale non in organico**
DIRIGENTI		19	16	1	
QUADRI	A	29	26		
	B	42	37		
IMPIEGATI	I	105	100		1
	II	51	44	2	
	III	24	18		
	IV	10	3		
	V	2	2		
	Totale	282	246	3	1

Fonte: AdSP

* Comprensivo del Segretario Generale (dirigente dell'Ente), di n. 2 contratti a tempo determinato e di n. 1 risorsa in assegnazione temporanea presso altra AP.

** n. 1 esubero in distacco e n. 1 contratto a tempo determinato per la sostituzione di lavoratore con diritto alla conservazione del posto di lavoro.

3.3 Spesa per il personale

Nella tabella n. 3 è indicata, per l'anno 2018, la spesa impegnata per il personale, ivi inclusa quella relativa alla quota di TFR maturata nell'anno a debito verso gli istituti previdenziali e all'importo del TFR dovuto al personale per cessazione dal servizio.

Tabella 3 - Spese per il personale

Tipologia dell'emolumento	2017	2018	Var %
Emolumenti al Segretario Generale	197.900	289.454	46
Emolumenti fissi al personale dipendente	8.919.706	8.098.051	-9
Emolumenti variabili al personale dipendente	213.375	132.968	-38
Emolumenti al personale non dipendente	317.807	397.510	25
Altri oneri per il personale	3.268	11.136	241
Indennità rimborso spese missione	130.648	141.345	8
Oneri previdenziali e assistenziali	4.257.429	3.819.800	-10
Spese per l'organizzazione di corsi	62.615	59.142	-6
Fondo rinnovi contrattuali	1.703.607	1.918.997	13
Oneri della contrattazione decentrata	4.848.148	4.284.440	-12
Tfr quota maturata nell'anno	1.048.334	1.021.681	-3
Total	21.702.837	20.174.525	-7
TFR - dovuto al personale cessato dal servizio	1.172.094	767.862	-34
Total generale	22.874.931	20.942.387	-8

Fonte: AdSP

Nel 2018 le spese per il personale sono pari a euro 20.942.387, con un decremento del 8 per cento rispetto all'esercizio precedente; si riduce in particolare del 34 per cento il TFR per effetto delle cessazioni di personale nel corso dell'anno, di incentivi alle dimissioni² ed anticipazioni di TFR al personale, a norma della legge 29 maggio 1982, n. 297. Appare anomalo l'inserimento in bilancio del TFR tra le spese in conto capitale.

Le riduzioni più sensibili riguardano gli emolumenti fissi (- € 821.654,42), gli oneri previdenziali (€ 437.628,30), mentre il fondo per i rinnovi contrattuali risulta aumentato di euro 215.389,90 per effetto dell'ultima tranne di rinnovo del CCNL, scattata il 1° luglio 2018. Occorre altresì segnalare che gli emolumenti del Segretario Generale indicati nel precedente prospetto attengono all'intera annualità 2018, mentre per il 2017 il dato è riferito esclusivamente al periodo 15 maggio - 31 dicembre (nel periodo 1° gennaio - 14 maggio 2017 il ruolo è stato coperto da un facente funzione, i cui costi ricadono nella spesa del personale dirigente dell'Ente). Per quanto riguarda sempre gli emolumenti al Segretario generale, pari ad euro 289.454, non risulta evidente il rispetto del limite massimo fissato per la generalità delle pubbliche amministrazioni, società ed enti pubblici dalle norme di contenimento della spesa pubblica con particolare riferimento all'art.23 - ter del d.l. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, come successivamente

² Incentivi alle dimissioni previsti, per il personale con qualifica di quadro, dalla delibera n. 2/2/2012 e, per gli impiegati, dalle precedenti delibere n. 129/4/2008 del 30.12.2008 e n. 50/3/2011 del 31.05.2011.

modificato dall'articolo 13 del d.l. n. 66 del 2014 (tetto annuo onnicomprensivo lordo euro 240.000).

A tal riguardo, l'Ente riferisce che: *„da un controllo dell'ufficio personale è emerso che la differenza tra quanto pubblicato su Amministrazione Trasparente e quanto risulta dal Bilancio Consuntivo è relativa ai contributi assistenziali e previdenziali di legge versati. Infatti, la pubblicazione su Amministrazione Trasparente riguarda solo la retribuzione linda percepita dal Segretario Generale che si conferma corretta.”* Non vengono forniti ulteriori dettagli con particolare riferimento alla quota dei contributi a carico del dipendente (inclusi nel tetto) e quella a carico dell'amministrazione (esclusi). Non risulta comunque che il Collegio dei revisori dei conti abbia formulato rilievi al riguardo. Questa Corte si riserva di effettuare sul punto ogni utile approfondimento.

La voce di spesa riferita agli oneri della contrattazione aziendale comprende nel 2018 una partita di carattere straordinario, riferita ai premi di produzione dell'annualità 2017 della ex AP di Savona, che, in esito alla chiusura della relativa gestione contabile, è venuta a gravare sul bilancio della nuova AdSP nell'esercizio 2018.

L'anno 2018 è stato caratterizzato dalla progressiva implementazione di una nuova struttura organizzativa e da un significativo *turn over* di personale, già avviato nel precedente esercizio e caratterizzato da 22 cessazioni e 25 assunzioni di nuove risorse, *turn over* che, come dichiara l'Autorità, ha consentito di attestare il costo medio dei nuovi assunti su livelli inferiori.

La tabella che segue riporta, nel dettaglio, la spesa per il personale non dipendente.

Tabella 4 - Emolumenti al personale non dipendente 2018

Emolumenti al personale in comando da altri Enti Pubblici	308.326,97
Contributi al personale in comando da altri Enti Pubblici	83.753,86
Rimborsi stage formativi	5.429,00
Fornitura di lavoro interinale	0,00
totale	397.509,83

La spesa media per il personale, compresi i dirigenti, è di euro 85.131,6 ed appare, a livello complessivo, ancora elevata nonostante le affermate politiche di razionalizzazione. Si aggiunge che tale spesa non tiene conto di quella per il personale non dipendente, classificata in altra specifica voce di bilancio. Sotto il profilo economico, l'incidenza percentuale del costo

del personale (euro 20.942.387) sul valore della produzione (euro 134.983.122), quale risultante dal conto economico, è stata nel 2018 del 15,51 per cento.

Il vigente Piano triennale del fabbisogno di personale 2019/2021 dell'AdSP del Mar Ligure Occidentale è stato adottato con decreto n. 1089 del 26 luglio 2019, e successive modifiche (decreto n. 219 del 4 marzo 2020). L'adozione del PTFP è, a partire dal 2018, conforme alle "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PA" emanate dal Ministro della Pubblica Amministrazione e pubblicate in Gazzetta Ufficiale-Serie Generale n. 173 del 27 luglio 2018.

Il vigente Regolamento per il Reclutamento del Personale dell'AdSP del Mar Ligure Occidentale è stato adottato con decreto n. 190 del 26 febbraio 2020, approvato dal MIT.

Nell'esercizio in esame era tuttavia, applicabile il previgente regolamento in materia (adottato con decreto n. 1245 del 10 agosto 2017, e relativa approvazione ministeriale).

Entrambe le versioni prevedono, per il reclutamento dall'esterno, la modalità del concorso pubblico e, per le trasformazioni di contratto da tempo determinato a tempo indeterminato, la procedura selettiva. Per quanto attiene le progressioni interne, rispetto alla versione previgente, sono state distinte le procedure per i passaggi all'interno di ciascuna area funzionale (operatori, impiegati, quadri), per le quali è prevista una procedura selettiva riservata al personale dell'Ente, rispetto a quelli tra due diverse aree, per i quali è previsto il concorso pubblico ed eventuale la riserva di posti. Per la categoria dirigenziale non sono previste modalità diverse dal concorso pubblico. Per nessuna procedura, né di reclutamento, né di progressione di carriera, l'Ente dichiara che sia stata utilizzata la chiamata diretta.

L'Ente riferisce che sono stati tenuti nella dovuta considerazione gli orientamenti giurisprudenziali in materia,³ nella predisposizione del Regolamento interno in materia di reclutamento e che lo stesso è stato approvato dal Ministero vigilante.

E' stato assicurato altresì che tutte le attività di reclutamento si sono svolte per mezzo di procedure selettive, così come le quelle di attribuzione di nuovi incarichi dirigenziali (che in cinque casi su sei sono state esperite per mezzo di procedura concorsuale e, nel caso residuale, per mezzo di procedura selettiva riservata al personale dell'Ente in possesso sia dei requisiti previsti anche per l'accesso dall'esterno in termini di titoli di studio nonché della specifica

³ Cass. SS.UU. Sentenza n. 17930 del 2013, Corte dei conti Sez. Giur. Regione Liguria, n. 92 del 2017 e Corte dei conti Sez. Giur. Centr., n. 104 del 2018.

esperienza necessaria), garantendo i principi di selettività e trasparenza. Inoltre, l’Ente ha assicurato che l’assegnazione degli incarichi dirigenziali al personale dirigente già in servizio è avvenuta tramite procedura comparativa di analisi dei CV.

3.4 Incarichi di studio e consulenza

L’AdSP ha dichiarato che *“nel 2018 non sono stati conferiti incarichi di consulenza e il relativo capitolo U1.4410 – spese di consulenza e studi – non risulta pertanto valorizzato”*.

Riferisce inoltre che non risultano “consulenze” in senso stretto allocate in altri capitoli del bilancio quali oneri accessori ad altre spese, ma che comunque altri capitoli di bilancio accolgono prestazioni di servizi o incarichi professionali (es. progettisti o collaudatori).

4. IL CONTENZIOSO

Il contenzioso dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale è stato distinto tra quello afferente all'ambito dell'ex Autorità Portuale di Genova (n.197 contenziosi aperti) e quello afferente all'ambito dell'ex Autorità Portuale di Savona (n.20 contenziosi).

Per quanto riguarda l'ex Autorità portuale di Genova di seguito un riepilogo per tipologia:

- n. 36 contenziosi afferenti al rapporto di lavoro, la maggior parte dei quali relativi a richieste di risarcimento danni per mesotelioma pleurico o altra patologia amianto collegata. Il maggior impatto sul bilancio relativo all'anno 2018 è stato determinato, come per l'anno precedente, da controversie risarcitorie promosse da eredi di ex soci-lavoratori della Compagnia Portuale genovese che, a causa dell'esposizione ad amianto subita negli anni 1950-1960, hanno sviluppato, dopo decenni, patologie polmonari causative del decesso. Tali fattispecie, insieme ad altre due controversie definite nel corso del 2018, hanno comportato una condanna, nell'anno di riferimento, per complessivi euro 2.655.911,63 a titolo di risarcimento. Per le condanne relative a tali cause, l'Ente ha potuto fare richiesta di accesso ai benefici di cui al Fondo istituito dall'art. 1, comma 278, della L. 28 dicembre 2015, n. 208, gestito da INAIL ed è in attesa che l'Istituto le valuti. Va detto che per gli anni precedenti (sentenze rese dal 1.12.2015 al 31.12.2017), detto Fondo ha regolarmente provveduto a riconoscere ed a pagare ad AdSP, nel mese di febbraio 2020, le somme dovute, come previste dalla Determinazione Presidenziale di INAIL 12 giugno 2018 n. 278;
- n. 35 controversie dinanzi all'A.G.O. in materia civile non di lavoro. Trattasi essenzialmente di contenziosi di importi diversificati, alcuni molto rilevanti ed altri di ammontare indeterminato, riguardanti problematiche inerenti contratti di appalto o contratti di forniture, richieste risarcimento danni di varia natura, richieste dinanzi la sezione specializzata del Tribunale in materia di impresa su temi di natura concorrenziale;
- n. 106 Ricorsi dinanzi al T.A.R. della Liguria/Consiglio di Stato ovvero ricorsi straordinari al Capo dello Stato. Sono i ricorsi quantitativamente più numerosi e riguardano essenzialmente la materia di demanio; ingiunzioni di sgombero/rinnovi/canoni/dinieghi/indennizzi; annullamento concessioni demaniali/atti di revoca/sospensioni/ bandi da gara; ricorsi attinenti al Piano

Regolatore Portuale; ricorsi attinenti a provvedimenti incidenti sul rapporto di lavoro ed altri di natura varia;

- n. 2 ricorsi per Cassazione per motivi di giurisdizione ex art. 111 Cost, 110 c.p.a. e 360, comma 1, n. 1 c.p.c. proposti da due società;
- n. 6 contenziosi Tributari anche molto risalenti;
- n. 5 costituzioni di parte civile in procedimenti penali;
- n. 7 Procedimenti nei quali la difesa è assunta dalla Compagnia Assicurativa dell'Ente.

Per quanto riguarda i contenziosi relativi all'ex Autorità portuale di Savona, i numeri sono decisamente più contenuti. Trattasi di 20 cause di cui 5 riguardano controversie dinanzi all'A.G.O. in materia di lavoro e previdenza, 14 sono ricorsi dinanzi al T.A.R. della Liguria/Consiglio di Stato ovvero ricorsi straordinari al Capo dello Stato ed una è costituita da richiesta risarcimento danni al Giudice di Pace di Savona.

Con riferimento al complesso dei contenziosi, numerosi e di importi anche rilevanti, ed alla congruità e correttezza del relativo fondo di accantonamento iscritto in bilancio (pari ad euro 6.381.601), non vengono forniti elementi atti a valutarne la congruità. Peraltro, né il Collegio dei revisori dei conti, né la società di revisione hanno formulato sul punto alcuna osservazione.

5. PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE

Il nuovo approccio alla pianificazione strategica portuale, disciplinata dal d.lgs. n. 232 del 2017, assume come base di riferimento il Documento di pianificazione strategica di sistema (DPSS), che deve essere predisposto dalle AdSP in coerenza con il Piano generale dei trasporti e della logistica (PGTL) e con gli orientamenti europei in materia di portualità, logistica e reti infrastrutturali nonché con il Piano strategico nazionale della portualità e della logistica. Al DPSS vengono affidate principalmente funzioni di definizione degli obiettivi di sviluppo e dei contenuti sistematici di pianificazione delle Autorità di sistema portuale; prevedendo anche la redazione di una relazione illustrativa volta a descrivere gli obiettivi, le scelte operate e i criteri seguiti nella identificazione dei contenuti sistematici di pianificazione, e assicurando una chiara e univoca identificazione degli indirizzi, delle norme e delle procedure per la redazione dei piani regolatori.

Le AdSP sono tenute ad organizzare e programmare la propria attività in coerenza con la l. n. 84 del 1994 e ss.mm.ii., tenuto conto dell'intervenuto d.lgs. n. 169 del 2016, peraltro ancora non completamente attuato, attraverso l'adozione dei seguenti strumenti:

- il Piano regolatore portuale (P.R.P.), al fine di delimitare l'ambito portuale e definire l'assetto complessivo del porto. Sebbene il d.lgs. preveda la sostituzione del P.R.P. con il Piano regolatore di sistema portuale - PRdSP, quale nuovo strumento di pianificazione strategica e territoriale a medio e lungo termine delle AdSP; tale piano al momento non è stato ancora perfezionato;
- il Programma triennale delle opere pubbliche (P.T.O..), ai sensi dell'art. 128 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (ora art. 21, d.lgs. n. 50 del 2016);
- ; il Piano operativo triennale (P.O.T.) soggetto a revisione annuale, con il quale vengono individuate le linee di sviluppo delle attività portuali e gli strumenti per attuarle, sulla base delle risorse finanziarie disponibili e secondo un ordine di priorità che dà conto del diverso livello di interesse ed urgenza che l'Autorità assegna a ciascun intervento.

Va sottolineato come l'*iter* per l'adozione del Documento di pianificazione strategica di sistema, (DPSS) sia ancora in corso.

5.1 Piano regolatore di sistema portuale (PRdSP)

Il Piano regolatore portuale costituisce l'atto di pianificazione fondamentale delle opere necessarie per l'assetto funzionale del porto e, al tempo stesso, rappresenta lo strumento di raccordo con gli altri documenti di pianificazione, territoriali e nazionali e con l'ordinamento comunitario.

Il d.lgs. n. 169 del 2016 all'articolo 6 identifica, in luogo del Piano regolatore portuale (PRP), il *Piano regolatore di sistema Portuale (PRdSP)*, quale nuovo strumento di pianificazione strategica e territoriale a medio lungo termine delle AdSP. A tal fine il Mit, su proposta del Consiglio Superiore dei lavori pubblici, ha predisposto le Linee guida per la redazione dei piani regolatori di sistema portuale⁴, delle varianti stralcio e degli adeguamenti tecnico-funzionali, con l'obiettivo di rilanciare la competitività dei porti nazionali attraverso una rinnovata *capacity building* istituzionale e gestionale⁵.

Sino all'approvazione dei nuovi PRP di scalo, vigono gli attuali strumenti pianificatori: per lo scalo di Genova il Piano Regolatore Portuale approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n.35 del 31 luglio 2001, rettificata con Deliberazione n.61 del 13 novembre 2001; per lo scalo di Savona Vado, il Piano Regolatore Portuale approvato con Deliberazione di Consiglio Regionale n.22 del 10 agosto 2005.

Riguardo al piano regolatore portuale della soppressa AP di Genova, va rammentato che nella prima metà del 2016 era stata predisposta la bozza di un bando di gara per l'acquisizione dei contributi di carattere tecnico ambientale al fine di redigere il nuovo Piano regolatore portuale dell'Ente, sulla base degli schemi di piano approvati nel 2015 e del relativo Rapporto preliminare ambientale.

Tuttavia, a seguito dell'entrata in vigore del d.lgs. n. 169 del 2016, con il quale è stata significativamente modificata la normativa in vigore per le Autorità portuali, si è soppresso il bando alla pubblicazione del sopra citato bando.

⁴ Le Linee guida per la redazione dei piani regolatori di sistema portuale sono state approvate il 14 marzo 2017, mentre le "Linee guida per la valutazione degli investimenti in opere pubbliche" sono state approvate con d.m. n. 300 del 16 giugno 2017. Si evidenzia che l'art. 1 del d.lgs. 13 dicembre 2017, n. 232 ha introdotto sostanziali cambiamenti al processo di predisposizione dei Piani regolatori di sistema portuale.

⁵ Si evidenzia che l'art. 1 del d.lgs. 13 dicembre 2017, n. 232 di modifica dell'art. 5 della l. n. 84/1994, ha stabilito che: "Il piano regolatore di sistema portuale è lo strumento di pianificazione del sistema dei porti ricompresi nelle circoscrizioni territoriali delle Autorità di sistema portuale di cui all'articolo 6, comma 1. Il piano si compone di un Documento di pianificazione strategica di sistema (DPSS) e dei piani regolatori portuali di ciascun porto. Le Autorità di sistema portuale redigono un documento di pianificazione strategica di sistema, coerente con il Piano generale dei trasporti e della logistica (PGTL) e con gli orientamenti europei in materia di portualità, logistica e reti infrastrutturali nonché con il Piano strategico nazionale della portualità e della logistica".

Nelle more dell'adozione del Piano regolatore dell'Autorità di sistema, è stato presentato nel Comitato portuale dell'Ente del 28 novembre 2016 l'adeguamento del Progetto unitario della Nuova Darsena Nautica, ai fini della realizzazione della Nuova Torre Piloti e successivamente approvato nella seduta del Comitato di gestione dell'Autorità di sistema del 10 aprile 2017.

Nel bilancio è iscritto l'intervento concluso di riqualificazione dei prospetti dell'originaria torre piloti zona riparazioni navali - Molo Giano per euro 386.519,26.

Il processo volto alla predisposizione del DPSS è stato avviato a partire dal mese di aprile del 2019, attraverso i primi approfondimenti e l'organizzazione di una serie di incontri interni che hanno coinvolto anche le strutture dello Scalo di Savona.

Durante il mese di luglio è stata elaborata una prima stesura di documento relativa all'analisi dell'assetto territoriale del Sistema Portuale, completata a settembre anche con le informazioni relative al porto di Savona Vado. L'analisi dell'assetto territoriale e quella economica hanno consentito di individuare i punti di forza del sistema e le criticità ed esigenze connesse all'operatività e allo sviluppo dello stesso, elementi di riferimento per la successiva individuazione degli obiettivi del sistema portuale e delle strategie per persegui- li, sviluppata principalmente tra i mesi di settembre e novembre del 2019.

Il testo di proposta del DPSS è stato presentato in Comitato di Gestione in data 30.12.2019. ed in data 31.12.2019 (nota AdSP n.34506) trasmesso al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai fini della prosecuzione dell'iter procedurale.

In data 14 gennaio 2020 la proposta è stata altresì trasmessa all'Organismo di Partenariato della Risorsa del Mare, al fine di acquisire eventuali osservazioni per il successivo invio ai Comuni interessati.

Acquisite le osservazioni degli *stakeholders* privati, in data 13 marzo 2020 il DPSS, comprensivo di una sintesi delle osservazioni pervenute, è stato trasmesso, per l'espressione del parere di competenza ai sensi dell'art. 5 della l. n. 84 del 1994, ai comuni interessati dalle attività del Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale.

A valle dell'ottenimento dei pareri di competenza da parte dei Comuni interessati (art. 5, comma 1-quater, l. a), l. n. 84 del 1994) prevede un tempo massimo di 45 giorni per l'espressione degli stessi), il DPSS dovrà essere adottato dal Comitato di Gestione e approvato nei successivi sessanta giorni da Regione Liguria, previa intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che si esprime sentita la Conferenza Nazionale. L'Ente non ha fornito aggiornamenti sul punto.

Nelle more dell’ottenimento dei pareri dei Comuni, l’AdSP dichiara di aver avviato gli approfondimenti necessari per la successiva redazione dei PRP di scalo, tanto per Genova che per Savona Vado.

5.2 Piano operativo triennale (POT)

L’art. 9, comma 3 della l. n. 84 del 1994 prevede la stesura di un Piano operativo triennale da aggiornare annualmente, concernente le strategie di sviluppo delle attività portuali e gli interventi volti a garantire il rispetto degli obiettivi prefissati. Il Piano, che ovviamente deve essere coerente con la pianificazione impostata con il Piano regolatore di sistema portuale, consente di proporre al Ministero vigilante e alle Amministrazioni locali il programma delle opere da realizzare per lo sviluppo di ciascun porto, con la quantificazione della relativa spesa; costituisce, allo stesso tempo, un utile strumento di conoscenza della singola realtà portuale e delle relative politiche di sviluppo. Ai sensi dell’art. 9, cit., comma 5, il piano operativo triennale deve essere approvato trenta giorni prima della scadenza del piano vigente; l’articolo 7, comma 3 dispone a sua volta che *“con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti sono disposti la revoca del mandato del Presidente e lo scioglimento del Comitato di gestione decorso il termine di cui all’articolo 9, comma 5, lettera b), il piano operativo triennale non sia approvato nel successivo termine di trenta giorni”*.

A seguito della costituzione della nuova AdSP del Mar Ligure Occidentale e della nomina del Presidente, in data 9 giugno 2017, il Comitato di Gestione della neocostituita Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, ha approvato il Piano Operativo Triennale 2017-2019 nella seduta del 9 giugno del 2017.

Con l’attuale POT l’AdSP ha inteso perseguire una strategia incentrata su alcuni macro-obiettivi ritenuti essenziali per la crescita:

- *Potenziamento infrastrutturale*, con il completamento e l’avvio di alcune opere infrastrutturali importanti per il mantenimento della competitività del sistema nel medio-lungo termine, attraverso il Corridoio Reno-Alpi (Terzo Valico, Gronda autostradale e l’avvio insieme alla progettazione della diga foranea di Sampierdarena), e nel breve termine per l’ampliamento dell’offerta infrastrutturale con i riempimenti di Calata Bettolo e Ronco-Canepa, la nuova piattaforma di Vado Ligure e gli interventi previsti per il potenziamento dell’intermodalità;

- *Sviluppo della logistica e servizi alla merce*, attraverso azioni finalizzate all'efficientamento della filiera logistica al servizio dei principali mercati nazionali e internazionali di sbocco; ciò sia con interventi di potenziamento delle interconnessioni fra i bacini portuali e la rete di trasporto ed in particolare l'efficientamento del servizio ferroviario di ultimo miglio, sia con un maggiore coordinamento degli attori pubblici e privati che intervengono nella catena del trasporto: integrazione del *Port Community System* nella Piattaforma Logistica Nazionale e progressiva attuazione dello Sportello Unico Doganale che, con la messa a sistema del ciclo dei controlli, persegue l'obiettivo di efficientamento del ciclo della merce.
- *Rafforzato coordinamento con la pianificazione nazionale*, attraverso un maggiore coordinamento tra il Sistema del Mar Ligure Occidentale e la pianificazione portuale e logistica a livello centrale, al fine di reperire le risorse finanziarie necessarie per la realizzazione di importanti opere quali la nuova diga foranea, nonché di avviare un percorso normativo che permetta di affrontare il tema dell'organizzazione del lavoro in porto in funzione dei mutamenti in atto (innovazione, produttività e automazione) che caratterizzano il settore portuale.

5.3 Programma triennale dei lavori (PTL)

Ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 50 del 2016, l'AdSP è tenuta a predisporre il Programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori attraverso la compilazione di apposite schede tipo di cui al decreto ministeriale 9 giugno 2005. I lavori contenuti nel Programma triennale dei lavori relativi alla prima annualità devono essere posti in stretta correlazione con gli interventi inseriti nel POT.

L'elenco annuale è lo strumento esecutivo finalizzato a tradurre gli obiettivi in programmi fattibili e progetti cantierabili e deve essere approvato unitamente al bilancio di previsione dell'Ente; contiene l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati nello stato di previsione o nel bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici.

Per quel che riguarda il periodo di riferimento, il bilancio di previsione 2018 dell'AdSP presenta un programma di lavori di 90.351.568 euro, poi riprogrammati con note di variazione al bilancio in 36.565.076; rispetto a questo ultimo dato risultano impegnati 33.742.292 euro.

Dalla relazione sulla gestione allegata al rendiconto 2018 emerge la seguente situazione:

Tabella 5 - Elenco annuale delle opere 2018 - Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Previsione definitiva	Impegnato al 31/12/2018
Nuove passerelle di imbarco a Ponte Doria	3.449.455,12	3.449.455,12
Manutenzione straordinaria impianti tecnologici	1.500.000,00	1.500.000,00
Manutenzione straordinaria fondali, opere marittime, boe e fanali	2.115.968,52	2.115.968,52
Manutenzione straordinaria armamento ferroviario	980.000,00	980.000,00
Riqualificazione dei fabbricati in concessione al gestore delle manovre ferroviarie	300.000,00	
Ripascimento arenili Savona	234.394,57	234.024,24
Manutenzioni straordinarie ferroviarie	550.000,00	475.141,14
Approfondimento banchine 8-9-10	18.898.143,19	15.278.864,89
Manutenzione straordinaria fabbricati	749.657,02	749.657,02
Somma urgenza	225.731,05	197.911,05
Variante Ronco Canepa	5.323.577,32	5.323.577,32
Porto Genova - Savona Vado - Manutenzione impianti tecnologici	518.927,57	518.927,57
Variante - Porto di Genova - manutenzione impianti termici e idrici	173.721,29	76.517,36
Interventi di livellamento dei fondali di Ponte Etiopia	185.500,00	185.500,00
Intervento di parziale ripristino della diga a gettata a protezione del bacino di Savona	600.000,00	980.000,00
Intervento di ricostruzione di porzione del muro paraonde della diga foranea del bacino di Vado Ligure	180.000,00	180.000,00
Intervento di messa in sicurezza della porzione di diga antistante la pista aeroportuale a seguito di mareggiata	400.000,00	497.379,10
Intervento di messa in sicurezza della porzione di diga antistante la zona Ilva a seguito di mareggiata	180.000,00	690.000,00
Interventi di rinfanzionalizzazione del magazzino ex Unital a Ponte Caracciolo edificio magazzino e uffici		62.546,71
Esecuzione dei lavori occorrenti alla messa in sicurezza per il ripristino delle merlatture poste sulla copertura di Palazzo San Giorgio		18.513,68
Lavori di somma urgenza per il ripristino della quota di fondo alveo del Rio nel Cappella bacino portuale di Vado Ligure		117.429,21
Lavori di messa in sicurezza dell'Edificio Sede di Savona dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale-Opere Edili		84.746,75
Lavori di messa in sicurezza dell'Edificio Sede di Savona dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale-Servizi Topografici		24.973,40
Manutenzioni straordinarie aree e immobili - GRU Vado		380,48
Demolizione capannone T1 e "Sparano" e sistemazione aree		778,56
IMPORTO TOTALE	36.565.075,65	33.742.292,12

Fonte: AdSP

Con riferimento ai maggiori importi impegnati rispetto alle previsioni definitive, figuranti nella tabella 5, l’Ente ha dichiarato che ciò si è verificato in quanto *“a seguito di approfondimenti tecnici circa i lavori da realizzare, sono emerse diverse esigenze di ripristino strutturale delle opere portuali rispetto alle analisi precedentemente effettuate.”* La risposta fornita non appare adeguata in quanto, a fronte di esigenze sopravvenute, si sarebbero dovute disporre previamente le opportune variazioni di bilancio, atte a consentire la copertura degli impegni assunti.

5.4 Gli eventi successivi

Il crollo di un tratto del viadotto Polcevera dell’autostrada A/10 (Ponte Morandi), avvenuto il 14 agosto 2018, ha determinato l’adozione di apposite disposizioni finanziarie e procedurali con d.l. 28 settembre 2018, n. 109, convertito, con modificazioni, dalla l. 16 novembre 2018, n. 130 (recante *“Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze”*), oltre ai finanziamenti di cui alla l. 30 dicembre 2018, n. 145 (*“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”*). Tale evento ha inciso fortemente sulla precedente programmazione triennale dell’Ente, che è stata oggetto di una significativa revisione, contenuta nel Programma Triennale delle opere inserito nel bilancio di previsione 2019, approvato in data 7 dicembre 2018.

La scelta dell’Ente si è orientata al posticipo dell’attuazione del Piano Operativo Triennale (contenente anche azioni strategiche diverse dalla mera programmazione delle opere).

Con decreto 15 gennaio 2019, n. 2 del Commissario straordinario per la ricostruzione è stato quindi approvato il *Programma Straordinario di Investimenti urgenti per lo sviluppo e la ripresa del Porto*, in attuazione all’art. 9-bis della citata l. n. 130 del 2018; successivamente, con decreto 3 maggio 2019, n. 19, il medesimo Commissario straordinario per la ricostruzione, nel confermare l’AdSP del Mar Ligure Occidentale quale soggetto attuatore, ha approvato il Piano procedurale per l’attuazione del Programma straordinario ed ha nel contempo definito le procedure attuative per una parte degli investimenti previsti nel Programma medesimo.

Riferisce l’Autorità che è stato redatto il POT 2019-2021 ed approvato dal Comitato di Gestione nella seduta del 27 giugno 2019 nella quale è stata aggiornata la programmazione triennale delle opere portuali e previste nuove azioni strategiche per il sostegno dell’economia portuale.

6. ATTIVITÀ

6.1 Attività promozionale e di comunicazione

Il d.lgs. n. 169 del 2016 ha confermato, fra i compiti istituzionali delle nuove AdSP, la promozione delle attività che si svolgono nei rispettivi comprensori portuali, tra cui le funzioni di comunicazione e *marketing*. La nuova struttura organizzativa, formalizzata con decreto approvato a fine 2017, ha assegnato l'attività promozionale e di comunicazione al neocostituito Settore Comunicazione e *Marketing*, posto in *staff* alla Presidenza.

L'ente dichiara che l'attività promozionale svolta sino al 14 agosto 2018 si è sviluppata secondo gli indirizzi stabiliti dal Piano della comunicazione e della promozione approvato con decreto n°931 del 16 maggio 2018 rivolto a promuovere la nuova realtà del sistema portuale sui mercati nazionali ed esteri, insieme alla *Port Community*. I numerosi eventi negativi che hanno colpito il sistema portuale del Mar Ligure Occidentale nella seconda parte del 2018 - crollo del Ponte Morandi (14 agosto), incendio della sede di Savona dell'AdSP (23 ottobre) straordinaria mareggiata che ha interessato tutta la Liguria (29-30 ottobre) che ha causato danni anche alle infrastrutture portuali - hanno fatto sì anche l'attività di comunicazione e promozione, in quest'ultimo periodo dell'anno sia stata concentrata sull'emergenza legata a tali eventi.

Successivamente al crollo di Ponte Morandi, l'attività di Comunicazione e Marketing è stata finalizzata a veicolare all'utenza, media ed ai vari *stakeholders* informazioni chiare ed univoche circa la situazione in essere, le iniziative e le soluzioni in atto per far fronte all'emergenza ed assicurare la continuità operativa degli scali.

La promozione internazionale nel 2018 ha ricompreso, come di consueto, la partecipazione a fiere, l'organizzazione di presentazioni a operatori e stampa specializzata a livello nazionale ed estero, la collaborazione a manifestazioni a livello locale, la partecipazione a conferenze ed eventi internazionali.

6.2 Attività di manutenzione

Nel 2018 le somme impegnate per la manutenzione, con riferimento allo scalo di Genova e di Savona-Vado, sono ammontate nel complesso, per la parte straordinaria e quella ordinaria, a 8.369.773 euro, a fronte di 9.226.701 euro impegnati nel 2017.

La tabella che segue specifica le attività in questione per entrambi gli scali, specificando per ciascuna l'importo dei lavori e lo stato di realizzazione.

Tabella 6- Manutenzione ordinaria e straordinaria anno 2018

MANUTENZIONI 2018		IMPORTO	STATO DELL'ARTE
DESCRIZIONE			
Riqualificazione dei fabbricati in concessione al gestore delle manovre ferroviarie		300.000,00	in corso
Manutenzione dei fabbricati in ambito portuale		749.657,02	in corso
Lavori di manutenzione e di pronto intervento agli impianti tecnologici del porto di Genova		1.500.000,00	in corso
Lavori di manutenzione di opere marittime, fondali, boe, fari e fanali del porto di Genova		2.115.968,52	in corso
Manutenzione e pronto intervento a infrastrutture ferroviarie dei bacini portuali di Sampierdarena e di Prà-Voltri		980.000,00	in corso
Livellamento dei fondali di Ponte Etiopia		185.500,00	in corso
Lavori di manutenzione e di pronto intervento agli impianti tecnologici del porto di Genova e Savona		518.927,57	in corso
Lavori di messa in sicurezza della porzione di diga antistante la zona Ilva a seguito mareggiate di fine ottobre 2018		180.000,00	in corso
Lavori di messa in sicurezza della porzione di diga antistante la pista aeroportuale, a seguito mareggiate ottobre 2018		400.000,00	in corso

Manutenzioni straordinarie ferroviarie	550.000,00	in corso
Intervento di ricostruzione di porzione del muro paraonde della diga foranea del bacino di Vado Ligure	180.000,00	in corso
Intervento di parziale ripristino della diga a gettata a protezione del bacino di Vado Ligure.	600.000,00	in corso
Lavori di messa in sicurezza dell'edificio sede di Savona dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale - opere edili	84.746,75	in corso
Lavori di messa in sicurezza dell'edificio sede di Savona dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale - servizi topografici	24.973,40	in corso
Esercizio, conduzione, controllo e manutenzione degli impianti termici. Prestazioni e pronto intervento sugli impianti termici ed idrici dell'autorità portuale di Genova	253.414,73	in corso
Lavori di manutenzione stradale, pronto intervento e controllo del territorio nelle aree di competenza	1.050.559,09	in corso
Realizzazione nuova viabilità Molo delle Casse	480.000,00	in corso
Lavori di manutenzione ordinaria alle aree ed edifici comuni nei bacini portuali di Savona e Vado Ligure	235.000,00	in corso
Manutenzioni subacquee nei porti di Savona e Vado Ligure - anno 2017	200.000,00	in corso
Manutenzione straordinaria opere marittime fase 1 - interventi di assestamento/adeguamento in aree portuali e manutenzione delle boe luminose, nede e basamenti dei fanali del porto di Genova	394.625,39	in corso
TOTALE INTERVENTI DI MANUTENZIONE	8.369.773,26	

Di seguito una tabella degli interventi di manutenzione conclusi, nel biennio 01/12/2016-31/12/2018. Nell'elenco che segue, dunque, sono stati considerati anche gli interventi avviati in anni precedenti, purché la fase di ultimazione dei lavori sia avvenuta nell'arco temporale di riferimento.

Tabella 7 - Manutenzioni concluse nel biennio 01/12/2016-31/12/2018

DESCRIZIONE	IMPEGNATO *
Interventi di manutenzione e di pronto intervento agli impianti termici e idrici dell'Autorità Portuale di Genova	83.474,02
Interventi di assestamento/adeguamento in aree portuali e manutenzione delle boe luminose, mede e basamenti dei fanali del porto di Genova	315.211,39
Ripristino cassone molo di sottoflutto Porto Petroli Multedo	507.318,17
Manutenzione e pronto intervento agli impianti della rete dati dell'Autorità Portuale di Genova (esercizio 2012 - 2013)	88.337,09
Lavori di manutenzione stradale, pronto intervento e controllo del territorio nelle aree portuali.	823.210,87
Lavori di manutenzione dei fabbricati in ambito portuale.	376.193,57
Manutenzione dei muri di sponda e delle infrastrutture di banchina del porto di Genova	252.140,91
Manutenzione programmata all'armamento ferroviario del porto di Genova e di Voltri	811.598,87
Lavori di manutenzione stradale, pronto intervento e controllo del territorio nelle aree portuali	414.935,63
Ripristino trave pontile beta presso Porto Petroli	33.446,10
Manutenzione e pronto intervento della segnaletica stradale e delle aree comuni del porto di Genova	142.280,36
Lavori di manutenzione dei fabbricati in ambito portuale	670.919,31
Somma urgenza - presenza di sgrottatura sotto il cassone n. 2 in radice di Ponte dei Mille Ponente	134.929,84
P.2970 - somma urgenza - intervento relativo alla messa in sicurezza della testata di Levante di Ponte dei Mille	28.324,00
Rifiorimento scogliera in corrispondenza del km 544+640 della SS Aurelia località Genova - Voltri	573.021,05
Messa in sicurezza sovrastrutture tratti della diga pescatori - intervento di somma urgenza	200.000,00
Dragaggio foce Torrente Chiaravagna	348.709,20
Completamento del piazzale antistante le aree ex Italsider e interventi di sistemazione di strade e zone operative nei bacini portuali di Savona e Vado Ligure.	905.000,00
Lavori di manutenzioni e di pronto intervento agli impianti elettrici e telefonici del porto di Genova	612.757,95
Manutenzione e pronto intervento della segnaletica stradale delle aree comuni del porto di Genova	318.334,62
Adeguamento infrastrutturale delle pavimentazioni su Ponte Somalia	1.681.621,37
Manutenzione programmata all'armamento ferroviario del porto di Genova e Voltri	898.373,88
Intervento di dragaggio nel porto di Savona nello specchio acqueo antistante la Capitaneria	243.747,70
Lavori di manutenzione stradale, pronto intervento e controllo del territorio nelle aree portuali	441.000,00
Manutenzione straordinaria opere marittime fase 2 - manutenzione dei muri di sponda, delle infrastrutture di banchina e dighe del porto di Genova	378.958,33
Somma urgenza - lavori di ripristino sotto il cassone in radice di Ponte Colombo (t10), in prossimità della scassa	197.911,05
TOTALE INTERVENTI DI MANUTENZIONE CONCLUSI	11.481.755,28

Fonte: AdSP

*Importo corrispondente al valore impegnato

6.3 Opere di grande infrastrutturazione

La tabella seguente riporta lo stato di avanzamento delle grandi opere infrastrutturali in corso di realizzazione nel 2018, con la specificazione della relativa fonte di finanziamento.

Tabella 8- Opere di grande infrastrutturazione 2018

Fonte di finanziamento	Data aggiudicazione lavori	Data inizio lavori	Data fine lavori (contratto)	Tipo di gara	Costo lavori aggiudicati	Perizie di variante o supplie	Stato avanzamento lavori	Collaudo
Decreto interministeriale MIT-MEF 120/T/2007	07/06/2007	14/09/201	13/12/201	Procedura di cui all'art. 37 bis e seguenti della L. 109/94 s.m.i. (c.d. project financing), poi sostituita dagli art. 153 e segg. del D.lgs. 163/2006 e s.m.i.	350.000.000,00	Variente fase 1	SAL n. 44	
Decreto interministeriale MIT-MEF 357/2011						Variente approv. decreto 120/17 nuovo importo € 296.230.000,00 di cui: € 253.911.428,57 a carico dello Stato € 42.318.571,43 a carico dei concessionari	Collaudo statico e collaudo tecnico amministrativo già effettuati; in attesa di collaudo finale	
Decreto interministeriale MIT-MEF 28/2014 (ex AP Bari)	17.409.738,91 €							
Fondo infrastrutture MIT (delibera CIPE n.139/2012)	7.942.225,84 €							
Decreto interministeriale MIT-MEF 43/2014	24.999.998,00 €							
contributo statale Decreto interministeriale MIT-MEF 58/2014 (ex AP Brindisi)	67.682.511,60 €							
Ricavo Vendita Aree Ex Colisa	17.876.954,24 €							
CONTRIBUTO DEL CONCESSIONARIO	475.000,00 €							
	42.318.571,43 €							

Fonte di finanziamento	Data aggiudicazione lavori	Data inizio lavori	Data fine lavori (contratto)	Tipo di gara	Costo lavori aggiudicati	Perizie di variante o suppletive	Stato avanzamento lavori	Collaudo
MUTUO CARIGE 142/2010 LEGGE 296/06 COMMA 994	19.695.880,20 €	02/09/2009	25/02/2011	22/11/2020	Procedura ristretta ai sensi dell'art.55 del 163/2006	Variante 1 approv. Decreto Presidenziale n. 407 del 05/04/2012 nuovo importo € 40.855.369,70	SAL N°24	Collaudo statico e collaudo tecnico amministrativo già effettuati
BONIFICA AMBIENTALE ACCORDO DI CORNIGLIANO	8.105.520,83 €					Variante 2 approv. Decreto Presidenziale n.1230 del 24/12/13 nuovo importo € 45.667.766,34		
AUTOFINANZIAMENTO	6.049.635,97 €					40.585.251,01 €		
TASSE PORTUALI	11.470.714,02 €							
MUTUO CASSA DEPOSITI E PRESTITI	11.662.901,67 €							
MUTUO CARIGE REP.126/2010	4.381.834,77 €							
MUTUO CARIGE REP.135/2010	11.647,44 €							

Fonte: AdSP

6.4 Attività autorizzatoria e di gestione del demanio marittimo

Nel 2018 l'AdSP ha accertato entrate per canoni demaniali per complessivi 34,2 milioni di euro, in diminuzione rispetto al 2017 (34,4 milioni di euro).

Nella tabella che segue sono indicati gli importi delle entrate accertate per canoni demaniali e la loro incidenza sulle entrate di parte corrente, nonché i canoni riscossi e la loro incidenza su quelli accertati.

Tabella 9 – Entrate per canoni

Esercizio	Entrate per canoni demaniali	Entrate correnti	Riscossioni c/competenza	Incidenza % canoni/entrate correnti	Incidenza % riscossioni/canoni
2017	34.359.322	94.488.781	31.126.165	36,36	91
2018	34.168.904	97.699.299	27.466.471	34,97	80

Fonte: AdSP

Dai dati contenuti nella tabella emerge che le entrate accertate derivanti dalla gestione dei beni demaniali rappresentano, nell'esercizio 2018, il 35 per cento delle entrate correnti (erano il 36,4 per cento nel 2017).

Le entrate riscosse in conto competenza, che ammontano nel 2018 a euro 27.466.471, rappresentano nello stesso anno l'80 per cento delle entrate accertate per canoni demaniali, in rilevante diminuzione, sia in assoluto che percentuale, rispetto all'esercizio precedente.

In data 21 dicembre 2018 è stato adottato con decreto presidenziale n. 2586 il "Regolamento per la concessione di aree e banchine comprese nell'ambito del sistema portuale di cui alla l. 28 gennaio 1994, n. 84", che trova applicazione per le concessioni e gli accordi sostitutivi di concessione di cui all'art. 18 l. n. 84 del 1994, nelle more dell'emanazione del decreto interministeriale previsto al comma 1 del citato art. 18 e, successivamente all'entrata in vigore di detto decreto, per gli aspetti dallo stesso non disciplinati e con lo stesso compatibili.

Per quanto riguarda l'attività autorizzatoria e di gestione del demanio marittimo, in particolare con riferimento alle concessioni di aree demaniali ai sensi dell'art. 18 della l. n. 84 del 1994, l'Ente dichiara di provvedere alle necessarie pubblicazioni. In particolare, a fronte di istanze di parte dirette all'assentimento di concessioni demaniali ovvero di modifiche/ampliamento delle stesse, l'Autorità provvede alla pubblicazione delle istanze sul proprio sito (sezione "Gare") e sull'Albo Pretorio del Comune interessato. Il periodo di pubblicazione dell'avviso va da 20 a 60 giorni o più, a seconda del tipo di procedimento.

L'avviso, di norma, viene altresì pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana (GURI), e nel caso di concessioni ex art. 18 L. 84/94, su quella della Comunità Europea (GUCE) nonché sugli organi di stampa (quotidiani a tiratura nazionale e ampia diffusione locale).

Con riferimento al numero delle concessioni demaniali marittime in essere al 2017, 2018 e 2019 si riporta quanto segue precisando che i numeri di cui sotto comprendono sia le concessioni regolate da atto formale sia le concessioni regolate con licenza:

- nell'anno 2017 risultavano in essere nel territorio di competenza un totale complessivo di 1.124 concessioni demaniali marittime delle quali 32 rilasciate ex art. 18 l. n. 84 del 1994.
- nell'anno 2018 risultavano in essere, nel territorio di competenza un totale complessivo di 1.338 concessioni demaniali marittime delle quali 32 rilasciate ex art. 18 l. n. 84 del 1994.
- nell'anno 2019 risultavano in essere, nel territorio di competenza un totale complessivo di 1.295 concessioni delle quali 34 rilasciate ex art. 18 l. n. 84/94.

L'Ente ha rappresentato altresì di aver provveduto all'esame di richieste di autorizzazioni ai sensi dell'art. 55 Cod. Nav. per la realizzazione di nuove opere in prossimità del demanio marittimo, anche mediante la partecipazione a Conferenza dei Servizi indette dalle Amministrazioni Comunali del comprensorio riferito all'Ufficio Territoriale di Savona.

I procedimenti avviati nel corso dell'anno 2018 e sottoposti all'espressione del Comitato di Gestione sono stati 149, mentre le istruttorie concluse favorevolmente mediante rilascio di concessioni e autorizzazione sono stati complessivamente 133, cui vanno aggiunti n. 3 provvedimenti di diniego ad esito negativo delle istanze presentate e n. 13 ingiunzioni di sgombero.

Nel corso dell'anno 2018 sono inoltre stati promossi, su istanza di soggetti privati, 10 nuovi procedimenti di conferenza dei servizi, ai sensi dell'art. 5 della legge regionale Liguria 12 marzo 2003, n. 9, per la realizzazione di nuove opere su aree demaniali marittime e gestiti ulteriori 15 procedimenti già precedentemente avviati.

In merito al rispetto da parte dei concessionari dei piani economici e finanziari, l'Ente dichiara di porre in essere costanti attività di monitoraggio connesse alla verifica del permanere dei requisiti richiesti nei programmi di attività presentati dalle imprese dal momento del rilascio della concessione, con particolare riguardo alle dinamiche connesse ai traffici movimentati, agli investimenti realizzati, all'occupazione impiegata ed alla verifica del mantenimento di equilibrio economico e per la durata concessoria.

Resta ferma, tuttavia, la modalità di affidamento delle concessioni su istanze dei privati aspiranti concessionari anziché a seguito di manifestate esigenze dell’Ente. Tale *modus operandi*, peraltro diffuso tra le Autorità portuali, merita di essere attentamente valutato e riconsiderato.

Il già ricordato articolo 18 della l. n. 84 del 1994 stabilisce che le concessioni demaniali portuali, che rientrano nello schema delle concessioni di beni pubblici, siano assegnate dall’AdSP nel rispetto di idonee forme di pubblicità e delle indicazioni contenute in un decreto Mit. Va sottolineato come, a distanza di 36 anni dalla prescrizione di legge, tale importante decreto non sia stato adottato. Ciò non toglie che nell’affidamento delle concessioni debbano sempre essere rispettati i generali principi di corretta e trasparente gestione delle risorse pubbliche, principi consolidati nella nostra legislazione e che trovano fondamento nella Carta costituzionale.

Conferma tale indirizzo il recente d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56, di modifica del d.lgs. n. 50 del 2016. In particolare, l’art. 4 del predetto d.lgs. n. 50 del 2016, così come sopra modificato, prevede che in riferimento ai contratti “aventi ad oggetto l’acquisto o la locazione, quali che siano le relative modalità finanziarie, di terreni, fabbricati esistenti o altri beni immobili o riguardanti diritti su tali beni” vadano rispettati i principi “di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell’ambiente ed efficienza energetica”.

Con particolare riferimento alle concessioni su beni del demanio marittimo, più di recente, l’Autorità di regolazione dei trasporti (ART), con delibera n. 57 del 30 maggio 2018 recante “Metodologie e criteri per garantire l’accesso equo e non discriminatorio alle infrastrutture portuali”, ha richiamato principi del tutto analoghi.

6.5 Servizi di interesse generale

L’art. 6, comma 1, lett. c), della l. n. 84 del 1994 individua, tra i compiti attribuiti alle Autorità portuali, “l’affidamento ed il controllo delle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali di servizi di interesse generale, non coincidenti, né strettamente connessi alle operazioni portuali di cui all’art. 16, comma 1, individuati con decreto del Ministro dei Trasporti da emanarsi entro trenta giorni dall’entrata in vigore della presente legge”; il comma 5 del medesimo art. 6 prevede che l’esercizio di tali attività sia affidato in concessione con gara pubblica. L’art. 23,

comma 5, prevede, altresì, che le Autorità istituite nei porti in cui le organizzazioni portuali svolgevano i servizi di interesse generale di cui al citato art. 6, comma 1, lett. c), possano continuare a svolgere tali servizi, escluse le operazioni portuali, utilizzando, fino ad esaurimento, il personale in esubero, promuovendo anche la costituzione di una o più società tra le imprese operanti nel porto, riservandosi una partecipazione comunque non maggioritaria.

Con d.m. (MIT) del 14 novembre 1994 sono stati a suo tempo individuati i servizi di interesse generale da fornire a titolo oneroso; il successivo d.m. 4 aprile 1996 ha ricompreso in tali servizi anche il servizio ferroviario in ambito portuale. I servizi di interesse generale sono, quindi, così indicati: servizi di manovra ferroviaria portuale; servizi ai passeggeri (stazioni marittime); servizi ecologici; bacini di carenaggio.

Più di recente, il d.lgs. n. 232 del 2017 (il c.d. *Correttivo porti innanzi* citato) ha disposto l’abrogazione della norma che rinviava ad un decreto del MIT l’individuazione degli stessi nell’ambito portuale. Ciò ha comportato l’implicita abrogazione del d.m. 14 novembre del 1994, essendo sopravvenute normative di settore che disciplinano compiutamente la prestazione di tali servizi.

Il Ministero vigilante, con circolare n. 10251 del 17 aprile 2018, ha precisato che la competenza a gestire ed erogare i servizi di interesse generale previsti dall’abrogato d.m. del 1994 spetta ora *ex lege* alle differenti autorità amministrative indicate dalle discipline di settore, ferma la valutazione che l’AdSP possa decidere di operare autonomamente nell’ambito delle proprie competenze. Non sussiste, pertanto, alcun obbligo per l’AdSP riferito all’affidamento dei suddetti servizi, fatta eccezione per quello di derivazione europea (direttiva 2000/59/CE; d.lgs n. 182 del 2003) concernente il ritiro dei rifiuti prodotti a bordo delle navi.

Ciò premesso, attesa l’importanza strategica di molti dei servizi di interesse generale per l’economia portuale, quali la gestione del *terminal* passeggeri, ritiene questa Corte che i medesimi debbano essere realizzati mediante gara o concessione ai sensi del d.lgs. n. 50 del 2016 o attraverso forme di partenariato pubblico-privato, con il socio privato selezionato attraverso evidenza pubblica ai sensi del d.lgs. n. 175 del 2016.

Nel corso del 2018 l’ADSP ha inteso procedere direttamente all’affidamento del “Servizio di sfalcio e pulizia dei parchi e binari ferroviari portuali di Genova” non assentito in concessione. Il servizio in oggetto è stato affidato mediante procedura negoziata attraverso Richiesta di offerta (RDO) sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ai sensi

dell'art. 36 comma 2, lett. b), del d.lgs. n. 50 del 2016, avendo dichiarato l'ente che tale servizio non è reperibile all'interno delle convenzioni CONSIP disponibili.

In data 16 maggio 2019 il servizio è stato aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per un importo totale pari a euro 127.606 non soggetti ad IVA, di cui euro 97.606 per la parte a corpo ed euro 30.000 per le prestazioni a misura. La durata del servizio è fissata in 24 mesi con opzione di prosecuzione di ulteriori 12 mesi.

6.5.1 Scalo di Genova

Per quel che riguarda l'affidamento dei servizi di interesse generale nei porti rientranti nella circoscrizione dell'AdSP nel 2017, la situazione dello scalo di Genova è la seguente.

Concessione del servizio ferroviario portuale.

La concessione del servizio ferroviario portuale è stata affidata con contratto stipulato in data 22 settembre 2015. La durata della concessione è fissata in anni cinque a decorrere dalla data di stipula, con facoltà di concedere per una sola volta l'estensione della durata stessa per un periodo che non potrà essere superiore ad un anno.

Concessione del servizio dei bacini di carenaggio.

Il servizio è gestito da Ente Bacini S.r.l., società partecipata dall'AdSP (in precedenza dall'Autorità Portuale di Genova) all'89 per cento. Detta società gestisce i cinque bacini e gli impianti connessi nell'area industriale di levante del porto di Genova, nonché gli edifici siti nell'ambito del settore delle riparazioni navali.

Il Comitato di gestione della AdSP del Mar Ligure Occidentale ha approvato, in data 3 agosto 2017, le linee di indirizzo per l'avvio della procedura di assegnazione del servizio dei bacini di carenaggio e dei relativi beni; tali linee di indirizzo sono state aggiornate dal Comitato il 17 novembre 2017, in seguito a talune osservazioni che erano state espresse nell'ambito dell'Organismo di partenariato della risorsa mare da parte del rappresentante di Confindustria Genova.

Per quanto concerne i profili concorrenziali della procedura, riferisce l'AdSP che è stata avviata la pubblicazione della documentazione di gara sulla GUE (in data 6 febbraio 2018) e sulla GURI (12 febbraio 2018), con inserimento nel sito *web* istituzionale.

Alla scadenza dei termini per la presentazione delle istanze (21 maggio 2018) è pervenuta un'unica offerta; il bando è stato oggetto di impugnazione davanti al TAR Liguria da parte di

due società. In data 25 maggio 2018 il TAR ha respinto uno dei due ricorsi ed ha annullato, in esito all’altro ricorso, gli atti di gara (dispositivi nn. 481 e 482/2018). L’Ente ha proposto appello al Consiglio di Stato che con sentenza pubblicata in data 12.2.2020 n. 1119, ha respinto l’istanza proposta dalla società contro la decisione che rigettava il ricorso, mentre ha accolto quella proposta dalla Autorità di Sistema Portuale avversa la negativa sentenza del TAR Liguria resa su ricorso dell’altra società, con la conseguenza che il bando e gli atti di gara hanno ripreso piena efficacia ed attualmente l’espletamento della procedura di affidamento è in corso.

6.5.2 Scalo di Savona - Vado Ligure

Nel 1997 è stata costituita dalla *ex Autorità Portuale di Savona*, ai sensi dell’art. 23, comma 5, della l. n. 84 del 1994, la “*S.V. Port Service S.r.l.*”, per lo svolgimento di servizi di interesse generale nel porto di Savona - Vado Ligure. Alla società sono affidati i servizi di interesse generale riguardanti la pulizia delle aree pubbliche e comuni, raccolta e smaltimento dei rifiuti, la pulizia degli specchi acquei portuali nonché la gestione e manutenzione degli impianti di illuminazione delle aree portuali pubbliche e comuni, che si articolano nelle seguenti attività:

- pulizia delle aree portuali pubbliche e comuni, spazzamento meccanico della viabilità pubblica, diserbo, pulizia caditoie, pulizia e lavaggio cassonetti, pulizia sedime ferroviario bacini portuali di Savona e Vado Ligure;
- trasporto e recupero/smaltimento dei rifiuti;
- pulizia degli specchi acquei portuali;
- conduzione e manutenzione degli impianti di illuminazione;
- fornitura di energia elettrica;
- conduzione e manutenzione torre faro mobile.

In data 7 agosto 2017, il MIT ha confermato la possibilità – anche dopo l’entrata in vigore della nuova legge di riforma portuale - di continuare ad affidare alla *S.V. Port Service* i servizi di interesse generale.

Nel corso dell'anno 2017, sono stati affidati direttamente alla *S.V Port Service* la gestione dei servizi di cui sopra, con pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito dell'Autorità di Sistema Portuale.

Successivamente, l'Ente ha bandito una gara, nelle forme della procedura aperta sopra soglia comunitaria, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento dell'appalto dei servizi di pulizia di strade, piazzali, aree pubbliche e comuni e degli specchi acquei, trasporto e smaltimento dei rifiuti nell'ambito del comprensorio portuale di Savona e Vado Ligure e gestione ordinaria delle attrezzature ed arredi delle aree demaniali della "Vecchia Darsena" di Savona, lettura consumi utenze Autorità di Sistema Portuale e gestione dell'impianto di lavaggio macchina operatrici portuali per il periodo di due anni e comunque fino al 31 dicembre 2020.

Le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento di affidamento e di Stazione Appaltante per la relativa procedura di gara sono state affidate alla Stazione Unica Appaltante della Regione Liguria con specifica delega.

In data 30 ottobre 2019, la Stazione unica appaltante della Regione Liguria ha comunicato l'aggiudicazione definitiva del servizio sopra richiamato ad un R.T.I., composto dalla stessa *S.V. Port Service S.r.l.* - (mandataria) e dalla *Tedde Group S.r.l.* (mandante), con la quale l'Ente ha stipulato il relativo contratto.

Per quanto concerne l'ulteriore servizio di interesse generale nel porto di Savona - Vado Ligure, in precedenza gestito dalla società *S.V. Port Service S.r.l.*, e relativo alla gestione e manutenzione degli impianti di illuminazione delle aree portuali pubbliche e comuni e relativa conduzione e manutenzione torre faro mobile si rappresenta che, per quanto attiene alla fornitura di energia elettrica, l'Ente ha richiesto di aderire alla Convenzione Consip per alcuni dei POD afferenti all'utenze elettriche riconducibili all'Autorità di Sistema Portuale.

Relativamente ai residui servizi di illuminazione l'istruttoria effettuata dall'Ente sul sistema di distribuzione di energia elettrica del porto di Savona, come stratificatosi nel tempo, ha evidenziato la presenza di molteplici complessità e peculiarità considerata la sua possibile riconducibilità tra i sistemi di distribuzione c.d. "chiusi" come disciplinati da parte dell'ARERA⁶

⁶ Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente

In ragione di ciò l'Ente ha affidato a terzi un'indagine sullo stato attuale e sulla gestione del sistema elettrico del porto di Savona, ivi incluso il suo contesto impiantistico, volta a definire il quadro normativo e tecnico di riferimento e conseguente "Sistema di appartenenza" rispetto alle Regolamentazioni ARERA.

Nelle more è stata presentata da parte della *S.V. Port Service* al Gestore dei Servizi Energetici - GSE S.p.A. per il sistema afferente al porto di Savona istanza di riconoscimento di Sistema Semplice di Produzione e Consumo essendo la stessa concessionaria dal 1998 dei servizi di illuminazione pubblica e di fornitura di energia elettrica nella detta area portuale.

L'istruttoria è ancora in corso e, nelle more, i servizi risultano ancora svolti dalla *S.V. Port Service* per la parte non rientrante nell'ambito della possibile adesione alla Convenzione Consip

6.6 Traffico portuale

L'anno in esame ha visto un leggero aumento del traffico commerciale nei porti di Genova, Savona e Vado Ligure: il totale delle merci movimentate ammonta, infatti, a oltre 70 ml. di tonnellate, rispetto ai 69 ml. del 2017, con un aumento pertanto dell'1,71 per cento. Nello specifico, si è registrato un notevole aumento delle rinfuse solide (oltre 46,9 ml. di tonnellate, contro i 46,2 ml. del 2017, con un aumento pertanto dell'1,63 per cento), in aumento dell'1,88 per cento anche quelle liquide.

Stabile è il valore riferito ai *containers*, pari a 2,67 ml. di TEU nel 2018, in crescita dello 0,31 per cento rispetto all'anno precedente. Si è confermata quindi la centralità dei *Ports of Genoa* (Genova, Prà, Savona e Vado Ligure) come la prima realtà italiana in termini di volumi movimentati, diversificazione produttiva e valore economico.

Per quanto riguarda il traffico di passeggeri (articolato in traghetti ro/ro con auto al seguito⁷ e navi da crociera), nel complesso dei porti facenti capo all'AdSP, nel 2018 si è registrata la presenza di 4.292.551 passeggeri, di cui 1.859.885 relativi al turismo crocieristico (con un aumento del 4,51 per cento rispetto al 2017) e 2.432.666 passeggeri che hanno viaggiato su navi traghetto (lieve diminuzione, dello -0,49 per cento sul 2017), mostrando pertanto, nel complesso, un andamento in lieve aumento, dell' 1,62 per cento, rispetto all'anno precedente.

⁷ *Roll-on/roll-off* (anche detto Ro-Ro, ovvero a carica orizzontale o rotabile), è il termine inglese per indicare una nave traghetto per il trasporto con modalità di imbarco e sbarco di veicoli, e di carichi trasportati da veicoli dotati di ruote in modo autonomo e senza ausilio di mezzi meccanici esterni.

Nella tabella che segue sono riportati i dati aggregati relativi al traffico registrato nei porti dell'AdSP del Mar Ligure occidentale nell'esercizio 2018, posti a raffronto con il 2017.

Tabella 10 - Traffici

Traffici porto di Genova	2017	2018	var. %
Traffico commerciale (tonnellate)			
Rinfuse solide	46.208.297	46.961.902	1,63
Rinfuse liquide	22.958.593	23.389.426	1,88
TOTALE MERCI MOVIMENTATE	69.166.890	70.351.328	1,71
CONTAINERS (T E U)	2.666.244	2.674.404	0,31
Traffico passeggeri (n)	2.444.687	2.432.666	-0,49
Crociere	1.779.631	1.859.885	4,51
TOTALE PASSEGGERI	4.224.318	4.292.551	1,62

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati AdSP

La tabella comprende i traffici del Porto di Genova, di Savona e Vado Ligure.

6.7 Attività contrattuale

A seguito di istruttoria l'Ente ha fornito il seguente riepilogo delle attività contrattuali svolte nell'anno:

- 19 procedure di gara aperta;
- 10 procedure negoziate ad invito ex art. 36 comma 2 lett. b) e c) del D.lgs. n. 50 del 2016;
- 18 affidamenti diretti ex art. 36, comma 2, lett. a), del d.lgs. n.50 del 2016, con previa richiesta formale di preventivo rivolta agli operatori economici iscritti all'Albo;
- 29 acquisti diretti senza consultazione di altri operatori economici;
- 3 acquisizioni mediante trattativa diretta;
- 1 acquisizione preceduta da manifestazione di interesse.

Per quanto attiene l'attività di assegnazione diretta, viene in evidenza quella motivata da somma urgenza, ex art. 163, d.lgs. n. 50 del 2016, oltretutto dall'applicazione delle deroghe disposte dalla Protezione civile a causa delle note vicende degli eventi meteo marini avvenuti anche nel 2018, con scelta diretta dell'operatore economico di riferimento per la massima speditezza nell'esecuzione delle prestazioni (ad esempio operatori già in loco o con attrezzature utili ai fini dell'intervento) e per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità.

L'autorità, inoltre, ha proceduto all'utilizzo di sistemi informatici di e-procurement.

Circa l'utilizzo delle Centrali di committenza, l'Ente, per quanto attiene le procedure di gara

relative ai lavori e ai servizi e forniture connessi ai lavori stessi, oltreché ai servizi di ingegneria, dichiara di aver utilizzato la piattaforma MEPA - ove ne ricorrevano le condizioni o l'obbligatorietà ai sensi dell'art. 37, comma 2, del d.lgs. n. 50 del 2016 - con modalità di acquisto distinte tra Ordine diretto di acquisto (ODA), Richiesta di offerta (RDO) e trattativa diretta (TD).

L'AdSP si è avvalsa inoltre di altre Centrali di committenza.

Con INVITALIA S.p.A è stata sottoscritta in data 13 aprile 2018, una convenzione avente ad oggetto l'accelerazione e l'efficientamento delle attività per la realizzazione di programmi di investimento per l'attuazione di specifici interventi. Gli interventi di prima applicazione della convenzione stessa consistono nella realizzazione della nuova diga foranea del Porto di Genova e in opere complementari di ampliamento del *terminal* contenitori Ronco Canepa. Una convenzione è stata firmata in data 28 maggio 2018 con I.R.E. S.p.A.: essa riguarda l'opera di ammodernamento della sopraelevata portuale e l'adeguamento del nodo di San Benigno. Le attività tecnico-amministrative oggetto della convenzione predetta (art.2) consistono nell'individuazione dei soggetti cui affidare le progettazioni definitiva ed esecutiva dell'opera e il servizio di verifica delle predette progettazioni.

Ulteriore centrale pubblica di committenza utilizzata dall'Ente per l'acquisto di servizi e forniture è la Stazione Unica Appaltante (SUAR) della Regione Liguria.

Nell'anno 2018 l'Ente ha aderito alla Convenzione quadro (stipulata tra la Regione Liguria - Direzione centrale organizzazione - Settore affari generali e la Società *Lyreco Italia S.r.l.*, per la fornitura di cancelleria e di ulteriori prodotti di consumo, occorrenti al fabbisogno della Regione Liguria, degli Enti sub regionali e delle altre Pubbliche Amministrazioni della Liguria. Sempre nell'anno 2018 l'Ente ha altresì aderito alla Convenzione quadro del 28 novembre 2016 tra S.U.A.R. della Regione Liguria e *Marsh S.p.A.*, per l'espletamento dei servizi di brokeraggio assicurativo, relativamente alle polizze assicurative facenti capo alla soppressa Autorità Portuale di Savona.

In merito, l'Autorità ha dichiarato che la documentazione descritta per le procedure rappresentate è stata pubblicata, ove previsto per legge, sul portale dell'amministrazione trasparente presente sul proprio sito.

7. GESTIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE

Il rendiconto 2018, adottato con deliberazione n. 37/6 del Comitato portuale del 23 aprile 2007, è stato redatto in conformità al regolamento di amministrazione e contabilità, che affianca al sistema di contabilità finanziaria il sistema di contabilità economico-patrimoniale di cui al d.p.r. n. 97 del 2003.

Giova richiamare a tale proposito la relazione dei revisori dei conti sul rendiconto 2018 (verbale 5/2019) nella quale viene sottolineata la mancata adozione del nuovo Regolamento di amministrazione e contabilità dell'AdSP di cui all'art. 7, comma 8, del d.lgs. n. 169 del 2016. Conseguentemente il documento è stato redatto in coerenza con il precedente Regolamento della soppressa Autorità portuale di Genova.

La gestione amministrativo contabile dell'AdSP ha avuto avvio a far data dal 1° gennaio 2017. Il rendiconto, come illustrato nella relazione sulla gestione, si compone di tre parti: *a)* i dati delle risultanze finanziarie e di cassa, delle risultanze economico patrimoniali, della situazione amministrativa; *b)* la nota integrativa, che contiene i criteri di valutazione e l'analisi di dettaglio dei bilanci e delle contabilità; *c)* la relazione sulla gestione del Presidente dell'Autorità, che evidenzia l'andamento complessivo della gestione nell'esercizio.

Al rendiconto si accompagna la relazione del Collegio dei revisori dei conti, che esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio, senza formulare particolari osservazioni. Il rendiconto 2018 è stato adottato dal Comitato portuale il 18 aprile 2019 e, successivamente, approvato dai Ministeri vigilanti il 9 agosto 2019 (Mef) e 11 settembre 2019 (Mit).

7.1 Risultati contabili della gestione

Si riassumono nella tabella n. 12 i principali saldi contabili della gestione, come emergenti dal rendiconto 2018, posti a raffronto con quelli del precedente esercizio 2017.

Tabella 11 - Risultati contabili della gestione

	2017	2018	Var.%2018-2017
Avanzo/disavanzo (-) finanziario	14.763.219	9.813.097	-33,53
Saldo di parte corrente	41.411.421	49.716.276	20,05
Saldo di parte capitale	-26.648.202	-39.903.179	49,74
Avanzo di amministrazione	290.643.019	302.391.073	4,04
Avanzo economico	29.336.524	38.914.556	32,65
Patrimonio netto	522.940.382	561.854.937	7,44

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati AdSP

Sotto il profilo finanziario si registra un avanzo di competenza di 9,8 milioni di euro, in notevole decremento rispetto all'esercizio precedente (14,7 milioni di euro). In particolare, la situazione finanziaria rileva un saldo in conto capitale negativo per -39,9 milioni di euro, (-26,6 milioni di euro nel 2017).

Il saldo positivo maturato in parte corrente, nel periodo esaminato, evidenzia la sostanziale capacità dell'Ente di finanziare le spese correnti con altrettante entrate correnti e di destinare il *surplus* dell'avanzo di parte corrente agli investimenti.

Positivo è l'andamento della situazione amministrativa, che registra nel 2018 un avanzo di 302 milioni di euro.

Anche sotto il profilo economico si evidenzia un aumento dell'avanzo rispetto all'esercizio precedente (passa da 29,3 a 38,9 milioni di euro).

Il patrimonio netto, per effetto del risultato economico, aumenta di consistenza e ammonta a 561,8 milioni di euro (522,9 milioni nel 2017).

7.2 Rendiconto finanziario. Andamento delle entrate accertate e delle spese impegnate

Nella tabella che segue sono indicati i dati aggregati risultanti dal rendiconto finanziario 2018, posti a raffronto con quelli del 2017.

Tabella 12 - Rendiconto finanziario - Dati aggregati

	2017	2018	Var.%2018-2017
ENTRATE			
- Correnti	94.488.781	97.699.299	3,40
- In conto capitale	36.536.157	11.695.486	-67,99
- Per partite di giro	10.244.590	11.071.664	8,07
	Totale entrate	141.269.527	120.466.449
			-14,73
SPESE			
- Correnti	53.077.359	47.983.023	-9,60
- In conto capitale	63.184.359	51.598.665	-18,34
- Per partite di giro	10.244.590	11.071.664	8,07
	Totale spese	126.506.308	110.653.352
			-12,53
Avanzo/disavanzo finanziario di competenza	14.763.219	9.813.097	-33,53
	Totale a pareggio	141.269.527	120.466.449
			-14,73

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati AdSP

Il totale delle entrate ammonta nel 2018 a 120.466.449 euro, di cui 97.699.299 euro per entrate correnti, euro 11.695.486 per entrate in conto capitale. Il rilevante decremento di queste ultime rispetto all'esercizio precedente (- 67,99%) è da riferirsi al mancato incasso del fondo per il finanziamento degli interventi di adeguamento dei porti ex art. 18 bis, l. n. 84 del 1994.

Il totale degli impegni di spesa nel 2018 è risultato in diminuzione rispetto all'esercizio precedente. Più esattamente, il totale delle spese ammonta nel 2018 a euro 110.653.352, di cui euro 47.983.023 per uscite correnti, euro 51.598.665 per uscite in conto capitale ed euro 11.071.664 per partite di giro.

Nel complesso, l'esercizio in esame registra un avanzo finanziario pari a circa 9,8 milioni di euro, a fronte di 14,7 milioni di euro nel 2017.

Nella tabella seguente vengono esposti gli importi relativi al rispetto dei limiti di spesa previsti dalla normativa vigente in materia di missioni, formazione, sponsorizzazioni, autovetture, consumi intermedi, mobili e arredi e dei relativi versamenti all'erario, situazione che il Collegio dei revisori dichiara di aver accertato.

Nelle tabelle ancora seguenti vengono esaminate più in dettaglio le entrate accertate e le spese impegnate poste a confronto con quelle del 2017.

Tabella 13 - Limiti di Spesa

Verifica del rispetto dei limiti di spesa	
Spese per consulenze	
<u>Art. 6 comma 7 Legge 122/2010</u>	
a) Spesa 2009	299.745,67
b) Limite di spesa 2018 (max 20%)	59.949,13
c) Somma versata al Bilancio dello Stato entro il 31/10/2018 (a - b)	239.796,54
f) Spesa effettuata 2018	-

Art. 6 comma 9 Legge 122/2010

Spese per sponsorizzazioni	
a) Spesa 2009	-
b) Limite di spesa 2018	-
c) Somma versata al Bilancio dello Stato entro il 31/10/2018 (a - b)	-

Art. 6 comma 8 Legge 122/2010

Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza	
a) Spesa 2009	60.750,88
b) Limite di spesa 2018 (max 20%)	12.150,18
c) Spesa effettuata 2018(*)	11.813,95
d) Somma versata al Bilancio dello Stato entro il 31/10/2018 (a - b)	48.600,70

(*) al netto delle spese per mostre e convegni che concretizzano l'espletamento delle attività istituzionali

Art. 6 comma 12 Legge 122/2010

Spese per missioni nazionali ed internazionali	
a) Spesa 2009	170.072,44
b) Limite di spesa 2018 (max 50%)	85.036,22
c) Spesa effettuata 2018 (*)	72.454,01
d) Somma versata al Bilancio dello Stato entro il 31/10/2018 (a - b)	85.036,22

Fonte: AdSP

(*) al netto delle spese sostenute per missioni strettamente connesse ad accordi internazionali o indispensabili per la partecipazione a riunioni presso Enti ed Organismi internazionali o comunitari

Tabella 14 - Entrate

	2017	2018	Variaz.% 2018-2017
TITOLO I ENTRATE CORRENTI			
Entrate derivanti da Trasferimenti correnti			
Entrate derivanti da trasferimenti da parte dello Stato		45.000	
Entrate derivanti da trasferimenti da parte della Regione			
Entrate derivanti da trasferimenti da parte di Comuni e province			
Entrate derivanti da trasferimenti da parte di altri enti pubblici	21.779	337.567	1.449,94
totale	21.779	382.567	1.656,56
<i>Entrate diverse</i>			
Entrate tributarie	55.356.280	56.886.573	2,76
Redditi e proventi patrimoniali	35.176.755	35.461.316	0,81
Poste correttive e compensative di uscite correnti	1.723.711	2.554.389	48,19
Entrate non classificabili in altre voci	1.938.745	2.127.713	9,75
Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	271.510	286.742	5,61
totale	94.467.001	97.316.733	3,02
TOTALE ENTRATE CORRENTI	94.488.781	97.699.299	3,4
TITOLO II ENTRATE IN CONTO CAPITALE			
Entrate per alienazioni di beni patrimoniali e riscossione di crediti			
Alienazione di immobili e diritti reali			
Alienazione di immobilizzazioni tecniche			
Realizzo valori mobiliari			
Riscossione di crediti	4.374.295	75.771	-98,27
totale	4.374.295	75.771	-98,27
Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale			
Trasferimenti dallo Stato	31.434.009	0	
Trasferimenti dalle Regioni, Comuni e Province	600.000	0	
Trasferimenti da altri enti del settore pubblico		1.205.405	
totale	32.034.009	1.205.405	-96,24
Entrate derivanti da accensione prestiti			
Assunzione di mutui		10.000.000	
Assunzione di altri debiti finanziari	127.854	414.310	224,05
totale	127.854	10.414.310	8.045,49
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	36.536.157	11.695.486	-67,99
TITOLO III PARTITE DI GIRO			
Entrate aventi la natura di partite di giro	10.244.590	11.071.664	8,07
TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	10.244.590	11.071.664	8,07
TOTALE GENERALE ENTRATE	141.269.527	120.466.449	-14,73

Fonte: AdSP

Tabella 15 - Uscite

USCITE	2017	2018	Variaz.% 2018- 2017
TITOLO I USCITE CORRENTI			
<i>Funzionamento</i>			
Uscite per gli organi dell'Ente	375.814	390.824	3,99
Oneri per il personale in attività di servizio	21.702.837	20.174.525	-7,04
Uscite per acquisto di beni di consumo e prestazione di servizi	3.955.160	4.021.184	1,67
	26.033.811	24.586.533	-5,56
<i>Interventi diversi</i>			
Uscite per prestazioni istituzionali	2.343.017	1.942.830	-17,08
Servizi di pubblica utilità	9.861.542	10.077.630	2,19
Poste correttive e compensative di entrate	981.158	1.578.323	60,86
	13.185.718	13.598.783	3,13
<i>Oneri comuni di parte corrente</i>			
Oneri finanziari	2.192.601	1.818.260	-17,07
Oneri tributari	2.149.583	2.291.047	6,58
Spese non classificabili in altre voci	9.515.646	5.688.400	-40,22
	13.857.831	9.797.706	-29,3
Trattamento di quiescenza integrativo e sostitutivo			
Oneri per il personale in quiescenza			
Accantonamento al TFR			
	53.077.359	47.983.023	-9,6
TITOLO II USCITE IN CONTO CAPITALE			
<i>Investimenti</i>			
Acquisizione di immobili e di opere	40.388.966	33.868.765	-16,14
Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche	2.799.778	2.913.123	4,05
Partecipazione ed acquisti di valori mobiliari			
Depositi bancari crediti ed altre partecipazioni			
TFR dovuto al personale cessato dal servizio	1.172.093,88	767.861,80	-34,49
Contributi e trasferimenti passivi in conto capitale	2.374.120,00	2.279.280,00	-3,99
	46.734.958	39.829.029	-14,78
Oneri comuni in conto capitale			
Rimborso di mutui	14.650.078	11.355.326	-22,49
Rimborso di anticipazioni passive			
Estinzione di debiti diversi	127.854	414.310	224,05
Poste correttive e compensative entrate in conto capitale	1.671.469,20	0,00	-100
	16.449.401	11.769.636	-28,45
	63.184.359	51.598.665	-18,34
TITOLO III PARTITE DI GIRO			
Entrate aventi la natura di partite di giro	10.244.590	11.071.664	8,07
	10.244.590	11.071.664	8,07
	126.506.308	110.653.352	-12,53

Fonte: AdSP

a) Entrate correnti

Nell'esercizio in esame le entrate correnti, pari ad euro 97.699.299, si mantengono pressoché costanti rispetto al 2017 (94.488.781 euro) e sono costituite principalmente da redditi e proventi patrimoniali, che da euro 35.176.755 del 2017 passano a euro 35.461.316 nel 2018; sono invece aumentate le entrate per poste correttive e compensative di uscite correnti, che da euro 1.723.711 nel 2017 passano a euro 2.554.389 nel 2018. Presentano un aumento, rispetto al 2017, le entrate tributarie, che da euro 55.356.280 passano a euro 56.886.573.

b) Spese correnti

Le spese correnti diminuiscono del 9,6 per cento rispetto al 2017, passando da euro 53.077.359 a euro 47.983.023. Sono principalmente costituite da compensi agli organi, che da euro 375.814 passano a euro 390.824, da oneri per il personale in attività di servizio, che da euro 21.702.837 passano a euro 20.174.525. Le spese relative agli oneri finanziari, riguardanti gli interessi passivi su mutui, passano da euro 2.192.601 a euro 1.818.260; infine, le spese per poste correttive e compensative di entrate si azzerano rispetto ad un importo di euro 1.671.469 del 2017. Nell'esercizio in esame presentano un lieve aumento le uscite per interventi diversi, che da euro 13.185.718 nel 2017 passano a euro 13.598.783 nel 2018; la voce “oneri tributari” evidenzia anch'essa un aumento, passando da euro 2.149.583 a euro 2.291.047.

c) Entrate in conto capitale

Le entrate accertate in bilancio in conto capitale nell'anno 2018 (Titolo II) ammontano ad euro 11.695.486, inferiori del 68 % rispetto a quelle accertate nell'anno precedente (euro 36.536.157); la rilevante riduzione è stata giustificata dall'Ente con il mancato incasso del fondo per il finanziamento degli interventi di adeguamento dei porti, ex art. 18 bis, l. 84 del 1994. Peraltro, tali entrate sono quasi invariate rispetto a quelle assestate (euro 11.285.000) e superiori di euro 11.390.486 rispetto alle previsioni iniziali 2018 (305.000).

Le entrate per assunzione di altri debiti finanziari, pari a euro 414.310 nel 2018 (euro 127.854 nel 2017), riguardano principalmente depositi rilasciati a garanzia degli obblighi connessi all'utilizzo di aree demaniali date in concessione, aventi natura di sola garanzia e con contestualità dell'entrata e della riscossione.

d) Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale subiscono una diminuzione rispetto all'esercizio precedente, passando da euro 63.184.359 del 2017 a euro 51.598.665 del 2018.

In particolare, si riducono le spese per acquisizioni di immobili e di opere (da euro 40.388.966 a euro 33.868.765), aumentano, invece, le acquisizioni di immobilizzazioni tecniche (da 2.799.778 a euro 2.913.123). La voce trasferimenti passivi in conto capitale comprende l'importo di 1.779 milioni di euro relativo all'acquisizione di unità immobiliari nelle aree "Gheia" in Vado Ligure e l'importo di 500 mila euro quale contributo per la costruzione e/o acquisto di immobile per consentire il trasferimento del "civico servizio di manutenzione", rientrante nelle opere accessorie ed interventi di mitigazione per la realizzazione della Piattaforma Multifunzionale di Vado Ligure, in diminuzione risulta il TFR al personale cessato dal servizio (da 1.172.094 a euro 767.861,80).

7.3 Situazione amministrativa e andamento dei residui

La situazione amministrativa (cfr. tabella n. 14) mostra nel 2018 un avanzo pari ad euro 302.391.073.

La parte vincolata dell'avanzo, pari ad euro 224.814.029, è destinata alla realizzazione del programma delle opere 2016-2018. La restante parte è gravata dall'accantonamento per TFR.

Tabella 16 - Situazione amministrativa

	2017	2018
Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio	330.265.435	370.748.529
Riscossioni in c/competenza	125.964.559	109.929.759
in c/residui	60.902.034	29.882.832
	totale 186.866.593	139.812.590
Pagamenti in c/competenza	63.487.752	58.158.010
in c/residui	82.895.747	80.431.390
	totale 146.383.499	138.589.400
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio	370.748.529	371.971.720
Residui Attivi degli esercizi precedenti	195.489.211	168.016.820
dell'esercizio	15.304.968	10.536.691
	totale 210.794.180	178.553.510
Residui Passivi degli esercizi precedenti	227.881.133	195.638.815
dell'esercizio	63.018.557	52.495.341
	totale 290.899.690	248.134.157
Avanzo/Disavanzo dell'amministrazione alla fine dell'esercizio	290.643.019	302.391.073
Parte Vincolata	219.164.705	224.814.029
Avanzo di amministrazione da dedicare alla realizzazione di opere	219.164.705	224.814.029
Parte Disponibile	71.478.314	77.577.044
Totale Risultato di amministrazione	290.643.019	302.391.073

Fonte: AdSP

Dal prospetto di cui sopra emerge un elevato ammontare di cassa, anche al netto della componente indisponibile, che si incrementa ulteriormente nel corso dell'esercizio. Anche la parte disponibile dell'avanzo risulta cospicua (euro 77.577.044). I residui attivi, alla fine del 2018, ammontano a euro 178.553.510, in lieve calo rispetto al 2017 (euro 210.794.180) e riguardano principalmente l'accensione di prestiti ed i trasferimenti in conto capitale. I residui passivi ammontano a euro 248.134.157, anch'essi in calo rispetto al 2017 (euro 290.899.690).

Tabella 17 - Andamento residui attivi e residui passivi

Andamento Residui Attivi e Passivi	2017	2018	Variaz % 2018/2017
Residui Attivi al 31/12	210.794.179	178.553.510	-15,29
Residui Passivi al 31/12	290.899.690	248.134.157	-14,70

Fonte: AdSP

Nelle tabelle che seguono è indicato, per l'esercizio in esame, il tasso di smaltimento dei residui, distinto per uscite correnti, uscite in conto capitale e partite di giro.

Più in generale, si rileva la presenza di residui attivi e passivi di notevole entità, perduranti nel tempo, per i quali è necessario un continuo monitoraggio e l'attivazione di opportune misure, al fine di accertarne la reale effettività e provvedere all'eventuale eliminazione. A tale proposito, il Collegio dei revisori dei conti ha formulato analoghe raccomandazioni.

Tabella 18 - Residui attivi

	Entrate correnti	Entrate in c/capitale	Entrate per partite di giro	Totali
Residui all'1/1/2018	35.942.479	167.879.320	6.972.381	210.794.180
Riscossioni	9.002.507	19.527.410	1.352.914	29.882.832
Variazioni	484.749	12.403.242	6.537	12.894.528
Rimasti da riscuotere	26.455.223	135.948.667	5.612.930	168.016.820
Residui dell'esercizio	9.227.461	664.467	644.763	10.536.691
Totale residui attivi al 31/12/2018	35.682.684	136.613.134	6.257.693	178.553.510

Fonte: AdSP

Tabella 19 - Residui passivi

	Uscite correnti	Uscite in c/capitale	Uscite per partite di giro	Totali
Residui all'1/1/2018	22.619.249	264.507.119	3.773.322	290.899.690
Pagamenti	14.511.005	64.490.870	1.429.516	80.431.390
Variazioni	930.984	13.897.438	1.064	14.829.485
Rimasti da pagare	7.177.261	186.118.812	2.342.743	195.638.815
Residui dell'esercizio	13.740.777	36.972.284	1.782.280	52.495.341
Totale residui al 31/12/2018	20.918.038	223.091.096	4.125.023	248.134.157

Fonte: AdSP

7.4 Conto economico

Il conto economico, di cui alla successiva tabella evidenzia, per l'esercizio 2018, un avanzo di euro 38.914.556, in aumento rispetto al dato complessivo del 2017 (euro 29.336.524).

Il valore della produzione, pari ad euro 134.983.122, è costituito per la maggior parte dai redditi e proventi patrimoniali (euro 97.458.689) e dalle entrate tributarie per euro 37.524.433. Tra i

proventi straordinari si evidenzia la quota di competenza dell'esercizio dei contributi in conto capitale a finanziamento dei beni ammortizzabili, pari a euro 9.853.186, nonché le sopravvenienze attive generate dall'annullamento dei residui passivi, pari a euro 14.829.485. I costi della produzione, che ammontano nel 2018 a euro 93.117.066, risultano in calo rispetto all'esercizio precedente (euro 117.877.075).

La differenza tra il valore ed il costo della produzione, che nel 2017 ammontava nel complesso ad euro 33.425.896, passa nel 2018 ad euro 41.866.056; il totale dei proventi ed oneri finanziari è negativo per euro 1.178.146, in miglioramento rispetto all'esercizio precedente (euro -2.041.509).

Tabella 20 - Conto economico

RISULTATI DIFFERENZIALI	2017		2018		Variaz.% 2018- 2017
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni (*)		93.439.342		97.458.689	4
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti					
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione					
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni					
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio					
a) altri ricavi e proventi	21.779	57.863.630	382.567	37.524.433	-35
b) contributi in c/esercizio					
c) quota utilizzo contributi in conto capitale	4.813.024		9.853.186		
d) sopravvenienze attive derivanti dalla gestione dei residui	49.736.780		14.829.485		
e) sopravvenienze attive diverse	3.292.046		3.292.046		
Totale valore della produzione (A)		151.302.971		134.983.122	-11
B) COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci**		238.818		322.981	35
7) Per servizi**		16.741.475		15.980.457	-5
8) Per godimento beni di terzi**		258.065		238.029	-8
9) Per il personale**		22.226.191		21.157.654	-5
a) salari e stipendi	15.642.761		14.227.571		
b) oneri sociali	4.437.054		4.450.919		
c) trattamento di fine rapporto	1.195.501		1.103.484		
d) trattamento di quiescenza e simili					
e) altri costi	950.875		1.375.681		
10) Ammortamenti e svalutazione		14.572.635		13.287.900	-9
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.000.644		2.238.758		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.706.845		9.408.730		
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.865.146		1.640.412		
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide					
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		361		-1.347	-473
12) Accantonamenti per rischi		1.256.677		1.293.546	3
13) Altri accantonamenti					
14) Oneri diversi di gestione		62.582.853		40.837.846	-35
a) oneri diversi di gestione	10.402.943		6.322.508		
b) sopravvenienze passive derivanti dalla gestione dei residui	3.299.998		12.429.868		
c) sopravvenienze passive diverse	48.879.912		13.726.741		
d) minusvalenze diverse					
Totale Costi (B)		117.877.075		93.117.066	-21
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		33.425.896		41.866.056	25

* Entrate correnti depurate dei proventi finanziari: lett. C)

** Uscite correnti depurate degli oneri finanziari: lett. C)

(segue)

RISULTATI DIFFERENZIALI	2017		2018		TOTALI
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI	
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate				486.437	
16) Altri proventi finanziari		146.821		131.254	-11
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti					
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni					
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni					
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	146.821		131.254		
17) Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti		2.188.330		1.795.837	-18
17-bis) Utili e perdite su cambi					
Totale C) proventi ed oneri finanziari (15 + 16 -17)		-2.041.509		-1.178.146	-42
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni					
a) di partecipazioni					
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni					
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni					
19) Svalutazioni					
a) di partecipazioni	547.578	547.578	472.580	472.580	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni					
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni					
Totale D) rettifiche di valore		-547.578		-472.580	-14
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)					
21) Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n.149					
22) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui					
23) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui					
Totale E) partite straordinarie					
Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- E)		30.836.810		40.215.330	30
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate (IRES - IRAP)		1.500.286		1.300.774	-13
Avanzo/Disavanzo/Pareggio Economico		29.336.524		38.914.556	33

Fonte: AdSP

7.5 Situazione patrimoniale

La tabella seguente, relativa alla situazione patrimoniale, evidenzia nel 2018 un patrimonio netto pari ad euro 561.854.937; la variazione positiva rispetto all'esercizio precedente (in cui era 522.940.382 euro) è dovuta, come innanzi accennato, all'avanzo economico di esercizio, pari a euro 38.914.556.

Il totale delle attività è pari a euro 1.575.758.553. Esso è costituito per circa il 70 per cento dalle immobilizzazioni, pari a euro 1.062.864.262, che aumentano di poco rispetto al precedente esercizio (euro 1.056.133.769); in lieve discesa è il valore di terreni e fabbricati, pari a euro 304.665.689 nel 2018, a fronte di euro 310.393.614 del 2017, il cui ammontare costituisce circa il 40 per cento del totale delle immobilizzazioni; in lieve aumento, invece, quello della voce "immobilizzazioni in corso e acconti", da 678.695.099 a euro 684.771.317. Resta costante il valore delle partecipazioni azionarie in imprese controllate, che ammonta a euro 31.096.780. Le immobilizzazioni immateriali, che riguardano licenze d'uso per *software* e manutenzioni straordinarie sui beni dello Stato in concessione, pari a euro 20.351.754 nel 2017, salgono a euro 26.916.409 nel 2018. La parte residua del totale delle attività nel 2017 è composta per il 20 per cento dall'attivo circolante, che ammonta a euro 512.756.130.

I contributi in conto capitale, ammontanti nel 2017 a euro 676.678.208, si riducono nel 2018 a euro 658.600.129; le relative poste riguardano la patrimonializzazione dei progetti conclusi e nuove opere in corso d'opera, finanziati dallo Stato e da altri enti con vincolo di destinazione per la realizzazione, manutenzione e ampliamento delle infrastrutture portuali.

Si pone in rilievo, inoltre, un decremento del fondo per rischi ed oneri, che ammontava nel 2017 a euro 7.126.307 e scendeva nel 2018 a euro 6.558.480. In generale non vengono forniti elementi atti a valutare la congruità del fondo. Peraltro, né il Collegio dei revisori dei conti, né la società di revisione hanno formulato sul punto alcuna osservazione.

PAGINA BIANCA

Tabella 21 - Situazione patrimoniale - Attività

	2017	2018	VARIAZ.% 2018/2017
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE			
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I. Immobilizzazioni immateriali			
2) Costi di sviluppo	1.481.982	2.666.826	80
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	2.838.653	1.680.972	-41
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili			
5) Avviamento	15.663.349	22.363.669	43
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	367.771	204.941	-44
7) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi			
	Totale (I)	20.351.754	26.916.409
			32
II. Immobilizzazioni materiali			
1) Terreni e fabbricati	310.393.614	304.665.689	-2
2) Impianti e macchinari	11.297.968	11.980.086	6
3) Attrezzature industriali e commerciali	496.705	361.731	-27
4) Automezzi e motomezzi	6.929	1.271	-82
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	678.695.099	684.771.317	1
7) Altri beni	685.309	433.947	-37
	Totale (II)	1.001.575.623	1.002.214.041
			0
III. Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo			
1) Partecipazioni in:			
a) imprese controllate			
b) imprese collegate			
c) imprese controllanti			
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
d-bis) altre imprese			
e) altri enti			
2) Crediti			
a) verso imprese controllate			
	Totale (III)	34.206.393	33.733.812
			-1
	Totale Immobilizzazioni (B)	1.056.133.769	1.062.864.262
			-1
C) ATTIVO CIRCOLANTE I. Rimanenze			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo			
	Totale	89.404	88.057
			-2
II. Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo			
1) Crediti verso utenti, clienti, ecc.			
3) Crediti verso imprese controllate e collegate			
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici			
4 bis) Crediti tributari			
5) Crediti verso altri			
	Totale (II)	173.422.482	139.815.601
			-19
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
3) Altre partecipazioni			
	Totale (III)	880.752	880.752
			0
IV. Disponibilità liquide			
3) Denaro e valori in cassa			
	Totale (IV)	370.748.529	371.971.720
			0
			0
	Totale Attivo Circolante (C)	545.141.167	512.756.130
			-6
D) RATEI E RISCONTI, con separata indicazione del disagio su prestiti			
1) Ratei attivi			
2) Risconti attivi			
	Totale ratei e risconti (D)	9.279	138.161
			1.389
	Totale Attivo	1.601.284.215	1.575.758.553
			-2

Fonte: AdSP

Tabella 22 - Situazione patrimoniale - Passività

	2017	2018	VARIAZ.% 2018/2017
A) PATRIMONIO NETTO			
VI. Riserve statutarie	100.638	100.638	0
VII. Altre riserve distintamente indicate	8.026.880	8.026.880	0
VIII. Utili (Perdite) portati a nuovo	485.476.340	514.812.864	6
IX. Utile (perdite) dell'esercizio	29.336.524	38.914.556	33
Totale Patrimonio netto (A)	522.940.382	561.854.937	7
B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE			
1) Per contributi a destinazione vincolata	676.678.208	658.600.129	-3
Totale contributi in conto capitale (B)	676.678.208	658.600.129	-3
C) FONDI PER RISCHI E ONERI			
3) Per altri rischi ed oneri futuri	7.126.307	6.558.480	-8
Totale Fondi rischi ed oneri futuri (C)	7.126.307	6.558.480	-8
D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			
	4.614.715	3.929.217	-15
E) DEBITI, con separata indicazione, per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo			
1) Obbligazioni			
2) Verso banche	96.695.662	95.340.336	-1
5) Debiti verso fornitori	4.846.994	5.034.460	4
6) Rappresentati da titoli di credito			
7) Verso imprese controllate, collegate e controllanti	7.004	156.899	2.140
8) Debiti tributari	1.399.921	1.250.508	-11
9) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale			
10) Debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	1.595.090	1.461.194	-8
11) Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	636.021	581.565	-9
12) Debiti per fatture da ricevere	276.063.802	232.715.710	-16
13) Debiti verso personale	3.988.626	3.219.762	-19
14) Altri debiti	200.797	1.392.133	593
Totale Debiti (E)	385.433.918	341.152.566	-11
F) RATEI E RISCONTI, con separata indicazione dell'aggio su prestiti			
1) Ratei passivi			
2) Risconti passivi	96.288	73.865	-23
Totale ratei e risconti (F)	4.394.397	3.589.359	-18
Totale Passivo e Netto	4.490.685	3.663.224	-18
	1.601.284.215	1.575.758.553	-2

Fonte: AdSP

7.6 Partecipazioni azionarie

L'AdSP è titolare di un rilevante numero di partecipazioni.

Il tema delle partecipazioni societarie è stato oggetto di vari provvedimenti del Comitato portuale, da ultimo il decreto n. 1515 del 29 settembre 2017 con il quale è stato disposto il piano di razionalizzazione delle Società partecipate dall'Ente, ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. n. 175 del 2016 (TUSP).

La ricognizione straordinaria delle partecipazioni detenute ha portato al mantenimento di alcune di esse, mentre per altre l'analisi compiuta ha condotto alla conclusione che non soddisfaccessero requisiti di cui all'art. 20, comma 2 del TUSP e quindi dovessero essere eliminate. Alla luce di quanto emerso, il Comitato di gestione ha deliberato di procedere alla cessione/alienazione delle quote di nove società, oltre alle tre già in precedenza poste in liquidazione; ha inoltre ritenuto necessario adottare un piano di riassetto ai sensi dell'art. 20, comma 1, del TUSP, per altre partecipazioni elencate nella Tabella 2) allegata al provvedimento medesimo. Da ultimo, con decreto n. 531 del 12 aprile 2019 è stata formalizzata la revisione periodica delle partecipazioni, di cui all'art. 20 TUSP. Il predetto decreto, in sintesi, contiene un'analisi dell'assetto complessivo delle società di cui l'AdSP detiene partecipazioni, dirette o indirette, con specifico aggiornamento circa lo stato di attuazione delle misure di razionalizzazione già deliberate con il predetto decreto n. 1515/2017.

Per quanto riguarda la partecipazione nella società *"Interporto di Vado Intermodal Operator SpA"* l'Ente segnala, come ha già fatto anche nel precedente esercizio, che *"...la consistente differenza che emerge ponendo a confronto il valore iscritto a bilancio con la corrispondente quota di frazione di patrimonio netto è da ritenersi transitoria stante la prospettiva di sviluppo dell'azienda, attestata altresì dalla relazione della Società di revisione PWC e dalla perizia condotta in sede di determinazione del costo di acquisto.* Considerata la rilevanza di tale partecipazione, questa Corte sottolinea l'esigenza che la situazione venga costantemente presidiata per poter valutare l'effettività delle condizioni che hanno motivato i valori iscritti in bilancio.

Si riportano, nella tabella seguente, il valore ed il numero delle partecipazioni azionarie dell'Ente, alla data del 31 dicembre 2018.

Tabella 23 - partecipazioni azionarie al 31.12.2018

PARTECIPAZIONE AZIONARIE	Capitale Sociale	% Azioni Possedute	Valore a Bilancio	Patrimonio netto al 31/12/2017	Utile o Perdita d'esercizio al 31/12/2017	Valore della quota spettante di PN
A) SOCIETA' CONTROLLATE						
Aeroporto di Genova S.p.A. c/o Aerostazione -16154 Genova	7.746.900,00	60,000%	3.410.686,80	6.615.849,00	10.766,00	3.969.509,40
Finporto SpA in Liquidazione (*) - Via della Mercanzia,2-16123 Genova	2.847.821,00	100,000%	2.300.867,00	2.300.867,00	3.954,00	2.300.867,00
Ente Bacini S.r.l. Via al Molo Giano -16126 Genova	753.200,00	89,000%	401.228,02	450.818,00	(500.438,00)	401.228,02
Interporto di Vado - Intermodal Operator SpA (V.I.O.) - Via Trieste,25 - 17047 Vado Ligure	3.000.000,12	72,00%	24.983.998,00	7.813.919,00	1.115.585,00	5.626.021,68
Totale A)			31.096.779,82			
B) SOCIETA' COLLEGATE						
Società Servizi Generali del Porto di Savona-Vado Srl - Zona Industriale Porto - 17100 Savona	104.000,00	46,000%	61.448,21	2.216.965,00	234.257,00	1.019.803,90
Totale B)			61.448,21			
C) ALTRE SOCIETA'						
Autostrade Centro Padane SpA Località San Felice-26100 Cremona	30.000.000,00	1,464%	226.970,00	131.761.411,00	22.928.927,00	1.928.987,06
F.I.L.S.E. S.p.A. Via Peschiera,16-16122 Genova	24.700.565,76	3,947%	975.000,00	28.571.918,00	42.597,00	1.126.590,73
Servizi Ecologici Porto di Genova S.p.A. - Via della Mercanzia,2-16123 Genova	600.000,00	1,594%	9.564,00	2.233.456,00	36.380,00	35.601,29
Porto Antico S.p.A. - Calata Molo Vecchio,15-16128 Genova	5.616.000,00	5,556%	621.874,14	9.204.721,00	16.576,00	511.414,30
Fiera di Genova S.p.A. in Liquidazione (**) - Piazzale Kennedy,1-16129 Genova	18.939.371,00	2,474%	71.851,19	2.908.955,00	(323.454,00)	71.851,19
Stazioni Marittime S.p.A. Ponte dei Mille -16123 Genova	5.100.000,00	10,216%	643.427,22	25.901.653,00	646.811,00	2.646.112,87
Il Porto e Genova S.r.l. - Via Albertazzi Ariberto,3R -16126 Genova	100.000,00	17,000%	17.000,00	190.085,00	25.207,00	32.314,45
Liguria Digitale S.c.p.a. - Via De Marini, 1-16149 Genova	2.582.500,00	0,002%	211,15	10.919.041,00	175.178,00	218,38
I.P.S. Insediamenti Produttivi Savonesi Scpa - Via Magliotto, 2 - 17100 Savona	50.193,00	4,008%	2.011,75	126.701,00	(223.402,00)	5.080,71
Rivalta Terminal Europa SpA - Strada Savonesa, 12/16 - 15050 Tortona	14.013.412,00	0,063%	7.674,80	12.182.219,00	(1.796.105,00)	7.674,80
Totale C)			2.575.584,25			
TOTALE (A+B+C)			33.733.812,28			

(*) In liquidazione con Atto del 24/10/2014;

(**) In liquidazione con Atto del 31/03/2016;

(***) Risultato di esercizio e patrimonio netto come da ultimo bilancio approvato al 30/06/2018. (Fonte dati: Infocamere).

Pur prendendo atto della ricognizione effettuata che ha portato a valutare la permanenza di tutte le società di cui alla precedente tabella, non può non evidenziarsi come, con particolare riferimento alle società di cui al punto c), trattasi in massima parte di quote estremamente limitate di partecipazione, che comunque complessivamente forniscono un valore di euro 2.575.584. Si invita pertanto l'Ente, nel corso di una prossima ricognizione a valutare nuovamente la permanenza dei requisiti dell'art. 20, comma 2, del TUSP.

8. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L’Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Occidentale deriva dalla fusione delle soppresse Autorità portuali di Genova e di Savona, istituite, ai sensi dell’articolo 6, comma 1, della legge N. 84 del 1994, (Riordino della legislazione in materia portuale), quali enti pubblici non economici, dotati di autonomia amministrativa, finanziaria e di bilancio, sottoposti alla vigilanza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (Mit) e del Ministero dell’economia e delle finanze (Mef). La nuova AdSP, con sede a Genova, comprende anche i porti di Savona e Vado Ligure.

Sono organi dell’AdSP, ai sensi dell’art. 7 della l. 84 del 1994, il Presidente, il Comitato di gestione e il Collegio dei revisori dei conti. La durata in carica dei menzionati organi è stabilita in quattro anni. Con decreto 1° dicembre 2016, n. 414 il Ministro delle infrastrutture e trasporti ha provveduto alla nomina del Presidente; quest’ultimo, con decreto dell’8 marzo 2017 ha nominato i componenti del Comitato di Gestione per un quadriennio dalla data di insediamento, ovvero dal 13 marzo 2017.

Per quanto riguarda il personale, l’anno 2018 è stato caratterizzato dalla transizione alla nuova struttura organizzativa. La pianta organica dell’AdSP è complessivamente di 282 unità mentre la consistenza del personale, al 31 dicembre 2018, è pari a 246 unità, incluso il Segretario generale.

Il Piano Operativo Triennale (2017-2019) è stato modificato a seguito dell’evento del crollo del Ponte Morandi. Il precedente POT persegua una strategia incentrata su alcuni macro-obiettivi, ritenuti essenziali per la crescita, quali il potenziamento infrastrutturale, con il completamento e l’avvio di alcune opere importanti per il mantenimento della competitività del sistema nel medio-lungo termine, attraverso il Corridoio Reno-Alpi.

Come detto, a seguito del crollo del Viadotto Polcevera avvenuto il 14 agosto 2018 e delle conseguenti disposizioni finanziarie e procedurali del d.l. 28 settembre 2018, n. 109, convertito, dalla l. 16 novembre 2018, n. 130, unitamente ai finanziamenti approvati dalla l. 30 dicembre 2018, n. 145, la programmazione triennale dell’Ente è stata oggetto di una significativa revisione, contenuta nel Programma Triennale delle opere inserito nel bilancio di previsione 2019, approvato in data 7 dicembre 2018. Nella specie, con decreto 15 gennaio 2019, n. 2 del Commissario straordinario per la ricostruzione è stato approvato il *Programma straordinario di investimenti urgenti per lo sviluppo e la ripresa del porto*, in attuazione all’art. 9-bis della l. 130 del

2018; successivamente, con decreto 3 maggio 2019, n. 19, il medesimo Commissario straordinario ha definito le relative procedure attuative per una parte degli investimenti previsti nel Programma straordinario di cui sopra.

Il nuovo POT 2019-2021 aggiorna quindi la programmazione triennale delle opere portuali e contiene le azioni strategiche per l'attuazione delle misure attivate dalla l. 130 del 2018, finalizzate al sostegno dell'economia portuale.

Con riferimento all'attività autorizzatoria e di gestione del demanio marittimo, nel 2018 l'AdSP ha accertato entrate per canoni demaniali relativi a concessioni di licenza ed atti formali per 34,1 milioni di euro, in lieve decremento rispetto al 2017 (34,3 milioni di euro). Tali entrate rappresentano, nell'esercizio in esame, il 35 per cento delle entrate correnti. Il tasso di riscossione, pari al 80 per cento è superiore, sia in valore assoluto che percentuale, a quello dell'esercizio precedente.

Il traffico complessivo delle merci nel settore commerciale è stato di 70.351.328 tonnellate, in aumento del 1,71 per cento rispetto al 2017; sostanzialmente stabile è il valore riferito ai *containers*, pari a 2,67 ml. di TEU nel 2018, in crescita dello 0,31 per cento rispetto all'anno precedente; il traffico dei passeggeri è in lieve aumento, nel complesso, del 1,62 per cento rispetto all'anno precedente (diminuzione dello 0,49 per cento dei passeggeri dei traghetti e aumento del 7,68 per cento dei crocieristi).

Per quanto attiene alla gestione finanziaria dell'AdSP, nel periodo in esame si registra un avanzo di 9,8 milioni di euro (14,7 milioni di euro nel 2017).

Sotto il profilo economico, l'avanzo registra un aumento (da 29,3 milioni di euro nel 2017 a 38,9 milioni di euro nel 2018); il patrimonio netto, per effetto del risultato economico, è cresciuto, passando da 522 milioni di euro nel 2017 a 561 milioni di euro nel 2018.

Il Comitato portuale nel settembre 2017 ha proceduto alla revisione straordinaria delle Società partecipate, ai sensi del d.lgs. n. 175 del 2016. Nel complesso, le partecipazioni azionarie dell'AdSP evidenziano un valore a bilancio di 33,7 milioni di euro nel 2018, da monitorare attentamente nel tempo. Si invita a valutare in sede di revisione periodica il permanere delle molte partecipazioni di minoranza.

Circa l'utilizzo degli strumenti concessori cui fa ricorso l'AdSP come Ente concedente, lo stesso dichiara che tali strumenti sono sostanzialmente configurabili quali concessioni demaniali marittime non direttamente riconducibili alla disciplina di cui all'art. 177 del Codice dei contratti, giustificando quindi così il mancato ricorso a procedura ad evidenza pubblica.

Si richiama a tale proposito il consolidato orientamento di questa Corte, la quale, anche in considerazione dell'importanza strategica di molti dei servizi di interesse generale per l'economia portuale, ritiene che i medesimi debbano essere realizzati mediante gara o concessione ai sensi del d.lgs. n. 50 del 2016 o attraverso forme di partenariato pubblico-privato, con il socio privato selezionato attraverso evidenza pubblica ai sensi del d.lgs. n. 175 del 2016.



Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

Rendiconto Generale 2018

**Approvato dal Comitato di Gestione nella
seduta del 18 Aprile 2019**

PAGINA BIANCA



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE

RENDICONTO GENERALE 2018

PAGINA BIANCA



INDICE

Relazione sulla gestione

Premessa	pag.	1
Relazione illustrativa al conto di bilancio	pag.	4
Rendiconto finanziario decisionale	pag.	44
Rendiconto finanziario gestionale	pag.	49
Riepilogo per titoli e unità previsionali di base	pag.	70
Situazione amministrativa	pag.	72
Nota integrativa	pag.	74
- Prospetti		
Stato Patrimoniale	pag.	109
Conto Economico	pag.	111
Quadro di riclassificazione dei risultati economici eseguiti	pag.	113
Conto economico commerciale	pag.	114
Allegati:		
Allegato D.L. 66/2014 art. 41		
Allegato 6 del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1 ottobre 2013		
Prospetto finanziario di correlazione con il nuovo piano dei conti integrato di cui al DPR n.132/2013		
Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti		

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SULLA GESTIONE



PAGINA BIANCA

Premessa**I RISULTATI DELLA GESTIONE 2018**

La gestione dell'anno 2018 della AdSP è stata contrassegnata da eventi di eccezionale gravità le cui ripercussioni sulle città di Genova e Savona e sull'economia dell'intero sistema portuale sono destinate a produrre effetti anche nel medio termine.

Il crollo del Ponte "Morandi" del 14 agosto 2018 ha inciso in modo immediato e diretto sulle condizioni operative del porto di Genova e, indirettamente, anche del porto di Savona. Gli effetti negativi del crollo hanno interessato entrambi i bacini di Sampierdarena e di Prà, a causa del venire meno sia del collegamento autostradale tra Est e Ovest sia, per diverse settimane, della linea ferroviaria della Valpolcevera che si trova al di sotto del ponte crollato e collega in direzione Sud - Nord il porto con la pianura padana.

Il fortunale di fine ottobre che ha colpito seriamente le coste liguri, ha avuto un impatto significativo sul porto di Savona - Vado Ligure con danni notevoli alle opere portuali tali da ridurre la capacità operativa del comparto savonese, e il conseguente trasferimento di parte del traffico sui porti di Livorno e Civitavecchia, già scali intermedi dei traffici dei nostri porti.

A questi accadimenti si è aggiunto l'incendio che ha interessato la sede dell'Ufficio Territoriale di Savona, con grave impatto sull'attività degli uffici operativi dell'AdSP.

L'immediata attivazione di un coordinato sistema di interventi e misure per affrontare le problematiche generate da tali eventi ha consentito di mitigare le ripercussioni sull'attività portuale, che tuttavia ha fatto registrare un rallentamento rispetto al tasso di crescita raggiunto nel primo semestre dell'anno.

Il contesto economico di riferimento

Nei primi mesi del 2018, infatti, si è registrato un andamento positivo dei traffici e delle entrate del sistema portuale del Mar Ligure Occidentale, in continuità con l'esercizio 2017 che aveva fatto segnare traffici record nei porti di Genova e Savona.

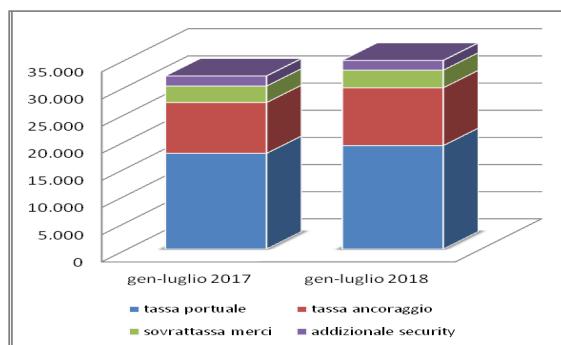
Nel periodo gennaio - luglio si sono registrate maggiori entrate per tasse portuali che in termini assoluti ammontavano a **+2,871 milioni di Euro**, una percentuale del **+9%** rispetto alle somme introitiate nel medesimo periodo nell'esercizio 2017.

Tabella Andamento tasse portuali AdSP Gennaio-Luglio 2017-2018

Periodo	Tassa portuale	Tassa ancoraggio	Sovrattassa merci	Addizionale security	TOTALE TASSE	Variazione assoluta (anno N - anno N-1) A)	Variazione % (A/anno N-1)
Gennaio- Luglio 2017	17.609	9.358	3.045	1.848	31.860		
Gennaio- Luglio 2018	19.050	10.641	3.252	1.788	34.731	2.871	+9,01%

Fonte: Elaborazione e dati AdSP

Figura Andamento tasse portuali Gennaio-Luglio 2017-2018



Fonte: Elaborazione e dati AdSP

L'andamento delle tasse e dei volumi

Anche i volumi movimentati nei primi sette mesi del 2018 hanno evidenziato una sensibile crescita del traffico, con 42,1 milioni di tonnellate che corrispondono a un incremento di **+4,29** punti percentuali. Il traffico containerizzato è cresciuto in modo significativo passando da 1,5 milioni a 1,6 milioni di TEU, corrispondente a +4,22 punti percentuali sullo stesso periodo del 2017. Si è confermata quindi la centralità dei Ports of Genoa (Genova, Prà, Savona e Vado Ligure) come la prima realtà italiana in termini di volumi movimentati, diversificazione produttiva e valore economico.

Movimento del Traffico dell'AdSP - progressivo primi sette mesi 2017/2018

	AdSP progressivo al 31/07/2017	AdSP progressivo al 31/07/2018	Var. assoluta (Anno N-Anno n-1) A)	Variazione % (A /Anno n-1)
TONNELLATE di MERCI	40.448.598	42.182.107	1.733.509	+4,29%
TEU's	1.548.783	1.614.207	65.424	+4,22%
PASSEGGERI	2.109.974	2.092.210	- 17.764	-0,84%

Fonte: Elaborazione e dati AdSP

Il mese di dicembre si è chiuso con un decremento delle entrate tributarie che in valore assoluto ammonta a -628 mila euro e che in percentuale corrisponde a un decremento del 14,30 %.

Andamento tasse portuali AdSP Dicembre 2017-2018

Periodo	TOTALE TASSE (€)	Variazione assoluta (anno N - anno N-1) A)	Variazione % (A/anno N-1)
Dicembre AdSP 2017	4.389		
Dicembre AdSP 2018	3.761	-628	-14,30%

L'impatto economico degli eventi drammatici accaduti si è avuto quindi in particolar modo sulle entrate derivanti dalle tasse portuali e dai diritti marittimi che rappresentano un'importante risorsa di bilancio costituendo circa il 60% delle entrate correnti.

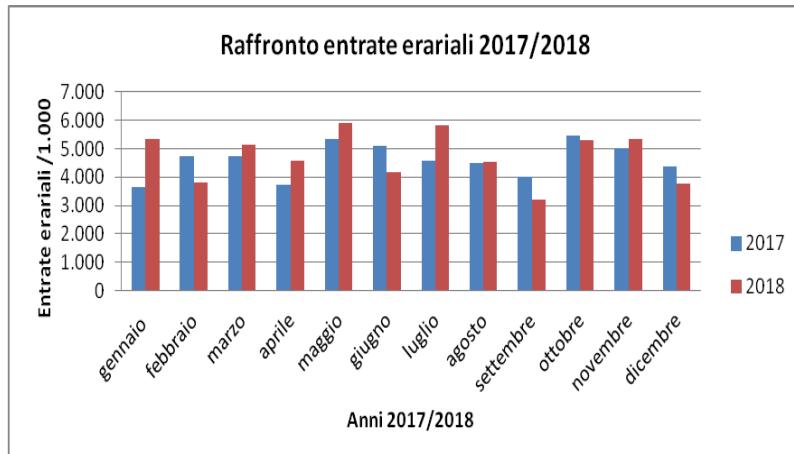
Il progressivo delle entrate tributarie accertate dal mese di luglio sino al mese di dicembre 2018, evidenzia una crescita nei primi sette mesi pari a **+9 punti** percentuali ed una successiva riduzione a 8 punti alla fine del mese di agosto. Nel mese di settembre si sono erosi quasi 3 punti percentuali (-2,8%), Nel mese di ottobre si raggiunge quota 4,2%. Se il mese di Novembre non si è di fatto granché discostato dai valori del mese precedente, la forchetta, invece, si allarga significativamente nel mese di dicembre dove la variazione percentuale registra valori pari al 2,9%.

A fronte di un aumento del gettito del 9% del periodo gennaio-luglio, nei mesi successivi (agosto-dicembre) si è chiuso pertanto con un incremento delle entrate tributarie di solo 2,9 punti percentuali rispetto all'annualità 2017, un valore che corrisponde al **-67%** rispetto alle prospettive derivanti dai primi sette mesi dell'anno.

Tabella Andamento tasse portuali AdSP Progressivo 2017-2018

	Totale tasse 2017	Totale tasse 2018	Variazione assoluta (anno N - anno N-1)	Variazione % (anno N/anno N-1)
Gennaio/luglio	31.860	34.731	2.871	9,0%
Gennaio/agosto	36.369	39.274	2.905	8,0%
Gennaio/settembre	40.377	42.466	2.089	5,2%
Gennaio/ottobre	45.858	47.780	1.922	4,2%
Gennaio/novembre	50.878	53.125	2.247	4,4%
Gennaio/dicembre	55.267	56.887	1.619	2,9%

La figura che segue evidenzia graficamente l'andamento delle entrate erariali introitate nell'anno 2017 e 2018 per mese e in raffronto tra le due annualità.



Dal punto di vista dei volumi, la capacità del sistema del Mar Ligure Occidentale di reagire ha consentito di chiudere il 2018 superando, in termini di movimentazione complessiva, i 70 milioni di tonnellate (+1,7%), quale risultato della tenuta dello scalo di Genova (+0,3%) e della ottima crescita di quello di Savona-Vado (+7,4%).

Il settore container, oggi concentrato prevalentemente sui bacini di Genova e Pra', è quello che più ha sofferto gli effetti del crollo del ponte: nell'anno 2018 il sistema portuale ha movimentato 2.674.404 TEU, chiudendo in sostanziale stabilità rispetto al 2017 e rispetto ad un trend di crescita del +4,2% registrato a luglio.

Il comparto crociere ha evidenziato una crescita del 4,5%, con una movimentazione di passeggeri vicina a 1,86 milioni complessivi, dato che conferma i Ports of Genoa quale secondo polo crocieristico italiano e terzo nel mediterraneo, dopo Barcellona e Civitavecchia.

I risultati della gestione

La gestione amministrativo-contabile dell'AdSP si è basata su un bilancio di previsione deliberato dal Comitato di Gestione n. 91/9/17 del 17 novembre 2017 e approvato dai competenti Ministeri con la nota prot. n. M_INF/PORTI/2714 del 31 gennaio 2018. Le previsioni 2018 sono state poi assestate con la delibera n. 45/2/18 del 31 luglio 2018, e con la delibera 84/3 del 7 dicembre 2018 regolarmente approvate dai Ministeri vigilanti.

La gestione 2018 ha fatto registrare un avanzo di competenza di circa **9,8 milioni di euro**, risultato che evidenzia, rispetto al 2017 (esercizio che ha chiuso con un avanzo di gestione di circa 14,8 milioni di euro), un netto miglioramento nella capacità di spesa in conto capitale raggiunto dall'ente.

L'avanzo complessivo di amministrazione è pari a 302,4 milioni di euro, di cui 224,8



milioni di euro vincolati alla realizzazione di investimenti che avranno un effetto finanziario negli esercizi successivi.

L'avanzo di amministrazione c.d. "libero" ammonta a circa 77,6 milioni di euro.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2017		290.643.018,96
SALDO RADIAZIONE DEI RESIDUI		1.934.956,72
ESERCIZIO 2018	PREVISIONE DEFINITIVA	CONSUNTIVO
ENTRATE	118.005.000,00	120.466.449,19
SPESE	124.285.000,00	110.653.351,79
RISULTATO DI ESERCIZIO	-6.280.000,00	9.813.097,40
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018		302.391.073,08

Il dettaglio dell'avanzo vincolato è riportato nella tabella che segue.

L'avanzo
vincolato

Esercizio 2018 - Risorse dell'avanzo con vincolo di destinazione	Importo
Realizzazione degli interventi destinati all'ampliamento e allo sviluppo della funzione logistico portuale inclusi nell'Accordo di Programma di Cornigliano	70.000.000,00
Contributi statali piattaforma Vado Ligure	46.088.571,43
Fondo finanziamento interventi di adeguamento dei porti di cui all'Art.18 bis L.84/94-anni 2013-2016	20.163.245,76
Avanzo derivante dal gettito della sovraffissa merci (Art.5 comma 8 Legge 84/94) come meglio specificato al punto 1)	17.247.439,02
Legge 43/05	1.467.864,90
10% del fondo perequativo da dedicare al ribaltamento a mare di Fincantieri Sestri Ponente	8.439.624,48
Contributo Stato DM 357/2011 da dedicare al ribaltamento a mare di Fincantieri Sestri Ponente	191.420,28
Avanzo vincolato per acquisizione immobili area "Gheia" Savona.	3.631.600,00
Rimborso assicurativo del danno all'impianto off-shore del Porto Petroli accertato nel 2011	5.281.190,93
Avanzo derivante dalla vendita area ex Colisa	4.522.072,00
Mutuo Banca Carige 135/2010	4.302.991,20
Mutuo Banca Carige 126/2010	89.464,95
Mutuo BEI 146/2012-159/2013	3.167.273,91
Mutuo Cassa Depositi e Prestiti	9.323,12
Mutuo Dexia Legge 388/2000	1.031.161,83
Mutuo Monte dei Paschi di Siena Legge 166/2002	2.580.932,54
Mutuo opf Legge 388/2000	143.425,79
Mutuo Depfa Legge 388/2000	35.844,26
Contributo della Comunità Europea a favore del progetto INES	4.651.000,00
Contributo della Comunità Europea a favore del progetto "ampliamento del terminal Ronco-Canepa"	1.253.029,84
Contributo della Comunità Europea a favore del progetto "il nuovo piano regolatore e il nuovo frangiflutti diretti a migliorare la posizione concorrenziale del porto di Genova come ingresso meridionale della rete centrale Europea"	220.500,96

Altre Leggi di finanziamento Statale	1.663.576,12
Tasse portuali destinate ad investimenti	923.584,66
Decreto 2684/2018 premio eccellenza finanziato da tasse portuali	30.000,00
Decreto 2683/2018 assegnazione superminimi finanziato da tasse portuali	75.000,00
Decreto 1134/2014 recupero incentivo alla progettazione anni 2005-2006-2007	195.598,06
Contributo Regione Liguria decreto 3547/2010	56.055,57
10% del fondo perequativo per realizzare il punto d'entrata designato	23.499,69
Quota avanzo vincolato per SFP Piano di risanamento CULMV	10.700.000,00
Quota avanzo destinata alla progettazione nuova diga	14.292.434,59
Quota residua contributi art. 17	1.600.000,00
Contributi UE progetti Gramas-Impatti No - Rumble - GNL Facile	734.838,50
Entrate derivanti dal mancato conferimento rifiuti prodotti dalle navi	1.464,64
Totale avanzo vincolato da destinare ad opere	224.814.029,03

**L'andamento
della spesa in
conto capitale**

Riguardo alla spesa in conto capitale, l'Autorità di Sistema Portuale ha avviato investimenti in manutenzioni, opere, e studi di progettazione per circa 37 milioni di euro come nel seguito articolati.

Spese per investimenti		2018
Opere e fabbricati		8.905
Opere e fabbricati fin. statale		15.514
Manutenzioni straordinarie		9.323
Manutenzione str. immobili utilizzati		218
Manutenzione str. impianti		312
Attrezzature e macchinari		907
Acquisizione beni immateriali		1.744
TOTALE		36.923

Rispetto all'esercizio 2017, nel 2018 sono stati avviati ed impegnati nuovi investimenti in opere e lavori per circa **12,8 milioni di euro** in più, circa il **61%** di incremento della spesa rispetto alla annualità passata.

Se si considera il quinquennio 2014-2018, si riscontra un netto incremento del grado di realizzazione delle previsioni iniziali, con punte di circa il 30% in più rispetto al triennio 2014-2016.

Investimenti in conto capitale in opere e manutenzioni					
	Anno	2014	2015	2016	2017*
1	Bilancio di Previsione	256.459.500	179.669.500	160.185.000	59.306.334
2	Rendiconto Generale	22.399.692	12.846.514	10.414.102	20.973.634
	Indice di realizzazione (2)/(1)	8,73%	7,15%	6,50%	35,20%
					37,35%

* previsioni al netto dei valori concernenti due progetti dello scalo di Savona (circa 18 mln di euro) appaltati negli anni 2013 e 2016 ma la cui copertura finanziaria è stata completata nel 2017.



I valori dell'impegnato 2018 evidenziano dunque la continuità dell'azione dell'Autorità di Sistema Portuale già avviata nel 2017 ed orientata al rinnovo e sviluppo degli scali a sostegno delle attività portuali e dei traffici collegati.

Un elemento significativo della dinamicità del nuovo Ente è dato anche dall'ammontare delle risorse finanziarie utilizzate in termini di cassa per le opere in corso. Nel 2018, infatti, risultano pagamenti in conto investimenti per un importo complessivo di circa **63 milioni di euro** che comprendono, come da dettaglio sotto riportato, per circa il 95%, pagamenti effettuati per ultimare opere infrastrutturali in corso di realizzazione.

Spese effettuate in conto cassa 2018

	Importo
Opere e fabbricati	19.162.387,61
Opere e fabbricati finanziamenti statali	40.090.665,59
Manutenzioni straordinarie	3.334.042,19
TOTALE	62.587.095,39

La gestione corrente

Si tratta in particolare di somme liquidate per la Piattaforma di Vado ligure (58%), per l'Ampliamento Calata Bettolo (11%), per la Riqualificazione del compendio Calata Bengasi-Calata Ignazio Inglese (6%), per le Opere propedeutiche al nuovo centro polifunzionale di Ponte Parodi (5%) e per la Viabilità in sovrappasso all'Aurelia a Vado Ligure (3%).

La spesa in conto capitale avrà un notevole impulso nel triennio 2019-2021 per effetto del programma di investimenti urgenti approvato da parte del Commissario straordinario con il decreto n.2/2019 in attuazione dell'art. 9 bis della Legge 130/2018 (c.d. "Decreto Genova") e che potrà essere attuato con le misure derogatorie previste espressamente dalla Legge a ristoro dei danni subito dal territorio.

Come noto, il programma straordinario prevede investimenti per circa **1,061 miliardi di euro** a cui devono aggiungersi circa **321 milioni di euro** di ulteriori interventi previsti nel programma triennale 2019-2021 dell'AdSP allegato al bilancio previsionale.

A questi importi già rilevanti, devono aggiungersi n. 19 interventi attualmente in corso (per un valore di circa **433 milioni di euro**), e n. 47 interventi conclusi nel biennio 01/12/2016-01/12/2018 (per un valore di circa **282 milioni di euro**).

L'imponente azione di sviluppo infrastrutturale previsto con gli strumenti citati consentirà nel medio termine di far emergere ancor di più i porti di Genova e Savona anche rispetto ai porti del nord Europa.

Per quanto concerne le partite correnti, si sono registrate entrate per circa 97,7 milioni di euro (di cui il 58,23% per entrate tributarie, il 34,97% per entrate per canoni demaniali ed il 6,80% per altre entrate) e spese per circa 47,98 milioni di euro.

**Le Entrate
Correnti**

Il saldo della gestione corrente ammonta a **49,72 milioni di euro**, valore che ha consentito di finanziare nel 2018 un ammontare di investimenti in conto capitale per circa 37 milioni di euro intrapresi anche mediante destinazione diretta di entrate tributarie.

Bilancio 2018 – Saldo Gestione Corrente

	PREVISIONE DEFINITIVA	CONSUNTIVO	SCOSTAMENTO	%
ENTRATE CORRENTI	94.490.000,00	97.699.299,11	3.209.299,11	+3,40
SPESA CORRENTI	53.445.000,00	47.983.022,77	- 5.461.977,23	-10,22
SALDO GESTIONE CORRENTE	41.045.000,00	49.716.276,34	8.671.276,34	+21,13

Il maggior valore del saldo corrente rispetto alle previsioni definitive è da imputarsi alle maggiori entrate registrate per circa 3,2 milioni di euro da imputarsi in parte alle entrate tributarie (+2,3 milioni di euro), in parte ai canoni demaniali (+718 mila euro circa), e per circa 196 mila euro ad altre entrate.

Sul fronte delle spese correnti si sono registrati complessivamente minori oneri per 5,4 milioni di euro da imputarsi a:

- minori spese per il personale (-788 mila euro), in gran parte afferenti il rinvio al 2019 di alcuni interventi organizzativi;
- economie afferenti le spese di funzionamento e gli interventi diversi (circa 2,4 milioni di euro), per il rinvio all'esercizio 2019 del perfezionamento delle obbligazioni giuridicamente perfezionate;
- minori esborsi alla voce "Spese per liti" (-2,2 milioni di euro) per effetto della fissazione ad anni successivi di alcune decisioni giudiziarie.

Sul versante delle ENTRATE CORRENTI, le "Entrate Tributarie" accertate ammontano complessivamente a circa **56,8 milioni di euro**, e riguardano per il 54,20 % le tasse portuali sulle merci, il 31,64 % la tassa di ancoraggio, il 9,24 % la sovrattassa merci, il 4,92 % l'addizionale sulla Security.

Nel seguito si riporta un dettaglio degli scostamenti delle singole voci rispetto alle previsioni definitive.

Entrate tributarie 2018				
Descrizione	Previsione Definitiva	Importo Accertato	Scostamento	%
Tassa Portuale sulle merci imbarcate e sbarcate	30.200.000,00	30.834.262,61	634.262,61	2,10
Tassa Ancoraggio	16.700.000,00	17.997.267,13	1.297.267,13	7,77
Sovrattassa Merci	5.200.000,00	5.256.776,47	56.776,47	1,09
Addizionale sovrattassa merci per security	2.500.000,00	2.798.266,85	298.266,85	11,93
TOTALE	54.600.000,00	56.886.573,06	2.286.573,06	4,19

In termini percentuali, i principali incrementi rispetto alle previsioni definitive riguardano la voce “Tassa di Ancoraggio” (+1,3 milioni di euro), legata alla stazza delle navi che approdano in porto e alle tempistiche della loro permanenza, e la voce “Addizionale sovrattassa merci per security” (+ 298 milioni di euro) che è stata oggetto di rivisitazione nel corso del 2017 a seguito dell’istituzione del nuovo modello di gestione ed evoluzione del Port Community System (PCS) del Porto di Genova affidato al soggetto Gestore della Piattaforma Logistica Nazionale individuato da MIT/URNet.

Le tasse sulle merci imbarcate e sbarcate hanno fatto registrare uno scostamento positivo (+ 634 mila euro) di circa il 2%, rispetto alle previsioni di bilancio che, a seguito dei noti eventi negativi verificatisi, erano state prudenzialmente mantenute inalterate rispetto ai valori iniziali.

Al fine di comprendere l’andamento delle entrate tributarie in correlazione con i traffici, nel corso del 2018 è stato attivato un tavolo di confronto con la competente direzione della Agenzia delle Dogane e con la Capitaneria di Porto. Rispetto alla tassa di ancoraggio, la Capitaneria di Porto ha informato l’ADSP che l’andamento del 2018 potrebbe essere stato influenzato dalla applicazione delle disposizioni di cui alla circolare del MIT (prot. 26722 del 17 ottobre 2018) con la quale sono state precise le modalità di applicazione della tassa per le navi che effettuano viaggi extra UE.

Rispetto al 2017, le entrate tributarie si sono incrementate del 2,76% percentuale che, rispetto all’incremento del traffico merci, mette in evidenza la differente articolazione dei diritti marittimi introitati in ragione della tipologia di merce soggetta alle diverse aliquote delle tasse.

Entrate tributarie (mln di euro)	2017	2018	%
Tassa portuale	29.970	30.834	2,88
Tassa ancoraggio	17.005	17.997	5,83
Sovrattassa merci	5.183	5.257	1,43
Addizionale security	3.198	2.798	-12,51
TOTALE TASSE	55.356	56.886	2,76

Per quanto concerne le entrate per “Redditi e Proventi Patrimoniali” nel 2018 sono state accertate risorse per 35,46 milioni di euro, di cui 34,17 milioni di euro afferenti alla voce “Canoni Demaniali”, 674 mila euro per canoni di affitto di beni patrimoniali, 486 mila per redditi e proventi patrimoniali derivanti dalla distribuzione delle riserve della Società Autostrade Centro Padane S.p.A. e 131 mila euro per interessi attivi.

I dati di raffronto della voce “Canoni Demaniali” non evidenziano particolari scostamenti rispetto al 2017, in ragione di maggiori canoni per atto accertati nel 2018 (circa 3,7 milioni di euro) e minori canoni per licenza (circa 3,9 milioni di euro) accertati rispetto al 2017.

Proprio in riferimento ai canoni per licenza, va evidenziato che, il 2017 ha accolto entrate straordinarie riferite ai canoni anticipati per licenza dello scalo di Savona; ciò in ragione dell'accorpamento dei due enti e del diverso trattamento contabile assunto nel tempo nello scalo di Genova.

Entrate per canoni demaniali

2017	2018
34.359.322	34.168.904

Rispetto alle previsioni iniziali si sono registrate maggiori entrate per circa 701 mila euro (circa 2%) riconducibili sostanzialmente alla voce canoni demaniali.

Entrate per redditi e proventi patrimoniali

Descrizione	Previsione Definitiva	Importo Accertato	Scostamento	%
Canoni di affitto di beni patrimoniali dell'Ente	700.000	674.720,73	-25.279,27	-3,61
Canoni demaniali	33.450.000	34.168.904,15	718.904,15	2,15
Interessi attivi su titoli, depositi, conti correnti ed altri	120.000	131.253,84	11.253,84	9,38
Altri redditi e proventi patrimoniali	490.000	486.436,89	-3.563,11	-0,73
TOTALE	34.760.000	35.461.315,61	701.315,61	2,02

Le altre entrate correnti attengono Recuperi e Rimborsi di Spese (2,5 milioni di euro), Proventi per Autorizzazione (737 mila euro), Entrate Varie ed Eventuali (1,39 milioni di

euro) e Proventi da Fornitura di Beni e Servizi (286 mila euro). Gli importi accertati sono in linea con quanto previsto nel budget finanziario.

Entrate diverse ed entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazioni di servizi				
Descrizione	Previsione Definitiva	Importo Accertato	Scostamento	%
Recuperi e rimborsi diversi	2.350.000,00	2.554.389,30	204.389,30	8,70
Proventi derivanti da autorizzazioni	830.000,00	737.107,73	-92.892,27	-11,19
Entrate varie ed eventuali	1.300.000,00	1.390.605,21	90.605,21	6,97
Proventi derivanti dalla fornitura di beni e servizi	300.000,00	286.741,69	-13.258,31	-4,42
TOTALE	4.780.000,00	4.968.843,93	188.843,93	3,95
TOTALE ENTRATE CORRENTI	94.490.000,00	97.699.299,11	3.209.299,11	3,40

Le ENTRATE IN CONTO CAPITALE si attestano a circa 11,7 milioni di euro con variazioni non significative rispetto alle previsioni.

Le Entrate in Conto Capitale

Descrizione	Previsione Definitiva	Importo Accertato	Scostamento	%
Riscossione di altri crediti	105.000,00	75.771,03	-29.228,97	-27,84
Trasferimento dalla Comunità Europea	880.000,00	1.205.405,06	325.405,06	36,98
Assunzione di mutui	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00	0
Depositi di terzi a cauzione	300.000,00	414.310,24	114.310,24	38,10
TOTALE	11.285.000,00	11.695.486,33	-80.843,07	-0,72

L'importo più rilevante di tale voce è riferito alla seconda erogazione del finanziamento relativo al contratto di mutuo stipulato con la Banca Europea degli Investimenti destinato al progetto "Costruzioni di un nuovo terminal contenitori (Calata Bettolo) e sviluppo della viabilità e connessione ferroviaria nel porto di Genova".

Rispetto al 2017 (entrate in conto capitale per circa 25 milioni), si rileva una differenza da ricondurre principalmente all'assegnazione e ripartizione del Fondo ex art. 18 bis della legge 84/94, fermo all'annualità 2015. Nel 2018 non si è registrata alcuna ripartizione del fondo 2016 in considerazione del mancato perfezionamento del provvedimento di assegnazione ministeriale, successivamente formalizzato a febbraio 2019.

Le altre entrate in conto capitale ammontano a circa 1,2 milioni di euro e riguardano i contributi riconosciuti dalla Comunità Europea per il finanziamento dei seguenti

progetti:

- Il Progetto Gramas risulta fra i progetti ammessi alla graduatoria approvata dal Comitato Direttivo e dal Comitato di Sorveglianza del Programma recepita con decreto n. 940 del 23/09/2016 della Regione Toscana nella sua qualità di Autorità di Gestione del Programma. Il Progetto riguarda il "Sistema di monitoraggio subacqueo per la previsione e la gestione dell'insabbiamento dei porti" e il contributo per l'anno 2018 a favore dell'Ente, in qualità di partner del Progetto, risulta pari a euro 140 mila.
- Il Grant Agreement sottoscritto da Autorità Portuale di Savona e da INEA - Innovation and Networks Executive Agency in data 26 ottobre 2016 con cui viene concesso dall'Unione Europea un contributo finanziario a favore di AP di Savona, coordinatore del Progetto, e Interporto di Vado I.O. S.p.A. per il Progetto "VAMP UP - Vado Multimodal Platform Intermodal Connections Optimization and Upgrading" nell'ambito del Programma CEF 2014-2020. Successivamente è stato sancito il passaggio nel ruolo di coordinatore da AP Savona ad Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale. Il progetto "Vamp Up" ha come obiettivo il potenziamento del nodo multimodale di Vado Ligure, attraverso l'esecuzione di studi e lavori nel periodo 01/03/2016 - 31/07/2019. Il contributo accertato per l'anno 2018 è pari a euro 470,5 mila euro
- la Regione Toscana, in qualità di Autorità di Gestione del Programma di Cooperazione Interreg V - A Italia Francia Marittimo 2014 -2020 ha recepito con decreto n.15796 del 3/10/2017 la graduatoria dei progetti ammessi al finanziamento. Tra questi risultano esserci anche i seguenti progetti per i quali ADSP ha sottoscritto la Convenzione Interpartenariale per la loro realizzazione:
 - IMPATTI-NO Impianti Portuali transfrontalieri di gestione dei rifiuti Naval e portuali contributo a favore dell'Ente pari a 136,4 mila euro ;
 - RUMBLE "Reduction du bruit dans les grandes villes portuaires dans le programme maritime transfrontalier" con un contributo per l'anno 2018 pari a 77 mila euro;
 - GNL FACILE - GNL Fonte Accessibile Integrata per la Logistica Efficiente per cui è stato accertato un contributo di 381,4 mila euro .

Per quanto concerne le SPESE di PARTE CORRENTE, le stesse ammontano a 48 milioni di euro circa a fronte di una previsione definitiva di 53 milioni di euro; il 42,9% è attribuibile a spese per il personale ed organi dell'Ente, l' 8,4% a spese per l'acquisto di beni e la prestazione di servizi, il 21% ai servizi di pubblica utilità, il 4% a prestazioni

Le spese correnti

istituzionali ed il restante 23,7% ad altre spese correnti comprese degli oneri relativi al contenzioso per procedimenti giudiziali già definiti.

Descrizione	Previsione Definitiva	Importo Impegnato	Scostamento	%
Spese per personale ed organi	21.353.000,00	20.565.349,63	-787.650,37	-3,69
Spese per acquisto di beni di consumo e prestazione di servizi	5.247.000,00	4.021.183,73	-1.225.816,27	-23,36
Spese per interventi diversi	14.745.000,00	13.598.782,98	-1.146.217,02	-7,77
Oneri comuni	12.100.000,00	9.797.706,43	-2.302.293,57	-19,03
TOTALE	53.445.000,00	47.983.022,77	-5.461.977,23	-10,22

I risultati di gestione rilevano economie di spesa rispetto alle previsioni di circa 5 milioni di euro, che si registrano nella categoria dell'acquisizione di beni e servizi (-23%) e nelle spese per interventi diversi (-8%) (contributi per attività portuali, oneri di gestione servizi portuali, manutenzione delle parti comuni, spese promozionali, assicurazioni parti comuni, utenze portuali, utenze varie, pulizia e bonifica, vigilanza e restituzioni rimborsi diverse e realizzo entrate).

Talune spese infatti, previste in sede di bilancio, non si sono perfezionate entro il termine dell'esercizio anche per effetto delle difficoltà e delle urgenze che i due scali hanno dovuto affrontare.

La voce "Oneri comuni" (oneri tributari, finanziari, spese per liti, oneri vari e straordinari, trasferimenti a enti del settore pubblico) presenta una riduzione rispetto alle previsioni di circa il 19% che si ascrive sostanzialmente alle spese di lite il cui perfezionamento nell'anno segue l'andamento dei contenziosi in corso.

Rispetto al 2017, si evidenzia uno scostamento di circa 5 milioni di euro nelle voci di dettaglio riportate in tabella.

Spese correnti: raffronto 2017-2018

SPESE CORRENTI Mgl di euro	2017	2018
Spese per organi	376	391
Oneri per il personale	21.703	20.174
Beni e servizi	3.955	4.021
Prestazioni istituzionali	2.343	1.943
Servizi di pubblica utilità	9.862	10.078
Altre spese correnti	14.838	11.376
TOTALE SPESE CORRENTI	53.077	47.983

Nel dettaglio delle singole voci:

- le spese per gli organi dell'ente (+15 mila euro) presentano una sostanziale invarianza rispetto al 2017.



- Le spese per oneri del personale evidenziano una diminuzione rispetto al 2017 (-1,5 ml), da ricondurre sia alla presenza nel bilancio 2017 di partite di carattere straordinario (per circa 600 mila euro), sia alla diversa articolazione nel 2018 del personale dell'Ente per effetto di pensionamenti e assunzioni.
- Le spese per prestazioni istituzionali rilevano uno scostamento complessivo rispetto al 2017 di -400 mila euro circa, riconducibili principalmente a minori oneri per interventi di manutenzione e riparazione delle parti comuni.
- Le spese per servizi di pubblica utilità ammontano a circa 10 milioni di euro con un incremento rispetto al 2017 di circa il 2% a comprova dell'impegno del nuovo ente nel garantire maggiori servizi a funzionamento delle attività del porto. Sono state in particolare sostenute maggiori spese di vigilanza (+ 361 mila euro).
- Le altre spese correnti comprendono un importo rilevante (2,9 milioni di euro) relativo a spese per liti in gran parte afferenti i giudizi di lavoro sul "mesotelioma pleurico" in cui AdSP è coinvolta quale ente subentrante alle vecchie organizzazioni portuali.

Per quanto concerne le SPESE IN CONTO CAPITALE, nell'esercizio 2018 sono state impegnate risorse per circa 39,8 milioni di euro, di cui:

- ✓ 24,4 milioni di euro afferenti la realizzazione di opere e fabbricati in ambito portuale;
- ✓ 9,5 milioni di euro afferenti la realizzazione di manutenzioni straordinarie;
- ✓ 2,9 milioni di euro afferenti acquisto di attrezzature, mobili, e beni immateriali;
- ✓ 2,3 milioni di euro relativi a contributi e trasferimenti passivi in conto capitale;
- ✓ 768 mila di euro per trattamento TFR per personale cessato dal servizio.

**Le spese in
conto capitale**

Nel seguito il dettaglio delle risorse impegnate per l'acquisizione di immobili e di opere.

Descrizione	Previsione Definitiva	Importo Impegnato	Scostamento	%
Opere e fabbricati	9.500.000,00	8.905.476,65	-594.523,35	-6,26
Opere e fabbricati (Finanziamenti statali)	18.625.000,00	15.514.048,17	-3.110.951,83	-16,70
Manutenzioni straordinarie	9.450.000,00	9.322.767,30	-127.232,70	-1,35
TOTALE	37.575.000,00	33.742.292,12	-3.832.707,88	-10,20%

Lo scostamento di circa 3,8 milioni di euro rispetto alle previsioni assestate è da ricondursi essenzialmente al rinvio all'esercizio 2019 di obbligazioni giuridiche che

non si sono perfezionate entro il termine del 31/12/2018.

Per quanto concerne l'acquisizione di immobilizzazioni materiali ed immateriali e la manutenzione straordinaria di impianti e mezzi ferroviari, sono stati assunti impegni di spesa per circa 2,9 milioni di euro, riconducibili alle spese di progettazione relative ad opere portuali (1.572 milioni di euro), alla fornitura di attrezzature finalizzate alla realizzazione del progetto di aggiornamento ed estensione del nuovo sistema unico di videosorveglianza dei bacini portuali (743 mila euro), all'acquisto di mobili e macchine d'ufficio (286 mila euro) e alle manutenzioni straordinarie di impianti e mezzi ferroviari (312 mila euro).

Acquisizione di immobilizzazioni materiali e immateriali				
Descrizione	Previsione Definitiva	Importo Impegnato	Scostamento	%
Acquisti di attrezzature, macchinari ed altri beni mobili	1.100.000,00	742.642,00	-357.358,00	-32,49
Acquisto di mobili e macchine da ufficio	350.000,00	285.695,76	-64.304,24	-18,37
Acquisto di beni immateriali	3.000.000,00	1.572.894,92	-1.427.105,08	-47,57
Manutenzione straordinarie impianti e mezzi ferroviari	865.000,00	311.890,00	-553.110,00	-63,94
TOTALE	5.315.000,00	2.913.122,68	-2.401.877,32	-45,19

La voce relativa alla "Acquisizione di beni immateriali" comprende le somme impegnate per la progettazioni di opere; lo scostamento rispetto alle previsioni di budget include, oltre ad obbligazioni giuridiche rinviate all'esercizio successivo, anche minori oneri di progettazione in relazione alle diverse modalità realizzative adottate in corso d'opera.

La voce "Trasferimenti passivi in conto capitale" comprende:

- ✓ l'importo di 1.779 milioni di euro relativo all'acquisizione di unità immobiliari nelle aree Gheia" in Vado Ligure secondo il piano già approvato con decreto del MEF.
- ✓ l'importo di 500 mila euro quale contributo per la costruzione e/o acquisto di immobile per consentire il trasferimento del "civico servizio di manutenzione", rientrante nelle opere accessorie ed interventi di mitigazione per la realizzazione della Piattaforma Multifunzionale di Vado Ligure, così come previsto dalla Convenzione ai sensi dell'art. 6 dell' Accordo di Programma sottoscritto tra il Comune di Vado Ligure e l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale già Autorità Portuale di Savona - Vado Ligure il 12 settembre 2018.

Contributi e trasferimenti passivi in conto capitale				
Descrizione	Previsione Definitiva	Importo Impegnato	Scostamento	%
Trasferimenti passivi in conto capitale	2.480.000,00	2.279.280,00	-200.720,00	-8,09
TOTALE	2.480.000,00	2.279.280,00	-200.720,00	-8,09

Per quanto concerne la categoria di “Rimborso delle rate di mutuo”, l’importo impegnato si attesta in 11,3 milioni di euro secondo l’articolazione per finanziamento riportata nel seguito.

Contratti di mutuo	Rate annuali
Contratto di mutuo rep. n. 119/2008 con l’istituto Depfa Bank plc	1.630.491,86
Contratto di mutuo rep. n. 126/2010 con l’istituto Banca Carige S.p.A.	3.296.411,58
Contratto di mutuo rep. n. 379/2013 con l’istituto Banca Carige S.p.A.	596.917,01
Contratto di mutuo posizione n. 4555606/2012 con l’istituto Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	1.831.505,42
Contratto di mutuo rep. n. 146/2012 con l’istituto Banca Europea degli Investimenti	666.666,66
Contratto di mutuo rep. n. 159/2013 con l’istituto Banca Europea degli Investimenti	1.333.333,34
Contratto di mutuo rep. n. 82311/2013 con Banca Europea degli Investimenti	2.000.000
TOTALE	11.355.325,87

I dati di bilancio che emergono dalla presente relazione confermano dunque come nel 2018 sia proseguito il percorso di sviluppo degli scali mettendo in campo anche eccezionali risorse e misure che consentiranno di superare le difficoltà legate all’emergenza Morandi e alle emergenze occorse nello scalo di Savona, continuando a svolgere un ruolo propulsivo a servizio dell’intera economia nazionale.

PREMESSA

Il Rendiconto Generale è il documento nel quale vengono rappresentati i risultati finanziari, economico-patrimoniali della gestione annuale e descritti i fatti finanziariamente rilevanti. Viene redatto ai sensi del Regolamento di Amministrazione (R.A.C.) della soppressa Autorità Portuale di Genova che sarà vigente sino alla redazione e all'adozione di nuovo regolamento per l'AdSP, così come disposto dell'art. 22 del D. Lgs. n. 169/2016.

Così come previsto dallo stesso Regolamento, nel Rendiconto Generale devono essere rappresentati i risultati finanziari, economico-patrimoniali della gestione annuale e descritti i fatti finanziariamente rilevanti.

Tale documento è corredato dalla Relazione Illustrativa e ne costituiscono parte integrante i seguenti documenti:

- a) il conto del bilancio che è costituito da:
 - o il rendiconto finanziario decisionale, nel quale vengono esposte le risultanze delle entrate e delle uscite secondo la stessa struttura del bilancio di previsione, la cui unità elementare è rappresentata dall' "Unità Previsionale di Base";
 - o il rendiconto finanziario gestionale, nel quale vengono esposte le risultanze delle entrate e delle uscite la cui unità elementare è rappresentata dal "capitolo";
- b) lo stato patrimoniale a sezioni contrapposte redatto in coerenza con l'impostazione definita nell'art. 2424 c.c., con evidenza dei valori dei beni mobili ed immobili e delle rispettive dinamiche intervenute. Quantifica il complesso degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio dell'esercizio, le variazioni intervenute nelle singole poste attive e passive, il complesso degli elementi patrimoniali attivi e passivi alla chiusura dell'esercizio e l'incremento o la diminuzione del patrimonio netto per effetto della gestione;

- c) il conto economico, redatto in coerenza con l'impostazione scalare definita nell'art. 2425 del codice civile, mette in evidenza il processo di formazione del risultato economico d'esercizio sia per quanto riguarda l'attività istituzionale sia per la residua attività commerciale dell'Ente;
- d) la nota integrativa avente funzione esplicativa e di analisi attraverso tabelle e di commento circa i criteri di valutazione applicati.

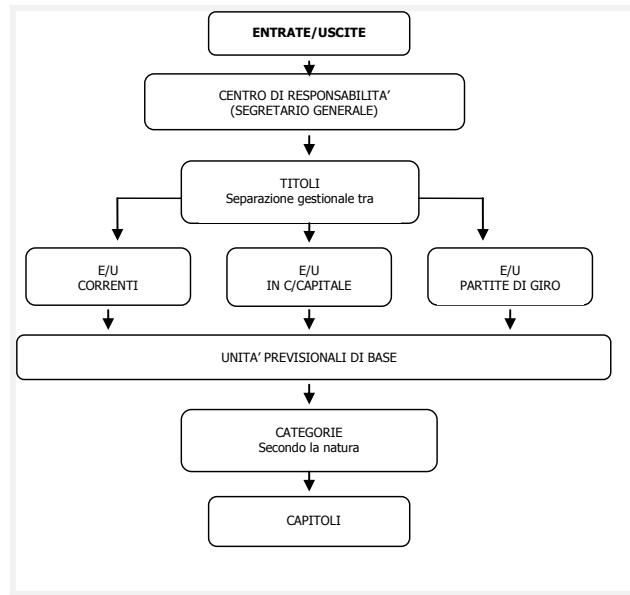
Al Rendiconto Generale sono inoltre allegati:

- a. La situazione amministrativa;
- b. La relazione sulla gestione;
- c. La relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;
- d. L'allegato previsto dal Decreto Legge 66/2014 art. 41 "Attestazione dei tempi di pagamento";
- e. L'allegato 6 del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1 ottobre 2013 quale prospetto riepilogativo collegato al bilancio e redatto sulla base delle norme vigenti, nel quale viene riassunta la spesa classificata in base alle missioni ed ai programmi individuati applicando le prescrizioni contenute nel DPCM del 12 dicembre 2012 e nella circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 23/2013;
- f. Il prospetto finanziario di correlazione con il nuovo piano dei conti integrato di cui al D.P.R. n. 132/2013 quale strumento per poter adempiere, in via transitoria e nella maniera più omogenea, alle indicazioni contenute nelle norme relative all'armonizzazione contabile.

La seguente relazione illustrativa intende fornire, in ossequio ai principi di chiarezza e trasparenza, le necessarie informazioni in riferimento all'andamento delle spese sostenute a fronte delle entrate acquisite. La gestione finanziaria si è attenuta a quanto stabilito dal Bilancio di previsione, approvato con delibera del Comitato di Gestione n. 91/9/17 del 17 novembre 2017 e con nota M_INF/PORTI/2714 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 31 gennaio 2018, dall'assestamento di bilancio approvato con delibera del Comitato di Gestione n. 45/2/18 del 31 luglio 2018 e con nota

M_INF/PORTI/26365 del 26 settembre 2018, e dalla nota di variazione approvata con delibera del Comitato di Gestione n. 84/3/2018 del 7 dicembre 2018 e con nota M_INF/PORTI/6321 del 4 marzo 2019 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

La struttura del Rendiconto finanziario è rappresentata graficamente nel seguente:



PAGINA BIANCA



Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

PAGINA BIANCA

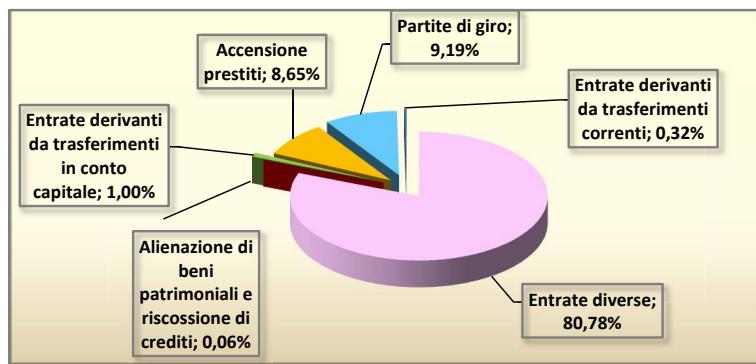
GESTIONE DI COMPETENZA**ENTRATA**

Le entrate dell'esercizio ammontano a 120,47 milioni di euro ed attengono per 97,70 milioni di euro alle entrate di parte corrente, 11,70 milioni alle entrate in conto capitale ed 11,07 milioni alle partite di giro.

Nella tabella sottostante si dà conto dell'articolazione delle entrate ordinate per Unità Previsionali di Base:

Unita' Previsionali di Base	Accertato
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	382.566,51
Entrate diverse	97.316.732,60
Totale entrate correnti (Titolo I)	97.699.299,11
Entrate per alienazioni di beni patrimoniali e riscossione di crediti	75.771,03
Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	1.205.405,06
Entrate derivanti da accensione di prestiti	10.414.310,24
Totale entrate in conto capitale (Titolo II)	11.695.486,33
Entrate per partite di giro (Titolo III)	11.071.663,75
Totale	120.466.449,19

I medesimi dati sono rappresentati anche graficamente nella figura sottostante che illustra l'incidenza percentuale delle diverse UPB, dalla quale si evince che la quota maggioritaria delle Entrate è costituita dalle c.d. "entrate diverse" che ammontano all' 80,78%; poco più del 8,5% delle risorse derivano dall' accensione di prestiti,mentre costituiscono una quota decisamente residuale le entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale (1%), da trasferimenti di parte corrente (0,32%) e le entrate per alienazioni di beni patrimoniali e riscossione di crediti (0,06%). Infine, le partite di giro si attestano al 9,19% sul totale delle entrate.



Titolo I - Entrate correnti (€ 97.699.299,11)

Unità previsionale di base - Entrate derivanti da trasferimenti

Categoria 1.01.02 - Trasferimenti da parte della Regione (€ 45.000,00)

Gli accertamenti effettuati su questa categoria riguardano i contributi riconosciuti dalla Regione Liguria per il finanziamento dei progetti comunitari “Nectemus” (€ 25.000,00) e “Circumvectio” (€ 20.000,00) appartenenti all’ambito del PO Marittimo Italia Francia 2014-2020.

In particolare il Progetto Circumvectio, dove la Regione Liguria è capofila, si prefigge di analizzare gli strumenti ed i processi funzionali al traffico delle merci al fine di implementare il design di una piattaforma informatica che possa offrire agli operatori del settore servizi la velocizzazione ed ottimizzazione della catena logistica. Il Progetto Nectemus si focalizza, invece, sui servizi tecnici ed informativi rispetto al traffico passeggeri nell’area di studio.

Nella fase di stesura dei progetti erano state stabilite delle azioni di approfondimento da parte della ex Autorità Portuale di Savona. Tali azioni avrebbero dovuto essere svolte dall’Autorità Portuale come soggetto attuatore in convenzione con la Regione Liguria, capofila e partner dei progetti. Successivamente all’entrata in vigore del D.Lgs. 169/2016



e alla conseguente costituzione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, le convenzioni di cui sopra sono state poi sottoscritte tra Regione Liguria e ADSP del Mar Ligure Occidentale.

Categoria 1.01.04 – Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico (€ 337.566,51)

Gli accertamenti effettuati su questa categoria riguardano i contributi riconosciuti dalla Comunità Europea per il finanziamento dei seguenti Progetti:

- Progetto Gramas che risulta fra quelli ammessi alla graduatoria approvata dal Comitato Direttivo e dal Comitato di Sorveglianza del Programma e recepita con decreto n. 940 del 23/09/2016 della Regione Toscana nella sua qualità di Autorità di Gestione del Programma. Il Progetto in questione riguarda il "Sistema di monitoraggio subacqueo per la previsione e la gestione dell'insabbiamento dei porti" con un contributo per l'anno 2018 a favore dell'Ente, in qualità di partner del Progetto, di euro 65.993,75.
- Progetto "VAMP UP - Vado Multimodal Platform Intermodal Connections Optimization and Upgrading" nell'ambito del Programma CEF 2014-2020 che ha come obiettivo il potenziamento del nodo multimodale di Vado Ligure, attraverso l'esecuzione di studi e lavori e prevede la realizzazione delle seguenti attività, nel periodo 01/03/2016 - 31/07/2019.
 - Project management and communication
 - Realizzazione della viabilità in sovrappasso fra la nuova piattaforma e il retrostante terminal ferroviario;
 - Ottimizzazione degli impianti del terminal ferroviario
 - Studi per il miglioramento del sistema di ultimo miglio ferroviario
 - Automazione del gate ferroviario.

Il Grant Agreement sottoscritto da Autorità Portuale di Savona e da INEA – Innovation and Networks Executive Agency in data 26 ottobre 2016 prevedeva un contributo finanziario a favore della ex AP di Savona, coordinatore del Progetto e Interporto di Vado I.O. S.p.A..

Il contributo accertato per l'anno 2018 è pari a euro 52.285,13.

- I Progetti per i quali la Regione Toscana, in qualità di Autorità di Gestione del Programma di Cooperazione Interreg V - A Italia Francia Marittimo 2014 -2020 ha recepito con decreto n.15796 del 3/10/2017 l'ammissione al finanziamento. In particolare l'ADSP ha sottoscritto la Convenzione Interpartenariale per la loro realizzazione per i seguenti progetti:
 - IMPATTI-NO Impianti Portuali transfrontalieri di gestione dei rifiuti navali e portuali con un contributo a favore dell'Ente pari a euro 77.790,00 per l'anno 2018;
 - RUMBLE "Reduction du bruit dans les grandes villes portuaires dans le programme maritime transfrontalier" con un contributo per l'anno 2018 pari a euro 34.684,00;
 - GNL FACILE - GNL Fonte Accessibile Integrata per la Logistica Efficiente per cui è stato accertato un contributo di euro 106.813,63.

Unità previsionale di base - Entrate diverse

Per quanto concerne le entrate diverse, la tabella poco sotto propone l'articolazione di tali voci. Completa l'analisi il raffronto tra l'anno 2018 e 2017 dalla quale si evince uno scostamento positivo di circa 2,8 milioni di Euro, che corrisponde a circa 3 punti percentuali rispetto al consuntivo precedente e le cui motivazioni analitiche vengono rappresentate all'interno di ciascuna voce di entrata.

	2018	2017	Differenze
Entrate tributarie	56.886.573,06	55.356.279,76	1.530.293,30
Redditi e proventi patrimoniali	35.461.315,61	35.176.755,45	284.560,16
Poste correttive e compensative	2.554.389,30	1.723.711,15	830.678,15
Entrate non classificabili in altre voci	2.127.712,94	1.938.744,65	188.968,29
Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	286.741,69	271.510,45	15.231,24
Totali	97.316.732,60	94.467.001,46	2.849.731,14

**Categoria 1.02.01 - Entrate tributarie (€ 56.886.573,06)**

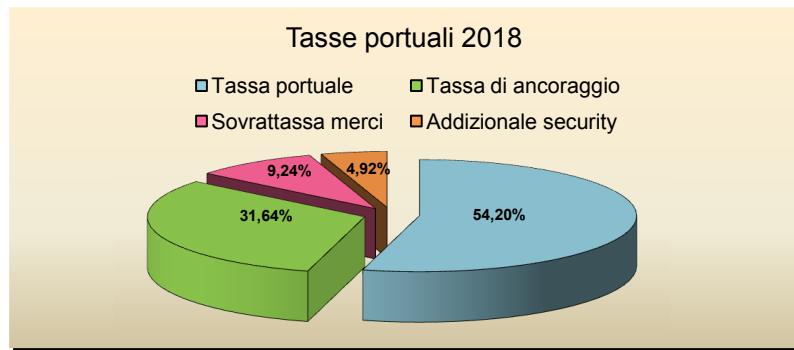
In termini generali, le entrate tributarie costituiscono una voce rilavante delle entrate di parte corrente. Fanno parte di questa categoria le tasse portuali e i diritti marittimi corrisposti dai concessionari che operano negli spazi portuali di pertinenza dei due Porti. Tra le entrate tributarie si distinguono la "tassa portuale", la "sovrottassa" sulle merci sbarcate ed imbarcate e l'"addizionale per la vigilanza e servizi di sicurezza portuale" che sono correlate direttamente all'andamento della movimentazione delle merci; diversamente la "tassa di ancoraggio" è calcolata in funzione alla stazza delle navi che approdano in porto e alle tempistiche della loro permanenza.

Vale la pena rammentare che la sovrottassa sulle merci e l'addizionale per la security sono state istituite, e pertanto sono ad oggi operative, nel solo territorio di competenza del Porto di Genova.

La tabella poco sotto dà conto del totale delle risorse accertate derivanti dalle tasse portuali e dai diritti. Il raffronto tra l'anno 2018 e 2017 rileva un incremento di 1,53 milioni di euro rispetto all'anno precedente, che corrisponde a +2,76 punti percentuali sul totale, incremento di fatto ascrivibile allo scalo di Savona che ha fatto registrare un + 11,30% (€ 1.171.174,03) rispetto al 2017.

	2018		2017	
	Genova	Savona	Genova	Savona
Tassa portuale	24.338.765,93	6.495.496,68	24.176.896,09	5.793.594,26
Tassa di ancoraggio	12.954.822,47	5.042.444,66	12.431.460,33	4.573.173,05
Sovrottassa merci	5.256.776,47		5.183.386,33	-
Addizionale security	2.798.266,85		3.197.769,70	-
Totale	45.348.631,72	11.537.941,34	44.989.512,45	10.366.767,31

I medesimi dati per l'anno 2018 sono rappresentati anche graficamente nella Figura sotto per agevolarne la comprensione.



Con riferimento allo scalo di Genova, risultano evidente gli effetti negativi derivanti dal crollo del Ponte Morandi. A fronte infatti di un aumento del gettito del 9% nel periodo gennaio-luglio rispetto alle somme introitate nel medesimo periodo nell'esercizio 2017, nei mesi successivi (agosto-dicembre) si evidenzia un incremento delle entrate tributarie di solo 2,9 punti percentuali rispetto all'annualità 2017, un valore che corrisponde al -67% rispetto alle prospettive derivanti dai primi sette mesi dell'anno.

Categoria 1.02.02 - Redditi e proventi patrimoniali (€ 35.461.315,61)

Rientrano in questa categoria gli accertamenti derivanti da canoni demaniali e patrimoniali, interessi attivi ed altri redditi patrimoniali. La tabella seguente riporta i valori dell'anno corrente nonché l'incidenza percentuale di ciascun capitolo sul totale della categoria. Osservando i dati, si rileva che le risorse derivanti dai canoni demaniali rappresentano oltre il 96%; seguono i canoni di affitto dei beni patrimoniali che sfiorano quota 2%; mentre le entrate derivanti da alti redditi e proventi patrimoniali rappresentano circa il 1,40%, gli interessi attivi su titoli e depositi rappresentano una quota decisamente residuale che non supera il mezzo punto percentuale.

	2018	%
Canoni di affitto di beni patrimoniali	674.720,73	1,90%
Canoni demaniali	34.168.904,15	96,36%
Interessi attivi su titoli, depositi, c/c	131.253,84	0,37%
Altri redditi e proventi patrimoniali	486.436,89	1,37%
Totali	35.461.315,61	100,00%

La tabella poco sotto riporta il dettaglio degli accertamenti derivanti dai “Canoni di affitto di beni patrimoniali dell’Ente”.

Canoni aree patrimoniali	4.445,72
Canoni edifici patrimoniali	604.975,91
Canoni affitto posti auto	65.299,10
Totale	674.720,73

La voce preponderante è quella relativa ai canoni per gli edifici patrimoniali, che riguarda per € 564.167,73 le locazioni di Torre Shipping e per € 40.808,18, le locazioni di Torre Orsero.

Con riferimento ai canoni demaniali, dalla tabella che segue, si rileva che nel corso del 2018 sono stati accertati 34,1 milioni di Euro, di cui € 28,7 milioni riferibili al Porto di Genova e i restanti 5,4 milioni al Porto di Savona. Per quanto concerne lo scalo di Genova, i valori contemplano l'accertamento dei maggiori canoni derivanti dalla definizione delle istruttorie riferite alle proroghe demaniali; viceversa i valori riferiti allo scalo di Savona, scontano l'accertamento nel 2017 di partite di carattere straordinario da ricondurre essenzialmente all'armonizzazione delle procedure contabili tra Genova e Savona che hanno comportato la fatturazione nell'esercizio 2017 di canoni anticipati sia riferiti al 2017 che al 2018.

	2018		2017		differenza
	Genova	Savona	Genova	Savona	
Atti	21.211.293,63	2.677.096,19	19.757.632,71	3.098.076,90	1.032.680,21
Licenze	4.517.122,00	1.119.952,65	3.240.806,02	2.745.895,68	-349.627,05
Altro	728.223,48	513.640,30	796.128,10	500.179,98	-54.444,30
Totale parziale	26.456.639,11	4.310.689,14	23.794.566,83	6.344.152,56	628.608,86
Canoni anticipati	2.277.994,34	1.123.581,56	2.042.934,19	2.177.668,07	-819.026,36
Totale	28.734.633,45	5.434.270,70	25.837.501,02	8.521.820,63	-190.417,50

La voce “altro” comprende principalmente i corrispettivi per l’occupazione aree demaniali; gli indennizzi occupazione “sine titulo”; l’occupazione temporanea di banchine e spazi pubblici.

Dalla tabella poco sotto si rileva che il tasso di riscossione al 31.12.2018 è pari all'80%.

	ACCERTATO	RISCOSSO	%
Atti	23.888.389,82	18.152.250,05	75,99%
Licenze	5.637.074,65	5.493.517,22	97,45%
Altro	1.241.863,78	823.097,86	66,28%
Totale parziale	30.767.328,25	24.468.865,13	79,53%
Canoni anticipati	3.401.575,90	2.997.605,68	88,12%
Totale	34.168.904,15	27.466.470,81	80,38%

Rivolgendo l'attenzione agli interessi attivi accertati nel corso del 2018, la tabella poco sotto dettaglia la composizione di tale capitolo:

Interessi su Anticipazioni personale	1.319,19
Interessi di Tesoreria	177,68
Interessi attivi diversi	93.857,48
Interessi per ritardato pagamento	35.899,49
Totale	131.253,84

Da questa ulteriore analisi si rileva che gli "interessi attivi diversi" ammontano a € 93.857,48 e riguardano interamente la quota maturata nell'esercizio sul finanziamento soci conferito a Interporto di Vado V.I.O. Intermodal Operator S.p.A.

Gli altri redditi e proventi patrimoniali accertati nel corso del 2018 pari ad euro 486.436,89 riguardano:

- per euro 439.300,00 la distribuzione di parte della riserva straordinaria della società Autotrade Centro Padane S.p.a. come deliberato dall'assemblea del 29/6/2018 che ha approvato la distribuzione ai Soci di complessivi euro 30.000.000,00 nella misura di euro 10,00 per ogni azione posseduta;
- per euro 47.136,89 la distribuzione agli azionisti delle riserve disponibili per complessivi euro 3.218.000,00 in proporzione alle partecipazioni possedute deliberata nell'assemblea straordinaria dei soci del 27/9/2018 della medesima società.

Categoria 1.02.03 - Poste correttive e compensative di uscite correnti (€ 2.554.389,30)

Nella categoria “Poste correttive e compensative” troviamo come unica componente i recuperi e i rimborsi di spese diverse che, aggregati per macrovoci, sono ripartiti come nel seguente:

Personale dipendente	713.315,22
Utenze/telefoniche	67.631,72
Legali	72.067,87
Pubblicazioni	89.001,21
Generali e diverse	43.904,52
Riparazione danni	51.753,95
Oneri Servizio Raccolta Rifiuti	1.384.317,91
Connettività rete telematica	33.767,90
Spese vigilanza	98.629,00
Totale	2.554.389,30

Tra le voci sopra riportate si evidenziano:

- gli “oneri per il servizio raccolta rifiuti” che ammontano a 1,38 milioni di euro derivano principalmente dal gettito della fatturazione per il servizio di smaltimento dei rifiuti nell’ambito demaniale del porto di Genova per l’esercizio 2018.
- tra gli accertamenti alla voce “personale dipendente” che ammontano a 713,3 mila euro, si evidenziano le seguenti voci :
 - 378 mila euro per il recupero contributi disoccupazione involontaria riconosciuti alla ex A.P. Savona con sentenze n. 129/18 e n. 174/17
 - 176,6 mila euro per il recupero delle spese dal personale dipendente quasi interamente per effetto del D.L. 78/2010
 - 94,8 mila euro per il credito d’imposta risultante dalla dichiarazione IRAP 2017;
- le entrate provenienti dalle “spese per vigilanza” (euro 98.629,00) relative al rimborso per il servizio di vigilanza ai varchi del Porto di Savona -Vado.

**Categoria 1.02.04 - Entrate non classificabili in altre voci (€ 2.127.712,94)**

Gli accertamento di questa categoria riguardano:

- ✓ i proventi derivanti da autorizzazioni € 737.107,73 così suddivisi:

	Genova	Savona	Totale
Autorizzazioni Art.68	45.616,52	8.758,00	54.374,52
Servizi di interesse generale	25.896,00		25.896,00
Esercizio manovre ferroviarie	3.170,65		3.170,65
Autorizzazioni provvisorie	62.883,59		62.883,59
Autorizzazioni ex articolo 16	276.315,57	114.771,77	391.087,34
Autorizzazioni ex articolo 17 fornitura lavoro portu	29.001,49	14.994,15	43.995,64
Attività d'impresa ramo industriale	147.491,99		147.491,99
Bolli su autorizzazioni	4.656,00	3.552,00	8.208,00
Totale	595.031,81	142.075,92	737.107,73

- ✓ le entrate varie ed eventuali € 1.390.605,21 così suddivise:

Permessi accesso e trasporti eccezionali (Porto di Genova)	704.182,50
Permessi accesso (Porto di Savona)	105.842,41
Crediti d'imposta	95.520,00
Proventi aree Autoparco Sestri Ponente	281.040,00
Canone pulizia specchi acquei	33.075,79
Altre entrate diverse	170.944,51
Totale	1.390.605,21

Categoria 1.02.05 - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi (€ 286.741,69)

La categoria riguarda principalmente (€ 280.735,69) i proventi derivanti dal noleggio dei locomotori nel Porto di Savona.

Titolo II - Entrate in conto capitale (€ 11.695.486,33)

Le entrate in conto capitale accertate al termine dell'esercizio ammontano a 11,7 milioni di euro. La tabella poco sotto propone il dettaglio di tali risorse in funzione delle diverse UPB di appartenenza.

Nel 2017 le entrate in conto capitale ammontavano a € 36,5 milioni. La differenza è principalmente da ricondurre all'assegnazione e ripartizione del gettito iva esercizi 2014 e 2015 di cui all'art. 18 bis della legge 84/94.

Nel 2018 non è stato possibile accettare l'importo del gettito iva riferito al 2016, in quanto il relativo decreto di assegnazione è stato perfezionato nel 2019 come comunicato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. N. 2222 del 24 gennaio u.s..

Unità Previsionale di Base

Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	75.771,03
Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	1.205.405,06
Entrate derivanti da accensione di prestiti	10.414.310,24
Totale	11.695.486,33

Unità previsionale di base - Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti**Categoria 2.01.04 - Riscossione di crediti (€ 75.771,03)**

L'accertamento alla voce "Riscossione crediti" riguarda unicamente la quota di T. F. R. maturato al 31 dicembre 1993 e pagato ai dipendenti aventi diritto nel corso dell'esercizio, a carico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in base alle disposizioni della Legge 84/94.

Unità previsionale di base - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale**Categoria 2.02.04 - Trasferimenti da altri Enti del settore Pubblico (€ 1.205.405,06)**

Gli accertamenti effettuati su questa categoria riguardano i contributi riconosciuti dalla Comunità Europea per il finanziamento dei seguenti Progetti:

- Progetto Gramas che risulta fra i progetti ammessi alla graduatoria approvata dal Comitato Direttivo e dal Comitato di Sorveglianza del Programma recepita con



decreto n. 940 del 23/09/2016 della Regione Toscana nella sua qualità di Autorità di Gestione del Programma. Il Progetto riguarda il "Sistema di monitoraggio subacqueo per la previsione e la gestione dell'insabbiamento dei porti" e il contributo per l'anno 2018 a favore dell'Ente, in qualità di partner del Progetto, risulta pari a euro 140mila.

- Progetto "VAMP UP - Vado Multimodal Platform Intermodal Connections Optimization and Upgrading" nell'ambito del Programma CEF 2014-2020. Il Grant Agreement sottoscritto dalla ex Autorità Portuale di Savona e da INEA - Innovation and Networks Executive Agency in data 26 ottobre 2016 prevedeva un contributo finanziario a favore della ex AP di Savona, coordinatore del Progetto, e Interporto di Vado I.O. S.p.A..

Il progetto "Vamp Up" ha come obiettivo il potenziamento del nodo multimodale di Vado Ligure, attraverso l'esecuzione di studi e lavori nel periodo 01/03/2016 - 31/07/2019. Il contributo accertato per l'anno 2018 è pari a euro 470,5 mila euro.

- I Progetti per i quali la Regione Toscana, in qualità di Autorità di Gestione del Programma di Cooperazione Interreg V - A Italia Francia Marittimo 2014 -2020 ha recepito con decreto n.15796 del 3/10/2017 l'ammissione al finanziamento. In particolare l'ADSP ha sottoscritto la Convenzione Interpartenariale per la loro realizzazione per i seguenti progetti: Tra questi risultano esserci anche i seguenti progetti per i quali ADSP ha sottoscritto la Convenzione Interpartenariale per la loro realizzazione:
 - o IMPATTI-NO Impianti Portuali transfrontalieri di gestione dei rifiuti Navali e portuali contributo a favore dell'Ente pari a 136,4 mila euro ;
 - o RUMBLE "Reduction du bruit dans les grandes villes portuaires dans le programme maritime transfrontalier" con un contributo per l'anno 2018 pari a 77 mila euro ;
 - o GNL FACILE - GNL Fonte Accessibile Integrata per la Logistica Efficiente per cui è stato accertato un contributo di 381,4 mila euro .

Unità previsionale di base - Entrate derivanti da accensioni di prestiti

Categoria 2.03.01 Assunzione di mutui (€ 10.000.000,00)

La voce afferisce alla seconda erogazione del finanziamento relativo al contratto di mutuo (146/2012 e 159/2013) stipulato con la Banca Europea degli Investimenti

destinato al progetto “Costruzione di un nuovo terminal contenitori (Calata Bettolo) e sviluppo della viabilità e connessione ferroviaria nel porto di Genova”.

L'erogazione dei 10 milioni è stata richiesta al fine di procedere al pagamento dell'accordo bonario riconosciuto all'operatore economico con il decreto 2133/2018 per il contratto di appalto del progetto di cui sopra.

Categoria 2.03.02 - Assunzione di altri debiti finanziari (€ 414.310,24)

Gli accertamenti riguardano principalmente i depositi rilasciati a garanzia degli obblighi connessi all'utilizzo delle aree demaniali date in concessione, aventi natura di sola garanzia e con contestualità dell'entrata e della riscossione.

Titolo III - Partite di giro (€ 11.071.663,75)

Le partite di giro sono movimenti finanziari che non incidono in alcun modo nell'attività economica dell'Ente, poiché registrano operazioni effettuate per conto terzi e nel Bilancio di competenza devono riportare, in virtù della loro natura, il pareggio tra le entrate (accertamenti) e le uscite (impegni). Nel 2018 l'ammontare delle partite di giro è risultato pari a € 11.071.663,75 somma registrata al Titolo III dell'entrata e al Titolo III dell'uscita.

Unità previsionale di base - Entrate a venti la natura di partite di giro

Categoria 3.01.01 - Entrate a venti la natura di partite di giro (€ 11.071.663,75)

Gli accertamenti della categoria sono riferiti a:

Ritenute erariali	€ 4.850.401,80
Ritenute previdenziali ed assistenziali	€ 1.537.214,36
Ritenute diverse	€ 1.898.544,39
I.V.A.	€ 470.072,53
Recupero dal personale per anticipazioni concesse dall'Ente	€ 36.150,48
Versamento Fondo Incentivo alla progettazione	€ 147.756,59
Rimborsso somme pagate per conto terzi	€ 1.740.855,48
Partite in sospeso	€ 390.668,12
Totale	€ 11.071.663,75

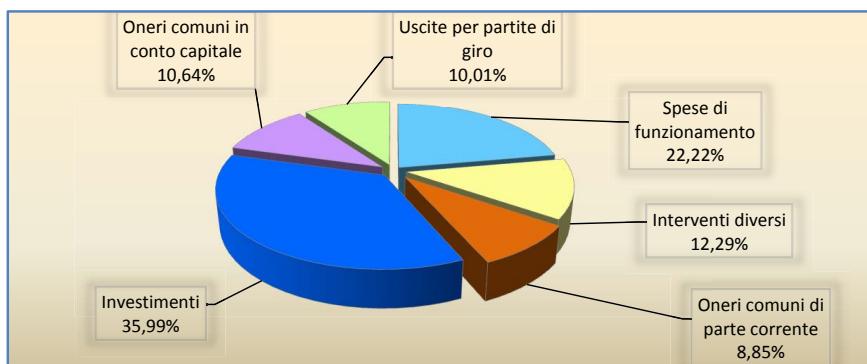
USCITA

Le spese ammontano complessivamente a 110,65 milioni di euro, contro i 126,5 milioni impegnati del 2017, di cui: 47,98 ml di euro di uscite in parte corrente, 51,60 ml di euro di uscite in conto capitale ed 11,07 ml di euro in partite di giro.

Nella tabella sottostante si riporta l'articolazione delle uscite in funzione delle diverse Unità Previsionali di Base:

Unità Previsionali di base	Impegnato
Spese di funzionamento	24.586.533,36
Interventi diversi	13.598.782,98
Oneri comuni di parte corrente	9.797.706,43
Totale uscite correnti (Titolo I)	47.983.022,77
Investimenti	39.829.029,16
Oneri comuni in conto capitale	11.769.636,11
Totale uscite in conto capitale (Titolo II)	51.598.665,27
Uscite per partite di giro (Titolo III)	11.071.663,75
Totale uscite	110.653.351,79

I medesimi dati sono rappresentati graficamente nella Figura sottostante che illustra altresì l'incidenza delle diverse UPB sul totale delle Uscite dalla quale si evince che le spese per investimenti costituiscono la proporzione maggioritaria pari a 35,99 punti percentuali, seguite dalle spese di funzionamento (22,22%) e dagli interventi diversi (12,29%). Le spese per oneri comuni di parte corrente e in conto capitale si attestano su valori vicini al 10% (rispettivamente 8,85% e 10,64%). Infine, le partite di giro sul fronte delle uscite si attestano al 10,01% sul totale.



Titolo I Uscite correnti (€ 47.983.022,77)

Le spese correnti al termine dell'esercizio risultano impegnate complessivamente per € 47,98 ml e riguardano: "Spese di funzionamento", "Spese per interventi diversi" ed "Oneri comuni di parte corrente".

Rispetto al 2017, si segnala un decremento della spesa per uscite correnti di circa € 5 milioni di euro.

Unità previsionale di base - Spese di funzionamento

Per quanto concerne le spese di funzionamento gli impegni complessivi ammontano a 24,59 milioni di euro. Al fine di maggiore completezza nella tabella poco sotto riportata si dà evidenza della ripartizione tra le diverse categorie che costituiscono l'UPB oggetto di analisi e il loro raffronto con il consuntivo 2017 dal quale si rileva uno scostamento delle spese di funzionamento di circa - 1,45 ml di euro, pari a una variazione in termini relativi del -5,56%.

Nel caso delle uscite per "l'acquisto di beni di consumo e di servizi" si registra uno scostamento in termini assoluti di circa 66 mila euro dettagliato e argomentato successivamente.

Infine, si rileva, che nel caso degli "oneri per il personale in attività di servizio" si registrano minori impegni in termini assoluti pari a circa 1,53 ml di euro corrispondenti a -7,04 punti percentuali.

Categoria	2018	2017
Uscite per gli organi dell'ente	390.824,27	375.814,36
Oneri per il personale in attività di servizio	20.174.525,36	21.702.837,07
Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	4.021.183,73	3.955.159,71
Totale	24.586.533,36	26.033.811,14

Categoria 1.01.01 - Uscite per gli organi dell'Ente (€ 390.824,27)

Indennità e rimborsi agli organi dell'Amministrazione e di controllo	2.000,00
Emolumenti indennità missioni del Presidente	314.424,80
Emolumenti e rimborsi Revisori	74.399,47
Totale	390.824,27

Da un'analisi di dettaglio delle variazioni tra l'anno 2018 e 2017 si rileva una maggiore spesa di 15 mila euro circa per gli organi dell'Ente, variazione da imputare alla rideterminazione e adeguamento previsto dai Ministeri Vigilanti dell'indennità per i Collegi dei Revisori dei Conti. Altresì, la voce relativa agli emolumenti indennità e missioni del Presidente evidenzia una variazione di circa 8 mila euro rispetto al 2017, variazione da ricondurre essenzialmente alle spese per missioni all'estero.

Categoria 1.01.02 - Oneri per il personale in attività di servizio (€ 20.174.525,36)

Gli oneri del personale in attività si articolano in varie voci rappresentate nella tabella che segue:

	2018	2017	differenza	
			2018/2017	%
Emolumenti Segretario Generale	289.454,13	197.900,03	91.554,10	46,26%
Emolumenti fissi al personale dipendente	8.098.051,34	8.919.705,76	-821.654,42	-9,21%
Emolumenti variabili al personale dipendente	132.968,32	213.374,61	-80.406,29	-37,68%
Emolumenti al personale non dipendente	397.509,83	317.807,24	79.702,59	25,08%
Altri oneri per il personale	11.136,44	3.267,76	7.868,68	240,80%
Indennità e rimborsò spese missioni	141.344,55	130.648,17	10.696,38	8,19%
Oneri previdenziali ed assistenziali	3.819.800,42	4.257.428,72	-437.628,30	-10,28%
Spese per l'organizzazione di corsi	59.141,94	62.615,59	-3.473,65	-5,55%
Fondo rinnovi contrattuali	1.918.996,98	1.703.607,08	215.389,90	12,64%
Oneri della contrattazione decentrata	4.284.439,94	4.848.148,15	-563.708,21	-11,63%
TFR - quota maturata nell'anno	1.021.681,47	1.048.333,96	-26.652,49	-2,54%
Totale	20.174.525,36	21.702.837,07	-1.528.311,71	-7,04%



Nel 2018, la spesa complessiva per oneri del personale risulta ridotta di € 1.528.311,71 pari a - 7,04% rispetto al 2017.

Le riduzioni più sensibili riguardano gli emolumenti fissi (- € 821.654,42), gli oneri previdenziali (€ 437.628,30), mentre il fondo Rinnovo contrattuale risulta aumentato di € 215.389,90 per effetto dell'ultima tranne di rinnovo del CCNL, scattata il 1 luglio 2018. Occorre altresì segnalare che gli emolumenti del Segretario Generale indicati nel precedente prospetto attengono all'intera annualità 2018, mentre per il 2017 il dato è riferito esclusivamente al periodo 15 maggio - 31 dicembre (nel periodo 1 gennaio - 14 maggio 2017 il ruolo è stato coperto da un facente funzione, i cui costi ricadono nella spesa del personale dirigente dell'Ente).

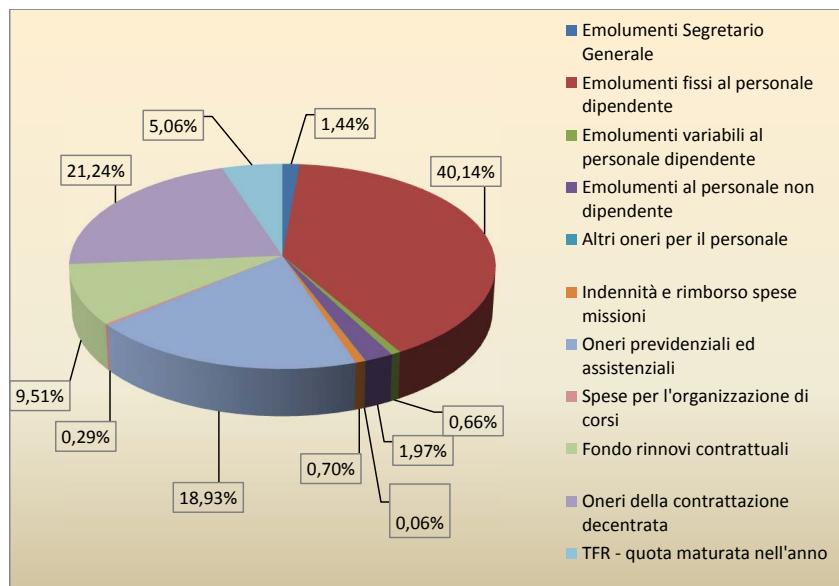
La voce di spesa riferita agli oneri della contrattazione aziendale comprendono nel 2017 una partita di carattere straordinario riferita ai premi di produzione dell'annualità 2016 della ex AP di SV che, in esito all'armonizzazione dei bilanci, è gravata sull'esercizio 2017.

L'anno 2018 è stato caratterizzato dalla progressiva implementazione della nuova struttura organizzativa così come approvata con la delibera del Comitato di Gestione n. 45 del 4 luglio 2017 approvata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota Prot. N. 21803 in data 31/7/2017.

In particolare, l'anno è stato contraddistinto da un significativo turn over di personale, già avviato nel precedente esercizio, e caratterizzato da 22 cessazioni e 25 assunzioni di nuove risorse, turnover che ha consentito di attestare il costo medio dei nuovi assunti su livelli inferiori.

Si segnala che, anche con riferimento agli accordi sindacali recepiti dalle delibere del Comitato di Gestione n. 96/2 e n. 97/3 del 7 dicembre 2017, l'azione dell'ente è sempre più improntata a misure di contenimento della spesa di personale.

I medesimi dati sono proposti anche graficamente in Figura per agevolarne l'analisi:



Si riporta nel seguito la situazione dell'organico al 31 dicembre 2018.

Categoria	Dotaz. Organica Delibera 45/2017	Organico*	Comando / distacco da altre Amministrazioni / Enti	Personale non in organico**
DIRIGENTI	19	16	1	
QUADRI	A 29	26		
	B 42	37		
IMPIEGATI	I 105	100		1
	II 51	44	2	
	III 24	18		
	IV 10	3		
	V 2	2		
Totale	282	246	3	1

* comprensivo del Segretario Generale (dirigente dell'Ente) e di n. 2 contratti a tempo determinato

**n. 1 contratto a tempo determinato per la sostituzione di lavoratore assente con diritto alla conservazione del posto di lavoro

Categoria 1.01.03 - Uscite per l'acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi (€ 4.021.183,73)

Con riferimento agli impegni finalizzati all'acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi si rileva uno scostamento delle spese di 66,02 mila euro, pari a +1,67% rispetto al consuntivo 2017. La tabella poco sotto riporta il raffronto dettagliato tra i due anni presi in considerazione.

I principali scostamenti attengono le spese di manutenzioni ordinaria degli impianti termici situati negli immobili utilizzati dall'Ente.

	2018	2017
Prestazioni di terzi per manutenzioni	578.349,15	534.337,68
Manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati	203.006,22	92.991,83
Acquisto materiali di consumo	162.103,80	168.592,43
Utenze varie	505.768,32	489.515,67
Materiale di economato	81.756,07	58.636,25
Vestuario	4.012,36	6.148,39
Spese di rappresentanza	7.421,95	1.151,15
Spese postali, telegrafiche e telefoniche	286.855,65	219.048,55
Locazioni passive	211.820,68	229.809,76
Spese di pubblicità	4.392,00	
Servizi ed attività strumentali	644.501,81	594.406,43
Spese legali, giudiziarie e varie	380.556,20	633.111,92
Premi di assicurazione	103.463,90	140.532,31
Spese per pulizie uffici	257.269,93	279.691,57
Spese per vigilanza	292.491,35	256.639,81
Spese diverse	297.414,34	250.545,96
Totale	4.021.183,73	3.955.159,71

Unità previsionale di base -Interventi diversi

Gli impegni di complessivi € 13.598.782,98 riguardano le seguenti categorie:

Categoria	2018	2017
Uscite per prestazioni istituzionali	1.942.830,25	2.343.017,40
Servizi di pubblica utilità	10.077.629,66	9.861.542,10
Poste correttive e compensative	1.578.323,07	981.158,09
Totale	13.598.782,98	13.185.717,59

L'UPB presenta nel suo complesso uno scostamento di 413 mila euro. La variazione più rilevante è riconducibile alle poste correttive e compensative che hanno registrato un

incremento di euro 597 mila in gran parte dovuto alla restituzione dell'addizionale sulle merci imbarcate e sbarcate nel porto di Genova; seguono le maggiori spese sostenute per i servizi di pubblica utilità (216 mila euro), mentre le prestazioni istituzionali hanno registrato minori spese per 400 mila euro.

Categoria 1.02.01 - Uscite per prestazioni istituzionali (€ 1.942.830,25)

Dalla tabella poco sotto riportata si evince che le uscite per prestazioni istituzionali rilevano un decremento di 17 punti percentuali rispetto al 2017, in considerazione del verificarsi, nel 2017, di spese di carattere straordinario e non ripetitivo.

	2018	2017
Contributi attinenti allo sviluppo dell'attività portuale	379.232,00	259.025,00
Oneri di gestione dei servizi portuali	357.213,31	376.800,37
Manutenzione e riparazione delle parti comuni	499.157,48	914.456,00
Spese promozionali	319.867,36	341.457,36
Assicurazioni parti comuni	387.360,10	451.278,67
Totale	1.942.830,25	2.343.017,40

Categoria 1.02.02 - Servizi di pubblica utilità (€ 10.077.629,66)

Con riferimento agli oneri derivanti dai servizi di pubblica utilità si rileva uno scostamento rispetto al consuntivo dell'anno 2017 principalmente imputabile agli oneri per servizi di vigilanza e security.

La tabella poco sotto riporta il raffronto dettagliato:

	2018	2017
Spese per utenze aree comuni:	860.438,54	926.522,32
consumi di energia elettrica	838.438,54	904.522,32
consumo acqua imp.antincendio	22.000,00	22.000,00
Spese telefoniche ponti radio	14.366,34	53.476,95
Spese per pulizia e bonifica aree portuali:	5.859.952,99	5.900.232,11
pulizia specchio acqueo	1.934.516,80	1.921.516,80
bonifiche straordinarie	541.124,63	620.197,91
spazzamento aree comuni	1.908.431,84	1.893.917,40
servizio raccolta rifiuti	1.475.879,72	1.464.600,00
Spese servizi di vigilanza e security	3.342.871,79	2.981.310,72
Totale	10.077.629,66	9.861.542,10

**Categoria 1.02.03 - Poste correttive e compensative d'entrata (€ 1.578.323,07)**

Tale categoria è costituita da diverse poste, sinteticamente illustrate e argomentate nel seguito:

- ❖ restituzioni e rimborsi diversi per € 850.804,63 al cui interno le poste più significative riguardano la restituzione dell'addizionale sulle merci imbarcate e sbarcate di cui alla Legge 296/06 dovuta alla revisione delle aliquote (circa euro 500 mila) e le note di credito a rimborso di canoni demaniali per € 287 mila ;
- ❖ spese per il realizzo delle entrate di € 727.518,44 afferenti:
 - le spese di gestione e di amministrazione dei beni patrimoniali per € 471.280,84 riguardanti principalmente le spese di amministrazione a carico dell'Ente e dei beni demaniali pari ad € 65.819,80.
 - l'aggio sulla sovrattassa merci imbarcate e sbarcate per € 190.417,80 prevista dalla convenzione stipulata tra l'Ente e l'Agenzia delle Dogane in data 23/06/2008.

Unità previsionale di base - Oneri comuni di parte corrente

La tabella poco sotto dettaglia le voci che costituiscono l'UPB relativa agli oneri comuni di parte corrente, dalla quale si evince uno scostamento delle risorse impegnate nell'anno 2018 rispetto all'esercizio precedente. La variazione in termini assoluti si attesta a -4,06 milioni di euro riconducibili ai minori impegni relativi alle cause per mesotelioma che hanno visto, negli anni precedenti, le ex AP soccombenti nei giudizi avviati.

Categoria	2018	2017
Oneri finanziari	1.818.259,91	2.192.601,26
Oneri tributari	2.291.046,98	2.149.583,42
Uscite non classificabili in altre voci	5.688.399,54	9.515.645,97
Totale	9.797.706,43	13.857.830,65

Categoria 1.03.01 - Oneri finanziari (€ 1.818.259,91)

La spesa dell'esercizio costituita da oneri finanziari è composta principalmente dagli oneri passivi derivanti dalle quote di rimborso dei contratti di mutuo che l'Ente ha ereditato dalle due soppresse Autorità Portuali di Genova e di Savona. La voce "altri interessi passivi" è quasi interamente riconducibile a interessi passivi su vertenze per mesotelioma pleurico ed asbestosi.

La tabella dettaglia le voci di spesa della sopracitata categoria:

Interessi passivi su mutui	1.733.603,05
Commissioni e spese bancarie	3.005,42
Altri Interessi passivi	81.651,44
Totale	1.818.259,91

Categoria 1.03.02 - Oneri tributari (€ 2.291.046,98)

La tabella nel seguito riporta il dettaglio delle voci di spesa correlate agli oneri tributari, dalla quale si rileva che quasi il 57% delle spese sono finalizzate al pagamento dell'Irap; seguono gli oneri derivanti dal pagamento dell'IMU che pesa il 22% sul totale.

Irap	1.289.190,00
IMU Imposta municipale propria	493.939,00
Ires	23.892,06
Tari	43.169,00
Imposta sostitutiva sul TFR	35.214,94
Imposta di bollo	52.389,97
Pro-rata iva indetraibile	21.583,19
Altri oneri tributari	331.668,82
Totale	2.291.046,98

Categoria 1.03.03 - Uscite non classificabili in altre voci (€ 5.688.399,54)

L'impegno di spesa complessivo, ammonta ad € 5.688.399,54 ed è costituito da:

- spese per liti, arbitraggi e risarcimenti che ammontano complessivamente a € 2.826.824,30 che riguardano quasi interamente la definizione di cause instauratesi per ottenere il risarcimento dei danni a seguito della



contrazione di mesotelioma pleurico ed asbestosi consequenti allo svolgimento di attività lavorativa in ambito portuale; oneri vari e straordinari pari ad € 1.975.412,24 che attengono ai versamenti a favore del Bilancio dello Stato elencati nel seguito.

• riduzioni di spesa riguardanti i consumi intermedi ai sensi dell'art.8, comma 3 della Legge n.135/2012 e dell'art. 50 della Legge 89/2014	€	1.429.969,05
• riduzioni di spesa riguardanti relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza ai sensi dall'art. 61 comma 17 della legge 133/2008	€	83.817,36
• riduzioni di spesa derivanti dall'adozione delle misure di cui all'art.6 comma 21 al decreto legge 78/2010 per il cui dettaglio si rinvia alla tabella "Verifica del rispetto dei limiti di spesa"	€	461.625,83
Totale	€	1.975.412,24

- Contributi ai sensi dell'Art. 17 comma 15 bis della Legge 84/94 erogati in regime di "de minimis" a favore della CULP "Pippo Rebagliati" nella misura di € 200.000,00 e della Compagnia Unica Lavoratori Merci Varie "Paride Batini" nella misura di € 186.163,00 come stabilito dalla delibera assunta dal Comitato di Gestione n. 93/3 in data 21 dicembre 2018.
- Trasferimenti ad Enti del settore pubblico per € 500.000,00 riguardanti il trasferimento, a far data dall'anno 2018, del 30% del gettito delle tasse d'ancoraggio sulle merci prodotte dalla "Piattaforma Multifunzionale di Vado Ligure" al comune di Vado Ligure con un importo comunque non inferiore a 500.000 come stabilito dagli artt. 4 e 5 della Convenzione stipulata ai sensi dell'Art. 6 dell'accordo di programma del 12 settembre 2018.

Titolo II Uscite in conto capitale (€ 51.598.665,27)

Le spese in conto capitale impegnate complessivamente per 51,60 milioni di euro sono costituite dalle Unità previsionale di base “Investimenti” ed “Oneri comuni in conto capitale” rispettivamente per 39,83 ml e 11,77 ml. Da questa prima analisi si rileva che le uscite in conto capitale sono principalmente riconducibili agli oneri per gli investimenti intrapresi nel corso dell'esercizio in coerenza con l'Elenco Annuale delle Opere allegato al Bilancio di Previsione dell'anno di riferimento e successive modificazioni e integrazioni.

Unità previsionale di base - Investimenti

Gli investimenti impegnati nell'anno 2018 ammontano a 39,83 milioni di euro. La tabella nel seguito dettaglia le varie categorie e completa l'analisi il raffronto tra l'annualità 2018 e 2017.

Per poter analizzare lo scostamento tra le due annualità, è necessario precisare che l'importo relativo all'acquisizione di immobili e di opere del 2017 è comprensivo di due progetti dello scalo di Savona (circa 18 mln di euro) appaltati negli anni 2013 e 2016 ma la cui copertura finanziaria è stata completata nel 2017.

Pertanto, nel 2018 è stato impegnato per nuove opere e lavori il 62% in più della spesa rispetto alla annualità passata.

Categoria	2018	2017
Acquisizione di immobili e di opere	33.868.764,68	40.388.966,14
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	2.913.122,68	2.799.777,93
Partecipazioni e acquisti di valori mobiliari		
Contributi e trasferimenti passivi in conto capital	2.279.280,00	2.374.120,00
Tfr dovuto al personale cessato dal servizio	767.861,80	1.172.093,88
Totale	39.829.029,16	46.734.957,95

Categoria 2.01.01 - Acquisizione di immobili e di opere (€ 33.868.764,68)

	2018	2017
Opere e fabbricati	8.905.476,65	18.976.267,53
Opere e fabbricati finanziamento statale	15.514.048,17	19.952.991,60
Manutenzioni straordinarie	9.322.767,30	759.707,01
Fondo accordi bonari	700.000,00	
Manutenzioni straordinarie immobili utilizzati	126.472,56	
Totale	33.868.764,68	40.388.966,14

Gli impegni assunti nel 2018, suddivisi per capitoli di spesa, riguardano i seguenti progetti:

Capitolo U1.5110 - Opere e fabbricati

Progetto	Intervento	Impiegato
P.3036	Nuove passerelle di imbarco a Ponte Andrea Doria	3.449.455,12
P.2457	Interventi di rifunzionalizzazione del magazzino ex Unital – costruzione edificio uso magazzino e uffici	62.546,71
P.2603	Ampliamento terminal contenitori di Ponte Ronco e Canepa	5.323.577,32
P.3001	Esercizio, conduzione, controllo e manutenzione degli impianti termici. Prestazioni e pronto intervento sugli impianti termici e idrici dell'Autorità Portuale di Genova.	69.897,50
TOTALE		8.905.476,65

Capitolo U1.5114 - Opere e fabbricati (Finanziamenti statali)

Progetto	Intervento	Impiegato
P.720	Approfondimento delle banchine 8-9-10 nel bacino di Savona per l'adeguamento crocieristico	15.278.864,89
P.724	Ripascimenti arenili Savona	234.024,24
	Altre opere minori	1.159,04
TOTALE		15.514.048,17

Capitoli U1.5120-U1.5121 - Manutenzioni straordinarie

Progetto	Intervento	Impegnato
P.738	Manutenzione e pronto intervento all'infrastruttura ferroviaria dei bacini portuali di Savona e Vado Ligure. Esercizio 2018	475.141,14
P.760	Intervento di messa in sicurezza dell'edificio sede di Savona dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale – Opere Edili	84.746,75
P.761	Intervento di messa in sicurezza dell'edificio sede di Savona dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale – Rilievi topografici	24.973,40
P.762	Intervento di messa in sicurezza della porzione del muro paraonde della diga foranea del bacino di Vado Ligure, a seguito di mareggiate di fine ottobre 2018	180.000,00
P.763	Intervento di parziale ripristino della diga a gettata a protezione del bacino di Savona, a seguito mareggiate di fine ottobre 2018	980.000,00
P.765	Esecuzione dei lavori occorrenti al ripristino della quota di fondo alveo del Rio Cappella nel bacino portuale di Vado Ligure	117.429,21
P.3001	Esercizio, conduzione, controllo e manutenzione degli impianti termici. Prestazioni e pronto intervento sugli impianti termici e idrici dell'Autorità Portuale di Genova.	6.619,86
P.3047	Lavori di manutenzione dei fabbricati in ambito portuale	749.657,02
P.3052	Lavori di manutenzione e pronto intervento degli impianti tecnologici del Porto di Genova	1.500.000,00
P.3058	Manutenzione opere marittime, fondali, fari e fanali del Porto di Genova	2.115.968,52
P.3068	Lavori di ripristino sotto il cassone in radice di Ponte Colombo in prossimità della scassa	197.911,05
P.3069	Manutenzione e pronto intervento alle infrastrutture ferroviarie del bacino portuale di Sampierdarena e di Prà – Voltri	980.000,00
P.3073	Livellamento dei fondali di Ponte Etiopia – Genova Porto	185.500,00
P.3075	Lavori di manutenzione e di pronto intervento agli impianti tecnologici del Porto di Genova e Savona	518.927,57
P.3084	Intervento di messa in sicurezza della porzione di diga antistante la zona ILVA, a seguito di mareggiate di fine ottobre 2018	690.000,00
P.3085	Intervento di messa in sicurezza della porzione di diga antistante la pista aeroportuale, a seguito di mareggiate di fine ottobre 2018	497.379,10
P.3086	Ripristino merlature Palazzo San Giorgio	18.513,68
	Interventi diversi di manutenzione straordinaria	126.472,56
TOTALE		9.449.239,86

Categoria 2.01.02 - Acquisizione di immobilizzazioni tecniche (€ 2.913.122,68)

	2018	2017
Manutenzioni straordinarie impianti e mezzi ferroviari	311.890,00	839.052,60
Acquisti di attrezzature macchinari e altri beni mobili	742.642,00	54.885,75
Acquisto di mobili e macchine d'ufficio	285.695,76	60.306,06
Acquisto di beni immateriali	1.572.894,92	1.845.533,52
Totale	2.913.122,68	2.799.777,93

La voce “Acquisto di immobilizzazioni tecniche” presenta un valore complessivo di circa 2,91 milioni di euro, ed in essa figurano:

- ✓ manutenzioni straordinarie impianti e mezzi ferroviari € 311.890,00
 - ✓ attrezzature e macchinari € 742.642,00
- La spesa è dovuta per la quasi totalità alla fornitura di attrezzature finalizzate alla realizzazione del progetto di aggiornamento ed estensione del nuovo sistema unico di videosorveglianza dei bacini portuali della ADSP;
- ✓ mobili e macchine da ufficio € 285.695,76
 - ✓ beni immateriali che nel dettaglio sono così suddivisi: € 1.572.894,92
 - 142.330,08 software in uso presso l'Ente;
 - 649.939,46 progettazione opere portuali;
 - 471.891,20 analisi, monitoraggi e rilievi;
 - 308.734,18 studi specialistici.

Categoria 2.01.05 - TFR dovuto al personale cessato dal servizio (€ 767.861,80)

Il trattamento di fine rapporto pari a complessivi € 767.861,80 riguarda:

- TFR al personale dimissionario € 727.648,93
- Anticipazioni TFR al personale a norma della Legge 297/82 € 40.212,87



Categoria 2.01.06 - Contributi e trasferimenti passivi in conto capitale (€ 2.279.280,00)

I trasferimenti passivi in conto capitale riguardano:

- ✓ Acquisto unità immobiliari nelle aree "Cheia" in Vado Ligure (€ 1.779.280,00)
- ✓ Contributo per la costruzione e/o acquisto di immobile per consentire il trasferimento del "civico servizio di manutenzione", rientrante nelle opere accessorie ed interventi di mitigazione per la realizzazione della Piattaforma Multifunzionale di Vado Ligure, così come previsto dalla Convenzione ai sensi dell'art. 6 dell' Accordo di Programma sottoscritto tra il Comune di Vado Ligure e l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale già Autorità Portuale di Savona - Vado Ligure il 12 settembre 2018 (€ 500.000,00)

Unità previsionale di base - Oneri comuni in conto capitale

Gli oneri comuni in conto capitale, i cui impegni ammontano a € 11.769.636,11

Nel 2017 gli impegni ammontavano a circa 16,5 milioni la diminuzione è dovuta principalmente ai minori rate di mutuo.

In dettaglio:

Categoria 2.02.01 - Rimborso di mutui (€ 11.355.325,87)

La voce riguarda il pagamento di rate di mutui destinati alla realizzazione di opere portuali così ripartiti:

ISTITUTO FINANZIARIO	IMPORTO
DEPFA BANK PLC (Repertorio 119/2008)	1.630.491,86
BANCA CARIGE SPA (Repertorio 126/2010)	3.296.411,58
BANCA CARIGE SPA (Repertorio 379/2013)	596.917,01
CASSA DEPOSITI E PRESTITI	1.831.505,42
BANCA EUROPEA DEGLI INVESTIMENTI (Repertorio 146/2012)	666.666,66
BANCA EUROPEA DEGLI INVESTIMENTI (Repertorio 82311/2013)	2.000.000,00
BANCA EUROPEA DEGLI INVESTIMENTI (Repertorio 159/2013)	1.333.333,34

Categoria 2.02.03 - Estinzione di debiti diversi (€ 414.310,24)

La voce è composta dagli impegni per depositi di terzi a cauzione, che trova corrispondenza con la UPB 2.03 dell'entrata.

Titolo III - Partite di giro (€ 11.071.663,75)

Si rinvia al commento della stessa posta del titolo III dell'Entrata.

Unità previsionale di base - Uscite per partite di giro**Categoria 3.01.01 - Uscite aventi la natura di partite di giro (€ 11.071.663,76)**

Ritenute erariali	€ 4.850.401,80
Ritenute previdenziali e d assistenziali	€ 1.537.214,36
Ritenute diverse	€ 1.898.544,39
IVA	€ 470.072,53
Anticipazioni dell'Ente al personale	€ 36.150,48
Fondo Incentivo alla Pogettazione	€ 147.756,59
Somme pagate per conto terzi	€ 1.740.855,48
Partite in sospeso	€ 390.668,12
Total	11.071.663,75

Gli impegni pari a € 11.071.663,76 trovano le medesime specifiche della categoria 3.01.01 in entrata.

In relazione alle indicazioni per la formazione del rendiconto generale per l'esercizio 2018, fornite dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota n. 5252 del 21/02/2019, si riportano di seguito le tabelle dimostrative:

Verifica del rispetto dei limiti di spesa	
---	--

Spese per consulenze	
----------------------	--

Art. 6 comma 7 Legge 122/2010

a) Spesa 2009	299.745,67
b) Limite di spesa 2018 (max 20%)	59.949,13
c) Somma versata al Bilancio dello Stato entro il 31/10/2018 (a - b)	239.796,54
f) Spesa effettuata 2018	-

Art. 6 comma 9 Legge 122/2010

Spese per sponsorizzazioni	
----------------------------	--

a) Spesa 2009	-
b) Limite di spesa 2018	-
c) Somma versata al Bilancio dello Stato entro il 31/10/2018 (a - b)	-

Art. 6 comma 8 Legge 122/2010

Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza	
---	--

a) Spesa 2009	60.750,88
b) Limite di spesa 2018 (max 20%)	12.150,18
c) Spesa effettuata 2018(*)	11.813,95
d) Somma versata al Bilancio dello Stato entro il 31/10/2018 (a - b)	48.600,70

(*) al netto delle spese per mostre e convegni che concretizzano l'espletamento delle attività istituzionali

Art. 6 comma 12 Legge 122/2010

Spese per missioni nazionali ed internazionali	
--	--

a) Spesa 2009	170.072,44
b) Limite di spesa 2018 (max 50%)	85.036,22
c) Spesa effettuata 2018 (*)	72.454,01
d) Somma versata al Bilancio dello Stato entro il 31/10/2018 (a - b)	85.036,22

(*) al netto delle spese sostenute per missioni strettamente connesse ad accordi internazionali o indispensabili per la partecipazione a riunioni presso Enti ed Organismi internazionali o comunitari

Spese per attività di formazione	
a) Spesa 2009	129.886,92
b) Limite di spesa 2018 (max 50%)	64.943,46
c) Spesa effettuata 2018	58.015,95
d) Somma versata al Bilancio dello Stato entro il 31/10/2018 (a - b)	64.943,46

Spese per autovetture e acquisto di buoni taxi	
Art. 6 comma 14 Legge 122/2010	
a) Spesa 2009	116.244,53
b) Somma versata al Bilancio dello Stato entro il 31/10/2018 (max 20%)	23.248,91
Art. 15 comma 1 Legge 89/2014	
c) Spesa 2011	89.755,73
d) Limite di spesa 2018 (max 30%)	26.926,72
e) Spesa effettuata 2018	23.767,29

Art. 8 comma 3 Legge 135/2012 - Art. 50 comma 3 Legge 89/2014

Spese per consumi intermedi	
a) Spesa prevista nel 2012	11.914.348,60
b) Spesa sostenuta nel 2010	9.533.127,01
c) Somma versata al Bilancio dello Stato entro il 30/06/2018 pari al 15% della spesa sostenuta nel 2010 (*)	1.429.969,05
d) Limite di spesa 2018 (a - c)	10.484.379,55
e) Spesa effettuata nel 2018	9.588.729,82

(*) Nel calcolo, oltre alle voci contenute nella categoria "uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi", debbono essere considerate le spese relative alle missioni sia del personale dipendente che degli organi di amministrazione e di controllo, le spese di formazione e quelle di promozione a qualsiasi titolo sostenute

Art. 8, legge 30 luglio 2010 n.122

Spese per manutenzione degli immobili utilizzati		
a) Numero degli immobili	11	b) Valore degli immobili * 28.366.000,00
c) Limite di spesa (2%) *		567.320,00
	Manutenzione ordinaria	203.006,22
d) Spesa effettuata nel 2018	Manutenzione straordinaria	126.472,56
	Totale	329.478,78
	Manutenzione ordinaria	47.969,60
e) Spesa effettuata nel 2007	Manutenzione straordinaria	50.000,00
	Totale	97.969,60
Eventuale differenza da versare al bilancio dello Stato entro il 30/06/2018 (e - c)		0,00

* valore stimato sulla base dei valori di zona del mercato immobiliare dell'Agenzia del Territorio

Riepilogo dei versamenti all'Erario

Somma versata al Bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 61, comma 17 Legge n.133/2008, entro il 31/03/2018	83.817,36
Somma versata al Bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 2, comma 618-623. Legge n.244/2007, come modificato dall'art. 8 Legge 122/2010, entro il 30/06/2018	-
Somma versata al Bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 8, comma 3 Legge n.135/2012 e dell'art. 50, comma 3, Legge 89/2014 complessivamente pari al 15% della spesa sostenuta nel 2010 per consumi intermedi, entro il 30/06/2018	1.429.969,05
Somma versata al Bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 6, comma 21 Legge n.122/2010, entro il 31/10/2018	461.625,83
Totale somme versate allo Stato	1.975.412,24

GESTIONE DI CASSA

Il Fondo cassa all'inizio dell'anno ammonta a 370,75 milioni di euro. Nel corso dell'esercizio 2018 sono state effettuati pagamenti per 138,59 ml (nel 2017 € 146,38 milioni) e riscossioni per 139,81 ml (nel 2017 € 186,86 milioni). Alla fine dell'esercizio il fondo cassa ammonta a 371,97 milioni di euro così ripartiti:

Fondo cassa al 01.01.2018	€ 370.748.529,45
Totale pagamenti	€ - 138.589.400,42
Totale riscossioni	€ 139.812.590,48
Fondo cassa al 31.12.2018	€ 371.971.719,51
Di cui:	
Fruttifere disponibili	€ 2.644.973,67
Infruttifere disponibili	€ 125.489.206,37
Contributi Stato vincolato lavori	€ 131.212.142,96
Disponibilità per opere e mutui autofinanziati	€ 112.625.396,51

Le riscossioni suddivise per Unità previsionali di base risultano così composte:

Unita' Previsionali di Base	Riscossioni 2018	Riscossioni 2017	Differenze
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	187.318,94	21.779,30	165.539,64
Entrate diverse	97.287.026,51	92.405.804,78	4.881.221,73
Totale entrate correnti (Titolo I)	97.474.345,45	92.427.584,08	5.046.761,37
Entrate per alienazioni di beni patrimoniali e riscossione di crediti	78.353,30	200.090,11	- 121.736,81
Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	20.065.766,49	80.185.862,49	- 60.120.096,00
Entrate derivanti da accensione di prestiti	10.414.310,24	3.232.044,06	7.182.266,18
Totale entrate in conto capitale (Titolo II)	30.558.430,03	83.617.996,66	- 53.059.566,63
Entrate per partite di giro (Titolo III)	11.779.815,00	10.821.012,34	958.802,66
Totale	139.812.590,48	186.866.593,08	- 47.054.002,60

Le riscossioni per entrate correnti pari ad 97,47 ml di euro, rappresentano il 69,72% del totale delle entrate riguardano:

- i trasferimenti correnti per contributi su progetti finanziati dall'Unione Europea e dalla Regione;

• le entrate diverse come di seguito rappresentate

Categoria	2018	2017	Differenze
Entrate tributarie	57.367.123,97	56.497.950,46	869.173,51
Redditi e proventi patrimoniali	34.741.665,86	32.031.867,00	2.709.798,86
Poste correttive e compensative	2.788.619,24	2.055.695,39	732.923,85
Entrate non classificabili in altre voci	1.859.630,66	1.758.505,60	101.125,06
Entrate derivanti dalla vendita di beni	529.986,82	61.786,33	468.200,49
Totale	97.287.026,55	92.405.804,78	4.881.221,77

Le riscossioni per entrate in conto capitale pari ad 30,56 ml di euro, rappresentano il 21,86 % del totale delle entrate.

I pagamenti suddivisi per Unità previsionali di base risultano così composti:

Unità Previsionali di base	Pagamenti 2018	Pagamenti 2017	Differenze
Spese di funzionamento	24.488.548,30	23.019.047,99	1.469.500,31
Interventi diversi	12.553.328,23	10.145.025,10	2.408.303,13
Oneri comuni di parte corrente	11.711.374,17	6.815.568,41	4.895.805,76
Totale uscite correnti (Titolo I)	48.753.250,70	39.979.641,50	8.773.609,20
Investimenti	67.497.022,19	79.019.525,25	- 11.522.503,06
Oneri comuni in conto capitale	11.620.228,43	16.508.507,72	- 4.888.279,29
Totale uscite in conto capitale (Titolo II)	79.117.250,62	95.528.032,97	- 16.410.782,35
Uscite per partite di giro (Titolo III)	10.718.899,10	10.875.824,23	- 156.925,13
Totale uscite	138.589.400,42	146.383.498,70	- 7.794.098,28

I pagamenti in conto capitale relativi alla categoria “Acquisizione di immobili e opere” pari a € 62.622.700,98 effettuati nell’esercizio risultano così suddivisi:

Opere e fabbricati	€ 19.162.387,61
Opere e fabbricati finanziamenti statali	€ 40.090.665,59
Fondo Accordi Bonari	€ 35.605,59
Manutenzioni straordinarie	€ 3.334.042,19
TOTALE	€ 62.622.700,98

I pagamenti relativi agli oneri comuni in conto capitale riguardano principalmente (€ 11.355.325,87) il rimborso delle quote di mutui per opere autofinanziate.

GESTIONE RESIDUI

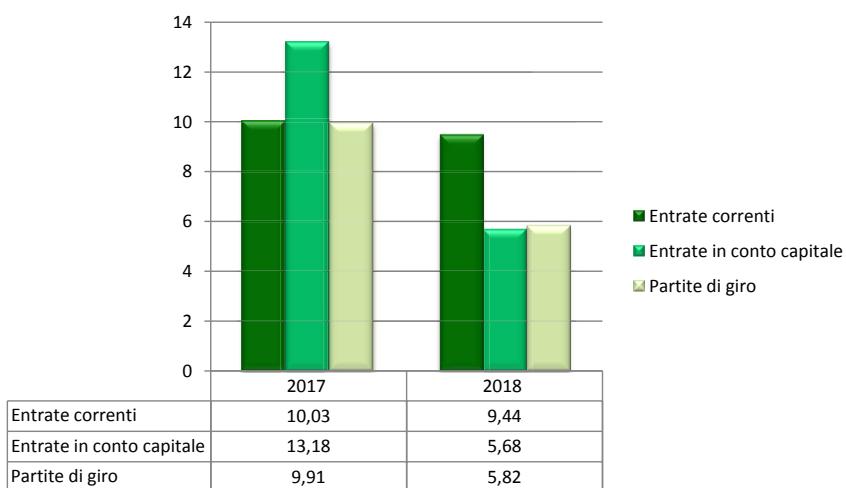
RESIDUI ATTIVI

L'ammontare dei residui attivi al 31/12/2018 si attesta, nel suo valore globale, a € 178,55 milioni. La quota maggioritaria delle risorse accertate ma non ancora riscosse, pari al 94,10% è imputabile ad esercizi precedenti; ne deriva che la restante proporzione (5,90%) si è formata nel corso dell'esercizio finanziario 2018.

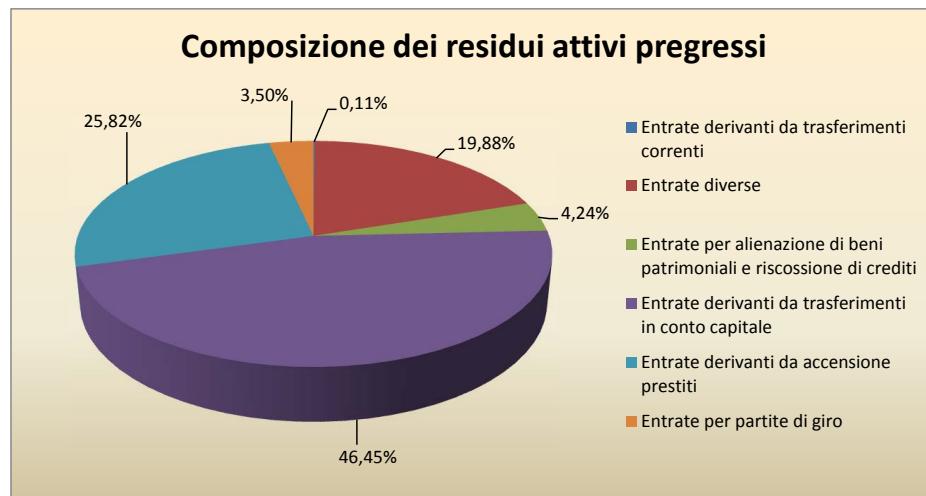
In termini generali, si rileva che i residui pregressi hanno subito un decremento significativo di 20,3 punti percentuali dovuto principalmente alla riscossione di entrate correnti per € 9,00 ml e da € 19,47ml di entrate in conto capitale; infine, ha inciso su questo risultato l'annullamento dei residui attivi per un ammontare di 12,89 milioni di euro che è stato oggetto di delibera del Comitato di Gestione n. 82/1 del 7 dicembre 2018.

Nella Figura sottostante si propone la ripartizione dei residui attivi in funzione dei Titoli di Entrata del Bilancio; completa l'analisi il raffronto tra l'anno 2017 e 2018.

Grado di formazione dei Residui Attivi



Di seguito si fornisce una rappresentazione grafica della stratificazione dei residui attivi in funzione della loro natura:



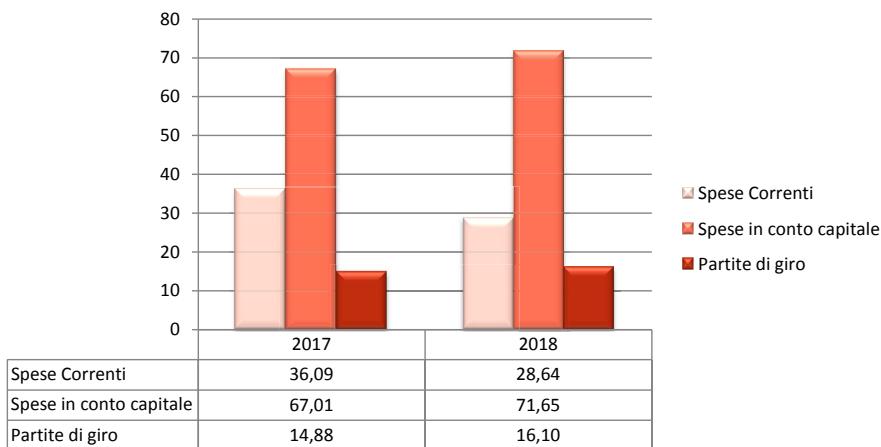
Dal grafico si rileva che i “Trasferimenti in conto capitale” rappresentano la quota più significativa, in quanto quasi la metà dei residui sono imputabili a questa voce (46,45%), segue l’“Accensione di prestiti” che rappresenta poco meno del 30% sul totale (25,82%) e le “Entrate diverse” che non superano il 20% (19,88%). Le altre voci, invece, sono residuali e non superano il 4% sul totale.

RESIDUI PASSIVI

L'ammontare complessivo dei residui passivi al 31/12/2018 si attesta a 248,13 milioni di euro e rispetto al consuntivo 2017 si registra un decremento del 32,75% dei residui.

La quota maggioritaria delle risorse impegnate ma non ancora pagate, pari al 78,84%, è imputabile ad esercizi precedenti; ne deriva che la restante proporzione (21,16%), pressoché allineata rispetto all'esercizio 2017 (21,66%), si è formata nel corso dell'esercizio finanziario 2018, e riguarda principalmente per euro 36,57 ml i residui relativi a investimenti e manutenzioni straordinarie in opere e fabbricati.

Nella Figura sottostante si propone la ripartizione dei residui passivi in funzione dei Titoli di Uscita del Bilancio; completa l'analisi il raffronto tra l'anno 2017 e 2018.

Grado di formazione dei Residui Passivi

Nella tabella seguente si espone la suddivisione per Unità previsionale di base dei residui passivi pregressi per natura:

RESIDUI PASSIVI PER UPB	IMPORTO
Spese di funzionamento	1.455.895,85
Interventi diversi	1.142.425,79
Oneri comuni di parte corrente	4.578.939,15
Totale uscite correnti (Titolo I)	7.177.260,79
Investimenti	184.385.917,00
Oneri comuni in conto capitale	1.732.894,62
Totale uscite in conto capitale (Titolo II)	186.118.811,62
Uscite per partite di giro (Titolo III)	2.342.742,66
Totale uscite	195.638.815,07

Di seguito si fornisce una rappresentazione grafica della stratificazione per UPB dei residui passivi pregressi.

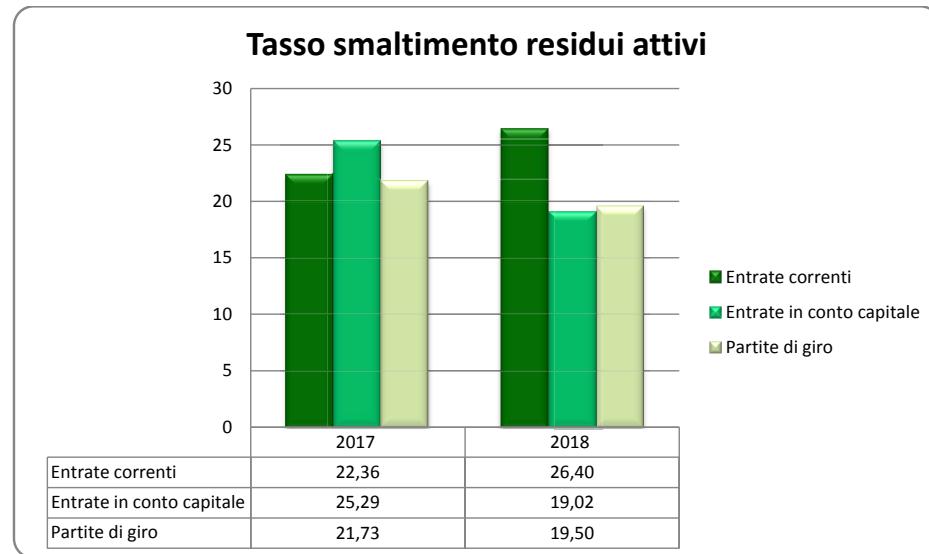


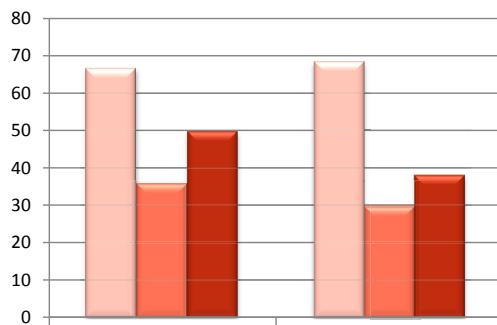
Si evince che quasi il 95% dei residui passivi riguardano gli investimenti finalizzati alla realizzazione di opere finanziate, sia dallo Stato con apposite leggi (per un valore di € 101.184.198,60), sia con risorse proprie dell'Ente (per un totale di € 72.469.165,14).

Nel corso dell'esercizio si è provveduto all'annullamento delle partite pregresse che sono state oggetto della Delibera del Comitato di Gestione n. 82/1 del 7 dicembre 2018. Per completezza, nella tabella poco sotto si articolano le variazioni nei residui intervenute nel corso dell'esercizio 2018:

RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2018	RESIDUI ANNULLATI	RESIDUI ATTIVI RISCOSSI NELL'ANNO	RESIDUI ATTIVI PREGRESSI AL 31/12/2018
210.794.179,55	12.894.528,17	29.882.831,82	168.016.819,56
RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2018	RESIDUI ANNULLATI	RESIDUI PASSIVI PAGATI NELL'ANNO	RESIDUI PASSIVI PREGRESSI AL 31/12/2018
290.899.690,04	14.829.484,89	80.431.390,08	195.638.815,07

Di seguito vengono riportati i grafici inerenti il grado di smaltimento dei residui attivi e passivi:



Tasso di smaltimento Residui Passivi

- Spese Correnti
- Spese in conto capitale
- Partite di giro

L'indicatore relativo al tasso di smaltimento dei residui attivi/passivi è calcolato tenendo conto delle riscossioni/pagamenti nonché delle variazioni avvenute nel corso dell'esercizio 2018 secondo la seguente formula:

$$\frac{\text{RESIDUI RISCOSSI/PAGATI} + \text{VARIAZIONI}}{\text{RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO}} \times 100$$



Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE

PAGINA BIANCA

MODELLO REFINDE (Art. 37, Comma 1, Lett. A)

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE

CODICE CATEGORIA	Denominazione	2018			2017		
		Residui alla fine dell'esercizio	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Totale Riscossioni)	Residui alla fine dell'esercizio	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Totale Riscossioni)
CENTRO DI RESPONSABILITA' "SEGRETARIO GENERALE"							
	<i>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>		302.391.073,08			290.643.018,96	
	<i>FONDO INIZIALE DI CASSA</i>			370.748.529,45			330.265.435,07
	<i>FONDO FINALE DI CASSA</i>			371.971.719,51			370.748.529,45
	TITOLO I - Entrate correnti						
	UPB 1.01 - Entrate derivanti da trasferimenti correnti						
1.01.01	Trasferimenti da parte dello Stato						
1.01.02	Trasferimenti da parte della Regione	445,21	45.000,00	44.554,79			
1.01.03	Trasferimenti da parte di Comuni e Province						
1.01.04	Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	194.802,36	337.566,51	142.764,15		21.779,30	21.779,30
	Totale Entrate derivanti da trasferimenti correnti	195.247,57	382.566,51	187.318,94		21.779,30	21.779,30
	UPB 1.02 - Entrate diverse						
1.02.01	Entrate Tributarie		56.886.573,06	57.367.123,97	480.550,91	55.356.279,76	56.497.950,46
1.02.02	Redditi e proventi patrimoniali	31.944.362,71	35.461.315,61	34.741.665,86	31.685.419,12	35.176.755,45	32.031.867,00
1.02.03	Poste correttive e compensative di uscite correnti	2.527.843,86	2.554.389,30	2.788.619,24	2.781.216,74	1.723.711,15	2.055.695,39
1.02.04	Entrate non classificabili in altre voci	913.442,29	2.127.712,94	1.859.630,62	650.209,50	1.938.744,65	1.758.505,60
1.02.05	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	101.787,32	286.741,69	529.986,82	345.082,45	271.510,45	61.786,33
	Totale Entrate diverse	35.487.436,18	97.316.732,60	97.287.026,51	35.942.478,72	94.467.001,46	92.405.804,78
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	35.682.683,75	97.699.299,11	97.474.345,45	35.942.478,72	94.488.780,76	92.427.584,08
	TITOLO II - Entrate in conto capitale						
	UPB 2.01 - Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti						
2.01.01	Alienazione di immobili e di diritti reali						
2.01.02	Alienazione di immobilizzazioni tecniche diverse e di beni immateriali						
2.01.03	Realizzo di valori mobiliari						
2.01.04	Riscossione di crediti	7.568.399,94	75.771,03	78.353,30	7.619.504,33	4.374.294,52	200.090,11
	Totale Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	7.568.399,94	75.771,03	78.353,30	7.619.504,33	4.374.294,52	200.090,11
	UPB 2.02 - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale						
2.02.01	Trasferimenti dallo Stato	72.232.268,19		18.968.903,48	91.201.171,67	31.434.008,74	79.574.478,49
2.02.02	Trasferimenti dalla Regione	5.521.929,12		500.000,00	6.021.929,12	600.000,00	
2.02.03	Trasferimenti da Comuni e Province	701.652,64			701.652,64		
2.02.04	Trasferimenti da altri Enti del settore Pubblico	4.485.678,05	1.205.405,06	596.863,01	3.877.136,00		611.384,00
	Totale Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	82.941.528,00	1.205.405,06	20.065.766,49	101.801.889,43	32.034.008,74	80.185.862,49
	UPB 2.03 - Entrate derivanti da accensione prestiti						
2.03.01	Assunzione di Mutui	46.103.205,86	10.000.000,00	10.000.000,00	58.457.925,86		3.104.190,39
2.03.02	Assunzione di altri debiti finanziari		414.310,24	414.310,24		127.853,67	127.853,67
	Totale Entrate derivanti da accensione prestiti	46.103.205,86	10.414.310,24	10.414.310,24	58.457.925,86	127.853,67	3.232.044,06
	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	136.613.133,80	11.695.486,33	30.558.430,03	167.879.319,62	36.536.156,93	83.617.996,66
	TITOLO III - Partite di giro						
	UPB 3.01 - Entrate per partite di giro						
3.01.01	Entrate aventi la natura di partite di giro	6.257.692,54	11.071.663,75	11.779.815,00	6.972.381,21	10.244.589,70	10.821.012,34
	Totale Entrate per partite di giro	6.257.692,54	11.071.663,75	11.779.815,00	6.972.381,21	10.244.589,70	10.821.012,34
	TOTALE PARTITE DI GIRO	6.257.692,54	11.071.663,75	11.779.815,00	6.972.381,21	10.244.589,70	10.821.012,34



AdSP del Mar Ligure Occidentale

CODICE CATEGORIA	Denominazione	2018			2017		
		Residui alla fine dell'esercizio	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Totale Riscossioni)	Residui alla fine dell'esercizio	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Totale Riscossioni)
CENTRO DI RESPONSABILITÀ "SEGRETARIO GENERALE"							
	Riepilogo dei titoli						
TITOLO I		35.682.683,75	97.699.299,11	97.474.345,45	35.942.478,72	94.488.780,76	92.427.584,08
TITOLO II		136.613.133,80	11.695.486,33	30.558.430,03	167.879.319,62	36.536.156,93	83.617.996,66
TITOLO III		6.257.692,54	11.071.663,75	11.779.815,00	6.972.381,21	10.244.589,70	10.821.012,34
TOTALE GENERALE ENTRATE		178.553.510,09	120.466.449,19	139.812.590,48	210.794.179,55	141.269.527,39	186.866.593,08

CODICE CATEGORIA	Denominazione	2018			2017		
		Residui alla fine dell'esercizio	Competenza (Impegni)	Cassa (Totale Pagamenti)	Residui alla fine dell'esercizio	Competenza (Impegni)	Cassa (Totale Pagamenti)
CENTRO DI RESPONSABILITÀ "SEGRETARIO GENERALE"							
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>						
	TITOLO I - Uscite correnti						
	UPB 1.01 - Spese di funzionamento						
1.01.01	Uscite per gli Organi dell'Ente	85.116,20	390.824,27	430.222,62	126.102,05	375.814,36	278.787,51
1.01.02	Oneri per il personale in attivita' di servizio	4.600.568,12	20.174.525,36	20.324.306,24	5.144.626,97	21.702.837,07	20.156.358,97
1.01.03	Uscite per l'acquisto di beni di consumo e prestazione di servizi	2.744.103,83	4.021.183,73	3.734.019,44	2.575.606,71	3.955.159,71	2.583.901,51
	Totale Spese di funzionamento	7.429.788,15	24.586.533,36	24.488.548,30	7.846.335,73	26.033.811,14	23.019.047,99
	UPB 1.02 - Interventi diversi						
1.02.01	Uscite per prestazioni istituzionali	1.416.722,62	1.942.830,25	2.017.879,26	1.586.733,35	2.343.017,40	1.261.835,00
1.02.02	Servizi di Pubblica Utilita'	4.548.456,80	10.077.629,66	8.974.709,37	3.738.361,13	9.861.542,10	7.969.023,68
1.02.03	Poste correttive e compensative di entrate	143.623,69	1.578.323,07	1.560.739,60	126.040,30	981.158,09	914.166,42
	Totale Interventi diversi	6.108.803,11	13.598.782,98	12.553.328,23	5.451.134,78	13.185.717,59	10.145.025,10
	UPB 1.03 - Oneri comuni di parte corrente						
1.03.01	Oneri finanziari	103.834,38	1.818.259,91	1.782.318,42	74.150,62	2.192.601,26	2.140.495,22
1.03.02	Oneri tributari	568.601,50	2.291.046,98	2.113.507,95	412.911,35	2.149.583,42	1.918.096,48
1.03.03	Uscite non classificabili in altre voci	6.707.010,49	5.688.399,54	7.815.547,80	8.834.716,77	9.515.645,97	2.756.976,71
	Totale Oneri comuni di parte corrente	7.379.446,37	9.797.706,43	11.711.374,17	9.321.778,74	13.857.830,65	6.815.568,41
	UPB 1.04 - Unita' per Trattamenti di Quiescenza e simili						
1.04.01	Oneri per il personale in Quiescenza						
	Totale Unita' per Trattamenti di Quiescenza e simili						
	UPB 1.05 - Accantonamenti per rischi ed oneri						
1.05.01	Fondi ed accantonamenti						
	Totale Accantonamenti per rischi ed oneri						
	TOTALE USCITE CORRENTI	20.918.037,63	47.983.022,77	48.753.250,70	22.619.249,25	53.077.359,38	39.979.641,50
	TITOLO II - Uscite in conto capitale						
	UPB 2.01 - Investimenti						
2.01.01	Acquisizioni di immobili e di opere	215.915.289,17	33.868.764,68	62.622.700,98	258.496.380,88	40.388.966,14	75.133.302,19
2.01.02	Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche	4.021.977,05	2.913.122,68	1.622.770,65	2.799.051,77	2.799.777,93	1.531.474,29
2.01.03	Partecipazioni ed acquisti di valori mobiliari						
2.01.04	Depositi bancari, crediti ed altre partecipazioni						
2.01.05	TFR dovuto al personale cessato dal servizio		767.861,80	847.680,56	82.674,24	1.172.093,88	1.129.748,77
2.01.06	Contributi e trasferimenti passivi in conto capitale.	1.024.530,00	2.279.280,00	2.403.870,00	1.149.120,00	2.374.120,00	1.225.000,00
	Totale Investimenti	220.961.796,22	39.829.029,16	67.497.022,19	262.527.226,89	46.734.957,95	79.019.525,25
	UPB 2.02 - Oneri comuni in conto capitale						
2.02.01	Rimborso di mutui		11.355.325,87	11.355.325,87		14.650.078,37	14.650.078,37
2.02.02	Rimborso di anticipazioni passive						
2.02.03	Estinzione di debiti diversi	2.129.299,86	414.310,24	264.902,56	1.979.892,18	127.853,67	186.960,15
2.02.04	Poste correttive e compensative di entrate in conto capitale					1.671.469,20	1.671.469,20
	Totale Oneri comuni in conto capitale	2.129.299,86	11.769.636,11	11.620.228,43	1.979.892,18	16.449.401,24	16.508.507,72
	UPB 2.03 - Accantonamento per spese future e ripristino investimenti						
2.03.01	Accantonamento per spese future e ripristino investimenti						
	Totale Accantonamento per spese future e ripristino investimenti						
	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE	223.091.096,08	51.598.665,27	79.117.250,62	264.507.119,07	63.184.359,19	95.528.032,97
	TITOLO III - Partite di giro						
	UPB 3.01 - Uscite per partite di giro						
3.01.01	Uscite aventi la natura di partite di giro	4.125.022,81	11.071.663,75	10.718.899,10	3.773.321,72	10.244.589,70	10.875.824,23
	Totale Uscite per partite di giro	4.125.022,81	11.071.663,75	10.718.899,10	3.773.321,72	10.244.589,70	10.875.824,23
	TOTALE PARTITE DI GIRO	4.125.022,81	11.071.663,75	10.718.899,10	3.773.321,72	10.244.589,70	10.875.824,23



AdSP del Mar Ligure Occidentale

CODICE CATEGORIA	Denominazione	2018			2017		
		Residui alla fine dell'esercizio	Competenza (Impegni)	Cassa (Totale Pagamenti)	Residui alla fine dell'esercizio	Competenza (Impegni)	Cassa (Totale Pagamenti)
CENTRO DI RESPONSABILITÀ "SEGRETARIO GENERALE"							
	Riepilogo dei titoli						
TITOLO I		20.918.037,63	47.983.022,77	48.753.250,70	22.619.249,25	53.077.359,38	39.979.641,50
TITOLO II		223.091.096,08	51.598.665,27	79.117.250,62	264.507.119,07	63.184.359,19	95.528.032,97
TITOLO III		4.125.022,81	11.071.663,75	10.718.899,10	3.773.321,72	10.244.589,70	10.875.824,23
TOTALE GENERALE USCITE		248.134.156,52	110.653.351,79	138.589.400,42	290.899.690,04	126.506.308,27	146.383.498,70



Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

PAGINA BIANCA



MODELLO REFINGES
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
(Art. 37, Comma 1, Lett. B)

ENTRATE

Codice	Capitoli Denominazione	Previsioni						Gestione di Competenza			Differenze rispetto alle Previsioni in meno
		Iniziali	Variazioni in Aumento	Variazioni in Diminuzione	Definitive	Risorse	Rimasta a Rischiore	Totale Accertato	in più		
		1	2	3	4 = (1+2-3)	5	6	7 = (5+6)	8 = (7-4)	9 = (4-7)	
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE										
	FONDO INIZIALE DI CASSA										
	FONDO FINALE DI CASSA										
	TITOLO I - Entrate correnti										
	UPB 1.01 - Entrate derivanti da trasferimenti correnti										
	CATEGORIA 1.01.01 - Trasferimenti da parte dello Stato										
1000	Contributo dello Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1010	Contributi spese per manutenzioni parti comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	CATEGORIA 1.01.02 - Trasferimenti da parte della Edizione										
1030	Contributi dalla Regione	0,00	45.000,00	0,00	45.000,00	44.554,79	445,21	45.000,00	0,00	0,00	
	CATEGORIA 1.01.03 - Trasferimenti da parte di Comuni e Province										
1040	Contributi dei Comuni e delle Province	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	CATEGORIA 1.01.04 - Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico										
1050	Contributi di altri Enti del settore pubblico	0,00	305.000,00	0,00	305.000,00	142.764,15	194.802,36	337.566,51	32.566,51	0,00	
	TOTALE ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI										
UPB 1.02 - Entrate diverse		0,00	350.000,00	0,00	350.000,00	187.318,94	195.247,57	382.566,51	32.566,51	0,00	
	CATEGORIA 1.02.01 - Entrate Tributarie										
1110	Tassa Portuale sulle merci imbarcate e sbarcate	0,00	30.200.000,00	0,00	30.834.262,61	0,00	30.834.262,61	63.4262,61	0,00		
1120	Tassa Ancoraggio	0,00	16.700.000,00	0,00	17.997.267,13	0,00	17.997.267,13	1.297.267,13	0,00		
1130	Tassa Eraniale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
1140	Sovrattassa Merci	0,00	5.200.000,00	0,00	5.200.000,00	5.256.776,47	0,00	5.256.776,47	56.776,47	0,00	
1150	Adizionale sovrattassa merci per security	2.500.000,00	0,00	2.500.000,00	2.798.266,85	0,00	2.798.266,85	298.266,85	0,00		
	CATEGORIA 1.02.02 - Redditi e proventi patrimoniali										
1210	Canoni di affitto di beni patrimoniali dell'Ente	670.000,00	30.000,00	0,00	700.000,00	641.318,75	33.401,98	674.720,73	0,00	25.279,27	
1220	Canoni demaniali	32.850.000,00	600.000,00	0,00	33.450.000,00	27.466.470,81	6.702.433,34	34.168.904,15	71.8904,15	0,00	
1230	Interessi attivi su titoli, depositi, conti correnti ed altri	120.000,00	0,00	120.000,00	55.975,75	75.278,09	131.253,84	11.253,84	0,00		
1240	Altri redditi e proventi patrimoniali	0,00	490.000,00	0,00	490.000,00	486.436,89	0,00	486.436,89	0,00	3.563,11	

Codice	Capitoli Denominazione	ENTRATE						Somme Accertate	Gestione di Competenza	Differenze rispetto alle Previsioni		
		Previsioni		Variazioni in Aumento	Variazioni in Diminuzione	Definitive	Risorse	Rimaste da Riscuotere				
		1	2									
TITOLO I - Entrate correnti												
UPB 1.02 - Entrate diverse												
CATEGORIA 1.02.03 - Poste correttive e compensative												
1310 Recuperi e rimborsi diversi												
CATEGORIA 1.02.04 - Entrate non classificabili in altre voci												
1410 Proventi derivanti da autorizzazioni												
1420 Entrate varie ed eventuali												
CATEGORIA 1.02.05 - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi												
1510 Proventi derivanti dalla fornitura di beni e servizi												
1520 Proventi diversi												
TOTALE ENTRATE DIVERSE												
TOTALE ENTRATE CORRENTI	91.815.000,00	2.720.000,00	45.000,00	94.490.000,00	88.471.838,00	97.227.461,02	97.699.299,11	3.344.292,07	134.992,96			
TITOLO II - Entrate in conto capitale												
UPB 2.01 - Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti												
CATEGORIA 2.01.01 - Alienazione di immobili e diritti reali												
2110 Alienazioni immobili												
CATEGORIA 2.01.02 - Alienazione di immobilizzazioni tecniche diverse da beni immateriali												
2210 Cessione di immobilizzazioni tecniche												
CATEGORIA 2.01.03 - Realizzo di valori mobiliari												
2310 Realizzo di somme investite in titoli e valori mobiliari diversi												
CATEGORIA 2.01.04 - Riscossione di crediti												
2410 Prelevamenti da depositi bancari												
2440 Ritiro di depositi a cauzione presso terzi												
2460 Riscossione di altri crediti												
TOTALE ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI	105.000,00	0,00	105.000,00	19.846,38	55.924,65	75.771,03	0,00	29.228,97				
UPB 2.02 - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale												
CATEGORIA 2.02.01 - Trasferimenti dello Stato												
2514 Contributo dello Stato per opere												
2515 Fondo per il finanziamento degli interi-venti di adeguamento dei porti art. 18bis legge 84/94												

Codice	Denominazione	ENTRATE						Somme Accertate	Gestione di Competenza	Differenze rispetto alle Previsioni		
		Previsioni		Variazioni in Aumento	Variazioni in Diminuzione	Definitive	Risorse	Rimaste da Riscontrare				
		1	2									
TITOLO II - Entrate in conto capitale												
UPB 2.02 - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
CATEGORIA 2.02.01 - Trasferimenti dallo Stato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
2520 Devoluzione del 50% della tassa supplementare di ancoraggio		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
2530 Devoluzione della tassa passeggeri a nuove opere di ampliamento del porto		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
2540 Contributo dello Stato per manutenzioni straordinarie		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
CATEGORIA 2.02.02 - Trasferimenti dalla Regione		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
2610 Trasferimenti dalla Regione		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
CATEGORIA 2.02.03 - Trasferimenti da Comuni e Province		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
2710 Trasferimenti da Comuni e Province		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
CATEGORIA 2.02.04 - Trasferimenti da altri Enti del settore Pubblico		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
2810 Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico		0,00	880.000,00	0,00	880.000,00	596.863,01	608.542,05	1.205.405,06	325.405,06	0,00		
TOTALE ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE		0,00	880.000,00	0,00	880.000,00	596.863,01	608.542,05	1.205.405,06	325.405,06	0,00		
UPB 2.03 - Entrate derivanti da accensione prestiti		0,00	10.000.000,00	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00	10.000.000,00	0,00	0,00		
CATEGORIA 2.03.01 - Assunzione di Mutui		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
2910 Operazioni finanziarie a medio e lungo termine		0,00	100.000,00	0,00	300.000,00	414.310,24	0,00	414.310,24	114.310,24	0,00		
2960 Operazioni finanziarie a breve termine		200.000,00	10.100.000,00	0,00	10.300.000,00	10.414.310,24	0,00	10.414.310,24	114.310,24	0,00		
2970 Depositi di terzi: cauzione		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
TOTALE ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE PRESTITI		200.000,00	10.100.000,00	0,00	10.285.000,00	11.031.019,63	664.466,70	11.695.486,33	439.715,30	29.228,97		
TITOLO III - Partite di giro												
UPB 3.01 - Entrate per partite di giro		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
CATEGORIA 3.01.01 - Entrate aventi la natura di partite di giro		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
3110 Ritenute erariali		5.315.000,00	40.000,00	0,00	5.315.000,00	4.850.401,80	0,00	4.850.401,80	0,00	464.598,20		
3120 Ritenute previdenziali ed assistenziali		1.710.000,00	0,00	0,00	1.750.000,00	1.537.214,36	0,00	1.537.214,36	0,00	212.785,64		
3130 Ritenute diverse		2.100.000,00	0,00	100.000,00	2.000.000,00	1.898.544,39	0,00	1.898.544,39	0,00	101.455,61		
3140 I.V.A.		850.000,00	0,00	0,00	850.000,00	190.053,87	279.618,66	470.072,53	0,00	379.927,47		
3150 Recupero dal personale per anticipazioni concesse dall'Ente		115.000,00	0,00	0,00	115.000,00	3.803,86	32.346,62	36.150,48	0,00	78.849,52		
3160 Versamento Fondo Incentivo alla progettazione		0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	147.756,59	0,00	147.756,59	0,00	52.243,41		

Codice	Denominazione	ENTRATE						Somme Accertate	Differenze rispetto alle Previsioni		
		Previsioni		Variazioni in Aumento		Variazioni in Diminuzione					
		1	2	3	4 = (1+2-3)	5	6				
TITOLO III - Partite di giro											
UPB 3.01 - Entrate per partite di giro											
Partite di giro											
CATEGORIA 3.01.01 - Entrate aventi la natura di											
3161 Versamento Fondo Accordi Bonari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
3180 Rimborsio somme pagate per conto terzi	1.200.000,00	550.000,00	0,00	1.750.000,00	1.418.258,15	322.597,33	1.740.855,48	0,00	9.144,52		
3190 Partite in sospeso	210.000,00	40.000,00	0,00	250.000,00	380.467,92	10.200,20	390.668,12	140.668,12	0,00		
TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	11.560.000,00	830.000,00	100.000,00	12.230.000,00	10.426.900,94	644.762,81	11.071.663,75	140.668,12	1.299.004,37		
TOTALE PARTITE DI GIRO											
Reiplogo dei Titoli											
TITOLO I											
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	0,00	350.000,00	0,00	350.000,00	88.471.838,09	9.227.461,02	97.699.299,11	3.344.292,07	134.992,96		
Entrate diverse	2.370.000,00	45.000,00	0,00	94.140.000,00	88.284.519,15	9.032.213,45	97.316.722,60	32.566,51	0,00		
TITOLO II											
Entrate per alienazione di beni patrimoniali e											
riscossione di crediti											
Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	105.000,00	0,00	0,00	105.000,00	19.946,38	55.924,65	75.771,03	0,00	29.228,97		
Entrate derivanti da accensione prestiti	200.000,00	10.100.000,00	0,00	880.000,00	596.863,01	608.542,05	1.205.405,06	325.405,06	0,00		
TITOLO III											
Entrate per partite di giro	11.560.000,00	830.000,00	100.000,00	12.230.000,00	10.426.900,94	644.762,81	11.071.663,75	140.668,12	1.299.004,37		
TOTALE GENERALE ENTRATE	103.620.000,00	14.530.000,00	145.000,00	118.005.000,00	109.929.758,66	10.536.690,53	120.466.449,19	3.924.675,49	1.463.226,30		

Codice	Capitoli Denominazione	USCITE						Gestione di Competenza	Somme Impagate	Differenze rispetto alle Previsioni										
		Previsioni		Variazioni in Aumento	Variazioni in Diminuzione	Definitive	Pagate	Rimaste da Pagare												
		1	2																	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE																				
UPB I - TITOLO I - Uscite correnti																				
1.01 - Spese di funzionamento																				
CATEGORIA 1.01.01 - Uscite per gli Organi dell'Ente																				
4100	Compensi a assegni, indennità e rimborsi agli organi dell'Amministrazione e di controllo	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00										
4101	Emolumenti indennità missioni del Presidente	277.000,00	43.000,00	0,00	320.000,00	254.165,19	60.259,61	314.424,80	0,00	5.575,20										
4103	Emolumenti e rimborsi Revisori	94.000,00	0,00	10.000,00	84.000,00	51.728,73	22.670,74	74.359,47	0,00	9.600,53										
CATEGORIA 1.01.02 - Oneri per il personale in attività di servizio																				
4200	Emolumenti, indennità e missioni S.G.	282.000,00	28.000,00	0,00	290.000,00	217.365,73	72.088,40	289.464,13	0,00	545,87										
9.365	Emolumenti fissi al personale dipendente	0,00	1.204.849,00	8.160.151,00	7.819.450,92	278.500,42	8.098.051,34	0,00	62.099,66											
4220	Emolumenti variabili al personale dipendente	222.000,00	0,00	67.000,00	156.000,00	132.968,32	0,00	132.968,32	0,00	22.031,68										
4230	Emolumenti al personale non dipendente dall'Ente	0,00	398.157,87	0,00	398.157,87	119.709,05	277.800,78	397.509,83	0,00	648,04										
4240	Indennità e rimborsò spese per missioni	145.000,00	0,00	3.008,83	141.960,17	141.344,55	0,00	141.344,55	0,00	645,62										
6.138	Altri oneri per il personale	5.862,00	0,00	12.000,00	7.792,44	3.344,00	11.136,44	0,00	863,56											
155.000	Spese per l'organizzazione di corsi per il personale	0,00	65.000,00	90.000,00	40.773,74	18.368,20	59.141,94	0,00	30.368,06											
4.442	Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente	0,00	522.298,04	3.919.700,96	2.797.934,95	1.021.865,47	3.819.800,42	0,00	99.900,54											
4.286	Fondo rinnovi contrattuali	2.253.000,00	0,00	335.000,00	1.956.000,00	1.851.932,57	67.064,41	1.918.956,98	0,00	39.003,02										
4.913	Oneri della contrattazione decentrata o aziendale	862,00	0,00	241.862,00	4.672.000,00	2.092.869,40	2.191.770,54	4.284.439,94	0,00	367.560,06										
4.290	Trattamento di fine rapporto - Quota maturata nell'anno	1.186.000,00	0,00	36.000,00	1.150.000,00	882.817,67	139.063,80	1.021.681,47	0,00	128.318,53										
CATEGORIA 1.01.03 - Uscite per l'acquisto di beni di consumo, e prestazione di servizi																				
4310	Frestazioni di terzi per la gestione dei servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00										
4320	Frestazioni di terzi per manutenzioni	890.000,00	0,00	240.000,00	650.000,00	341.614,80	236.734,35	578.349,15	0,00	71.650,85										
4321	Mantenzione ordinaria degli immobili utilizzati	229.000,00	71.000,00	0,00	300.000,00	79.750,79	123.255,43	203.006,22	0,00	96.993,78										
4330	Acquisto materiali di consumo	293.000,00	0,00	38.000,00	255.000,00	62.370,46	99.733,34	162.103,80	0,00	92.896,20										
4350	Utenze varie	423.000,00	207.000,00	0,00	630.000,00	288.632,54	217.135,78	505.788,32	0,00	124.231,68										
4360	Materiali di economato	140.000,00	0,00	30.000,00	110.000,00	52.027,98	29.728,09	81.756,07	0,00	28.243,93										
35.000	Vestuario	0,00	20.000,00	0,00	15.000,00	2.520,96	1.491,40	4.012,36	0,00	10.987,64										
10.800,00	Spese di rappresentanza	0,00	800,00	0,00	10.000,00	6.019,35	1.402,60	7.421,95	0,00	2.578,05										
387.000,00	Spese postali, telefoniche e telefoniche	0,00	47.000,00	0,00	320.000,00	213.662,31	73.193,34	286.855,65	0,00	33.144,35										
4410	Spese per consulenze, studi e altre analoghe prestazioni professionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00										
4420	Locazioni passive	282.000,00	0,00	282.000,00	136.268,34	75.552,34	211.820,68	0,00	70.179,32											

USCITE

Codice	Capitoli Denominazione	Gestione di Competenza						Differenze rispetto alle Previsioni in più in meno	
		Previsioni		Somme Impagate		Rimaste da Pagare			
		Iniziali	Variazioni in Aumento	Variazioni in Diminuzione	Definitive	Totali Impaginati	7 = (5+6)		
1	2	3	4 = (1+2+3)	5	6	8 = (7+4)	9 = (4-7)		
	UPB I - TITOLO I - Uscite correnti								
1.01 - Spese di funzionamento									
CATEGORIA 1.01.03 - Uscite per l'acquisto di beni di consumo e prestazione di servizi									
4430 Spese di pubblicità'									
4440 Servizi ed attività strumentali									
4450 Spese legali, giudiziarie e varie									
4460 Premi di assicurazione									
4470 Spese per pulizia									
4480 Spese per vigilanza									
4490 Spese diverse									
TOTALE SPESE DI FUNZIONAMENTO	29.289.200,00	872.019,87	3.561.219,87	26.600.000,00	18.612.641,06	5.973.892,30	24.586.533,36	0,00	
1.02 - Interventi diversi									
CATEGORIA 1.02.01 - Uscite per prestazioni istituzionali									
4500 Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale									
4510 Oneri di gestione dei servizi portuali									
4520 Manutenzioni e riparazioni delle parti comuni									
Spese per l'attuazione e gestione degli interventi per il potenziamento del sistema di sicurezza in ambito portuale									
4530 Spese promozionali e di propaganda									
4535 Assicurazioni parti comuni									
CATEGORIA 1.02.02 - Servizi di Pubblica Utilità									
4540 Spese per Utenze Portuali									
4550 Spese per servizi di telefonia e rete dati									
4560 Spese per pulizia e bonifica aree portuali									
4570 Spese per servizi di vigilanza e security									
CATEGORIA 1.02.03 - Poste corretteive e compensative									
4580 Restituzioni e rimborsi diversi									
4590 Spese per il realizzo delle entrate									
TOTALE INTERVENTI DIVERSI	15.700.000,00	665.000,00	1.620.000,00	14.745.000,00	8.632.405,66	4.986.377,32	13.598.782,98	0,00	
1.03 - Oneri comuni di parte corrente									
CATEGORIA 1.03.01 - Oneri finanziari									
4600 Interessi passivi, spese e commissioni bancarie									
	2.200.000,00	0,00	300.000,00	1.900.000,00	1.775.297,04	42.962,87	1.818.259,91	0,00	
								81.740,09	

USCITE

Codice	Capitoli Denominazione	Gestione di Competenza						Differenze rispetto alle Previsioni in più in meno	
		Previsioni		Somme Impagate		Rimaste da Pagare			
		Iniziali	Variazioni in Aumento	Variazioni in Diminuzione	Definitive	Totali Impagato			
1	2	3	4 = (1+2-3)	5	6	7 = (5+6)	8 = (7-4)	9 = (4-7)	
	UPB I - TITOLO I - Uscite corrente								
1.03 - Oneri comuni di parte corrente									
CATEGORIA 1.03.02 - Oneri tributari									
4610 Imposte, tasse e tributi vari		2.100.000,00	200.000,00	0,00	2.300.000,00	1.761.011,30	530.035,68	2.291.046,98	
CATEGORIA 1.03.03 - Uscite non classificabili in altre voci									
4620 Spese per litigi, arbitraggi, risarcimenti ed accessori		10.500.000,00	0,00	5.500.000,00	5.000.000,00	1.099.315,63	1.727.508,67	2.826.824,30	
4630 Oneri vari straordinari		2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	0,00	1.975.412,24	0,00	2.173.175,70	
4640 Contributi ai sensi dell'Art.17 comma 15bis della Legge 84/84		0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	386.163,00	0,00	24.587,76	
4650 Trasferimenti ad Enti del Settore Pubblico		500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	13.837,00	
4660 SPESE CORRENTI DECRETO GENOVA		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE ONERI COMUNI DI PARTE CORRENTE		17.300.000,00	600.000,00	5.800.000,00	12.100.000,00	6.997.199,21	2.800.507,22	9.797.706,43	
1.04 - Unità per Trattamenti di Quiescenza e simili									
CATEGORIA 1.04.01 - Oneri per il personale in Quiescenza									
0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE UNITÀ PER TRATTAMENTI DI QUIESCENZA E SIMILI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.05 - Accantonamenti per rischi ed oneri									
CATEGORIA 1.05.01 - Fondi ed accantonamenti									
4810 Fondo di riserva		250.000,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
4820 Fondo accantonamento per rischi ed oneri		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI		250.000,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE USCITE CORRENTI		62.539.200,00	2.137.019,87	11.231.219,87	53.445.000,00	34.242.245,93	13.740.776,84	47.983.022,77	
								5.461.977,23	
	UPB II - TITOLO I - Uscite in conto capitale								
2.01 - Investimenti									
CATEGORIA 2.01.01 - Acquisizione di immobili e di opere									
5110 Opere e fabbricati		42.100.000,00	0,00	32.600.000,00	9.500.000,00	65.621,16	8.839.855,49	8.905.476,65	
5111 Opere e fabbricati (Finanziamenti statali)		24.726.000,00	0,00	6.101.000,00	18.625.000,00	168.152,59	15.345.895,58	15.514.046,17	
5120 Manutenzioni straordinarie		21.288.000,00	0,00	11.838.000,00	9.450.000,00	516.018,13	8.806.749,17	9.322.767,30	
5121 Manutenzione straordinaria degli immobili - utilizzati		2.220.000,00	0,00	1.720.000,00	500.000,00	0,00	126.472,56	127.232,70	
5122 Fondo accordi bonari		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	373.527,44	
CATEGORIA 2.01.02 - Acquisizione di immobilizzazioni tecniche		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
5210 Impianti portuali e mezzi ferroviari		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Codice	Capitoli Denominazione	USCITE						Gestione di Competenza Somme Impagate	Differenze rispetto alle Previsioni in più in meno		
		Previsioni		Variazioni in Aumento		Variazioni in Diminuzione					
		1	2	3	4 = (1+2-3)	5	6				
UPB II - TITOLO I - Uscite in conto capitale											
2.01 - Investimenti											
CATEGORIA 2.01.02 - Acquisizione di immobilizzazioni											
5211 Manutenzioni straordinarie impianti e mezzi ferrovieri	800.000,00	65.000,00	0,00	865.000,00	4.998,00	306.892,00	311.890,00	0,00	553.110,00		
5212 Manutenzioni straordinarie impianti e mezzi ferrovieri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
5220 Impianti portuali (Finanziamenti statali)	785.000,00	315.000,00	0,00	1.100.000,00	54.110,38	688.531,62	742.642,00	0,00	367.358,00		
5224 Acquisti di attrezzature, macchinari ed altri beni mobili (Finanziamenti statali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
5230 Acquisto di mobili e macchine da ufficio	796.000,00	0,00	446.000,00	350.000,00	52.693,58	233.002,18	285.695,76	0,00	64.304,24		
5240 Acquisto di beni immateriali	25.560.000,00	0,00	22.560.000,00	3.000.000,00	235.434,30	1.337.480,62	1.572.884,92	0,00	1.427.105,08		
CATEGORIA 2.01.03 - Partecipazioni ed acquisti di valori mobiliari											
5310 Sottoscrizioni ed acquisti di partecipazioni azionarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
5320 Conferimenti e quote di partecipazione al patrimonio di altri Enti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
5330 Acquisto di titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
CATEGORIA 2.01.04 - Depositi bancari, crediti ed altre partecipazioni											
5420 Versamenti su depositi bancari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
5450 Depositi a cauzione presso terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
5460 Concessione di crediti diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
CATEGORIA 2.01.05 - IFR dovuto al personale cessato dal servizio											
5510 Trattamento di fine rapporto	915.000,00	0,00	0,00	915.000,00	767.861,80	0,00	767.861,80	0,00	147.138,20		
CATEGORIA 2.01.06 - Contributi e trasferimenti passivi in conto capitale											
5580 Trasferimenti passivi in conto capitale	0,00	2.480.000,00	0,00	2.480.000,00	1.388.260,00	891.020,00	2.279.280,00	0,00	200.720,00		
TOTALE INVESTIMENTI	119.190.000,00	2.860.000,00	75.265.000,00	46.785.000,00	3.253.149,94	36.575.879,22	39.829.029,16	0,00	6.955.970,84		
CATEGORIA 2.02.01 - Rimborso di mutui											
5610 Rimborso di finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
5620 Rimborso di finanziamenti a medio e lungo termine	14.800.000,00	0,00	3.400.000,00	11.400.000,00	11.355.325,87	0,00	11.355.325,87	0,00	44.674,13		
CATEGORIA 2.02.02 - Rimborso di anticipazioni passive											
5710 Rimborso di anticipazioni passive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
CATEGORIA 2.02.03 - Estinzione di debiti diversi											
5810 Restituzione di depositi di terzi a cauzione	200.000,00	225.000,00	0,00	425.000,00	17.905,00	396.405,24	414.310,24	0,00	10.689,76		

Codice	Denominazione	USCITE						Somme Impagate	Differenze rispetto alle Previsioni		
		Capitoli		Previsioni		Gestione di Competenza					
		Iniziali	Variazioni in Aumento	Variazioni in Diminuzione	Definitive	Rimaste da Pagare	Totale Impagato				
1	2	3	4 = (1+2-3)	5	6	7 = (5+6)	8 = (7-4)	9 = (4-7)			
	UPB II - TITOLO I - Uscite in conto capitale										
2.02	- Oneri comuni in conto capitale										
CATEGORIA 2.02.04 - Poste correttive e compensative											
dall'entra te in conto capitale											
5910 Restituzioni e rimborsi diversi in conto capitale											
TOTALE ONERI COMUNI IN CONTO CAPITALE	15.000.000,00	225.000,00	3.400.000,00	11.825.000,00	11.373.230,87	396.405,24	11.769.636,11	0,00	55.363,89		
2.03 - Accantonamento per spese future e ripristino investimenti											
CATEGORIA 2.03.01 - Accantonamento per spese future e ripristino investimenti											
TOTALE ACCANTONAMENTO PER SPESI FUTURE E RIPRISTINO INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE	134.190.000,00	3.085.000,00	78.665.000,00	58.610.000,00	14.626.380,81	36.972.284,46	51.598.665,27	0,00	7.011.334,73		
	UPB III - TITOLO III - Partite di giro										
3.01 - Uscite per partite di giro											
CATEGORIA 3.01.01 - Uscite aventi la natura di partite di giro											
5.315.000,00	0,00	0,00	5.315.000,00	4.282.626,71	567.775,09	4.850.401,80	0,00	464.598,20			
1.710.000,00	40.000,00	0,00	1.750.000,00	1.370.178,45	167.035,91	1.537.214,36	0,00	212.785,64			
2.100.000,00	0,00	100.000,00	2.000.000,00	1.703.304,96	195.239,43	1.898.544,39	0,00	101.455,61			
850.000,00	0,00	0,00	850.000,00	405.288,16	64.784,37	470.072,53	0,00	379.927,47			
115.000,00	0,00	0,00	115.000,00	28.998,72	7.151,76	36.150,48	0,00	78.849,52			
0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	147.756,59	0,00	52.243,41			
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
1.200.000,00	550.000,00	0,00	1.750.000,00	1.273.843,82	467.011,66	1.740.855,48	0,00	9.144,52			
210.000,00	40.000,00	0,00	250.000,00	225.142,78	165.525,34	390.668,12	140.668,12	0,00			
TOTALE USCITE PER PARTITE DI GIRO	11.500.000,00	830.000,00	100.000,00	12.230.000,00	9.289.383,60	1.782.280,15	11.071.663,75	140.668,12	1.299.004,37		
TOTALE PARTITE DI GIRO	11.500.000,00	830.000,00	100.000,00	12.230.000,00	9.289.383,60	1.782.280,15	11.071.663,75	140.668,12	1.299.004,37		

Codice	Capitoli	USCITE						Somme Impagate	Differenze rispetto alle Previsioni		
		Previsioni		Variazioni in Aumento		Variazioni in Diminuzione					
		Iniziali	2	3	4 = (1+2+3)	5	6				
	Riepilogo dei Titoli										
	TITOLO I	62.539.200,00	2.137.019,87	11.231.219,87	53.445.000,00	34.242.245,93	13.740.776,84	47.983.022,77	0,00		
	Spese di funzionamento	29.289.200,00	872.019,87	3.561.219,87	26.600.000,00	18.612.841,06	5.973.892,30	24.586.533,36	0,00		
	Interventi diversi	15.700.000,00	665.000,00	1.620.000,00	14.745.000,00	8.632.405,66	4.966.377,32	13.598.782,98	0,00		
	Oneri comuni di parte corrente	17.300.000,00	600.000,00	5.800.000,00	12.100.000,00	6.997.199,21	2.800.507,22	9.797.706,43	0,00		
	Unità per Trattamenti di Quiescenza e simili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Accantonamenti per rischi ed oneri	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	TITOLO II	134.190.000,00	3.085.000,00	78.665.000,00	58.610.000,00	14.626.380,81	36.972.284,46	51.598.665,27	0,00		
	Investimenti	119.190.000,00	2.860.000,00	75.265.000,00	46.785.000,00	3.253.149,94	36.575.379,22	39.829.029,16	0,00		
	Oneri comuni in conto capitale	15.000.000,00	225.000,00	3.400.000,00	11.825.000,00	11.373.230,87	396.405,24	11.769.636,11	0,00		
	Accantonamento per spese future e ripristino	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	TITOLO III	11.500.000,00	830.000,00	100.000,00	12.230.000,00	9.289.383,60	1.782.280,15	11.071.663,75	14.0668,12		
	Uscite per partite di giro	11.500.000,00	830.000,00	100.000,00	12.230.000,00	9.289.383,60	1.782.280,15	11.071.663,75	14.0668,12		
	TOTALE GENERALE USCITE	208.229.200,00	6.052.019,87	89.986.219,87	124.286.000,00	56.158.010,34	52.495.341,45	110.653.351,79	140.668.12		
									13.772.316,33		

Codice	Capitoli Denominazione	ENTRATE						Gestione di Cassa		
		Residui all'inizio dell'esercizio	Ricossi	Rimasti da Risucchiare	Totali	Variazioni	Provisione Definitiva	Riscossioni	Differenza Rispetto alle Previsioni in più	in meno
		10	11	12 = (10-11-14)	13 = (11-12)	14	15	16 = (5+11)	17 = (16-15)	18 = (15-16)
TITOLO I - Entrate correnti										
UPB 1.01 - Entrate derivanti da trasferimenti correnti										
CATEGORIA 1.01.01 - Trasferimenti da parte dello Stato										
1000 Contributo dello Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010 Contributi spese per manutenzione parti comuni Federazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030 Contributi dalla Regione Comuni e Province	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.500,00	44.554,79	22.054,79	0,00
CATEGORIA 1.01.03 - Trasferimenti da parte delle Province										
1040 Contributi dei Comuni e delle Province	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CATEGORIA 1.01.04 - Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico										
1050 Contributi di altri Enti del settore pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	151.000,00	142.764,15	0,00	8.235,85
TOTALE ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI							173.500,00	187.318,94	22.054,79	8.235,85
UPB 1.02 - Entrate diverse										
CATEGORIA 1.02.01 - Entrate Tributarie										
1110 Tassa Portuale sulle merci imbarcate e sbarcate	339.952,17	0,00	339.952,17	0,00	31.100.000,00	31.174.214,78	74.214.78	0,00	0,00	0,00
1120 Tassa Ancaggio	111.559,99	0,00	111.559,99	0,00	16.760.000,00	18.108.827,12	1.348.827,12	0,00	0,00	0,00
1130 Tassa Erianale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1140 Sovrattassa Merci	18.129,56	0,00	18.129,56	0,00	5.500.000,00	5.274.906,03	225.083,97	0,00	0,00	0,00
1150 Addizionale sovrattassa merci per security	10.909,19	0,00	10.909,19	0,00	2.572.000,00	2.809.176,04	237.176,04	0,00	0,00	0,00
CATEGORIA 1.02.02 - Redditi e proventi patrimoniali										
1210 Canoni di affitto di beni patrimoniali dell'Ente	312.541,48	85.446,79	397.988,27	0,00	1.035.810,00	953.860,23	0,00	81.949,77	118.848,77	
1220 Canoni demaniali	5.627.032,22	24.472.634,39	30.098.666,61	451.760,57	36.013.230,00	33.093.503,03	0,00	2.919.726,97	31.175.067,73	
1230 Interessi attivi su titoli, depositi, conti correnti ed altri	151.889,96	575.168,12	727.058,08	8.945,59	245.010,00	207.865,71	0,00	37.144,29	650.446,21	
1240 Altri redditi e proventi patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	490.000,00	486.436,89	0,00	3.563,11	0,00	

Codice	Capitoli Denominazione	ENTRATE						Gestione di Cassa	
		Gestione dei Residui Attivi			Previsione Definitiva	Riscossioni	Differenze Rispetto alle Previsioni in più in meno		
		Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da Riscuotere					
10	11	12 = (10+11-14)	13 = (11+12)	14	15	16 = (5+11)	17 = (15+15)	18 = (15+16)	
	TITOLO I - Entrate correnti							19 = (6+12)	
UPB 1.02 - Entrate diverse									
CATEGORIA 1.02.03 - Poste correnti e compensative di uscite correnti									
1310 Recuperi e rimborsi diversi	2.781.216,74	1.767.441,84	994.631,96	2.762.073,80	19.142,94	2.846.530,00	2.788.619,24	0,00	
CATEGORIA 1.02.04 - Entrate non classificabili in altre voci									
1410 Proventi derivanti da autorizzazioni	328.305,26	114.237,82	209.283,02	323.520,84	4.784,42	1.060.900,00	632.670,24	0,00	
1420 Entrate varie ed eventuali	321.904,24	203.780,68	118.056,45	321.839,13	65,11	1.201.810,00	1.226.960,38	25.150,38	
CATEGORIA 1.02.05 - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi									
1510 Proventi derivanti dalla fornitura di beni e servizi	345.002,45	345.002,45	0,00	345.032,45	50,00	618.750,00	529.986,82	0,00	
1520 Proventi diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE ENTRATE DIVERSE	35.942.478,72	9.002.507,36	26.455.222,73	35.457.730,09	484.748,63	99.444.040,00	97.287.026,51	1.685.368,32	
TOTALE ENTRATE CORRENTI	35.942.478,72	9.002.507,36	26.455.222,73	35.457.730,09	484.748,63	99.617.540,00	97.474.345,45	1.707.423,11	
TITOLO II - Entrate in conto capitale									
UPB 2.01 - Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti									
CATEGORIA 2.01.01 - Alienazione di immobili e diritti reali									
2110 Alienazioni immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
CATEGORIA 2.01.02 - Alienazione di immobilizzazioni tecniche diverse da beni immateriali									
2210 Cessione di immobilizzazioni tecniche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
CATEGORIA 2.01.03 - Realizzo di valori mobiliari diversi									
2310 Realizzo di somme investite in titoli e valori mobiliari diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
CATEGORIA 2.01.04 - Riscossione di crediti									
2410 Prelevamenti da depositi bancari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2440 Ritiro di depositi a cauzione presso lezzi	412.383,83	0,00	412.383,83	412.383,83	0,00	81.250,00	0,00	81.250,00	
2460 Riscossione di altri crediti	7.207.120,50	58.506,92	7.100.091,46	7.155.598,38	48.522,42	3.093.800,00	78.353,30	0,00	
TOTALE ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCSSIONE DI CREDITI	7.619.504,33	58.506,92	7.512.475,29	7.570.982,21	48.522,42	3.174.350,00	78.353,30	0,00	
UPB 2.02 - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale									
CATEGORIA 2.02.01 - Trasferimenti dallo Stato									
2514 Contributo dello Stato per opere	91.201.171,67	18.968.903,48	72.232.268,19	91.201.171,67	0,00	38.802.490,00	18.968.903,48	0,00	
2515 Fondo per il finanziamento degli interventi di adeguamento dei ponti art. 16 bis legge 84/94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Codice	Capitoli Denominazione	ENTRATE						Gestione di Cassa	
		Gestione dei Residui Attivi			Previsione Definitiva	Riscossioni	Differenze Rispetto alle Previsioni in più in meno		
		Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da Riscuotere					
10	11	12 = (10+11-14)	13 = (11+12)	14	15	16 = (5+11)	17 = (15+15)	18 = (15+16)	
	TITOLO II - Entrate in conto capitale								
UPB 2.02 - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
CATEGORIA 2.02.01 - Trasferimenti dallo Stato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2520 Devoluzione del 50% della tassa supplementare di ancoraggio		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2530 Devoluzione della tassa passeggeri a nuove opere di ampliamento del porto		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2540 Contributo dello Stato per manutenzioni straordinarie		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
CATEGORIA 2.02.02 - Trasferimenti dalla Regione		5.521.929,12	500.000,00	5.521.929,12	0,00	3.010.960,00	500.000,00	2.510.960,00	
2610 Trasferimenti dalla Regione		6.021.929,12						5.521.929,12	
CATEGORIA 2.02.03 - Trasferimenti da Comuni e Province									
2710 Trasferimenti da Comuni e Province		701.652,64	701.652,64		0,00	701.650,00	0,00	701.650,00	
CATEGORIA 2.02.04 - Trasferimenti da altri Enti del Settore Pubblico								701.652,64	
2810 Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico		3.877.136,00	0,00	3.877.136,00	0,00	175.500,00	596.863,01	421.363,01	
TOTALE ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE		101.801.889,43	19.468.903,48	82.332.985,95	101.801.889,43	0,00	42.690.600,00	20.065.766,49	
UPB 2.03 - Entrate da accensione prestiti									
CATEGORIA 2.03.01 - Assunzione di Mutui		58.457.925,86	0,00	46.103.205,86	46.103.205,86	12.354.720,00	23.968.630,00	10.000.000,00	
2910 Operazioni finanziarie a medio e lungo termine								0,00	
CATEGORIA 2.03.02 - Assunzione di altri debiti finanziari		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2960 Operazioni finanziarie a breve termine		0,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	414.310,24	164.310,24	
2970 Depositi di terzi a cauzione		0,00						0,00	
TOTALE ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE PRESTITI		58.457.925,86	0,00	46.103.205,86	46.103.205,86	12.354.720,00	24.218.630,00	10.414.310,24	
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE		167.879.319,62	19.527.410,40	135.948.667,10	155.476.077,50	12.403.242,12	70.084.080,00	30.558.430,03	
	TITOLO III - Partite di giro							565.673,25	
UPB 3.01 - Entrate per partite di giro									
CATEGORIA 3.01.01 - Entrate avanti la natura di partite di giro									
3110 Ritenute erariali	330.985,97	0,00	330.985,97	0,00	5.315.000,00	5.181.397,77	0,00	133.602,23	
3120 Ritenute previdenziali ed assistenziali	82.759,95	0,00	82.759,95	0,00	1.810.000,00	1.619.984,31	0,00	190.015,69	
3130 Ritenute diverse	8.864,88	0,00	8.860,29	0,00	8.800,29	64,59	2.000.060,00	92.715,32	
3140 I.V.A.	2.698.826,46	597.191,22	2.096.591,14	2.693.782,36	5.044,10	790.500,00	787.645,09	2.854,91	
3150 Recupero dal personale per anticipazioni concesse dall'Ente	68.098,15	43.814,29	24.283,86	68.098,15	0,00	47.280,00	47.618,15	56.630,48	
3160 Versamento Fondo Incentivo alla progettazione	2.380,27	0,00	2.380,27	0,00	202.380,00	147.756,59	0,00	54.623,41	
								2.380,27	

Codice	Capitoli Denominazione	ENTRATE						Gestione di Cassa		
		Gestione dei Residui Attivi		Rimasti da Riscuotere	Totali	Variazioni	Previsione Definitiva	Riscossioni	Differenze Rispetto alle Previsioni	
		Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi						in più	in meno
10	11	12 = (10-11-14)	13 = (11+12)	14	15	16 = (5-11)	17 = (15-15)	18 = (15-16)	19 = (6+12)	
	TITOLO III - Partite di giro									
	UPB 3.01 - Entrate per partite di giro									
	CATEGORIA 3.0.01 - Entrate avventi la natura di									
3161	Partite di giro									
	Versamento Fondo Accordi Bonario									
	3180 Rimborsso somme pagate per conto terzi									
	3190 Partite in sospeso									
	TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO									
	TOTALE PARTITE DI GIRO									
	6.972.381,21	1.332.914,06	5.612.929,73	6.965.843,79	6.537,42	13.301.810,00	11.779.815,00	1338,15	1.522.333,15	6.257.692,54
	Repilogo dei Titoli									
	TITOLO I									
	Entrate derivanti da trasferimenti correnti									
	TITOLO II									
	Entrate diverse									
	TITOLO III									
	Entrate per alienazione di beni patrimoniali e									
	riscossione di crediti									
	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale									
	Entrate derivanti da accensione prestiti									
	TITOLO III									
	Entrate per partite di giro									
	TOTALE GENERALE ENTRATE									
210.784.179,55	29.882.831,82	188.016.819,56	197.899.651,38	12.894.528,17	183.003.430,00	139.812.590,48	2.293.434,51	45.484.274,03	178.553.510,09	

Codice	Capitoli Denominazione	USCITE						Gestione di Cassa	
		Gestione dei Resti Passivi			Previsione Definitiva	Pagamenti	Differenze Rispetto alle Previsioni in più in meno		
		Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da Pagare					
10	11	12 = (10+11-14)	13 = (11+12)	14	15	16 = (5+11)	17 = (15+15)	18 = (15+16)	
UPB I - TITOLO I - Uscite correnti									
1.01 - Spese di funzionamento									
CATEGORIA 1.01.01 - Uscite per gli Organi dell'Ente									
4100	Compensi, assegni, indennità e rimborsi agli organi dell'Amministrazione e di controllo	3.963,35	2.190,00	185,85	2.375,85	1.587,50	4.310,00	2.190,00	
4101	Emolumenti indennità: missioni del Presidente	81.282,70	0,00	81.262,70	0,00	337.900,00	335.427,89	0,00	
4103	Emolumenti e rimborsi Revisori	40.876,00	0,00	40.876,00	0,00	94.000,00	92.604,73	0,00	
CATEGORIA 1.01.02 - Oneri per il personale in attività									
4200	Emolumenti, indennità e missioni S.G.	153.148,87	60.870,61	68.941,31	129.811,92	23.336,95	347.960,00	278.236,34	
4210	Emolumenti fissi al personale dipendente	317.933,30	306.857,56	0,00	306.857,56	11.075,74	8.958.393,68	8.126.308,48	
4220	Emolumenti variabili al personale dipendente	298,84	0,00	298,84	0,00	222.000,00	133.287,16	0,00	
4230	Emolumenti al personale non dipendente dall'Ente	179.079,97	160.965,50	18.094,47	179.079,97	0,00	51.050,79	280.684,55	
4240	Indennità e rimborso spese per missioni	14.234,09	0,00	14.234,09	0,00	156.153,04	155.578,64	0,00	
4250	Altri oneri per il personale	84,98	84,98	0,00	84,98	0,00	11.238,00	7.877,42	
4260	Spese per l'organizzazione di corsi per il personale	64.464,64	49.885,94	14.418,70	64.314,64	150,00	136.850,00	90.669,68	
4270	Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente	1.242.220,59	1.071.752,41	95.797,09	1.167.549,50	74.671,09	5.024.082,49	3.869.687,36	
4280	Fondo rinnovi contrattuali	205.613,24	203.383,59	0,00	203.393,59	2.219,65	2.055.326,16	0,00	
4285	Oneri della contrattazione decentrata o aziendale	2.814.798,81	2.199.835,48	333.350,53	2.533.186,01	281.612,80	5.103.182,00	4.292.504,88	
4290	Trattamento di fine rapporto - Quota maturata nell'anno	152.749,64	151.537,90	0,00	151.537,90	1.211,74	1.201.570,00	1.034.155,57	
CATEGORIA 1.01.03 - Uscite per l'acquisto di beni di consumo e prestazione di servizi									
4310	Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
4320	Prestazioni di terzi per manutenzioni	250.710,13	173.207,82	60.132,43	233.340,25	17.369,88	744.450,00	514.822,62	
4321	Manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati	75.615,59	46.984,31	28.651,28	75.615,59	0,00	321.750,00	126.715,10	
4330	Acquisto materiali di consumo	95.534,94	68.191,67	14.600,51	82.792,18	12.742,76	242.970,00	130.562,13	
4350	Utenze varie	415.063,45	250.677,00	184.386,45	415.063,45	0,00	961.000,00	539.309,54	
4360	Materiali di economato	44.269,76	37.631,29	1.288,99	38.920,28	5.349,48	128.890,00	89.659,27	
4370	Vestuario	7.380,39	6.099,39	1.281,00	7.380,39	0,00	27.760,00	8.620,35	
4380	Spese di rappresentanza	130,00	0,00	130,00	0,00	0,00	10.800,00	6.149,35	
4390	Spese postali, telegrafiche e telefoniche	66.797,94	36.470,34	30.125,42	66.595,76	202,18	359.290,00	250.132,65	
4410	Spese per consulenze, studi e altre analoghe prestazioni professionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
4420	Locazioni passive	186.345,84	121.795,30	47.087,83	168.883,13	17.462,71	337.280,00	258.063,64	

Codice	Capitoli Denominazione	USCITE						Gestione di Cassa Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio	
		Gestione dei Resti Passivi			Previsione Definitiva	Pagamenti	Differenze Rispetto alle Previsioni in più in meno		
		Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da Pagare					
10	11	12 = (10+11-14)	13 = (11+12)	14	15	16 = (5+11)	17 = (15+15)	18 = (15+16)	
UPBI - TITOLO I - Uscite correnti									
1.01 - Spese di funzionamento									
CATEGORIA 1.01.03 - Uscite per l'acquisto di beni di consumo e prestazione di servizi									
4430 Spese di pubblicità	1.720,00	0,00	1.220,00	386.875,53	500,00	6.940,00	0,00	6.940,00	
4440 Servizi ed attività strumentali	422.131,73	224.940,38	163.935,15	33.256,20	735.480,00	441.776,83	0,00	293.703,17	
4450 Spese legali, giudiziarie e varie	781.457,29	398.322,77	381.214,30	779.597,07	1.840,22	987.280,00	509.560,58	477.729,42	
4460 Iremi di assicurazione	18.304,30	4.947,15	0,00	4.947,15	13.357,15	330.000,00	108.411,05	221.588,95	
4470 Spese per pulizia	69.486,13	48.042,44	6.252,49	54.294,53	15.201,20	294.000,00	254.843,60	0,00	
4480 Spese per vigilanza	48.918,42	41.876,71	7.041,71	48.918,42	0,00	323.000,00	254.700,66	39.156,40	
4490 Spese diverse	91.750,80	72.475,07	17.890,34	90.365,41	1.385,39	326.280,00	240.692,07	86.721,26	
TOTALE SPESA DI FUNZIONAMENTO	7.846.355,73	5.875.907,24	1.455.895,85	7.331.803,09	514.332,64	30.469.470,00	24.488.548,30	0,00	
1.02 - Interventi diversi									
CATEGORIA 1.02.01 - Uscite per prestazioni									
1.02.01.01 - Interventi diversi									
4500 Contributi a tenuta di sviluppo dell'attività portuale	57.000,00	53.000,00	0,00	53.000,00	4.000,00	475.000,00	322.483,00	0,00	
4510 Oneri di gestione dei servizi portuali	374.266,87	223.913,96	146.972,77	370.886,73	3.380,14	628.380,00	305.006,65	323.873,35	
4520 Manutenzioni e riparazioni delle parti comuni	947.385,92	329.208,47	542.883,39	872.091,86	75.294,06	1.177.100,00	609.658,14	567.441,86	
Spese per l'attuazione e gestione degli interventi per il potenziamento del sistema di sicurezza in ambito portuale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
4530 Spese promozionali e di propaganda	208.080,56	191.264,44	4.528,60	195.793,04	12.287,52	520.930,00	393.371,37	127.558,63	
4535 Assicurazioni parti comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	425.000,00	387.360,10	37.639,90	
CATEGORIA 1.02.02 - Servizi di Pubblica Utilità									
4540 Spese per Utenze Portuali	725.177,31	557.532,98	167.644,33	725.177,31	0,00	1.236.820,00	1.061.919,85	174.900,15	
4550 Spese per servizi di telefonia e rete dati	1.250,00	1.250,00	0,00	1.250,00	0,00	20.000,00	15.433,34	523.696,00	
4560 Spese per pulizia e bonifica aree portuali	1.263.525,39	981.244,59	240.715,90	1.201.960,49	61.564,90	6.187.050,00	5.216.726,77	0,00	
4570 Spese per servizi di vigilanza e security	1.748.408,43	1.505.147,79	12.000,92	1.517.148,71	231.259,72	3.990.370,00	2.680.629,41	970.323,23	
CATEGORIA 1.02.03 - Poste contrattive e compensative									
1.02.03.01 - Restituzioni e rimborsi diversi									
4580 Restituzioni e rimborsi diversi	73.117,56	45.437,68	27.679,88	73.117,56	0,00	1.011.730,00	790.863,56	0,00	
4590 Spese per il realizzo delle entrate	52.922,74	52.922,66	0,00	52.922,66	0,08	1.565.000,00	769.876,04	4.566,66	
TOTALE INTERVENTI DIVERSI	5.451.134,78	3.920.922,57	1.142.425,79	5.063.348,36	387.786,42	17.237.380,00	12.553.328,23	0,00	
1.03 - Oneri comuni di parte corrente									
CATEGORIA 1.03.01 - Oneri finanziari									
4600 Interessi passivi, spese e commissioni bancarie	74.150,62	7.021,38	60.871,51	67.892,89	6.257,73	2.200.000,00	1.782.318,42	0,00	
								417.681,58	
								103.834,38	

Codice	Capitoli Denominazione	USCITE						Gestione di Cassa Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio	
		Gestione dei Resti Passivi			Previsione Definitiva	Pagamenti	Differenze Rispetto alle Previsioni in più in meno		
		Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da Pagare					
10	11	12 = (10+11-14)	13 = (11+12)	14	15	16 = (5+11)	17 = (15+15)	18 = (15+16)	
19 = (6+12)									
	UPB I - TITOLO I - Uscite correnti								
	1.03 - Oneri comuni di parte corrente								
	CATEGORIA 1.03.02 - Oneri tributari								
4610	Imposte, tasse e tributi vari	412.911,35	352.496,65	38.565,82	391.062,47	21.848,88	2.530.470,00	2.113.507,95	
	CATEGORIA 1.03.03 - Uscite non classificabili in altre								
	4620	Spese per litigi, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	8.834.716,77	4.354.656,93	4.479.501,82	8.834.158,75	558,02	8.571.680,00	
	4630	Oneri vari straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00	
	4640	Contributi ai sensi dell'Art.17 comma 15bis della Legge 84/84	0,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	386.163,00	
	4650	Trasferimenti ad Enti del Settore Pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	
	4660 SPESSE CORRENTI DECRETO GENOVA								
								500.000,00	
	TOTALE ONERI COMUNI DI PARTE CORRENTE							500.000,00	
	1.04 - Unità per Trattamenti di Quiescenza e simili								
	CATEGORIA 1.04.01 - Oneri per il personale in								
	Quiescenza								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE UNITÀ PER TRATTAMENTI DI								
	QUIESCENZA E SIMILI								
	1.05 - Accantonamenti per rischi ed oneri								
	CATEGORIA 1.05.01 - Fondi ed accantonamenti								
	4810	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	4820	Fondo accantonamento per rischi ed oneri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED								
	ONERI								
	TOTALE USCITE CORRENTI								
	UPB II - TITOLO I - Uscite in conto capitale								
	2.01 - Investimenti								
	CATEGORIA 2.01.01 - Acquisizione di immobili e di								
	Spese								
	5110	Opere e fabbricati	101.871.417,25	19.096.766,45	69.743.480,88	88.840.247,33	13.031.169,92	30.366.700,00	
	5114	Opere e fabbricati (Finanziamenti statali)	141.485.632,30	39.922.513,00	101.184.198,60	141.106.711,60	378.940,70	68.812.810,00	
	5120	Manutenzioni straordinarie	5.959.248,61	2.816.519,56	2.725.684,26	5.542.203,82	417.044,79	17.666.250,00	
	5121	Manutenzione straordinaria degli immobili utilizzati	3.322,30	1.504,50	1.817,80	3.322,30	0,00	1.110.000,00	
	5122	Fondo accordi bonari	9.176.740,42	35.605,59	9.141.134,83	9.176.740,42	0,00	3.275.200,00	
	CATEGORIA 2.01.02 - Acquisizione di immobilizzazioni								
	tecniche								
	5210	Impianti portuali e mezzi ferroviari	14.738,25	0,00	14.738,25	0,00	0,00	0,00	
								14.738,25	

Codice	Capitoli Denominazione	USCITE						Gestione di Cassa Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio	
		Residui all'inizio dell'esercizio		Rimasti da Pagare		Variazioni			
		10	11	12 = (10+11-14)	13 = (11+12)	14	15		
U/PB II - TITOLO II - Uscite in conto capitale									
2.01 - Investimenti									
CATEGORIA 2.01.02 - Acquisizione di immobilizzazioni tecniche									
5211 Manutenzioni straordinarie impianti e mezzi ferroviari	839.052,60	416.815,00	422.237,60	839.052,60	0,00	985.000,00	421.813,00	0,00	
5214 Impianti portuali (Finanziamenti statali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
5220 Acquisti di attrezzature, macchinari ed altri beni mobili (Finanziamenti statali)	663.032,58	410.963,06	252.068,52	663.032,58	0,00	1.019.460,00	465.073,44	0,00	
5224 Acquisti di attrezzature, macchinari ed altri beni mobili (Finanziamenti statali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
5230 Acquisto di mobili e macchine da ufficio	58.387,71	26.318,63	32.068,08	58.387,71	0,00	633.750,00	79.012,21	0,00	
5240 Acquisto di beni immateriali	1.223.840,63	421.437,70	734.976,18	1.156.413,88	67.426,75	11.475.090,00	656.872,00	0,00	
CATEGORIA 2.01.03 - Partecipazioni ed acquisti di valori mobiliari									
5310 Sottoscrizioni ed acquisti di partecipazioni azionarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
5320 Conferimenti e quote di partecipazione al patrimonio di altri Enti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
5330 Acquisto di titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
CATEGORIA 2.01.04 - Depositi bancari, crediti ed altre partecipazioni									
5420 Versamenti su depositi bancari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
5450 Depositi a cauzione presso terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
5460 Concessione di crediti diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
CATEGORIA 2.01.05 - TFR dovuto al personale cessato dal servizio									
5510 Trattamento di fine rapporto	82.674,24	79.818,76	0,00	79.818,76	2.855,48	1.000.000,00	847.680,56	0,00	
In conto capitale,								152.319,44	
5580 Trasferimenti passivi in conto capitale	1.149.120,00	1.015.610,00	133.510,00	1.149.120,00	0,00	2.565.080,00	2.403.870,00	0,00	
TOTALE INVESTIMENTI	262.527.226,89	64.243.872,25	194.365.917,00	248.629.789,25	13.897.437,64	138.909.340,00	67.497.022,19	0,00	
2.02 - Oneri comuni in conto capitale									
CATEGORIA 2.02.01 - Rimborso di mutui									
5610 Rimborso di finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
5620 Rimborso di finanziamenti a medio e lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	11.400.000,00	11.355.325,87	0,00	44.674,13	
CATEGORIA 2.02.02 - Rimborso di anticipazioni passive									
5710 Rimborso di anticipazioni passive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
CATEGORIA 2.02.03 - Estinzione di debiti diversi									
5810 Restituzione di depositi di terzi a cauzione	1.979.892,18	246.997,56	1.732.894,62	1.979.892,18	0,00	591.520,00	264.902,56	0,00	
								326.617,44	
								2.129.299,86	

Codice	Capitoli Denominazione	USCITE						Gestione di Cassa Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio	
		Gestione dei Resti Passivi		Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da Pagare	Totali		
		Previsione Definitiva	Pagamenti						
	U/PB II - TITOLO I - Uscite in conto capitale								
2.02 - Oneri comuni in conto capitale									
CATEGORIA 2.02.04 - Poste contrattive e compensative									
5910 Restituzioni e rimborsi diversi in conto capitale									
TOTALE ONERI COMUNI IN CONTO CAPITALE	1.979.852,18	246.987,56	1.732.894,62	1.979.892,18	0,00	0,00	0,00	0,00	
2.03 - Accantonamento per spese future e ripristino investimenti									
CATEGORIA 2.03.01 - Accantonamento per spese future e ripristino investimenti									
TOTALE ACCANTONAMENTO PER SPESE FUTURE E RIPRISTINO INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE	264.507,11	9,07	64.490.869,81	186.118.811,62	250.609.681,43	13.897.437,64	150.900.360,00	79.117.250,62	
U/PB III - TITOLO III - Partite di giro									
3.01 - Uscite per partite di giro									
CATEGORIA 3.01.01 - Uscite a ventura natura di partite di giro									
6110 Ritenute erariali	538.472,81	0,00	538.472,81	0,00	5.089.800,00	4.821.099,52	0,00	268.700,48	
6120 Ritenute previdenziali ed assistenziali	162.182,55	0,00	162.182,55	70,88	1.753.360,00	1.532.361,00	0,00	221.499,00	
6130 Ritenute diverse	239.703,83	0,00	239.703,83	0,00	2.350.000,00	1.943.008,79	0,00	406.991,21	
6140 I.V.A.	202.889,86	0,00	202.869,86	0,00	762.940,00	608.188,02	0,00	154.781,98	
6150 Anticipazioni dell'Ente al personale	8.182,80	0,00	8.182,80	0,00	79.880,00	37.181,52	0,00	42.688,48	
6160 Fondo Incentivo alla Progettazione	417.669,45	0,00	417.669,45	0,00	71.010,00	0,00	0,00	71.010,00	
6161 Fondo Accordi Bonari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
6180 Somme pagate per conto di terzi	2.161.778,10	251.015,88	1.909.819,54	2.160.835,42	942,68	1.898.440,00	1.524.859,70	373.580,30	
6190 Partite in sospeso	42.391,44	27.087,77	15.253,67	42.341,44	50,00	315.000,00	252.230,55	62.769,45	
TOTALE USCITE PER PARTITE DI GIRO	3.773.321,72	1.429.515,50	2.342.742,66	3.772.258,16	1.063,56	12.320.930,00	10.718.899,10	0,00	
TOTALE PARTITE DI GIRO	3.773.321,72	1.429.515,50	2.342.742,66	3.772.258,16	1.063,56	12.320.930,00	10.718.899,10	0,00	
								4.125.022,81	

Codice	Capitoli	Denominazione	USCITE				Gestione dei Resti Passivi				Gestione di Cassa			
			Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da Pagare	Totali	Variazioni	Previsione Definitiva	Pagamenti	Differenze Rispetto alle Previsioni	in più	in meno	17 = (5+11)	18 = (15+16)
		Riepilogo dei Titoli												
	TITOLO I		22.619.249,25	14.511.004,77	7.177.260,79	21.686.265,56	930.983,69	63.909.510,00	48.753.250,70	0,00	15.156.259,30	20.918.037,63		
	Spese di funzionamento	7.846.335,73	5.875.907,24	1.455.895,55	7.331.803,98	514.532,64	30.469.470,00	24.488.548,30	0,00	5.980.921,70	7.429.788,15			
	Interventi diversi	5.451.134,78	3.920.922,57	1.142.425,79	5.063.348,36	387.786,42	17.237.880,00	12.553.328,23	0,00	4.684.551,77	6.108.803,11			
	Oneri comuni di parte corrente	9.321.778,74	4.714.174,96	4.578.939,15	9.293.114,11	28.664,63	16.202.160,00	11.711.374,17	0,00	4.490.785,83	7.379.446,37			
	Unità per Trattamenti di Quiescenza e simili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Accantonamenti per rischi ed oneri	264.507.119,07	64.490.889,81	186.118.811,62	250.609.681,43	13.897.437,64	150.900.360,00	79.117.250,62	0,00	71.783.609,38	223.091.096,08			
	Investimenti	262.527.226,89	64.243.872,25	184.385.917,00	248.629.789,25	13.897.437,64	138.909.340,00	67.497.022,19	0,00	71.412.317,81	220.961.796,22			
	Oneri comuni in conto capitale	1.979.892,18	246.997,56	1.732.894,62	1.978.892,18	0,00	11.991.520,00	11.620.228,43	0,00	371.291,57	2.129.299,86			
	Accantonamento per spese future e ripristino	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Investimenti	3.773.321,72	1.429.515,50	2.342.742,66	3.772.258,16	1.063,56	12.320.930,00	10.718.899,10	0,00	1.602.030,90	4.125.022,81			
	Uscite per partite di giro	3.773.321,72	1.429.515,50	2.342.742,66	3.772.258,16	1.063,56	12.320.930,00	10.718.899,10	0,00	1.602.030,90	4.125.022,81			
	TOTALE GENERALE USCITE	290.889.690,04	80.431.390,08	195.638.815,07	276.070.205,15	14.829.484,89	227.131.300,00	138.589.400,42	0,00	88.541.899,58	248.134.156,52			



PORTS of
GENOA Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

RIEPILOGO PER TITOLI E UNITÀ PREVISIONALI DI BASE

PAGINA BIANCA



MODELLO C) (Art. 10, Comma 1)
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO PER TITOLI E UPB

ENTRATE	anno 2018		anno 2017	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
- Entrate derivanti da trasferimenti correnti	382.566,51	187.318,94	21.779,30	21.779,30
- Entrate diverse	97.316.732,60	97.287.026,51	94.467.001,46	92.405.804,78
A) Totale Entrate Correnti	97.699.299,11	97.474.345,45	94.488.780,76	92.427.584,08
- Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	75.771,03	78.353,30	4.374.294,52	200.090,11
- Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	1.205.405,06	20.065.766,49	32.034.008,74	80.185.862,49
- Entrate derivanti da accensione prestiti (F)	10.414.310,24	10.414.310,24	127.853,67	3.232.044,06
B) Totale Entrate c/capitale	11.695.486,33	30.558.430,03	36.536.156,93	83.617.996,66
C) Entrate per partite di giro	11.071.663,75	11.779.815,00	10.244.589,70	10.821.012,34
(A+B+C) Totale Entrate	120.466.449,19	139.812.590,48	141.269.527,39	186.866.593,08
D) Utilizzo dell'avanzo di amministrazione iniziale				
Totali a Pareggio	120.466.449,19	139.812.590,48	141.269.527,39	186.866.593,08

USCITE	anno 2018		anno 2017	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
- Spese di funzionamento	24.586.533,36	24.488.548,30	26.033.811,14	23.019.047,99
- Interventi diversi	13.598.782,98	12.553.328,23	13.185.717,59	10.145.025,10
- Oneri comuni di parte corrente	9.797.706,43	11.711.374,17	13.857.830,65	6.815.568,41
- Accantonamenti per rischi ed oneri				
A1) Totale uscite correnti	47.983.022,77	48.753.250,70	53.077.359,38	39.979.641,50
- Investimenti	39.829.029,16	67.497.022,19	46.734.957,95	79.019.525,25
- Oneri comuni in conto capitale	11.769.636,11	11.620.228,43	16.449.401,24	16.508.507,72
- Accantonamento per spese future e ripristino investimenti				
B1) Totale uscite c/capitale	51.598.665,27	79.117.250,62	63.184.359,19	95.528.032,97
C1) Uscite per partite di giro	11.071.663,75	10.718.899,10	10.244.589,70	10.875.824,23
(A1+B1+C1) Totale Uscite	110.653.351,79	138.589.400,42	126.506.308,27	146.383.498,70
D) Copertura del disavanzo di amministrazione iniziale	9.813.097,40	1.223.190,06	14.763.219,12	40.483.094,38
Totali a Pareggio	120.466.449,19	139.812.590,48	141.269.527,39	186.866.593,08

RISULTATI DIFFERENZIALI	anno 2018		anno 2017	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
(A-A1- Quote in c/capitale debiti in scadenza) Situazione Finanziaria	38.360.950,47	37.365.768,88	26.761.343,01	37.797.864,21
(B - B1) Saldo movimenti in c/capitale	(39.903.178,94)	(48.558.820,59)	(26.648.202,26)	(11.910.036,31)
(A+B-F) - (A1+B1) Indebitamento/Accreditamento netto	(601.212,84)	(10.252.036,08)	14.635.365,45	37.305.862,21
(A+B) - (A1+B1) Saldo netto da finanziare/impiegare	9.813.097,40	162.274,16	14.763.219,12	40.537.906,27
(A+B+C) - (A1+B1+C1) Saldo complessivo	9.813.097,40	1.223.190,06	14.763.219,12	40.483.094,38

PAGINA BIANCA



PORTS of
GENOA

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

PAGINA BIANCA



MODELLO (Art. 42, Comma 2)
SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018			
Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio			370.748.529,45
Riscossioni	in c/competenza	109.929.758,66	
	in c/residui	29.882.831,82	139.812.590,48
Pagamenti			
	in c/competenza	58.158.010,34	
	in c/residui	80.431.390,08	138.589.400,42
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio			371.971.719,51
Residui Attivi			
	degli esercizi precedenti	168.016.819,56	
	dell'esercizio	10.536.690,53	178.553.510,09
Residui Passivi			
	degli esercizi precedenti	195.638.815,07	
	dell'esercizio	52.495.341,45	248.134.156,52
Avanzo/Disavanzo dell'amministrazione alla fine dell'esercizio			302.391.073,08
La composizione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2018 risulta la seguente			
Parte Vincolata			224.814.029,03
	Avanzo di Amministrazione da dedicare alla realizzazione di opere		224.814.029,03
Parte Disponibile			77.577.044,05
Totale Risultato di amministrazione			302.391.073,08

Esercizio 2018 - Risorse dell'avanzo con vincolo di destinazione	Importo
Realizzazione degli interventi destinati all'ampliamento e allo sviluppo della funzione logistico portuale inclusi nell'Accordo di Programma di Cornigliano	70.000.000,00
Contributi statali piattaforma Vado Ligure	46.088.571,43
Fondo finanziamento interventi di adeguamento dei porti di cui all'Art.18 bis L.84/94-anni 2013-2016	20.163.245,76
Avanzo derivante dal gettito della sovrattassa merci (Art.5 comma 8 Legge 84/94) come meglio specificato al punto 1)	17.247.439,02
Legge 43/05	1.467.864,90
10% del fondo perequativo da dedicare al ribaltamento a mare di Fincantieri Sestri Ponente	8.439.624,48
Contributo Stato DM 357/2011 da dedicare al ribaltamento a mare di Fincantieri Sestri Ponente	191.420,28
Avanzo vincolato per acquisizione immobili area "Gheia" Savona.	3.631.600,00
Rimborso assicurativo del danno all'impianto off-shore del Porto Petrol accertato nel 2011	5.281.190,93
Avanzo derivante dalla vendita area ex Colisa	4.522.072,00
Mutuo Banca Carige 135/2010	4.302.991,20
Mutuo Banca Carige 126/2010	89.464,95
Mutuo BEI 146/2012-159/2013	3.167.273,91
Mutuo Cassa Depositi e Prestiti	9.323,12
Mutuo Dexia Legge 388/2000	1.031.161,83
Mutuo Monte dei Paschi di Siena Legge 166/2002	2.580.932,54
Mutuo opf Legge 388/2000	143.425,79
Mutuo Depfa Legge 388/2000	35.844,26
Contributo della Comunità Europea a favore del progetto INES	4.651.000,00
Contributo della Comunità Europea a favore del progetto "ampliamento del terminal Ronco-Canepa"	1.253.029,84
Contributo della Comunità Europea a favore del progetto "il nuovo piano regolatore e il nuovo frangiflutti diretti a migliorare la posizione concorrenziale del porto di Genova come ingresso meridionale della rete centrale Europea"	220.500,96
Altre Leggi di finanziamento Statale	1.663.576,12
Tasse portuali destinate ad investimenti	923.584,66
Decreto 2684/2018 premio eccellenza finanziato da tasse portuali	30.000,00
Decreto 2683/218 assegnazione superminimi finanziato da tasse portuali	75.000,00
Decreto 1134/2014 recupero incentivo alla progettazione anni 2005-2006-2007	195.598,06
Contributo Regione Liguria decreto 3547/2010	56.055,57
10% del fondo perequativo per realizzare il punto d'entrata designato	23.499,69
Quota avanzo destinata alla CULMV	10.700.000,00
Quota avanzo destinata alla progettazione nuova diga	14.292.434,59
Quota residua contributi art. 17	1.600.000,00
Contributi UE progetti Gramas-Impatti No - Rumble - GNL Facile	734.838,50
Entrate derivanti dal mancato conferimento rifiuti prodotti dalle navi	1.464,64
Totale avanzo vincolato da destinare ad opere	224.814.029,03

1) suddivisione sovrattassa merci per anno di formazione	
Sovrattassa 2003-2012	356.166,12
Sovrattassa 20123	1.022.282,99
Sovrattassa 2014	405.473,31
Sovrattassa 2015	3.098.999,99
Sovrattassa 2016	2.314.771,61
Sovrattassa 2017	4.892.968,53
Sovrattassa 2018	5.156.776,47
Totale	17.247.439,02



Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale



NOTA INTEGRATIVA

PAGINA BIANCA



BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018
NOTA INTEGRATIVA

Premessa

La nota integrativa, redatta in conformità agli schemi previsti dagli articoli 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2427 e seguenti del Codice Civile, costituisce parte integrante del bilancio che è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico Generale e Conto Economico Commerciale.

Ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta dei dati di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione sono conformi a quanto sancito dall'art. 2426 del Codice Civile e non si discostano dai medesimi criteri utilizzati per la formazione del bilancio dell'esercizio precedente.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In particolare, i più significativi criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci. Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate osservando le disposizioni di cui agli articoli 102 e 103 del D.P.R. 22 Dicembre 1986 n. 917 ed i coefficienti indicati nel decreto del Ministero delle Finanze in data 31 Dicembre 1988.



Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio osservando le disposizioni di cui agli articoli 102 e 103 del D.P.R. 22 Dicembre 1986 n. 917 ed i coefficienti indicati nel decreto del Ministero delle Finanze in data 31 Dicembre 1988.

Le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo dello Stato Patrimoniale; nell'esercizio di entrata in funzione del bene tali aliquote sono ridotte alla metà. Non sono state effettuate rivalutazioni economiche volontarie.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie riguardano le partecipazioni in società controllate, collegate ed altre società ed i crediti di durata superiore all'anno.

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo secondo quanto previsto dall'art. 2426 del C.C.

Crediti e residui attivi

L'articolo 6 del Decreto Legislativo n. 139/2015 ha modificato il comma 8 dell'art. 2426 del Codice Civile prevedendo che i crediti siano rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Sono esonerati dall'applicazione di tale criterio i crediti già esistenti che non abbiano esaurito tutti i loro effetti alla data del 1° gennaio 2016 e nel caso in cui gli effetti siano irrilevanti ossia se i crediti sono a breve termine.

Sulla base di questa espressa previsione normativa i crediti dell'Ente vengono pertanto iscritti al valore nominale e rappresentano principalmente i residui attivi iscritti nel rendiconto finanziario. Il valore nominale dei crediti è rettificato tramite un Fondo di svalutazione per tenere conto delle inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

L'iscrizione al fondo svalutazione crediti risponde al postulato della prudenza e della chiarezza.

Ciò premesso, l'accantonamento al fondo svalutazioni crediti è operato avuto riguardo ad inesigibilità che pur non essendosi ancora manifestate possono ragionevolmente ritenersi latenti; detto fondo deve risultare "adeguato ma non eccessivo".



L'accantonamento al fondo è stato effettuato procedendo ad un'analisi dei singoli crediti, stimando prudenzialmente ciascuna situazione di presunta inesigibilità, in base all'anzianità e alle specifiche condizioni economico/legali che caratterizzano il rapporto creditizio, nel rispetto dei principi indicati dagli artt. 2424 e 2425 del C.C.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nelle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono comprese le partecipazioni che rappresentano per l'Ente degli investimenti a breve termine secondo quanto previsto dall'art. 2426 sono iscritte al costo di acquisto o di produzione ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte, differenziando le giacenze per anno di formazione con conseguente ricalcolo del costo medio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide vengono iscritte al valore nominale e trovano corrispondenza con il fondo cassa al 31 dicembre risultante dal conto di Tesoreria dell'Ente.

Ratei e Risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base della competenza temporale. I ratei attivi e passivi accolgono rispettivamente i proventi ed i costi di competenza dell'esercizio. I risconti attivi e passivi rilevano rispettivamente i costi sostenuti ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Poste di patrimonio netto

Sono valutate al valore nominale.

Il Patrimonio Netto rappresenta la differenza tra tutte le voci dell'attivo e quelle del passivo, determinate secondo i principi sopra enunciati, e comprende gli apporti eseguiti dai soci, le riserve di qualsiasi natura e gli utili non prelevati.

**Fondo per rischi e oneri**

Il fondo per rischi ed oneri rappresenta una passività di natura determinata, certa o probabile, con data di sopravvenienza o di ammontare indeterminati, stanziato nella misura ritenuta congrua per fronteggiare eventuali rischi futuri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto sulla base delle indennità maturate dai dipendenti al 31/12/2007 e annualmente rideterminato in conformità alle disposizioni di legge.

Debiti e residui passivi

L'articolo 6 del Decreto Legislativo n. 139/2015 ha modificato il comma 8 dell'art. 2426 del Codice Civile prevedendo che i debiti siano rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Sono esonerati dall'applicazione di tale criterio i debiti già esistenti che non abbiano esaurito tutti i loro effetti alla data del 1° gennaio 2016 e nel caso in cui gli effetti siano irrilevanti ossia se i debiti sono a breve termine.

Sulla base di questa espressa previsione normativa i debiti sono iscritti al loro valore nominale originariamente contabilizzato.

Conti d'ordine

Il decreto legislativo 139/2015 ha apportato modifiche agli schemi del bilancio artt. 2424 e 2425 del codice civile. Per quanto riguarda i conti d'ordine il decreto stabilisce che non vanno più riportati in calce allo stato patrimoniale e le relative informazioni sono da riportare nella nota integrativa. I conti d'ordine documentano i rapporti giuridici di particolare rilevanza per i terzi, ma che non hanno comportato modificazioni quantitative alla grandezza del risultato di esercizio.

Di seguito vengono esposti i "Prospetti di dettaglio" che consentono di analizzare, in maniera organica e con l'ausilio di commenti, tutte le informazioni necessarie per una corretta comprensione delle poste di bilancio.



STATO PATRIMONIALE
ATTIVITA'

B. IMMOBILIZZAZIONI (€ 1.062.864.262,73)

Le immobilizzazioni si distinguono in:

- immobilizzazioni immateriali
- immobilizzazioni materiali
- immobilizzazioni finanziarie

Tra le immobilizzazioni materiali o immateriali sono state apposte le costruzioni in corso, corrispondenti ad impegni per investimenti non ancora realizzati. La valutazione delle immobilizzazioni in corso, sia nel caso di immobilizzazioni materiali che immateriali, va fatta applicando il criterio generale del costo. Per tale voce di immobilizzazioni non è previsto il calcolo di quote di ammortamento poiché, secondo i principi contabili nazionali, l'ammortamento inizia nel momento in cui il cespote è disponibile per l'utilizzo o comunque inizia a produrre benefici economici per l'Ente.

L'immobilizzazione sarà riclassificata nella voce di competenza quando il progetto sarà completato e collaudato e l'Ente ne avrà acquisito la piena titolarità.

I. Immobilizzazioni immateriali (€ 26.916.409,15)

Questa classe comprende le voci di costo relative alle licenze d'uso sui software e alle manutenzioni straordinarie su beni dello Stato in concessione



	Valore inizio esercizio	Acquisizioni	Alienazioni Dismissioni	Amm.to	Valore Bilancio
Costi di sviluppo	1.481.981,58	2.010.545,40	-	825.700,77	2.666.826,21
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.838.652,79	93.695,76	1.148,40	1.250.227,71	1.680.972,44
Immobilizzazioni in corso e acconti	15.663.348,67	10.721.184,16	4.020.863,66	-	22.363.669,17
Manutenzioni straordinarie su beni di terzi	367.770,57	-	-	162.829,24	204.941,33
Totale	20.351.753,61	12.825.425,32	4.022.012,06	2.238.757,72	26.916.409,15

La voce costi di sviluppo ha registrato nell'anno acquisizioni per Euro 2.010.545,40 da attribuire principalmente alla Convenzione stipulata con ARPAL relativamente al piano di monitoraggio delle attività di dragaggio del Porto di Genova.

La voce immobilizzazioni in corso presenta:

- acquisizioni pari ad Euro 10.721.184,16 così suddivise:
 - ✓ Valore in formazione Beni Immateriali Euro 1.398.416,86
 - ✓ Valore in formazione Manutenzione Straordinarie Euro 9.322.767,30

Il prospetto che segue indica i punti di concordanza tra le acquisizioni e i valori impegnati a carico del Rendiconto Finanziario dell'esercizio 2018:

Capitolo	Descrizione	Impegni	Quota a costruzioni in corso
U1.5120	Manutenzioni straordinarie	€ 9.322.767,30	€ 9.322.767,30
U1.5240	Acquisto beni immateriali	€ 1.572.894,92	€ 1.398.416,86
	TOTALE	€ 10.895.662,22	€ 10.721.184,16

- Alienazioni pari ad € 4.020.863,66 riguardanti sopravvenienze passive generate dall'annullamento dei residui passivi per € 203.163,48, costi di periodo spesi a



conto economico nell'esercizio di sostentamento per € 1.504,50 e dalle seguenti patrimonializzazioni:

✓ P.2917	Ripristino cassoni molo di sottofondo Porto Petroli di Multedo	€ 507.318,16
✓ P.3064	Lavori di ripristino sotto il cassone n. 2 in radice di Ponte dei Mille ponente	€ 134.929,84
✓ P.3068	Lavori di ripristino sotto il cassone in radice di Ponte Colombo	€ 197.911,05
✓ P.2923	Lavori di manutenzione stradale, pronto intervento e controllo del territorio nelle aree portuali.	€ 823.210,87
✓ P.2976	Manutenzione e pronto intervento della segnaletica stradale e delle aree comuni del porto di Genova	€ 142.280,36
✓	Piano di monitoraggio delle attività di dragaggio nel Porto di Genova propedeutico e complementare a progetti infrastrutturali	€ 1.999.968,00
✓	Altro	€ 10.577,40

Sulle immobilizzazioni immateriali tuttora iscritte in bilancio non sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazioni civilistica di alcun tipo.


II. Immobilizzazioni materiali (€ 1.002.214.041,30)

Le voci comprese in questa classe, sono rilevabili dal seguente prospetto di dettaglio che riporta la composizione, le nuove acquisizioni e i movimenti delle immobilizzazioni materiali.

	Valore a inizio esercizio	Acquisizioni	Alienazioni Dismissioni	Amm.to dell'esercizio	F.do Amm.to al 31/12/2018	Valore Bilancio
Terreni e fabbricati	411.628.758,75	7.515.716,73	7.052.976,42	6.296.460,34	107.425.810,30	304.665.688,76
Impianti e macchinari	51.197.545,99	4.657.795,11	1.248.264,96	2.796.144,56	42.626.990,59	11.980.085,55
Attrezzature	2.097.798,67	6.713,38	110.256,68	126.198,81	1.632.524,38	361.730,99
Automezzi	823.558,47	-	-	5.657,48	822.287,23	1.271,24
Immobilizzazioni in corso e acconti	678.695.098,51	27.085.685,85	21.009.466,96	-	-	684.771.317,40
Altri beni	5.352.525,48	148.285,24	708.738,83	184.268,55	4.358.124,53	433.947,36
Totale	1.149.795.285,87	39.414.196,31	30.129.703,85	9.408.729,74	156.865.737,03	1.002.214.041,30

Dalla tabella sopra rappresentata si evince come la colonna “Alienazioni/Dismissioni” sia alimentata da importi piuttosto consistenti dovuti per la quasi totalità alla dismissione della sede di Savona, compresi gli impianti e i beni mobili, andati distrutti nell’incendio avvenuto ad ottobre 2018.

La voce immobilizzazioni in corso risulta movimentata da:

- acquisizioni la cui concordanza con i valori impegnati nell'esercizio risulta dalla tabella sotto riportata:

Capitolo	Descrizione	Impegni	Quota a costruzioni in corso
U1.5110	Opere e fabbricati	€ 8.905.476,65	€ 8.905.476,65
U1.5114	Opere e fabbricati - finanz.statali	€ 15.514.048,17	€ 15.514.048,17
U1.5121	Manutenzione straordinaria degli immobili utilizzati	€ 126.472,56	€ 126.472,56
U1.5211	Manutenzioni straordinarie impianti e mezzi ferroviari	€ 311.890,00	€ 306.892,00
U1.5220	Acquisti attrezzature e macchinari	€ 742.642,00	€ 678.503,22
U1.5230	Acquisto mobili e macchine da ufficio	€ 285.695,76	€ 133.193,25
U1.5240	Acquisto beni immateriali	€ 1.572.894,92	€ 6.100,00
U1.5580	Trasferimenti passivi in c/capitale	€ 2.279.280,00	€ 1.415.000,00
TOTALE		€ 29.738.400,06	€ 27.085.685,85



- alienazioni/dismissioni riguardanti sopravvenienze passive generate dall'annullamento dei residui passivi per € 13.168.171,19, costi di periodo appostati a conto economico nell'esercizio di sostentamento per € 75.397,70 e dalle seguenti patrimonializzazioni :

✓ P.580	Nuovo Ponte a raso Darsena Savona	€ 1.892.897,54
✓ P.2757LT2	Adeguamento infrastrutturale pavimentazione Ponte Libia	€ 1.696.606,35
✓ P.2864	Consolidamento delle banchine di ponte San Giorgio ponente	€ 1.549.420,56
✓ P.2843	Riqualificazione dei prospetti ed adeguamento alla normativa antincendio dell'edificio Molo Guardiano	€ 1.532.222,14
✓ P.2887	Riqualificazione dei fornici - opere accessorie, realizzazione di un soppalco all'interno della Stazione Marittima di ponte Andrea Doria.	€ 336.632,37
✓ P.3022	Nuovo raccordo ferroviario su Ponte Eritrea	€ 279.550,02
✓ PV229	Impianti anello di Voltri	€ 242.826,70
✓ P.3066	Lavori di ripristino sotto i cassoni in testata di Ponte dei Mille levante	€ 179.214,03
✓	Altro	€ 56.528,36

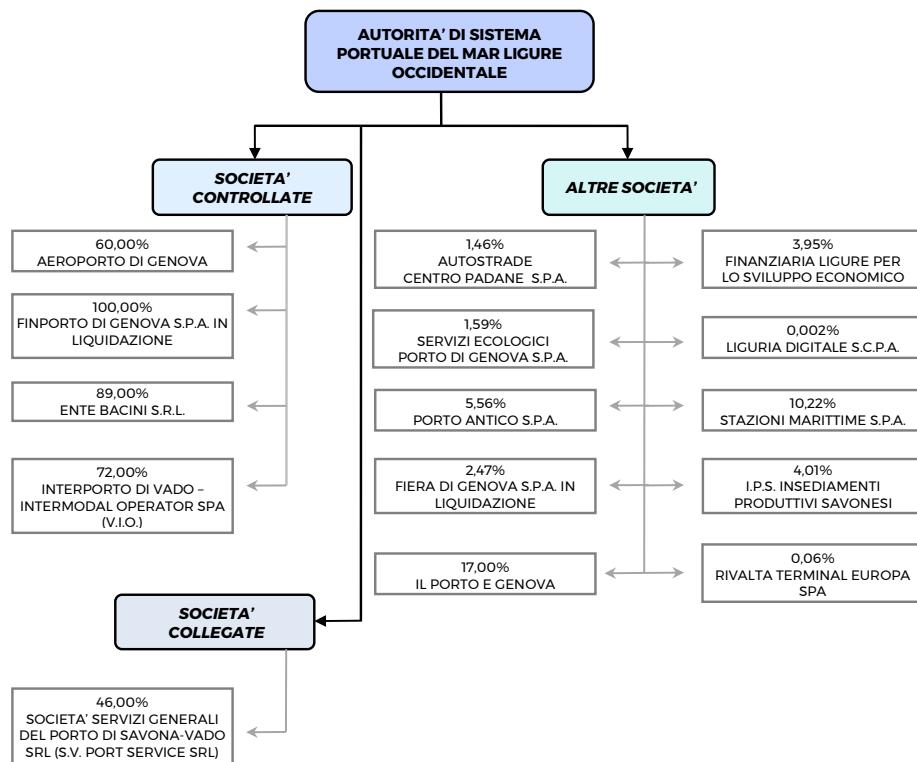
Si evidenzia di seguito l'elenco delle aliquote di ammortamento diviso per categoria.

Gruppo cespiti	Amm.to ordinario
Sporgenze,calate, moli	1%
Edifici	3%
Opere viarie	1%
Impianto telefonico	20%
Impianti ed attrezzature	10%
Impianti di illuminazione	6%
Impianti security	15%
Boe ancore e parabordi	20%
Macchine ufficio	20%
Mobili ed arredi	12%
Automezzi	20%

III. Immobilizzazioni finanziarie (€ 33.733.812,28)

La voce è costituita dalle partecipazioni azionarie il cui valore ammonta a € 33.733.812,28.

Il prospetto di seguito fornito mostra il dettaglio delle partecipazioni azionarie detenute dall'Ente.





PARTECIPAZIONE AZIONARIE	Capitale Sociale	% Azioni Possedute	Valore a Bilancio	Patrimonio netto al 31/12/2017	Utile o Perdita d'esercizio al 31/12/2017	Valore della quota spettante di PN
A) SOCIETA' CONTROLLATE						
Aeroporto di Genova S.p.A. c/o Aerostazione -16154 Genova	7.746.900,00	60,000%	3.410.686,80	6.615.849,00	10.766,00	3.969.509,40
Finporto SpA in Liquidazione (*) - Via della Mercanzia,2-16123 Genova	2.847.821,00	100,000%	2.300.867,00	2.300.867,00	3.954,00	2.300.867,00
Ente Bacini S.r.l. Via al Molo Giano -16126 Genova	753.200,00	89,000%	401.228,02	450.818,00	(500.438,00)	401.228,02
Interporto di Vado - Intermodal Operator SpA (V.I.O.) - Via Trieste,25 - 17047 Vado Ligure	3.000.000,12	72,00%	24.983.998,00	7.813.919,00	1.115.585,00	5.626.021,68
Totale A)			31.096.779,82			
B) SOCIETA' COLLEGATE						
Società Servizi Generali del Porto di Savona-Vado Srl - Zona Industriale Porto - 17100 Savona	104.000,00	46,000%	61.448,21	2.216.965,00	234.257,00	1.019.803,90
Totale B)			61.448,21			
C) ALTRE SOCIETA'						
Autostrade Centro Padane SpA Località San Felice-26100 Cremona	30.000.000,00	1,464%	226.970,00	131.761.411,00	22.928.927,00	1.928.987,06
F.I.L.S.E. S.p.A. Via Peschiera,16-16122 Genova	24.700.565,76	3,947%	975.000,00	28.571.918,00	42.597,00	1.126.590,73
Servizi Ecologici Porto di Genova S.p.A. - Via della Mercanzia,2-16123 Genova	600.000,00	1,594%	9.564,00	2.233.456,00	36.380,00	35.601,29
Porto Antico S.p.A. - Calata Molo Vecchio,15-16128 Genova	5.616.000,00	5,556%	621.874,14	9.204.721,00	16.576,00	511.414,30
Fiera di Genova S.p.A. in Liquidazione (*) - Piazzale Kennedy,1-16129 Genova	18.939.371,00	2,474%	71.851,19	2.908.955,00	(323.454,00)	71.851,19
Stazioni Marittime S.p.A. Ponte dei Mille -16123 Genova	5.100.000,00	10,216%	643.427,22	25.901.653,00	646.811,00	2.646.112,87
Il Porto e Genova S.r.l. - Via Albertazzi Ariberto,3R -16126 Genova	100.000,00	17,000%	17.000,00	190.085,00	25.207,00	32.314,45
Liguria Digitale S.c.p.a. - Via De Marini,1-16149 Genova	2.582.500,00	0,002%	211,15	10.919.041,00	175.178,00	218,38
I.P.S. Insediamenti Produttivi Savonesi Scpa - Via Magliotto, 2 - 17100 Savona	50.193,00	4,008%	2.011,75	126.701,00	(223.402,00)	5.080,71
Rivalta Terminal Europa SpA - Strada Savonesa, 12/16 - 15050 Tortona	14.013.412,00	0,063%	7.674,80	12.182.219,00	(1.796.105,00)	7.674,80
Totale C)			2.575.584,25			
TOTALE (A+B+C)			33.733.812,28			

(*) In liquidazione con Atto del 24/10/2014; (**) In liquidazione con Atto del 31/03/2016; (***) Risultato di esercizio e patrimonio netto come da ultimo bilancio approvato al 30/06/2018. (Fonte dati: Infocamere).

PORTS
GENOA

VADO Ligure • Savona • Piemonte • Genova

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

Nota Integrativa



In ottemperanza al Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 100, concernente *“Disposizioni integrative e correttive al D.lgs. n. 175/16 «Testo unico in materia di Società a partecipazione pubblica»* e sulla base di quanto indicato dalla ricognizione straordinaria e dal piano di razionalizzazione delle partecipazioni detenute dall'Ente approvato con il decreto 1515 del 29/9/2017, le società che non possono essere mantenute dovranno essere sottoposte ad interventi di razionalizzazione tra cui la cessione.

In tale contesto si ritiene utile segnalare quanto posto in essere dall'Ente in relazione alle partecipazioni detenute:

- *“Fiera di Genova SpA”*: in data 31 marzo 2016 l'Assemblea Straordinaria ha deliberato lo scioglimento anticipato e la messa in liquidazione della Società. Come già evidenziato nel bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2016, nonostante le prospettive di continuazione dell'attività siano venute meno, l'esigenza di mantenimento e preservazione del valore degli asset costituenti il patrimonio sociale ha reso necessario la prosecuzione dell'esercizio dei diversi rami aziendali, in virtù anche del processo di integrazione già avviato con la società Porto Antico SpA. Il proseguimento delle attività continua a generare perdite, seppur costantemente ridotte rispetto al passato, e prudenzialmente l'Ente ha deciso di adeguare il valore della partecipazione alla corrispondente quota di patrimonio netto generando una svalutazione pari ad € 7.989,19. E' da segnalare che con effetto dal mese di dicembre 2018, si è formalizzato l'affitto del ramo d'azienda da parte della società Porto Antico quale atto prodromico al definitivo conferimento;
- *“Ente Bacini Srl”*: l'esercizio 2017 si è chiuso con una perdita pari ad € 500.438,00 causata principalmente da una riduzione dei ricavi a fronte di un aumento dei costi. Come indicato nel documento di revisione straordinaria delle partecipazioni sopra citato la società viene mantenuta in ragione della procedura di gara concernente l'affidamento del servizio dei bacini di carenaggio che prevederà una revoca parziale della concessione demaniale. Considerata la perdita di esercizio subita e l'avvio, nell'esercizio 2018, della revoca parziale della concessione per l'espletamento della procedura di gara, si ritiene prudente svalutare la partecipazione per € 269.078,15, adeguandola alla corrispondente quota di patrimonio netto;



- *"Finporto di Genova Srl in liquidazione"*: la società in liquidazione dal 31 luglio 2014 ha cessato ogni attività commerciale in data 31 dicembre 2017; nel primo semestre 2019 dovrebbe essere individuata la modalità con cui concludere la procedura di liquidazione. Considerata la probabile chiusura della Società, si ritiene prudentiale adeguare la partecipazione alla corrispondente quota di patrimonio netto portando una svalutazione pari ad € 182.354,00;
- *"I.P.S. Insediamenti Produttivi Savonesi Scpa"*: vista la strategicità della Società I.P.S., a fronte della prevista fusione per incorporazione nella società IRE S.p.A., si è ritenuto necessario il mantenimento della partecipazione. Il bilancio per l'esercizio 2017, in linea con quelli precedenti, ha chiuso con una perdita di € 223.402,00; con verbale di assemblea straordinaria del 31/07/2018 è stato deliberata la riduzione del capitale sociale della Società da € 486.486,00 ad 50.193,00 a parziale copertura di suddette perdite, mediante riduzione del valore nominale delle azioni detenute (15.444) passando da un valore di € 31,50 ad € 3,25. Tale decisione ha comportato una riduzione del valore della partecipazione da € 14.037,17 ad € 2.011,75 comportando una svalutazione pari ad € 12.027,42. Occorre altresì segnalare che in data 12 novembre 2018 è stato stipulato apposito contratto di cessione di ramo d'azienda tra la Società IPS Scpa e la Società IRE SpA..
- *"Rivalta Terminal Europa SpA"*: le continue perdite maturate nell'esercizio 2017 e nei precedenti comportano il continuo supporto finanziario da parte degli azionisti di riferimento per sostenere patrimonialmente e finanziariamente la Società. Il Consiglio di Amministrazione, in data 20 dicembre 2016, a seguito del persistente andamento negativo ha approvato un piano di ristrutturazione aziendale per il contenimento dei costi; in data 22 dicembre 2017, in linea con quanto deliberato, è stato ceduto in affitto a terzi il ramo d'azienda attinente l'attività terminalistica retroportuale, conducendo la Società verso un'autonomia finanziaria. Nonostante la ragionevole aspettativa di poter ottenere significativi miglioramenti, lo scenario complessivo induce a svalutare prudentialmente la partecipazione per € 1.131,54 adeguandola alla corrispondente quota di patrimonio netto;



Per quanto riguarda la partecipazione nella società Interporto di Vado Intermodal Operator SpA risulta opportuno segnalare, come già fatto nel precedente esercizio, che la consistente differenza che emerge ponendo a confronto il valore iscritto a bilancio con la corrispondente quota di frazione di patrimonio netto è da ritenersi transitoria stante la prospettiva di sviluppo dell'azienda, attestata altresì dalla relazione della Società di revisione PwC e dalla perizia condotta in sede di determinazione del costo di acquisto. L'analisi si fonda sulla consapevolezza che il valore dell'azienda dipende essenzialmente dai risultati economici futuri, che rappresentano l'elemento fondamentale per la corretta valutazione delle potenzialità generate dall'investimento e l'idoneità dello stesso rispetto agli obiettivi che l'Ente ha voluto perseguire con l'acquisto.

Si ritiene utile segnalare che i valori indicati in tabella relativi al patrimonio netto e all'utile/perdita d'esercizio delle Società fanno riferimento a quanto indicato nell'ultimo bilancio approvato. Il dato indicato, richiesto ai fini di una corretta e completa informativa sul punto, deve essere posto a confronto con il relativo costo di acquisizione della partecipazione per procedere ad eventuali svalutazioni in caso di perdite durevoli di valore.

C. ATTIVO CIRCOLANTE (€ 512.756.129,91)

I. Rimanenze (€ 88.057,32)

La voce rimanenze è costituita esclusivamente da materiali di consumo, parti di ricambio di automezzi, vestiario e materiali di economato.

	Valore Iniziale	Variazioni	Valore Bilancio
Rimanenze di materie prime e sussidiarie e di consumo	89.404,22	- 1.346,90	88.057,32


II. Crediti (€ 139.815.601,41)

Di seguito si presentano le voci che compongono questa classe:

	Valore a inizio esercizio	Variazione	Fondo Svalutazione crediti	Valore a bilancio
Crediti verso utenti, clienti, ecc...	53.865.088,95	- 20.027.360,97	- 14.356.960,14	19.480.767,84
Crediti verso imprese controllate e collegate	8.559.273,35	848.957,66	- 4.868,79	9.403.362,22
Crediti verso lo Stato e altri soggetti pubblici	120.190.406,39	- 12.622.753,54		107.567.652,85
Crediti tributari	2.294.812,27	37.649,55		2.332.461,82
Crediti verso altri	1.653.588,05	- 622.231,37		1.031.356,68
Totale	186.563.169,01	- 32.385.738,67	- 14.361.828,93	139.815.601,41

Il "Fondo svalutazione crediti" al 31/12/2017 presentava un saldo pari a € 13.140.686,86. Nel 2018 è stato movimentato con utilizzi per crediti annullati o incassati nel corso dell'esercizio (€ 419.270,22) e con l'accantonamento dell'anno (€ 1.640.412,29).

La riconciliazione della sopraindicata tabella con i residui attivi risulta la seguente:

Riconciliazione residui attivi - crediti	
residui attivi	178.553.510,09
quote residue di mutui a carico dell'ente ad esigibilità differita	- 40.684.811,10
crediti nei confronti dello Stato per opere	18.635.908,54
clienti a rimborso iscritti tra i residui passivi	- 2.327.177,19
fondo svalutazione crediti	- 14.361.828,93
Totale crediti	139.815.601,41

La voce "Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici" è costituita dai residui attivi riguardanti i contributi per la realizzazione di opere pubbliche che principalmente riguardano:



DECRETO INTERMINISTERIALE MIT-MEF 357/2011	38.400.007,00
LECCE 296/06 ART.1 COMMA 991	14.697.430,57
LEGGE 166/2002	10.295.423,93
DECRETO INTERMINISTERIALE MIT-MEF 43/2013	7.041.227,85
TRASFERIMENTI DALLA REGIONE	5.421.929,12
LEGGE 296/2006 ART.1 COMMA 994	5.418.394,76
TRASFERIMENTI DALL'UNIONE EUROPEA	3.877.136,00
LEGGE 84/94	1.184.145,75
TRASFERIMENTI ALTRI ENTI	701.652,64
ALTRE LEGGI	614.033,09

La voce trasferimenti dall'Unione Europea riguarda il contributo dedicato al finanziamento del Progetto "INES - Implementing New Environmental Solutions in the Port of Genoa".

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (€ 880.751,67)

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio di tutte le informazioni:

PARTECIPAZIONE AZIONARIE	Capitale Sociale	% Azioni Possedute	Valore a Bilancio (A)	Patrimonio netto al 31/12/2017	Utile o Perdita d'esercizio al 31/12/2017	Valore della quota spettante di PN (B)
B) ALTRE SOCIETA'						
Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A. - Via del Bosco Rinnovato, 4/a-20090 Assago	93.600.000,00	0,28%	856.260,67	482.180.235,00	40.228.188,00	1.350.104,66
Funivie SpA (**) - Via Stalingrado, 25 - 17014 Cairo Montenotte	2.126.000,00	1,092%	24.491,00	2.302.728,00	139.705,00	25.145,79
Fer.net Srl - Corso Romita, 10 - 15057 Tortona	100.000,00	10,000%	0,00	(370.323,00)	(19.445,00)	0,00

In applicazione a quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 175 del 19 agosto 2016 e dalle disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo n. 100 del 16 giugno 2017, si è provveduto a trasferire nell'Attivo Circolante le partecipazioni, iscritte precedentemente



all'interno della voce "altre partecipazioni" delle Immobilizzazioni Finanziarie. Le attività finanziarie iscritte tra le poste dell'attivo circolante sono tipicamente destinate alla negoziazione ed il riferimento al valore di mercato diventa un fattore di estrema rilevanza per la loro valutazione. In particolare, in ossequio al principio della prudenza, il legislatore civilistico prevede che le attività finanziarie iscritte nell'attivo circolante siano valutate al minore tra il costo sostenuto per la loro acquisizione ed il valore desumibile dall'andamento del mercato.

Per quanto riguarda la partecipazione detenuta in *"Milano Serravalle - Milano tangenziali"* l'Ente aveva provveduto alla sua collocazione in questa voce nell'esercizio 2016. In particolare, la Società, a partire dall'esercizio 2015, aveva messo in atto l'iter per dar corso alla liquidazione della quota azionaria, deferendo ad un soggetto terzo la determinazione del valore delle azioni ai sensi dell'art. 2437-ter del Codice Civile. Le risultanze tecniche della perizia hanno fissato il valore definitivo di liquidazione in € 2,29 per azione, condizionando tuttavia la liquidazione al reperimento di adeguata provvista finanziaria ed all'accettazione da parte di tutti gli azionisti recedenti di una modalità di liquidazione rateale. In data 26 marzo 2018 il CdA ha deliberato di aderire alla disciplina del recesso mediante applicazione dell'art. 2437-quater del Codice Civile; l'Ente in data 5 giugno 2018 ha provveduto a depositare le proprie azioni presso la Società. L'avviso di offerta in opzione è stato depositato il 12 luglio 2018 con scadenza 10 ottobre prorogata prima al 15 dicembre e poi al 31 gennaio 2019.

Nell'esercizio 2017 l'Ente ha provveduto al trasferimento delle partecipazioni detenute nelle società *Funivie SpA* e *Fer.net Srl*. Per entrambe, la mancata manifestazione di interesse all'acquisto da parte dei soci e la procedura di alienazione ad evidenza pubblica andata deserta, hanno condotto l'Ente alla richiesta di liquidazione del valore della quota. Per quanto riguarda Funivie, nel 2017 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato il valore delle azioni in € 24.491,00 ma ad oggi nessun corrispettivo risulta corrisposto. Per quanto riguarda Fer.net si è provveduto nel precedente esercizio all'azzeramento del valore della partecipazione acquisendo prudenzialmente, quale criterio per la determinazione del prezzo, il valore del patrimonio netto della Società, in trend negativo dal 2015.


IV. Disponibilità Liquide (€ 371.971.719,51)

L'Ente, ai sensi dell'art. 1 comma 988 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, è stato soggetto al sistema di Tesoreria Mista di cui all'articolo 7 del Decreto Legislativo 7 agosto 1997, n. 279; tale sistema prevedeva che le disponibilità dell'Ente, in base alla natura delle entrate, affluissero sia sul conto infruttifero acceso a nome dell'Ente medesimo, presso la competente Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato, sia sul conto fruttifero di Cassa. All'inizio dell'esercizio 2012, in ottemperanza all'art. 35 del Decreto Legge n. 1 del 24 gennaio 2012 è stata disposta la sospensione del sistema di tesoreria unica mista e l'applicazione, fino al 31/12/2014, del regime di tesoreria unica tradizionale, di cui all'art. 1 della Legge n. 720/1984. La legge n. 205 del 27 dicembre 2017 (Legge di Bilancio 2018) ha prorogato il termine per il mantenimento del regime di tesoreria unica al 31/12/2021. Per una maggiore significatività, si rappresenta di seguito il dettaglio al 31/12/2018 delle somme giacenti (€ 371.971.719,51) presso l'Istituto cassiere dell'Ente così suddivise:

Disponibilità presso Banca d'Italia		
di cui:		
Fruttifere disponibili	€	2.644.973,67
Infruttifere disponibili	€	125.489.206,37
Contributi Stato vincolato lavori	€	131.212.142,96
Disponibilità per opere e mutui autofinanziati	€	112.625.396,51
Totale disponibilità liquide		371.971.719,51

I risultati di cui sopra sono confermati dai dati di chiusura al 31/12/2018 della cassa attestata e sottoscritta da Banca CARICE S.p.a. Istituto Cassiere dell'Ente.

D. RATEI E RISCONTI ATTIVI (€ 138.160,95)

I ratei e risconti attivi sono valutati in conformità a quanto previsto all'art. 2424-bis 6° comma Codice Civile.



In questa voce sono iscritti:

- ✓ I proventi di competenza dell'esercizio, esigibili in esercizi successivi (ratei attivi);
- ✓ I costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi (risconti attivi).

	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore bilancio
Ratei attivi	5.462,51	-	5.462,51	-
Risconti attivi	3.816,16	138.160,95	3.816,16	138.160,95

La variazione in diminuzione all'interno della voce ratei attivi riguarda somme residue accantonate in anni precedenti relative a vertenze da definire e che sono state oggetto di annullamento con Delibera di Comitato n. 82/I/2018.

La voce risconti attivi ha subito un decremento per € 3.816,16 quali quote di costi di manutenzione ordinaria di competenza dell'esercizio 2018 il cui impegno era stato assunto nel 2016; l'incremento pari ad € 138.160,95 è da attribuire a costi di manutenzione ordinaria e altre spese per servizi di competenza degli anni 2019, 2020 e 2021 il cui impegno è stato assunto nell'esercizio corrente.



PASSIVITÀ

A. PATRIMONIO NETTO (€ 561.854.937,11)

Il patrimonio netto ammonta a Euro 561.854.937,11; l'illustrazione, la movimentazione e la classificazione delle riserve viene esposta di seguito:

	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore bilancio
Riserva statutaria	100.637,78	-	-	100.637,78
Altre riserve distintamente indicate	8.026.880,06	-	-	8.026.880,06
Avanzo/disavanzo economico esercizi precedenti	514.812.863,68	-	-	514.812.863,68
Avanzo/disavanzo economico dell'anno	-	38.914.555,59	-	38.914.555,59
Totale	522.940.381,52	38.914.555,59	-	561.854.937,11

La voce altre riserve che ammonta a complessivi € 8.026.880,06 è costituita dagli accantonamenti effettuati ai sensi della legge n. 537/1993 per € 3.068.058,30 e dalle rivalutazioni effettuate ai sensi della Legge n. 579/1975 per € 4.958.821,76.

B. CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE (€ 658.600.128,56)

Tra i contributi in conto capitale risultano iscritte le somme destinate dallo Stato e da altri enti per la realizzazione, la manutenzione e l'ampliamento delle infrastrutture portuali, oltre all'acquisizione di beni strumentali, commisurati al costo delle medesime. Tali contributi devono rispettare il vincolo di destinazione stabilito.



	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore bilancio
Contributi in conto capitale su beni patrimonializzati	163.106.741,19	2.929.644,84	9.853.185,90	156.183.200,13
Contributi in attesa di ridestinazione	8.019.044,24	350.940,70	-	8.369.984,94
Contributi in conto capitale su costruzioni in corso	505.552.422,56	1.272.399,39	12.777.878,46	494.046.943,49
Totale	676.678.207,99	4.552.984,93	22.631.064,36	658.600.128,56

Nella tabella sopra rappresentata si nota come nell'esercizio 2018 ci siano stati consistenti decrementi sia all'interno della voce "Contributi in conto capitale su beni patrimonializzati" che all'interno della voce "Contributi in conto capitale su costruzioni in corso".

Nel primo caso la variazione di € 9.853.185,90 comprende il contributo di Euro 5.172.071,98 destinato alla costruzione della nuova sede di Savona e portato totalmente a ricavo nell'esercizio 2018, a causa dell'incendio che ha portato alla distruzione dell'edificio.

Nel secondo caso la consistente variazione è dovuta per Euro 12.354.720,00 all'annullamento del residuo attivo relativo al progetto P.2460LOTB "Viabilità di collegamento dal Piazzale San Benigno a Calata Bettolo" che trova corrispondenza per il medesimo importo all'interno delle variazioni in diminuzione delle immobilizzazioni materiali in corso di realizzazione (Delibera di Comitato 82/I/2018).

C. FONDO PER RISCHI E ONERI (€ 6.558.480,03)

	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore bilancio
Fondo rischi e oneri	7.126.307,26	1.343.545,69	1.911.372,92	6.558.480,03

L'art. 2424-bis, comma 3 del codice civile, dispone che *"gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati soltanto a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza"*. L'accantonamento al fondo



trova giustificazione nel principio della prudenza e della competenza, a fronte di somme che si prevede verranno pagate ovvero di beni e/o servizi che dovranno essere forniti al tempo in cui l'obbligazione dovrà essere soddisfatta. Il Fondo costituito è principalmente destinato a coprire spese derivanti da un esito sfavorevole del contenzioso instaurato con soggetti terzi. L'incremento pari ad € 1.343.545,69 è dovuto per € 1.166.669,69 alle richieste di risarcimento danni per mesotelioma pleurico ed asbestosi, per € 50.000,00 per manutenzioni cicliche ed € 126.879,00 per spese di amministrazione che si dovranno sostenere per l'immobile Torre Shipping, riferite all'esercizio 2018 ma il cui ammontare alla data del bilancio risulta ancora indeterminato.

D. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (€ 3.929.216,62)

Il recepimento del Decreto legislativo 252 del 2005 che ha previsto una scelta di destinazione del TFR da parte del lavoratore, ha modificato il trattamento contabile di tale posta. A partire dal 1 gennaio 2007, infatti, il fondo esistente presso l'Ente al 31/12/2007 viene incrementato delle sole rivalutazioni annuali al netto dell'imposta sostitutiva.

FONDO TFR		TOTALE
Fondo al 31/12/2017		4.614.715,41
Variazioni dell'esercizio		
Accantonamenti a conto economico:		
- Rivalutazione	81.802,06	81.802,06
Utilizzi per		
- Cessazione rapporto	727.087,98	
- Anticipazioni	40.212,87	
Fondo al 31/12/2018		767.300,85
		3.929.216,62

**E. DEBITI (€ 341.152.566,78)**

Si evidenziano di seguito le voci che compongono questa classe:

	Valore inizio esercizio	Variazione	Valore bilancio
Debiti verso banche	96.695.662,23	-1.355.325,87	95.340.336,36
Debiti verso fornitori	4.846.993,55	187.466,22	5.034.459,77
Debiti verso imprese controllate, coll.	7.004,15	149.895,67	156.899,82
Debiti tributari	1.399.921,49	-149.413,58	1.250.507,91
Debiti verso Istituti Previdenziali	1.595.090,15	-133.896,26	1.461.193,89
Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	636.021,25	-54.456,66	581.564,59
Debiti per fatture da ricevere	276.063.802,22	-43.348.092,61	232.715.709,61
Debiti verso personale	3.988.625,87	-768.863,86	3.219.762,01
Altri debiti	200.797,44	1.191.335,38	1.392.132,82
Totale	385.433.918,35	- 44.281.351,57	341.152.566,78

La riconciliazione della sopraindicata tabella con i residui passivi risulta la seguente:

Riconciliazione Debiti - Residui passivi	
residui passivi	248.134.156,52
debiti verso banche relative a rate di mutuo di competenza di esercizi futuri	95.340.336,36
clienti a rimborso iscritti tra i residui passivi	- 2.327.177,19
imposte dell'esercizio (IRES)	6528,00
saldo quota iva indetraibile generata dal "Pro Rata"	- 1.276,91
Totale debiti	341.152.566,78

F. RATEI E RISCONTI PASSIVI (€ 3.663.224,49)

I ratei e risconti passivi sono valutati ai sensi dell'art. 2424-bis 6° comma del Codice Civile.

In questa voce sono iscritti:

- ✓ I costi di competenza dell'esercizio, la cui manifestazione finanziaria avverrà in esercizi successivi (ratei passivi);



- ✓ I proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi (risconti passivi).

	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore bilancio
Ratei passivi	96.287,99	73.865,00	96.287,99	73.865,00
Risconti passivi	4.394.396,85	3.418.852,90	4.223.890,26	3.589.359,49

La voce ratei passivi che presenta un saldo pari ad € 73.865,00 afferisce alla quota di interessi passivi relativi alla rata di mutuo sottoscritto con la Banca Europea degli Investimenti il cui pagamento avviene posticipatamente il 28 febbraio di ciascun anno.

La voce risconti passivi è costituita interamente da canoni demaniali e da rinnovi di autorizzazioni e permessi fatturati nell'esercizio corrente ma di competenza di esercizi successivi.

CONTI D'ORDINE (€978.483.233,44)

I conti d'ordine documentano i rapporti giuridici di particolare rilevanza per i terzi ma che non hanno comportato modificazioni quantitative alla grandezza del risultato d'esercizio.

La voce altri conti d'ordine accoglie:

- ✓ Sistema dei rischi: € 9.791.476,03 è costituito dall'iscrizione del contenzioso in essere tra APG e Agenzia delle Entrate per l'avviso di liquidazione imposte suppletive prot. n. 153406 su atto di concessione demaniale tra APG e "Porto Antico di Genova spa";
- ✓ Beni di terzi presso l'Ente: € 706.239.692,13 relativi ad opere realizzate od in corso di realizzazione con i finanziamenti statali;
- ✓ Fidejussioni e depositi in titoli presso il Tesoriere dell'Ente a garanzia delle concessioni demaniali e dei contratti di appalto per l'esecuzione di opere portuali € 135.348.252,32;
- ✓ Fidejussioni dell'Ente presso terzi € 16.086,80;
- ✓ Beni demaniali in uso ovvero manufatti che, pur essendo stati realizzati con finanziamenti propri, insistendo su suolo demaniale, sono stati trasferiti al demanio € 4.621.714,90;



- ✓ Mutui finanziati dallo Stato € 81.781.200,16 di cui:

- Legge n. 166/2002	€ 76.461.209,76
- Legge n. 296/2006	€ 5.319.990,40

- ✓ Mutui a carico dell'Ente € 40.684.811,10 da utilizzare per il finanziamento di opere.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE AL NETTO DEGLI ACCANTONAMENTI

Per completezza di informazione si rappresenta di seguito la quota di avanzo di amministrazione disponibile al netto degli accantonamenti al Fondo Tfr, al Fondo rischi ed oneri e al Fondo svalutazioni crediti.

	Importo
Avanzo di amministrazione disponibile al 31/12/18	77.577.044,05
Fondo rischi ed oneri	- 6.558.480,03
Fondo svalutazione crediti	- 14.361.828,93
Trattamento di fine rapporto	- 3.929.216,62
SALDO FINALE	52.727.518,47

**CONTO ECONOMICO GENERALE**

Il conto economico rappresenta la sintesi di tutti i componenti positivi e negativi della gestione, che concorrono alla formazione del risultato economico dell'esercizio. In esso confluiscano i saldi positivi e negativi di tutti i conti di reddito secondo criteri di competenza economica. Lo schema del conto economico presenta una struttura rigida di forma scalare che consente di evidenziare anche i risultati intermedi, permettendo di capire se l'utile o la perdita siano dovuti all'attività ordinaria o a fatti straordinari rilevati nel corso dell'anno.

Le risultanze contabili riportate nella seguente tabella evidenziano come il risultato economico complessivo sia costituito dalla somma algebrica dei risultati economici delle tre distinte gestioni.

RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE		2018
Risultato della gestione ordinaria		41.866.056,08
Proventi ed oneri finanziari	-	1.178.146,19
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	472.580,30
Imposte dell'esercizio	-	1.300.774,00
Risultato economico dell'esercizio		38.914.555,59

**COMPARAZIONE RISULTANZE RENDICONTO FINANZIARIO E CONTO ECONOMICO GENERALE**

		Rendiconto finanziario	Conto economico generale
A) Entrate correnti		97.699.299,11	
- Ricavi accertati nel 2018 ma di competenza di esercizi successivi		3.418.852,90	
+ Ricavi di competenza 2018 accertati nell'esercizio precedente		4.178.499,96	
+ riclassificazione poste area straordinaria		37.141.866,49	
A) Valore della produzione			134.983.121,93
+ Proventi finanziari iscritti tra le Entrate Correnti			617.690,73
	Totale A)	135.600.812,66	135.600.812,66
B) Uscite correnti		47.983.022,77	
- Imposte dell'esercizio		1.294.246,00	
B) Costi della Produzione			93.117.065,85
+ Oneri finanziari iscritti tra le uscite correnti			1.818.259,91
<i>Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari:</i>			
- Ammortamenti			11.647.487,46
- Accantonamento rischi			1.293.545,69
- Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante			1.640.412,29
+ Costi rinvenienti da uscite in parte corrente			27.688,68
- Costi rinvenienti da uscite in conto capitale			967.114,00
+ Quota di IVA indetraibile generata dal Pro Rata			1.276,91
+ Utilizzo f.do rischi			1.884.506,25
- Rivalutazione TFR			81.802,06
+ Impegni dell'esercizio per carichi di magazzino			44.994,92
- Costi relativi agli scarichi di magazzino			60.663,10
+ Variazione delle rimanenze di materie prime			1.346,90
- riclassificazione poste area straordinaria			34.515.338,05
	Totale B)	46.688.776,77	46.688.776,77
Saldo finanziario		49.716.276,34	
C) Proventi e oneri finanziari:			22.422,99
+ oneri finanziaria che non hanno generato movimenti finanziari			22.422,99
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			472.580,30
Risultato Economico prima delle imposte			40.215.329,59
Imposte dell'esercizio (IRES e IRAP)			1.300.774,00
Avanzo/Disavanzo economico (A - B +/- C +/- E)			38.914.555,59

**A. VALORE DELLA PRODUZIONE (€ 134.983.121,93)**

La categoria è composta:

- 1) dalle entrate del titolo primo del rendiconto finanziario (€ 97.699.299,11) dedotti:
 - gli interessi attivi € 131.253,84;
 - i proventi da partecipazioni € 486.436,89;
 - le entrate accertate nell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi (€ 3.418.852,90);
- 2) dai ricavi accertati nel 2017 ma di competenza dell'esercizio 2018 (€ 4.178.499,96);
- 3) dalle voci di carattere straordinario che a seguito dell'applicazione dell'art. 13 del D.Lgs 138/2015 sono state riclassificate all'interno della macroclasse A) Valore della Produzione (€ 37.141.866,49)

ed in dettaglio risulta così composta:

Valore della produzione	Accertato
Trasferimenti da parte della Regione	45.000,00
Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	337.566,51
Redditi e proventi patrimoniali	34.843.624,88
Poste correttive e compensative di uscite correnti	2.554.389,30
Entrate non classificabili in altre voci	2.127.712,94
Entrate tributarie	56.886.573,06
Entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi	286.741,69
Ricavi accertati nel 2018 di competenza di esercizi successivi	- 3.418.852,90
Ricavi di competenza 2018 accertati nell'esercizio precedente	4.178.499,96
Proventi straordinari, sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo	37.141.866,49
TOTALE	134.983.121,93

I proventi straordinari pari ad € 37.141.866,49 riclassificati nella voce "Altri ricavi e proventi" del Conto Economico risultano così composti:

- sopravvenienze attive derivanti dalla gestione dei residui € 14.829.484,89
- sopravvenienze attive patrimoniali € 12.459.195,70



 Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

Nota Integrativa

- quota di utilizzo dei contributi in conto capitale € 9.853.185,90

La voce "quota di utilizzo dei contributi in conto capitale", riguardante la quota di contributi di competenza dell'esercizio ammortizzati in funzione della vita utile del cespote cui si riferisce, comprende l'importo di € 5.172.071,98 attinente il finanziamento della nuova sede di Savona, collaudata nel 2017 e andata distrutta dall'incendio avvenuto nel mese di ottobre 2018.

B. COSTI DELLA PRODUZIONE (€ 93.117.065,85)

Questa categoria comprende le seguenti spese:

Costo della produzione	Importo
Materie prime sussidiarie, consumo e merci	€ 322.981,36
Servizi	€ 15.980.457,33
Godimento beni di terzi	€ 238.028,68
Personale	€ 21.157.653,93
Ammortamenti e svalutazioni	€ 13.287.899,75
Variazioni delle rimanenze di materie prime	€ - 1.346,90
Accantonamento per rischi	€ 1.293.545,69
Oneri diversi di gestione	€ 40.837.846,01
TOTALE	€ 93.117.065,85

Gli ammortamenti sono stati calcolati osservando le disposizioni di cui agli articoli 102 e 103 del D.P.R. 22 Dicembre 1986 n. 917 ed i coefficienti indicati nel decreto del Ministero delle Finanze in data 31 Dicembre 1988.

Tra gli oneri di gestione si rilevano le seguenti voci:

- | | | |
|---|---|---------------|
| - oneri diversi di gestione | € | 6.322.507,96 |
| - sopravvenienze passive derivanti dalla gestione dei residui | € | 12.429.867,65 |



- sopravvenienze passive patrimoniali	€ 13.726.740,67
- minusvalenze diverse	€ 8.358.729,73

Occorre segnalare che la voce minusvalenze diverse pari ad € 8.358.729,73 comprende tutte le dismissioni per fuori uso, in particolare la nuova sede di Savona con tutte le dotazioni e gli impianti annessi, distrutti dall'incendio avvenuto nell'ottobre 2018 (€ 8.287.163,77).

C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (€ - 1.178.146,19)

Proventi finanziari:	
Proventi da partecipazioni	€ 486.436,89
Altri proventi finanziari	€ 131.253,84
Oneri finanziari:	
Interessi ed altri oneri finanziari	€ 1.795.836,92
Totale	€ - 1.178.146,19

Tra i proventi finanziari la voce di maggior rilievo è rappresentata dai proventi da partecipazioni per € 486.436,89 riguardanti la quota di riserva straordinaria che la Società Autostrade Centro Padane ha deciso di distribuire agli azionisti secondo quanto deliberato dall'assemblea straordinaria dei soci del 29 giugno e del 27 settembre 2018. All'interno della voce "Altri proventi", di complessivi € 131.253,84, è utile mettere in evidenza gli interessi derivanti dal finanziamento all'impresa controllata Interporto di Vado Intermodal Operator Spa (€ 93.857,48) mentre all'interno degli oneri finanziari gli importi più significativi sono rappresentati dagli interessi passivi pagati sui mutui finanziati dall'Ente (€ 1.733.603,05) e dagli interessi relativi ai contenziosi aperti nei confronti dell'Ente per i risarcimenti danni per mesotelioma pleurico conseguente allo svolgimento di attività lavorativa in ambito portuale (€ 47.368,44).

**D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (€ - 472.580,30)**

All'interno della voce in questione vanno ricomprese:

- le svalutazioni delle partecipazioni e dei titoli a reddito fisso iscritte nell'attivo immobilizzato per perdite durevoli di valore e successivi ripristini di valore entro il limite di quanto precedentemente svalutato;
- le svalutazioni dei titoli iscritti nell'attivo circolante per il presumibile valore di realizzo e successivi ripristini di valore entro il limite di quanto precedentemente svalutato

In tale contesto si ritiene necessario segnalare le svalutazioni delle partecipazioni detenute dall'Ente in particolare:

- "Finporto di Genova Srl in liquidazione" per Euro 182.354,00
- "Ente Bacini Srl" per € 269.078,15
- "Fiera di Genova SpA in liquidazione" per Euro 7.989,19
- "I.P.S. Insediamenti Produttivi Savonesi Scpa" per Euro 12.027,42
- "Rivalta Terminal Europa SpA" per Euro 1.131,54

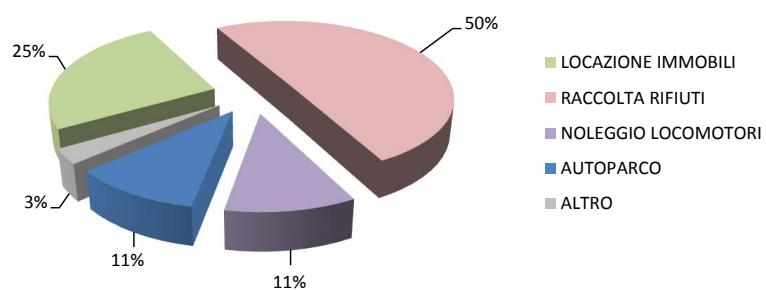
RELAZIONE SUL CONTO ECONOMICO COMMERCIALE

Il conto economico rappresenta la sintesi di tutti i componenti positivi e negativi della gestione commerciale svolta dall'Ente, che concorrono alla formazione del risultato economico dell'esercizio. In esso confluiscono ricavi diretti e costi sia diretti che indiretti secondo il criterio di competenza economica.

L'attività commerciale svolta dall'ADSP nel corso dell'esercizio 2018 riguarda principalmente:

- la gestione degli immobili di proprietà siti nella Torre Shipping e nella Torre Orsero;
- il noleggio di mezzi di manovra e di trazione di proprietà utilizzati dalla Mercitalia Shunting & Terminal - Mercitalia Rail S.r.l. negli ambiti portuali di Savona - Vado Ligure;
- la gestione del servizio di raccolta rifiuti solidi e urbani nell'area del Porto di Genova.
- la gestione del servizio di autoparco a supporto dell'autotrasporto operante con il porto di Genova

La ripartizione percentuale dei ricavi afferenti le attività sopra indicate risulta dal grafico sottostante:





I costi della produzione si compongono di costi direttamente connessi all'attività commerciale e di costi rinvenienti dall'attività promiscua. La percentuale di promiscuità che, per l'esercizio 2018, è pari a 2,0459% è calcolata come il rapporto tra i ricavi commerciali e i ricavi totali risultanti dal conto economico generale.

La ripartizione dei costi della gestione corrente risulta la seguente:

- 47% costi relativi alla raccolta dei rifiuti solidi e urbani;
- 23% ammortamento sulle immobilizzazioni materiali;
- 11% spese di amministrazione condominiale relative agli immobili dedicati all'attività commerciale;
- 11% IMU afferente gli immobili dedicati all'attività commerciale;
- 7% costi connessi alla gestione dell'autoparco;
- 1% costi della manutenzione di locomotori;

Ai sensi dell'Art.13 del D.Lgs 139/2015 i proventi e gli oneri straordinari, per l'esercizio 2018, sono stati riallocati nelle opportune voci delle sezioni A) e B) del Conto Economico in base alla loro natura.

I proventi finanziari pari ad euro 95.176,67 riguardano prevalentemente gli interessi attivi sul finanziamento concesso alla controllata Vado Intermodal Operator S.p.a..

Il conto economico commerciale 2018 chiude con una perdita di esercizio pari ad euro 1.044.703,68, la minor perdita rispetto all'esercizio 2017 deriva principalmente dalla distribuzione di dividendi da parte di una società partecipata per un ammontare di 486.436,89.

La partecipazione percentuale delle singole attività alla perdita di esercizio, escludendo l'utile generato dalla gestione dell'autoparco, è di seguito rappresentata:



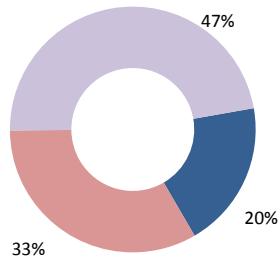
Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

Nota Integrativa



COMPOSIZIONE PERDITA DI ESERCIZIO

■ LOCAZIONE IMMOBILI ■ GESTIONE RACCOLTA RIFIUTI ■ NOLEGGIO LOCOMOTORI



MODELLO C/P (Art. 39, Comma 1)
STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	ANNO	ANNO	PASSIVITA'	ANNO	ANNO
	2018	2017		2018	2017
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE			A) PATRIMONIO NETTO		
B) IMMOBILIZZAZIONI, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria:			I. Capitale		
I. Immobilizzazioni immateriali			II. Riserve obbligatorie e derivanti da leggi		
1) Costi di impianto e di ampliamento			III. Riserve di rivalutazione		
2) Costi di sviluppo	2.666.826,21	1.481.981,58	IV. Contributi a fondo perduto		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno			V. Contributi per ripiano disavanzi		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.680.972,44	2.838.652,79	VI. Riserve statutarie	100.637,78	100.637,78
5) Avviamento			VII. Altre riserve distintamente indicate	8.026.880,06	8.026.880,06
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	22.363.669,17	15.663.348,67	VIII. Utili (Perdite) portati a nuovo	514.812.863,68	485.476.339,88
7) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	204.941,33	367.770,57	IX. Utile (perdite) dell'esercizio	38.914.555,59	29.336.523,80
8) altre			Totale Patrimonio netto (A)	561.854.937,11	522.940.381,52
Totale (I)	26.916.409,15	20.351.753,61	B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE		
II. Immobilizzazioni materiali			1) Per contributi a destinazione vincolata		
1) Terreni e fabbricati	304.665.688,76	310.393.614,14	2) Per contributi indistinti per la gestione		
2) Impianti e macchinari	11.980.085,55	11.297.968,47	3) Per contributi in natura		
3) Attrezzature industriali e commerciali	361.730,99	496.704,61	Totale contributi in conto capitale (B)	658.600.128,56	676.678.207,99
4) Automezzi e motomezzi	1.271,24	6.928,72			
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	684.771.317,40	678.695.098,51	C) FONDI PER RISCHI E ONERI		
6) Diritti reali di godimento			1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
7) Altri beni	433.947,36	685.308,57	2) Per imposte, anche differite		
Totale (II)	1.002.214.041,30	1.001.575.623,02	3) Per altri rischi ed oneri futuri	6.558.480,03	7.126.307,26
III. Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo			4) Per ripristino investimenti		
1) Partecipazioni in:			Totale Fondi rischi ed oneri futuri (C)	6.558.480,03	7.126.307,26
a) imprese controllate	33.733.812,28	34.206.392,58	D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
b) imprese collegate	31.096.779,82	31.548.211,97	E) Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
c) imprese controllanti	61.448,21	61.448,21	1) Obbligazioni		
d-bis) altre imprese			2) Verso banche	95.340.336,36	96.695.662,23
e) altri enti			3) Verso altri finanziatori		
2) Crediti			4) Accconti		
a) verso imprese controllate			5) Debiti verso fornitori	5.034.459,77	4.846.993,55
b) verso imprese collegate			6) Rappresentati da titoli di credito		
c) verso lo Stato e altri soggetti pubblici			7) Verso imprese controllate, collegate e controllanti	156.899,82	7.004,15
d-bis) verso altri			8) Debiti tributari	1.250.507,91	1.399.921,49
3) Altri titoli			9) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.461.193,89	1.595.090,15
4) Strumenti finanziari derivati attivi			10) Debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute		
Totale (III)	33.733.812,28	34.206.392,58	11) Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	581.564,59	636.021,25
Totale Immobilizzazioni (B)	1.062.864.262,73	1.056.133.769,21	12) Debiti per fatture da ricevere	232.715.709,61	276.063.802,22
			13) Debiti verso personale	3.219.762,01	3.988.625,87
			14) Altri debiti	1.392.132,82	200.797,44
			Totale Debiti (E)	341.152.566,78	385.433.918,35

ATTIVITA'	ANNO	ANNO	PASSIVITA'	ANNO	ANNO
	2018	2017		2018	2017
C) ATTIVO CIRCOLANTE			F) RATEI E RISCONTI		
1) Rimanenze			1) Ratei passivi	73.865,00	96.287,99
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	88.057,32	89.404,22	2) Risconti passivi	3.589.359,49	4.394.396,85
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			3) Aggio su prestiti		
3) Lavori in corso su ordinazione			4) Riserve tecniche		
4) Prodotti finiti e merci			Totale ratei e risconti (F)		
5) Acconti				3.663.224,49	4.490.684,84
Totale (I)	88.057,32	89.404,22			
II. Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo					
1) Crediti verso clienti	19.480.767,84	40.729.270,88			
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi					
3) Crediti verso imprese controllate e collegate	9.403.362,22	8.554.404,56			
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	107.567.652,85	120.190.406,39			
4 bis) Crediti tributari	2.332.461,82	2.294.812,27			
5) Crediti verso altri	1.031.356,68	1.653.588,05			
Totale (II)	139.815.601,41	173.422.482,15			
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni					
1) Partecipazioni in imprese controllate					
2) Partecipazioni in imprese collegate					
3) Altre partecipazioni	880.751,67	880.751,67			
4) Altri titoli					
Totale (III)	880.751,67	880.751,67			
IV. Disponibilità liquide					
1) Depositi bancari e postali					
2) Assegni					
3) Denaro e valori in cassa	371.971.719,51	370.748.529,45			
Totale (IV)	371.971.719,51	370.748.529,45			
Totale Attivo Circolante (C)	512.756.129,91	545.141.167,49			
D) RATEI E RISCONTI					
1) Ratei attivi		5.462,51			
2) Risconti attivi	138.160,95	3.816,16			
Totale ratei e risconti (D)	138.160,95	9.278,67			
Totale Attivo	1.575.758.553,59	1.601.284.215,37	Totale Passivo e Netto	1.575.758.553,59	1.601.284.215,37



MODELLO C/E (Art. 38, Comma 1)
CONTO ECONOMICO

RISULTATI DIFFERENZIALI	2018		2017	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (*)		97.458.688,93		93.439.341,65
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		37.524.433,00		57.863.629,50
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	382.566,51		21.779,30	
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	9.853.185,90		4.813.024,33	
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	14.829.484,89		49.736.779,57	
a) altri ricavi e proventi	12.459.195,70		3.292.046,30	
b) contributi in c/esercizio				
c) quota utilizzo contributi in conto capitale				
d) sopravvenienze attive derivanti dalla gestione dei residui				
e) sopravvenienze attive diverse				
Totale valore della produzione (A)		134.983.121,93		151.302.971,15
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci**		322.981,36		238.817,77
7) Per servizi**		15.980.457,33		16.741.474,79
8) Per godimento beni di terzi**		238.028,68		258.065,08
9) Per il personale**		21.157.653,93		22.226.190,89
a) salari e stipendi	14.227.570,84		15.642.760,97	
b) oneri sociali	4.450.918,63		4.437.054,03	
c) trattamento di fine rapporto	1.103.483,53		1.195.500,57	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	1.375.680,93		950.875,32	
10) Ammortamenti e svalutazione		13.287.899,75		14.572.635,04
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.238.757,72		3.000.643,92	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.408.729,74		9.706.845,14	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.640.412,29		1.865.145,98	
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(1.346,90)		361,28
12) Accantonamenti per rischi		1.293.545,69		1.256.677,03
13) Altri accantonamenti		40.837.846,01		62.582.852,93
14) Oneri diversi di gestione				
a) oneri diversi di gestione	6.322.507,96		10.402.942,64	
b) sopravvenienze passive derivanti dalla gestione dei residui	12.429.867,65		3.299.998,43	
c) sopravvenienze passive diverse	13.726.740,67		48.879.911,86	
d) minusvalenze diverse	8.358.729,73			
Totale Costi (B)		93.117.065,85		117.877.074,81
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		41.866.056,08		33.425.896,34
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime		486.436,89		
16) Altri proventi finanziari		131.253,84		146.821,07
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime				
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				



RISULTATI DIFFERENZIALI	2018		2017	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	131.253,84		146.821,07	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime		1.795.836,92		2.188.329,94
17) Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti				
17-bis) Utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 -17 +/- 17bis)	(1.178.146,19)			(2.041.508,87)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) Svalutazioni				
a) di partecipazioni	472.580,30		547.577,61	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale rettifiche di valore (18 - 19)	(472.580,30)			(547.577,61)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)				
21) Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n.149				
22) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui				
23) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui				
Totale delle partite straordinarie				
Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D)				
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate (IRES e IRAP)				
Utile (perdite) dell'esercizio	38.914.555,59		29.336.523,80	
* Entrate correnti depurate dei proventi finanziari: lett. C)				
** Uscite correnti depurate degli oneri finanziari: lett. C)				



MODELLO (Art. 38, Comma 1)
QUADRO DI RICLASSIFICAZIONE DEI RISULTATI ECONOMICI ESEGUITI

	2018	2017	+ o -
A) RICAVI	134.983.121,93	151.302.971,15	(16.319.849,22)
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti, lavorazioni in corso			
B) VALORE DELLA PRODUZIONE TIPICA	134.983.121,93	151.302.971,15	(16.319.849,22)
Consumi di Materie primi e servizi esterni	16.540.120,47	17.238.718,92	(698.598,45)
C) VALORE AGGIUNTO	118.443.001,46	134.064.252,23	(15.621.250,77)
Costo del lavoro	21.157.653,93	22.226.190,89	(1.068.536,96)
D) MARGINE OPERATIVO LORDO	97.285.347,53	111.838.061,34	(14.552.713,81)
Ammortamenti	13.287.899,75	14.572.635,04	(1.284.735,29)
Stanziamenti a fondi rischi ed oneri	1.293.545,69	1.256.677,03	36.868,66
Saldo proventi ed oneri diversi	40.837.846,01	62.582.852,93	(21.745.006,92)
E) RISULTATO OPERATIVO	41.866.056,08	33.425.896,34	8.440.159,74
Proventi ed oneri finanziari	(1.178.146,19)	(2.041.508,87)	863.362,68
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(472.580,30)	(547.577,61)	74.997,31
F) RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	40.215.329,59	30.836.809,86	9.378.519,73
Proventi e Oneri Straordinari			
G) RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	40.215.329,59	30.836.809,86	9.378.519,73
Imposte di Esercizio	1.300.774,00	1.500.286,06	(199.512,06)
H) AVANZO /PAREGGIO/DISAVANZO ECONOMICO DEL PERIODO	38.914.555,59	29.336.523,80	9.578.031,79



CONTO ECONOMICO COMMERCIALE

RISULTATI DIFFERENZIALI	2018		2017	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (*)		2.654.744,50		2.343.003,75
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		87.049,39		39.981,01
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio				
a) altri ricavi e proventi				
b) contributi in c/esercizio				
c) quota utilizzo contributi in conto capitale				
d) sopravvenienze attive derivanti dalla gestione dei residui				
e) sopravvenienze attive diverse				
Totale valore della produzione (A)		2.741.793,89		2.382.984,76
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci**		1.861.605,88		1.887.448,25
7) Per servizi**				
8) Per godimento beni di terzi**		100.290,82		78.266,77
9) Per il personale**				
a) salari e stipendi	69.110,41		53.933,64	
b) oneri sociali	18.553,80		14.479,35	
c) trattamento di fine rapporto	5.666,43		4.422,07	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	6.960,18		5.431,71	
10) Ammortamenti e svalutazione		937.920,88		1.174.510,13
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	324,35		294,40	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	934.690,06		1.171.116,19	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.906,47		3.099,54	
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) Accantonamenti per rischi				
13) Altri accantonamenti				
14) Oneri diversi di gestione		990.223,91		882.258,35
a) oneri diversi di gestione	988.067,04		874.561,75	
b) sopravvenienze passive derivanti dalla gestione dei residui	2.092,47		7.696,60	
c) sopravvenienze passive diverse	64,40			
d) minusvalenze diverse				
Totale Costi (B)		3.890.041,49		4.022.483,50
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		(1.148.247,60)		(1.639.498,74)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime		486.436,89		
16) Altri proventi finanziari		95.176,67		118.012,02
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime				
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				



RISULTATI DIFFERENZIALI	2018		2017	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	95.176,67		118.012,02	
17) Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti				
17-bis) Utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 -17 +/- 17bis)	581.613,56		118.012,02	
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) Svalutazioni				
a) di partecipazioni	472.580,30			
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale rettifiche di valore (18 - 19)	(472.580,30)			
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)				
21) Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n.149				
22) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui				
23) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui				
Totale delle partite straordinarie				
Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D)				
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate (IRES e IRAP)				
Utile (perdite) dell'esercizio	(1.039.214,34)	5.489,34	(1.521.486,72)	4.674,75
	(1.044.703,68)		(1.526.161,47)	

* Entrate correnti depurate dei proventi finanziari: lett. C)

** Uscite correnti depurate degli oneri finanziari: lett. C)

PAGINA BIANCA



ALLEGATO D.L. 66/2014 ART.41

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE SULLA TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI - DECRETO LEGGE N.
66/2014 ART. 41**

L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale pubblica annualmente sul sito istituzionale l'Indicatore di tempestività dei pagamenti che dà contezza dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture.

In applicazione dell'art. 33 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 come modificato dal d.lgs. 97/2016, l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, che prende come riferimento il ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture, è calcolato come somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

Ai fini del calcolo dell'indicatore s'intende per:

✓ "giorni effettivi"	→	tutti i giorni di calendario compresi i festivi
✓ "data di pagamento"	→	la data di trasmissione degli ordinativi di pagamento in banca
✓ "data di scadenza"	→	i termini previsti dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231 ossia trenta giorni dalla data di ricevimento della fattura o di una richiesta di pagamento di contenuto equivalente
✓ "importo dovuto"	→	la somma da pagare entro il termine contrattuale o legale di pagamento

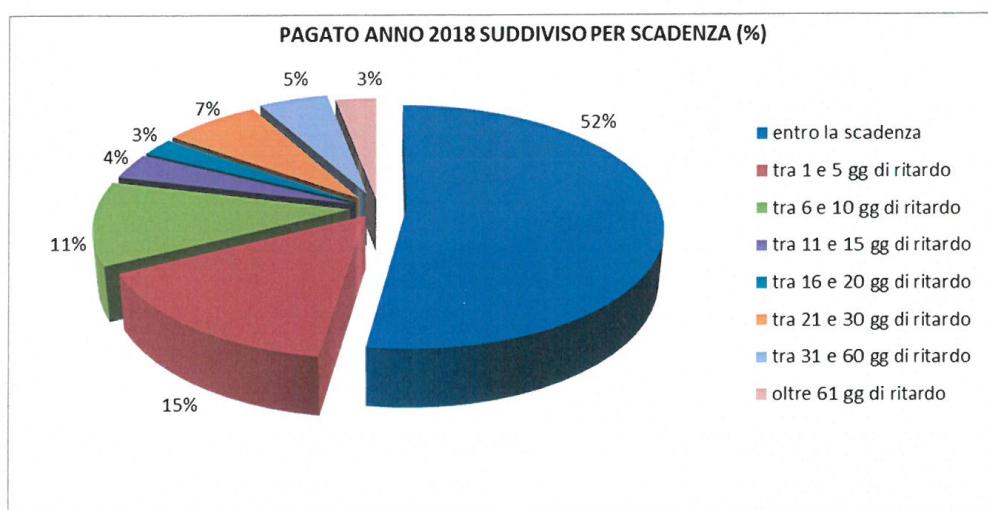
Nel 2018 l'Ente ha effettuato pagamenti per 76,9 mln di euro relativi a circa n. 2.150 fatture di fornitori.

L'indicatore annuale calcolato secondo i criteri sopra esposti per l'esercizio 2018 fa emergere un ritardo medio di pagamento di 7,61 giorni.

Dall'analisi dei pagamenti risulta che:

- 40,3 ml di euro sono stati pagati entro la data di scadenza;
- 11,8 ml di euro sono stati pagati con ritardo compreso tra 1 e 5 giorni;
- 8,6 ml di euro è stato pagato con ritardo compreso tra 6 e 10 giorni;
- 2,7 ml di euro sono stati pagati con ritardo compreso tra 11 e 15 giorni ;
- 1,8 ml di euro pagati con ritardo compreso tra 16 e 20 giorni;
- 5,5 ml di euro sono stati pagati con ritardo compreso tra 21 e 30 giorni;
- 3,9 ml di euro sono stati pagati con ritardo compreso tra 31 e 60 giorni ;
- 2,3 ml di euro sono stati pagati con ritardo oltre i 61 giorni.

Il grafico sotto riportato evidenzia come circa i 2/3 dei pagamenti pari a € 52 ml siano avvenuti entro la scadenza o comunque entro 5 giorni dalla stessa, mentre 1/3 pari ad € 24,8 ml siano avvenuti oltre i 6 giorni di ritardo.



L'indice di tempestività è passato dai 9,74 giorni del 31.12.2017 ai 7,61 giorni del 31.12.2018 con una riduzione di circa 2 giorni rispetto al dato dell'esercizio precedente.

Il dettaglio dei conteggi seguiti per determinare i due indici è riportato nella tabella seguente:

	ANNO 2017	ANNO 2018
Somma [gg di ritardo/anticipo * importo pagato] (A)	844.829.259,66	585.430.264,53
Somma importi pagati periodo di riferimento (B)	86.697.473,47	76.883.473,18
(A)/(B) indicatore di tempestività dei pagamenti	9,74	7,61

La riduzione dell'indicatore è stata possibile grazie alle misure poste in essere da parte dell'Ente per la gestione dei pagamenti quali ad esempio:

- Registrazione tempestiva delle fatture ai fini del loro smistamento agli uffici competenti per la liquidazione;
- Invio di riepiloghi periodici agli uffici competenti contenenti le fatture ancora da liquidare;
- Trasmissione degli atti di liquidazione di spesa al servizio ragioneria, debitamente firmati e completi di tutti gli allegati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del pagamento.

Nel corso del 2019 l'amministrazione sostituirà il software contabile in uso con un sistema capace di gestire in un unico work flow la ricezione, la contabilizzazione, la liquidazione e il pagamento dei documenti ricevuti dall'Ente.

Risulta di particolare efficacia, al fine di ridurre i tempi di pagamento nelle transazioni commerciali, la generazione automatica dalla procedura contabile degli atti di liquidazione che saranno firmati digitalmente dai RUP con evidenti benefici in termini di riduzione dei rischi di errore in sede di redazione e delle relative tempistiche.

Il Presidente

Dott. Paolo Emilio Signorini



Il Direttore

Dott.ssa Cristina Tringali



PAGINA BIANCA



Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

**ALLEGATO 6 DECRETO DEL MINISTERO
DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE DEL
1 OTTOBRE 2013**

PAGINA BIANCA

Allegato 6 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 01 ottobre 2013			
PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI			
		ESERCIZIO FINANZIARIO 2018	
		IMPEGNATO	PAGATO
MISSIONE 013	DIRITTO ALLA MOBILITA' E SVILUPPO DEI SISTEMI DI TRASPORTO		
PROGRAMMA			
013 - 009	SVILUPPO E SICUREZZA DELLA NAVIGAZIONE E DEL TRASPORTO MARITTIMO E PER LE VIE D'ACQUA INTERNE		
GRUPPO COFOG	4.5 Affari economici - Trasporti	86.101.934,85	35.473.803,90
	TOTALE PROGRAMMA 013 - 009	86.101.934,85	35.473.803,90
		TOTALE MISSIONE 013	86.101.934,85
			35.473.803,90
MISSIONE 032	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE		
PROGRAMMA			
032 - 002	INDIRIZZO POLITICO		
GRUPPO COFOG	4.5 Affari economici - Trasporti	316.424,80	254.165,19
	TOTALE PROGRAMMA 032 - 002	316.424,80	254.165,19
032 - 003	SERVIZIO E AFFARI GENERALI PER LE AMMINISTRAZIONI DI COMPETENZA		
GRUPPO COFOG	4.5 Affari economici - Trasporti	74.399,47	51.728,73
	TOTALE PROGRAMMA 032 - 003	74.399,47	51.728,73
		TOTALE MISSIONE 032	390.824,27
			305.893,92
MISSIONE 035	DEBITI DA FINANZIAMENTO		
PROGRAMMA			
035 - 001	MUTUI, PRESTITI E ALTRO INDEBITAMENTO CONTRATTO DALL'ENTE		
GRUPPO COFOG	4.5 Affari economici - Trasporti	13.088.928,92	13.088.928,92
	TOTALE PROGRAMMA 035 - 001	13.088.928,92	13.088.928,92
		TOTALE MISSIONE 035	13.088.928,92
			13.088.928,92
MISSIONE 099	SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO		
PROGRAMMA			
099 - 001	SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO		
GRUPPO COFOG	4.5 Affari economici - Trasporti	11.071.663,75	9.289.383,60
	TOTALE PROGRAMMA 099 - 001	11.071.663,75	9.289.383,60
		TOTALE MISSIONE 099	11.071.663,75
			9.289.383,60
	TOTALE SPESE	110.653.351,79	58.158.010,34

Il prospetto è stato redatto secondo quanto indicato dalla Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 4 dell'8 febbraio 2019.

Per quanto riguarda le missioni specifiche occorre evidenziare che il programma 014.008 "Infrastrutture pubbliche e logistica" utilizzato negli esercizi precedente è stato ricondotto al programma 013.009 "Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per via d'acqua interne".

PAGINA BIANCA



**PROSPETTO DI CORRELAZIONE
CON IL NUOVO PIANO DEI CONTI
INTEGRATO
DI CUI AL DPR 132/2013**

PAGINA BIANCA

Prospetto finanziario di correlazione con il nuovo piano dei conti integrato DPR 132/2013

Capitolo	Denominazione	Codice finale	Voce di livello	ENTRATE		Accertato	Riscosso
				Trasferimenti correnti da Regioni e Province autonome	45.000,00	44.554,79	
E1.1030	CONTRIBUTI DALLA REGIONE	E.2.01.010.02.001	Trasferimenti correnti da Regioni e Province autonome			337.566,51	142.764,15
E1.1050	CONTRIBUTI ALTRI ENTI	E.2.01.050.1.004	Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)			30.834.262,61	30.834.262,61
E1.1110	TASSA PORTUALE SULLE MERCI	E.3.01.02.01.043	Proventi per traffico e trasporto passeggeri e utenti			17.997.267,13	17.997.267,13
E1.1120	TASSA ANCORGACCIO	E.3.01.02.01.043	Proventi per traffico e trasporto passeggeri e utenti			5.256.776,47	5.256.776,47
E1.1140	SOVRATTASSA MERCI	E.3.01.02.01.043	Proventi per traffico e trasporto passeggeri e utenti			2.798.266,85	2.798.266,85
E1.1150	ADDITIONALE SOVRATTASSA ASSEGURATORI	E.3.01.02.01.043	Proventi per traffico e trasporto passeggeri e utenti			4.445,72	4.445,72
E1.1210	CANONI PATRIMONIALI	E.3.01.03.02.001	Fitti di terreni e diritti di sfruttamento, to di giacimenti e risorse naturali			670.275,01	636.875,63
E1.1210	CANONI PATRIMONIALI	E.3.01.03.02.002	Locazioni di altri beni immobili			308.009,44	308.009,44
E1.1220	CANONI DEMANIALI	E.3.01.03.01.002	Canone occupazione spaz/aree pubbliche			449.190,12	
E1.1220	CANONI DEMANIALI	E.3.01.03.01.003	Proventi da concessioni su beni			27.158,46/37	
E1.1230	INTERESSI ATTIVI	E.3.03.02.02.004	Interessi attivi da finanziamenti a medio lungo termine concessi a imprese controllate			93.857,48	46.543,06
E1.1230	INTERESSI ATTIVI	E.3.03.03.02.999	Interessi attivi di mona da altri soggetti			35.801,49	8.258,58
E1.1230	INTERESSI ATTIVI	E.3.05.03.05.001	Interessi attivi da conti della Tesoreria a dello Stato o di altre Amministrazioni pubbliche			177,68	177,68
E1.1230	INTERESSI ATTIVI	E.3.03.03.99.999	Altri interessi attivi da altri soggetti			1.477,19	996,43
E1.1240	ALTRI REDDITI E PROV/PATRIMON.	E.3.04.02.03.001	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi da imprese controllate non incluse in A.P.			4.861.36,89	4.861.36,89
E1.1310	RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI	E.3.05.01.01.002	Indennizzi di assicurazione su beni mobili			51.753,95	51.753,95
E1.1310	RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI	E.3.05.02.01.001	Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo ecc)			25.317,4	25.317,4
E1.1310	RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI	E.3.05.02.03.004	Entrate da rimborosi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Famiglie			513.801,32	
E1.1310	RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI	E.3.05.03.99.999	Altre entrate correnti n.c.			1.346.859,20	430.510,59
E1.140	PROVENTI DERIV. DA AUTORIZZAZ.	E.3.01.02.01.035	Proventi da autorizzazioni			737.107,73	518.432,42
E1.1420	ENTRATE VARIE ED EVENTUALI	E.3.01.02.01.018	Proventi dall'uso di locali, abitati stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali			6.265,00	5.755,00
E1.1420	ENTRATE VARIE ED EVENTUALI	E.3.01.02.01.029	Proventi da servizi di copia e stampa			240,88	18,84
E1.1420	ENTRATE VARIE ED EVENTUALI	E.3.01.02.01.033	Proventi da rilascio documenti e diritti di cancelleria			810.024,91	694.329,71
E1.1420	ENTRATE VARIE ED EVENTUALI	E.3.01.03.01.002	Canone occupazione spaz/aree pubbliche			33.075,79	16.648,80
E1.1420	ENTRATE VARIE ED EVENTUALI	E.3.01.03.02.002	Locazioni di altri beni immobili			281.040,00	257.799,00
E1.1420	ENTRATE VARIE ED EVENTUALI	E.3.05.03.99.999	Altre entrate correnti n.a.c.			259.958,63	48.632,35
E1.1510	PROV/DERIV/FORN/BENI E SERVIZI	E.3.01.02.01.028	Proventi da servizi informatici			6.006,00	960,00
E1.1510	PROV/DERIV/FORN/BENI E SERVIZI	E.3.01.03.02.003	Noleggio locazioni di beni mobili			280.735,69	183.994,27
E1.2460	RISCOSSIONE ALTRI CREDITI	E.4.05.04.99.999	Altre entrate in conto capitale n.a.c.			75.771,03	19.846,38
E1.2810	TRASFERIMENTI ALTRI ENTI	E.4.02.05.99.999	Altri contributi agli investimenti dall'UE			1.205,40/5,06	596.863,01
E1.2910	OP/FINANZ/MEDIO E LUNGO TERM.	E.6.03.01.04.999	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da altre imprese			10.000.000,00	10.000.000,00
E1.2970	DEPOSITI DI TERZI A CAUZIONE	E.9.02.04.01.001	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi			414.310,24	414.310,24
E1.3110	RITENUTE ERARIALI	E.9.01.02.01.001	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi			4.850,40/18,0	4.850,40/18,0
E1.3120	RITENUTE PREVID. E ASSISTENZ.	E.9.01.02.02.001	Ritenute previdenziali e assistenziali sui redditi da lavoro dipendente per conto terzi			1.498.129,18	1.498.129,18
E1.3120	RITENUTE PREVID. E ASSISTENZ.	E.9.01.03.02.001	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi			3.908,518	3.908,518
E1.3130	RITENUTE DIVERSE	E.9.01.01.02.001	Ritenute per scissione contabile VA (split payment)			1.778.318,95	1.778.318,95
E1.3130	RITENUTE DIVERSE	E.9.01.02.02.999	Altre ritenute al personale dipendente per conto terzi			120.225,44	120.225,44
E1.3140	I.V.A.	E.9.01.99.99.999	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi			4.850,40/18,0	4.850,40/18,0
E1.3150	RECUP/DAL PERS.ANTICIPAZENTE	E.5.03.07.01.001	Riscossione crediti di medio- lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie			3.615,048	3.603,86
E1.3160	VERS/FDO INCENTIVO PROGETTAZ.	E.9.0199.99.999	Altre entrate per partite di giro diverse			147.756,59	147.756,59
E1.3180	RIMB/SOMME PACATE CONTO TERZI	E.9.02.01.02.001	Rimborsoper acquisto di servizi per con to terzi			179.594,69	45.542,92
E1.3180	RIMB/SOMME PACATE CONTO TERZI	E.9.02.02.03.001	Trasferimenti da INPS per operazioni conto terzi			854.114,50	645.956,68

Capitolo	Denominazione	Codice finale	Voce di V livello	Accertato	Riscosso
EL3180	RIMBOSOMME PAGATE CONTO TERZI	E.9.02.02.03.002	Trasferimenti da INAIL per operazioni conto terzi	14.571,04	14.571,04
EL3180	RIMBOSOMME PAGATE CONTO TERZI	E.9.02.03.04.001	Trasferimenti dall'UE e dal Resto del Mondo per operazioni conto terzi	374.081,16	374.081,16
EL3180	RIMBOSOMME PAGATE CONTO TERZI	E.9.02.05.01.001	Riscossione di imposte di natura corrente per conto di terzi	277.656,56	277.656,56
EL3180	RIMBOSOMME PAGATE CONTO TERZI	E.9.02.99.99.999	Altre entrate per conto terzi	60.837,53	60.649,79
EL3190	PARTITE IN SOSPESO	E.3.05.02.03.005	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese	368.985,27	368.785,07
EL3190	PARTITE IN SOSPESO	E.9.01.99.03.001	Rimborso di fondi economici e carte azie ndali	10.000,00	-
EL3190	PARTITE IN SOSPESO	E.9.01.99.99.999	Altre entrate per partite di giro diverse	11.682,85	11.682,85
TOTALE ENTRATE				120.466.449,19	108.929.758,66

		USCITE		
Capitolo	Denominazione	codice finale	Voce di Vivello	
				Impegnato
U1.4100	COMP E RIMBORGANI ANM E CONTR	U1.03.02.01.008	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo e altri incarichi i istituzionali dell'Amministrazione	2.000,00
U1.4101	EMOLUMENTI PRESIDENTE	U1.03.02.01.001	Organici istituzionali dell'Amministrazione e - indennità	253.240,13
U1.4101	EMOLUMENTI PRESIDENTE	U1.03.02.01.002	Organici istituzionali dell'Amministrazione e - rimborsi	61.184,67
U1.4103	EMOLUMENTI RIMBORSI REVISORI	U1.03.02.01.002	Organici istituzionali dell'Amministrazione e - rimborsi	23.799,47
U1.4103	EMOLUMENTI SECRETARIO GENERALE	U1.03.02.01.008	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo e altri incarichi i istituzionali dell'Amministrazione	50.600,00
U1.4200	EMOLUMENTI SECRETARIO GENERALE	U1.01.01.01.006	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	167.797,74
U1.4200	EMOLUMENTI SECRETARIO GENERALE	U1.01.01.01.008	Indennità ed altri compensi esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato	161.826,88
U1.4200	EMOLUMENTI SECRETARIO GENERALE	U1.01.01.02.999	Altre spese per il personale n.c.	45.000,00
U1.4200	EMOLUMENTI SECRETARIO GENERALE	U1.01.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	3144,00
U1.4200	EMOLUMENTI SECRETARIO GENERALE	U1.01.02.01.002	Contributi previdenza complementare	32.080,09
U1.4200	EMOLUMENTI SECRETARIO GENERALE	U1.03.02.02.001	Rimborso per viaggio e trasfoco	7.299,99
U1.4200	EMOLUMENTI SECRETARIO GENERALE	U1.03.02.02.002	Indennità di missione e di trasferta	15.530,49
U1.4200	EMOLUMENTI SECRETARIO GENERALE	U1.03.02.02.002	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	1.020,00
U1.4210	EMOLUMENTI FISSI PERS.DIPEND.	U1.01.01.01.001	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	18.255,12
U1.4210	EMOLUMENTI FISSI PERS.DIPEND.	U1.01.01.01.002	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	8.061.170,36
U1.4210	EMOLUMENTI FISSI PERS.DIPEND.	U1.01.02.02.001	Assegni familiari	7.782.569,94
U1.4220	EMOLUMENTI VAR.PERS.DIPENDENTE	U1.01.01.01.003	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	18.625,86
U1.4220	EMOLUMENTI VAR.PERS.DIPENDENTE	U1.01.01.01.004	Indennità ed altri compensi esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	131.866,17
U1.4230	EMOLUMENTI PERSON.DIPENDENTE	U1.09.01.01.001	Rimborso per spese di personale (comando distacco, fuori ruolo, convenzioni ecc.)	397.509,83
U1.4240	INDENNITA E RIMB.SPMISSIONI	U1.03.02.02.001	Indennità di missione e di trasferta	110.215
U1.4240	INDENNITA E RIMB.SPMISSIONI	U1.03.02.02.002	Altre spese per il personale n.c.	11.709,05
U1.4250	ALTRI ONERI PER IL PERSONALE	U1.01.01.02.999	Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	29.986,05
U1.4260	SPSE PER CORSI	U1.03.02.02.005	Acquisto di servizi per formazione obbligatoria	11.356,50
U1.4260	SPSE PER CORSI	U1.03.02.04.004	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	7.792,44
U1.4260	SPSE PER CORSI	U1.03.02.04.999	Altre spese per il personale n.a.c.	702,99
U1.4270	ONERI PREVE ASS.LENTE	U1.01.01.02.999	Contributi obbligatori per il personale	423,00
U1.4270	ONERI PREVE ASS.LENTE	U1.01.02.01.001	Contributi previdenza complementare	58.015,95
U1.4270	ONERI PREVE ASS.LENTE	U1.03.02.12.003	Collaborazioni coordinate e a progetto	121.823,92
U1.4280	FONDO RINNOVI CONTRATTUALI	U1.01.01.01.004	Indennità ed altri compensi esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	1.918.996,98
U1.4285	ONERI CONTRAZIEND DECENTRATA	U1.01.01.01.004	Contributi per asili nido e strutture sportive, ricreative o di vacanza messe a disposizione dei lavoratori dipendenti e delle loro famiglie e altre spese per il benessere dei personale	3.819.085,51
U1.4285	ONERI CONTRAZIEND DECENTRATA	U1.01.01.02.001	Buoni pasto	64.246,86
U1.4285	ONERI CONTRAZIEND DECENTRATA	U1.01.01.02.002	Altre spese per il personale n.a.c.	391.735,32
U1.4285	ONERI CONTRAZIEND DECENTRATA	U1.01.01.02.999	Rimborso per viaggio e trasfoco	3.152,60
U1.4285	ONERI CONTRAZIEND DECENTRATA	U1.03.02.02.001	Spese per accerchiamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	67,65
U1.4285	ONERI CONTRAZIEND DECENTRATA	U1.03.02.18.001	Contributi per indennità di fine rapporto erogati tramite INPS	6.152,00
U1.4290	TFR - QUOTA MATERUTA NELL'ANNO	U1.01.02.01.003	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile di sicurezza e ordine pubblico	1.021.681,47
U1.4320	PRESTERIZI PER MANUTENZIONI	U1.03.02.09.001	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	16.754,82
U1.4320	PRESTERIZI PER MANUTENZIONI	U1.03.02.09.004	Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per ufficio	777,36
U1.4320	PRESTERIZI PER MANUTENZIONI	U1.03.02.09.006	Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali	358,00
U1.4320	PRESTERIZI PER MANUTENZIONI	U1.03.02.11.001	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	508.212,12
U1.4321	MANUTENZ.ORD. IMMOBILI UTILIZZ.	U1.03.02.09.008	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	52.346,85
U1.4330	ACQUISTO MATERIALI DI CONSUMO	U1.03.01.02.002	Carburanti, combustibili e lubrificanti	205.006,22
				79.750,79
				43.317,77

Capitolo	Denominazione	Codice finale	Voce di V/Verte	Impegnato	Pagato
U14330	ACQUISTO MATERIALI DI CONSUMO	U.103.01.02.999	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	45.924,06	19.052,75
U14350	UTENZE VARIE	U.103.02.05.004	Energia elettrica	4.09.960,37	239.592,48
U14350	UTENZE VARIE	U.103.02.05.005	Acqua	25.075,96	18.946,54
U14350	UTENZE VARIE	U.103.02.05.006	Cas	70.731,99	30.093,72
U14360	MATERIALI DI ECONOMATO	U.103.01.02.001	Carta, cancelleria e stampati	4.449,00	2.659,55
U14360	MATERIALI DI ECONOMATO	U.103.01.02.006	Materiali informatico	15.51,63	5.976,98
U14360	MATERIALI DI ECONOMATO	U.103.01.02.999	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	61.855,44	43.391,45
U14370	VESTARIO	U.103.01.02.004	Vestario	4.012,36	2.520,96
U14380	SPESI DI RAPPRESENTANZA	U.103.02.09.001	Servizi per attività di rappresentanza	74.219,5	6.019,35
U14390	SPESI POSTALI TELECR. TELEFON.	U.103.02.05.001	Telefonia fissa	198.932,72	145.3.08,47
U14390	SPESI POSTALI TELECR. TELEFON.	U.103.02.05.002	Telefonia mobile	63.778,66	48.774,02
U14390	SPESI POSTALI TELECR. TELEFON.	U.103.02.16.002	Spese postali	24.144,27	19.575,82
U14420	LOCAZIONI PASSIVE	U.103.02.07.002	Noleggi di mezzi di trasporto	23.604,00	12.132,48
U14420	LOCAZIONI PASSIVE	U.103.02.07.004	Noleggi di hardware	142.871,81	80.103,23
U14420	LOCAZIONI PASSIVE	U.103.02.07.999	Altre spese sostenute per utilizzo di beni di terzi n.a.c.	4.524,67	4.032,63
U14430	SPESI DI PUBBLICITÀ	U.103.02.02.004	Pubblicità	4.392,00	—
U14440	SERV/ED ATTIVITA' STRUMENTALI	U.103.02.11.001	Interpretariato e traduzioni	626,54	—
U14440	SERV/ED ATTIVITA' STRUMENTALI	U.103.02.11.999	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	594.512,52	199.564,45
U14440	SERV/ED ATTIVITA' STRUMENTALI	U.103.02.13.005	Servizi ausiliari a banelico del personale	1.344,00	—
U14440	SERV/ED ATTIVITA' STRUMENTALI	U.103.02.18.001	Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	48.016,75	17.472,00
U14450	SPLEGLI GIUDIZIARIE E VARIE	U.103.02.99.002	Altre spese legali	380.566,20	111.177,81
U14460	PREMI DI ASSICURAZIONE	U.110.04.01.001	Premi di assicurazione su beni immobili	20.455,65	20.455,65
U14460	PREMI DI ASSICURAZIONE	U.110.04.01.002	Premi di assicurazione su beni immobili	19.258,80	19.258,80
U14460	PREMI DI ASSICURAZIONE	U.110.04.99.999	Altri premi di assicurazione n.a.c.	63.749,45	63.749,45
U14470	SPESI PER PULIZIA	U.103.02.15.002	Servizi di pulizia e lavanderia	257.269,93	206.801,16
U14480	SPESI PER VIGILANZA	U.103.02.13.001	Servizi di sorveglianza e custodia e accoglienza	292.491,35	212.232,95
U14490	SPESI DIVERSE	U.102.01.02.001	Imposta di registro e di bollo	4.165,98	4.165,98
U14490	SPESI DIVERSE	U.102.01.09.001	Tassa di circolazione dei veicoli a moto re (tassa automobilistica)	5.825,93	5.774,13
U14490	SPESI DIVERSE	U.103.01.01.001	Giornali e riviste	5.625,00	5.560,00
U14490	SPESI DIVERSE	U.103.02.05.005	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	16.259,94	15.230,44
U14490	SPESI DIVERSE	U.103.02.13.003	Trasporti, traslochi e facchiniaggio	45.140,00	25.153,86
U14490	SPESI DIVERSE	U.103.02.16.001	Pubblicazione bandi di gara	108.721,14	62.824,38
U14490	SPESI DIVERSE	U.103.02.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.	101.174,11	48.183,97
U14490	SPESI DIVERSE	U.110.05.01.001	Spese dovute a sanzioni	10.502,24	1.324,24
U14500	CONTR/ SVIL/ ATTIVITA' PORTUALE	U.103.02.99.003	Quote di associazioni	379.232,00	269.483,00
U14510	ONERI GESTIONE SERV/PORTUALI	U.103.02.07.005	Fitti di terreni e giacimenti	26.208,00	26.208,00
U14510	ONERI GESTIONE SERV/PORTUALI	U.103.02.09.001	Servizi di mobilità a terzi	324.208,00	49.917,38
U14510	ONERI GESTIONE SERV/PORTUALI	U.103.02.99.998	Altri servizi diversi n.a.c.	67.797,31	4.967,31
U14520	MANUTENZ/ RIPARAZ/ PARTI COMUNI	U.103.02.09.004	Mantenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	57.046,70	16.995,91
U14530	SPPROMOZIONALI E PROPAGANDA	U.103.02.09.011	Mantenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali	442.108,78	263.452,76
U14530	SPPROMOZIONALI E PROPAGANDA	U.103.02.02.005	Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	93.399,82	74.285,02
U14535	ASSICURAZIONI PARTI COMUNI	U.103.02.02.999	Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicita n.a.c.	226.367,84	127.821,91
U14535	ASSICURAZIONI PARTI COMUNI	U.110.04.01.002	Premi di assicurazione su beni immobili	131.315,20	131.315,20
U14540	SPESI PER UTENZE PORTUALI	U.103.02.15.015	Premi di assicurazione per responsabili ta civile verso terzi	256.044,90	256.044,90
U14540	SPESI PER UTENZE PORTUALI	U.103.02.15.015	Contratti di servizio per l'illuminazione pubblica	8338.433,54	8338.433,40

Capitolo	Denominazione	Codice finale	Voce di V/voce	Impegnato	Pagato
U1.4540	SPESA PER UTENZE PORTUALI	U.1.03.02.15.999	Altre spese per contratti di servizio pubblico	22.000,00	3.703,47
U1.4550	SP SERV/TELEFONIA E RETE DATI	U.1.03.02.19.004	Servizi di rete per trasmissione dati o voip e relativa manutenzione	14.366,34	14.183,34
U1.4560	SP PULIZIA E BONIF. AREE PORTO	U.1.03.02.15.004	Contratti di servizio per la raccolta rifiuti	1.474.879,72	1.099.626,39
U1.4560	SP PULIZIA E BONIF. AREE PORTO	U.1.03.02.15.999	Altre spese per contratti di servizio pubblico	4.385.073,27	3.155.555,79
U1.4570	SP SERVIZI VIGILANZA/SECURITY	U.1.03.02.15.999	Altre spese per contratti di servizio pubblico	3.342.871,79	1.175.481,62
U1.4580	RESTITUZIONI E RIMBORSI DIVERS	U.1.03.99.05.001	Rimborsi di parte corrente a imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	850.804,63	745.422,88
U1.4590	SPESA REALIZZO ENTRATE	U.1.03.02.03.999	Altri aggi di riscossione n.a.c.	190.478,80	190.478,80
U1.4590	SPESA REALIZZO ENTRATE	U.1.03.02.05.007	Spese di condominio	527.100,64	526.535,58
U1.4600	INTERESSE PASSIVI/CONBANCARIE	U.1.03.02.07.000	Commissioni per servizi finanziari	3.005,42	3.005,42
U1.4600	INTERESSE PASSIVI/CONBANCARIE	U.1.03.05.05.999	Interessi passivi su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine ad altri soggetti	1.733.603,05	1.733.603,05
U1.4600	INTERESSE PASSIVI/CONBANCARIE	U.1.07.06.02.999	Interessi di mora ad altri soggetti	34.283,00	264,81
U1.4600	INTERESSE PASSIVI/CONBANCARIE	U.1.07.06.99.999	Altri interessi passivi ad altri soggetti	47.368,44	38.422,76
U1.4610	IMPOSTE TASSE E TRIBUTI VARI	U.1.02.01.01.001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	1.289.190,00	910.056,87
U1.4610	IMPOSTE TASSE E TRIBUTI VARI	U.1.02.01.02.001	Imposta di registro e di bollo	71.226,03	70.770,55
U1.4610	IMPOSTE TASSE E TRIBUTI VARI	U.1.02.01.06.001	Tassa a/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	43.169,00	43.169,00
U1.4610	IMPOSTE TASSE E TRIBUTI VARI	U.1.02.01.10.001	Imposte sul reddito delle persone giuridiche (ex IRPEG)	5.056,00	5.056,00
U1.4610	IMPOSTE TASSE E TRIBUTI VARI	U.1.02.01.12.001	Imposta municipale propria	493.939,00	493.939,00
U1.4610	IMPOSTE TASSE E TRIBUTI VARI	U.1.02.01.99.999	Imposte, tasse e provetti assimilati e carico dell'Ente n.a.c.	366.883,76	215,43,71
U1.4610	IMPOSTE TASSE E TRIBUTI VARI	U.1.10.03.01.001	Versamenti IVA a debito per le gestioni commerciali	21.583,19	21.583,19
U1.4620	SPLIT/ARBITRAGGI E RISARCIM.	U.1.10.05.04.001	Oneri da contenzioso	2.826.224,30	1.099.315,23
U1.4630	ONERI VARI STRAORDINARI	U.1.04.01.01.020	Trasferimenti correnti al Ministero dell'Economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa	1.975.412,24	1.975.412,24
U1.4640	CTR COMM/ART17 L84/94	U.1.04.03.09.999	Trasferimenti correnti ad altre imprese	386.163,00	386.163,00
U1.4650	TRASF. ENTI SETT.PUBBLICO	U.1.04.01.02.003	Trasferimenti correnti a Comuni	500.000,00	-
U1.5110	OPERE E FABRICATI	U.2.02.01.09.011	Infrastrutture portuali e aeroportuali	8.905.476,65	65.621,16
U1.5114	OPERE E FABRICATI (FIN. STATO)	U.2.02.01.09.011	Infrastrutture portuali e aeroportuali	15.514.04.817	168.152,59
U1.5120	MANUTENZIONI STRAORDINARIE	U.2.02.01.09.011	Infrastrutture portuali e aeroportuali	9.322.767,30	516.018,13
U1.5121	MANUF/STR.AORD/IMMOBILI UTILIZZ	U.2.02.01.09.001	Fabbricati ad uso abitativo	126.472,56	-
U1.5211	ACQUISTI ATTREZZ. MACCHINARI	U.2.02.01.04.001	Macchinari	31.890,00	4.998,00
U1.5220	ACQUISTO MOBILI/MACH.UFFICIO	U.2.02.01.05.999	Attrezzature n.a.c.	742.642,00	54.110,38
U1.5230	ACQUISTO MOBILI/MACH.UFFICIO	U.2.02.01.03.001	Mobili e arredi per ufficio	76.631,98	25.016,22
U1.5230	ACQUISTO MOBILI/MACH.UFFICIO	U.2.02.01.07.999	Hardware n.a.c.	20.832.83,4	26.981,82
U1.5240	ACQUISTO DI BENI IMMATERIALI	U.2.02.03.02.002	Materiale bibliografico	735,44	695,44
U1.5240	ACQUISTO DI BENI IMMATERIALI	U.2.02.03.99.001	Acquisto software	14.233.00,8	94.080,06
U1.5510	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	U.1.04.02.01.002	Spese di investimento per beni immateriali n.a.c.	14.30.564,84	14.155,24
U1.5580	TRASFERIM. PASSIVI/CAPITALE	U.1.04.23.03.999	liquidazioni per fine rapporto di lavoro	767.861,80	767.861,80
U1.5620	RIMB/IN MEDIO E LUNGO TERMINE	U.4.03.01.04.999	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a altre imprese	2.279.280,00	1.388.260,00
U1.5810	REST/DEPOSITI DI TERZA A CAUZ.	U.7.02.04.02.001	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine ad altre imprese	11.355.525,87	11.355.525,87
U1.6110	RITENUTE FERIALI	U.7.01.02.01.001	Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	414.310,24	17.905,00
U1.6120	RITENUTE PREVE ASSISTENZIALI	U.7.01.02.02.001	Versamenti di ritenute erariali sui redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	4.450.40,80	4.282.626,71
U1.6120	RITENUTE PREVE ASSISTENZIALI	U.7.01.03.02.001	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali sui redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	1.498.129,18	1.331.093,71
U1.6130	RITENUTE DIVERSE	U.7.01.01.02.001	Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	39.085,18	39.084,74
U1.6130	RITENUTE DIVERSE	U.7.01.01.99.999	Versamento di altre ritenute n.a.c.	1.778.318,95	1.583.079,52
U1.6140	I.V.A.	U.7.01.99.999,99	Altre uscite per partite di giro n.a.c.	120.225,44	120.225,44
U1.6150	ANTICIPAZ. ENTE AL PERSONALE	U.3.03.07.01.001	Concessione crediti di imposta lungo termine a tasso non agevolato a famiglie	36.150,48	28.998,72

Capitolo	Denominazione	Codice finale	Voce di bilancio	Impiegato	Pagato
U1.6160	FONDO INCENTIVO PROGETTAZIONE	U.7.01.99.99.999	Altre uscite per partite di giro n.a.c.	147.756,59	-
U1.6180	SOMME PAGATE PER CONTO TERZI	U.7.02.01.02.001	Acquisto di servizi per conto terzi	179.594,69	30.662,17
U1.6180	SOMME PAGATE PER CONTO TERZI	U.7.02.02.03.001	Trasferimenti per conto terzi a INPS	834.114,50	834.114,50
U1.6180	SOMME PAGATE PER CONTO TERZI	U.7.02.02.03.002	Trasferimenti per conto terzi a INAIL	14.571,04	14.571,04
U1.6180	SOMME PAGATE PER CONTO TERZI	U.7.02.03.04.001	Trasferimenti per conto all'UE e al Resto del Mondo	374.081,16	56.160,00
U1.6180	SOMME PAGATE PER CONTO TERZI	U.7.02.05.01.001	Versamenti di imposte e tasse di natura corrente riscosse per conto di terzi	277.656,56	277.656,56
U1.6180	SOMME PAGATE PER CONTO TERZI	U.7.02.99.99.999	Altre uscite per conto terzi n.a.c.	60.837,53	60.679,55
U1.6190	PARTITE IN SOSPESO	U.1.09.99.05.001	Rimborsi di parte corrente a imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	368.985,27	203.499,93
U1.6190	PARTITE IN SOSPESO	U.7.01.99.03.001	Costituzione fondi economici e carte aziendali	10.000,00	10.000,00
U1.6190	PARTITE IN SOSPESO	U.7.01.99.99.999	Altre uscite per partite di giro n.a.c.	11.682,85	11.642,85
TOTALE USCITE				110.653.351,79	58.158.010,34



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

PAGINA BIANCA

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

ALLEGATO N. 1 AL VERBALE N. 5/2019

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
DELL'AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE AL
RENDICONTO GENERALE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018
di cui all'art. 36 del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità**

1. PREMESSA

In via preliminare occorre evidenziare che non risulta essere stato ancora adottato il Regolamento di amministrazione e contabilità di AdSP di cui all'art. 7, comma 8, del decreto legislativo 4 agosto 2016, n.169. Conseguentemente, nelle more dell'adozione del medesimo si applica il Regolamento della soppressa Autorità portuale dove ha sede la stessa AdSP (cfr. art. 22, co. 4, d.lgs. n.169/2016). La gestione amministrativo-contabile della suddetta Autorità ha avuto avvio a far data dal 1° gennaio 2017, conseguentemente l'esercizio finanziario 2018 rappresenta il secondo anno di rendicontazione dell'Ente.

La gestione finanziaria dell'Autorità è riferita al bilancio di previsione 2018, oggetto del Verbale del Collegio dei revisori dei conti n. 12 del 16 novembre 2017 (Allegato n. 3), adottato con Delibera del Comitato di Gestione n. 91/9/17 del 17 novembre 2017 e approvato dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con la nota PEC M_INF/PORTI/Prot. 2714 del 31 gennaio 2018.

Nel corso dell'esercizio 2018, il bilancio di previsione è stato oggetto di una nota di variazione, oggetto del Verbale del Collegio dei revisori dei conti n. 18 del 7 dicembre 2018, adottata dal Comitato di gestione con Delibera n. 84/3/2018 del 7 dicembre 2018 e approvata dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con la nota MIT PEC M_INF/PORTI/Prot. 6321 del 4 marzo 2019.

Per effetto di questa variazione il preventivo finanziario presenta entrate per 118 milioni di euro e spese per 125 milioni di euro con un risultato di gestione di circa -7,8 milioni di euro ed un avanzo di amministrazione presunto di circa 285 euro milioni.

Il Rendiconto generale per l'esercizio 2018 è stato redatto conformemente a quanto previsto dall'art.36 e seguenti (capo VI) del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente e risulta composto dai seguenti documenti:

- a) Conto di bilancio, a sua volta suddiviso in:
 - i. *Rendiconto finanziario decisionale;*
 - ii. *Rendiconto finanziario gestionale;*
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;
- d) Nota integrativa;

e corredata dai seguenti allegati:

- a) Situazione amministrativa;
- b) Relazione sulla gestione;

ivi inclusa la presente:

- c) Relazione del Collegio dei revisori dei conti

Al rendiconto generale è altresì allegato il prospetto attestante la tempestività dei pagamenti così come previsto dall'art. 41 del d.l. n. 66/2014, nonché il prospetto finanziario di correlazione con il nuovo piano dei conti integrato di cui al DPR n.132/2013 e l'allegato 6 del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 1° ottobre 2013, quest'ultimo redatto in conformità alla nota Circolare

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

ALLEGATO N. 1 AL VERBALE N. 5/2019

MIT n. 4 dell'8 febbraio 2019. In particolare, si evidenzia che il programma 014.008 "infrastrutture pubbliche e logistica" utilizzato negli esercizi precedenti è stato ricondotto al programma 013.009 "sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acque interne".

Per quanto concerne i risultati della gestione finanziaria, il rendiconto di gestione 2018 presenta un avanzo di amministrazione complessivo di euro 302.391.073, articolato in avanzo con vincolo di destinazione per euro 224.814.029 ed un avanzo disponibile per circa 77 milioni di euro. Rispetto all'avanzo di amministrazione registrato al 31/12/2017 di 291 milioni di euro si registra una variazione positiva di circa 12 milioni di euro per effetto dell'**avanzo finanziario di competenza** di euro **9.813.097**, dato dalla differenza tra le entrate accertate, pari ad euro 120.466.449 e le spese impegnate, pari ad euro 110.653.352 e dal saldo positivo nella variazione dei residui (euro 1.934.957 tenuto conto dell'eliminazione dei residui attivi per euro 12.894.528 e passivi per un ammontare di euro 14.829.485).

Tabella 1 – Situazione amministrativa

	Euro	Euro
1- Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 2018		370.748.529
<i>a) Entrate in c/competenza</i>	109.929.759	
<i>b) Entrate in c/residui</i>	29.882.832	
2- Totale (a+b)		139.812.590
3- Totale (1+2)		510.561.120
<i>c) Uscite in c/competenza</i>	58.158.010	
<i>d) Uscite in c/residui</i>	80.431.390	
4- Totale (c+d)		138.589.400
5- Fondo di cassa al 31.12.2018 (3 - 4)		371.971.720
<i>Residui attivi esercizi precedenti</i>	168.016.819,56	
<i>Residui attivi esercizio</i>	10.536.690,53	
<i>e) Residui attivi al 31.12.2018</i>		178.553.510
<i>Residui passivi esercizi precedenti</i>	195.638.815,07	
<i>Residui passivi esercizio</i>	52.495.341,45	
<i>f) Residui passivi al 31.12.2018</i>		248.134.157
6- Saldo dei residui (e - f)		-69.580.646
7- Avanzo di amministrazione al 31.12.2018 (5 - 6)		302.391.073
di cui vincolato		224.814.029,03

L'avanzo con vincolo di destinazione è passato da circa da circa 219 milioni del 2017 a circa 225 milioni del 2018 ed è così composto:

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

ALLEGATO N. 1 AL VERBALE N. 5/2019

Esercizio 2018 - Risorse dell'avanzo con vincolo di destinazione	Importo
Realizzazione degli interventi destinati all'ampliamento e allo sviluppo della funzione logistico portuale inclusi nell'Accordo di Programma di Cornigliano	70.000.000,00
Contributi statali piattaforma Vado Ligure	46.088.571,43
Fondo finanziamento interventi di adeguamento dei porti di cui all'Art.18 bis L.84/94-anni 2013-2016	20.163.245,76
Avanzo derivante dal gettito della sovrattassa merci (Art.5 comma 8 Legge 84/94)	17.247.439,02
Legge 43/05	1.467.864,90
10% del fondo perequativo da dedicare al ribaltamento a mare di Fincantieri Sestri Ponente	8.439.624,48
Contributo Stato DM 357/2011 da dedicare al ribaltamento a mare di Fincantieri Sestri Ponente	191.420,28
Avanzo vincolato per acquisizione immobili area "Gheia" Savona.	3.631.600,00
Rimborso assicurativo del danno all'impianto off-shore del Porto Petrolti accertato nel 2011	5.281.190,93
Avanzo derivante dalla vendita area ex Colisa	4.522.072,00
Mutuo Banca Carige 135/2010	4.302.991,20
Mutuo Banca Carige 126/2010	89.464,95
Mutuo BEI 146/2012-159/2013	3.167.273,91
Mutuo Cassa Depositi e Prestiti	9.323,12
Mutuo Dexia Legge 388/2000	1.031.161,83
Mutuo Monte dei Paschi di Siena Legge 166/2002	2.580.932,54
Mutuo opI Legge 388/2000	143.425,79
Mutuo Depfa Legge 388/2000	35.844,26
Contributo della Comunità Europea a favore del progetto INES	4.651.000,00
Contributo della Comunità Europea a favore del progetto "ampliamento del terminal Ronco-Canepa"	1.253.029,84
Contributo UE a favore del progetto "il nuovo piano regolatore e il nuovo frangiflutti diretti a migliorare la posizione concorrenziale del porto di Genova come ingresso meridionale della rete centrale Europea"	220.500,96
Altre Leggi di finanziamento Statale	1.663.576,12
Tasse portuali destinate ad investimenti	923.584,66
Decreto 2684/2018 premio eccellenza finanziato da tasse portuali	30.000,00
Decreto 2683/218 assegnazione superminimi finanziato da tasse portuali	75.000,00
Decreto 1134/2014 recupero incentivo alla progettazione anni 2005-2006-2007	195.598,06
Contributo Regione Liguria decreto 3547/2010	56.055,57
10% del fondo perequativo per realizzare il punto d'entrata designato	23.499,69
Quota avanzo destinata alla CULMV	10.700.000,00
Quota avanzo destinata alla progettazione nuova diga	14.292.434,59
Quota residua contributi art. 17	1.600.000,00
Contributi UE progetti Gramas-Impatti No - Rumble - GNL Facile	734.838,50
Entrate derivanti dal mancato conferimento rifiuti prodotti dalle navi	1.464,64
Totale avanzo vincolato da destinare ad opere	224.814.029,03

2

3

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

ALLEGATO N. 1 AL VERBALE N. 5/2019

2. ESAME DEI DOCUMENTI CONTABILI

a) IL CONTO DI BILANCIO

(i) RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

Il rendiconto di gestione dell'esercizio 2018 riporta un avanzo di competenza di € 9.813.097 ed un avanzo di amministrazione di € 302.391.073

La Tabella 2 raccoglie in Titoli i dati relativi alle entrate accertate ed alle uscite impegnate e li confronta con quelli rispettivamente previsti per l'anno 2018 (iniziali e definitivi).

Le entrate complessivamente accertate per l'anno 2018 ammontano ad euro 120.466.449, facendo registrare un aumento del 2% rispetto a quelle assestate a fine anno e del 16% superiori rispetto a quelle indicate nel bilancio preventivo 2018.

Le entrate accertate sono costituite da entrate correnti, per euro 97.699.299, entrate in conto capitale, per euro 11.695.486, e partite di giro, per euro 11.071.664.

Le uscite complessivamente impegnate ammontano ad euro 110.653.352, dell'11% inferiori rispetto a quelle assestate a fine esercizio e inferiori del 47% rispetto a quelle indicate nel bilancio preventivo 2018 (euro 208.229.200).

Le uscite impegnate sono costituite da uscite correnti, euro 47.983.023, uscite in conto capitale, euro 51.598.665, e partite di giro, euro 11.071.664.

I maggiori scostamenti tra la gestione di competenza 2018 e il bilancio preventivo si registrano all'interno del Titolo II delle entrate in conto capitale e delle spese (- 62%) in conto capitale.

Tabella 2

ENTRATE	Previsioni		Accertamenti	Scostamento %	Previsioni %
	Iniziali	definitive			
Titolo I Correnti	91.815.000	94.490.000	97.699.299	6%	3%
Titolo II In Conto Capitale	305.000	11.285.000	11.695.486	3735%	4%
Titolo III per Partite di Giro	11.500.000	12.230.000	11.071.664	-4%	-9%
Totali =	103.620.000	118.005.000	120.466.449	-16%	2%
USCITE	Previsioni		Impegni	Scostamento %	Previsioni %
	Iniziali	definitive	iniziali	definitive	
Titolo I Correnti	62.539.200	53.445.000	47.983.023	-23%	-10%
Titolo II In Conto Capitale	134.190.000	58.610.000	51.598.665	-62%	-12%
Titolo III per Partite di Giro	11.500.000	12.230.000	11.071.664	-4%	-9%
Totali =	208.229.200	124.285.000	110.653.352	-47%	-11%

La composizione delle entrate accertate per Unità Previsionale di Base risulta essere la seguente:

- Entrate derivanti da trasferimenti correnti: 0,3%;
- Entrate diverse: 81,8%;
- Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale: 1%;
- Entrate derivanti da accensione di prestiti: 8,6%;
- Entrate per partite di giro: 9,2%.

La composizione delle uscite impegnate per Unità Previsionali di Base risulta essere la seguente:

- Spese di funzionamento: 22,2%;
- Interventi diversi: 12,3%;
- Oneri comuni di parte corrente: 8,8%;
- Investimenti: 36%;

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

ALLEGATO N. 1 AL VERBALE N. 5/2019

- Oneri comuni in conto capitale: 10,6%.
- Partite di giro: 10%;

La Tabella 3 confronta le entrate accertate e le spese impegnate durante il corso della gestione finanziaria 2018 con quelle dell'anno precedente.

Tabella 3

ENTRATE		Accertamenti 2018	Accertamenti 2017	Scostamento	%
Titolo I	Correnti	97.699.299	94.488.781	3.210.518	3,4%
Titolo II	in Conto Capitale	11.695.486	36.536.157	- 24.840.671	-68,0%
Titolo III	per Partite di Giro	11.071.664	10.244.590	827.074	8,1%
Totali =		120.466.449	141.269.527	- 20.803.078	-14,7%
USCITE		Impegni 2018	Impegni 2017	Differenza	%
Titolo I	Correnti	47.983.023	53.077.359	- 5.094.337	-9,6%
Titolo II	in Conto Capitale	51.598.665	63.184.359	- 11.585.694	-18,3%
Titolo III	per Partite di Giro	11.071.664	10.244.590	827.074	8,1%
Totali =		110.653.352	126.506.308	- 15.852.956	-12,5%

I) Entrate correnti

Le entrate correnti (Titolo I) accertate nel corso della gestione 2018 ammontano ad euro 97.699.299, del 3,4 % superiori rispetto a quelle definitive previste per l'anno 2018 (euro 94.490.000) e rispetto a quelle accertate nell'anno precedente (euro 94.448.781).

La differenza tra accertamenti 2018 e accertamenti 2017 ammonta ad euro 3.210.518. Tale risultato dipende prevalentemente dai maggiori accertamenti per trasferimenti correnti (per € 360.787), per entrate tributarie (per € 1.530.293), per redditi e proventi patrimoniali (per € 284.560) e poste correttive e compensative di uscite correnti (per € 830.678).

Le Entrate tributarie accertate ammontano ad euro 56.886.572, superiori di circa 1,5 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente (euro 55.356.280) prevalentemente per effetto della crescita del gettito della tassa di ancoraggio (+ 992 mila).

Le suddette entrate tributarie sono generate da:

- euro 30.834.263 derivanti dal gettito tassa sulle merci imbarcate e sbarcate (+ 2,8%);
- euro 17.997.267 da gettito tassa di ancoraggio (+ 5,8%);
- euro 5.256.776 da sovrattassa merci (+ 1,4%);
- euro 2.798.267 da addizionale sovrattassa merci per security (-12,5%);

La gestione dell'anno 2018 della AdSP è stata contrassegnata da eventi di eccezionale gravità le cui ripercussioni sull'intero sistema portuale sono destinate a produrre effetti anche nel medio termine (a seguito dei quali è stata introdotta la Legge n.130/2018 *cd. "decreto Genova"*).

Con riferimento allo scalo di Genova, risultano evidenti gli effetti negativi derivanti dal crollo del tratto del viadotto autostradale Polcevera. A fronte infatti di un aumento del gettito del 9% nel periodo gennaio-luglio rispetto alle somme introitate nel medesimo periodo nell'esercizio 2017, nei mesi successivi (agosto-dicembre) si evidenzia un incremento delle entrate tributarie di solo 3 punti

OK

EQ

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

ALLEGATO N. 1 AL VERBALE N. 5/2019

percentuali rispetto all'annualità 2017, un valore che per effetto del predetto shock ha ridotto di 2/3 le prospettive di crescita rispetto ai primi sette mesi dell'anno.

Tabella 1 Andamento tasse portuali AdSP Progressivo 2017-2018

	Totale tasse 2017	Totale tasse 2018	Variazione assoluta (anno N - anno N-1)	Variazione % (anno N/anno N-1)
Gennaio/luglio	31.860	34.731	2.871	9,0%
Gennaio/agosto	36.369	39.274	2.905	8,0%
Gennaio/settembre	40.377	42.466	2.089	5,2%
Gennaio/ottobre	45.858	47.780	1.922	4,2%
Gennaio/novembre	50.878	53.125	2.247	4,4%
Gennaio/dicembre	55.267	56.887	1.619	2,9%

I Redditi e proventi patrimoniali accertati nell'anno 2018 ammontano ad euro 35.461.316, risultano superiori del 2% rispetto alle previsioni assestate e dello 0,8% superiori rispetto agli importi accertati nell'esercizio precedente. Tali redditi sono costituiti da:

- euro 34.168.904 derivanti da canoni demaniali, in crescita rispetto alla previsione definitiva (+ 2,15%, euro 33.450.000), ma lieve contrazione rispetto (- 0,55 %, euro 34.359.322) all'esercizio precedente;
- euro 674.720 da canoni di affitto;
- euro 131.254 da interessi attivi, ecc..
- euro 486.437 da altri redditi;

Tabella 2 parte-A - Entrate Tributarie

Descrizione	Previsione Definitiva 2018	Importo Accertato 2018	Scostamento %	Importo Accertato 2017	Scostamento % Accertato 2018 / 2017
Tassa Port. merci Imb. e sbarc.	30.200.000	30.834.262	2,1%	29.970.490	2,9%
Tassa Ancoraggio	16.700.000	17.997.267	7,8%	17.004.633	5,8%
Sovrattassa Merci	5.200.000	5.256.776	1,1%	5.183.386	1,4%
Add. sovrattassa merci per sec.	2.500.000	2.798.267	11,9%	3.197.770	-12,5%
Totali =	54.600.000	56.886.572	4,2%	55.356.280	2,8%

Tabella 2 parte-B Redditi e Proventi Patrimoniali

Descrizione	Previsione Definitiva 2018	Importo Accertato 2018	Scostamento %	Importo Accertato 2017	Scostamento % Accertato 2018 / 2017
Canoni di affitto di beni patr.	700.000	674.720	-3,6%	670.613	0,6%
Canoni demaniali	33.450.000	34.168.904	2,1%	34.359.322	-0,6%
Interessi attivi su titoli, dep.	120.000	131.254	9,4%	146.821	-10,6%
Altri redditi e proventi patrimoniali	490.000	486.437	-0,7%	0	
Totali=	34.760.000	35.461.314	2%	35.176.756	0,8%

te in conto capitale

Le entrate accertate in bilancio in conto capitale nell'anno 2018 (Titolo II) ammontano ad euro 11.695.486, inferiori del 68 % rispetto a quelle accertate nell'anno precedente (euro 36.536.157), per mancato incasso del fondo per il finanziamento degli interventi di adeguamento dei porti art. 18 bis legge 84/94 (cfr. relazione illustrativa rendiconto pag. 14), quasi invariate rispetto a quelle assestate (euro 11.285.000) e superiori di € 11.390.486 rispetto alle previsioni iniziali 2018 (305.000).

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

ALLEGATO N. 1 AL VERBALE N. 5/2019

All'interno del Titolo II° si evidenziano le seguenti voci:

- entrate per riscossione di crediti (€ 75.771) che riguarda unicamente la quota di TFR maturata al 31/12/93, a carico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e pagato ai dipendenti aventi diritto nel corso dell'esercizio
- contributo assegnato dalla Comunità Europea per progetti comunitari (€ 1.205.405)
- seconda erogazione del finanziamento relativo al contratto di mutuo stipulato con BEI per il progetto relativo alla costruzione del terminal contenitori "Calata Bettolo" (€ 10.000.000)
- depositi cauzionali a garanzia degli obblighi connessi all'utilizzo delle aree demaniali date in concessione (€ 414.310)

I) Uscite correnti

La tabella 2 parte-C riporta i dati di sintesi delle spese correnti aggregati in tre macro voci:

- spese di funzionamento: l'importo impegnato risulta inferiore del 8% rispetto a quello assestato;
- spese per interventi diversi: gli impegni risultano inferiori dell'8 % rispetto alle previsioni definitive;
- l'importo impegnato per oneri comuni risulta inferiore del 19 % rispetto a quello definitivamente previsto.

Tabella 2 parte-C Spese Correnti

Descrizione	Previsione Definitiva	Impegnato	Scostamento %
Spese di funzionamento	26.600.000	24.586.533	-8%
Interventi diversi	14.745.000	13.598.783	-8%
Oneri comuni di parte corrente	12.100.000	9.797.706	-19%
Totali =	53.445.000	47.983.022	-10%

Le uscite correnti (Titolo I), impegnate nel corso del 2018, ammontano a euro 47.983.022, del 10% inferiori rispetto a quelle indicate nella previsione definitiva (euro 53.445.000).

Tale differenza negativa dipende in prevalenza dalle seguenti economie di spesa o obbligazioni giuridiche non perfezionate:

- "emolumenti fissi al personale dipendente" per € -62.100;
- "Spese per l'organizzazione di corsi di formazione" per -€ 30.858
- "oneri previdenziali e assistenziali" per € -99.900;
- "oneri della contrattazione decentrata o aziendale" per € -387.560;
- "Trattamento di fine rapporto – Quota maturata nell'anno" per € -128.318;
- "Prestazioni di terzi per manutenzioni" per € -71.651;
- "Servizi ed attività strumentali" per € -75.498;
- "Spese legali, giudiziarie e varie" per € -439.444;
- "Premi di assicurazione" per € -61.536;
- "Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'Attività portuale" per € -20.768;
- "Manutenzione e riparazioni parti comuni" per € -450.842;
- "Spese per pulizia e bonifica aree portuali" per € -40.047;
- "Spese per il realizzo delle entrate" per € -272.491;
- "Interessi passivi, spese e commissioni bancarie" per € -81.740;
- "Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori" per € -2.173.176;

26

G
L

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

ALLEGATO N. 1 AL VERBALE N. 5/2019

Le spese impegnate nel corso dell'anno 2018 (euro 47.983.022) risultano inferiori di circa del 9,6% rispetto a quelle dell'anno precedente (euro 53.077.359). Tale decremento è in larga parte ascrivibile alle spese per liti e risarcimenti per la definizione di cause instauratesi a seguito della contrazione di mesotelioma pleurico conseguenti lo svolgimento di attività lavorativa in ambito portuale per euro 4.706.172 ed in misura minore ad altre componenti di spesa, quali quelle legali e giudiziarie (euro 252.555), per utenze portuali (euro 66.084), per servizi di telefonia e rete dati (euro 39.110), per servizi ed attività strumentali (euro 50.095), per impegni sorti per la contrattazione decentrata del personale (563.709) per emolumenti fissi (€ 821.654), per oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'ente (€ 437.628).

Gli oneri del personale, che ammontano ad euro 20.174.525 (categoria 1.1.2), registrano un decremento di circa il 7% rispetto all'esercizio 2017 (euro 21.702.837).

La nuova dotazione organica della Segreteria tecnico-operativa, approvata dal Comitato Portuale con delibera n.45/6 del 4 luglio 2017 ed approvata dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con nota n. 21803 del 31 luglio 2017, è pari a n. 282 unità comprensivo del Segretario generale, così ripartita:

	DIR.	Q.	IMP.	TOT.
N.	19	71	192	282

La consistenza del personale a fine 2018 risulta pari a n. 246 unità:

	DIR.	Q.	IMP.	TOT.
N.	16	63	167	246

di cui n.23 addetti laureati in ingegneria, pari a circa il 9 % del totale del personale addetto.

II) Uscite in Conto capitale

Le spese in conto capitale impegnate nel 2018 ammontano a euro 51.598.665, del 12 % inferiori rispetto a quelle previste definitivamente (euro 58.610.000), inferiori del 62% rispetto alle previsioni iniziali 2018 (euro 134.190.000) e inferiori del 22 % rispetto a quelle impegnate nell'anno precedente pari a euro 63.184.359.

I minori impegni rispetto all'assestato hanno riguardato, tra l'altro:

- “opere e fabbricati (finanziamenti statali)” per euro 3.110.952;
- “opere e fabbricati” per euro 594.523;
- “manutenzione straordinaria impianti e mezzi ferroviari” per euro 553.110;
- “Acquisti di attrezzature, macchinari e altri beni mobili” per euro 357.358;
- “Acquisto di beni immateriali” per euro 1.427.105;

II.1) Le spese per investimenti

Nell'ambito delle Uscite in conto capitale assumono una valenza strategica per lo sviluppo dell'economia collegata direttamente e indirettamente con l'Ente Portuale le spese per investimenti da questo effettuate. Tali spese ammontano ad euro 39.829.029, analizzando la composizione dei principali capitoli di spesa emerge la seguente situazione.

La Tabella 2 parte-D espone i dati relativi alle spese per investimento in opere impegnate per l'anno 2018 e li confronta con quelli contenuti nel bilancio di previsione e con quelli assestati.

Nell'anno 2018, il bilancio di previsione presentava un programma di lavori di euro 90.334.000; di cui impegnati 33.868.764 euro al netto del fondo accordo bonari.

Gli impegni assunti per opere e fabbricati e manutenzioni straordinarie per l'anno 2018 risultano, quindi, dell'11% inferiori rispetto alle previsioni assestate a fine anno e del 63 % inferiori rispetto alle previsioni indicate nel bilancio preventivo 2018.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

ALLEGATO N. 1 AL VERBALE N. 5/2019

Dall'andamento dei dati sopra esposti sulle spese in conto capitale per investimenti si riscontra un parziale disallineamento tra la programmazione delle opere e gli impegni assunti per la realizzazione delle medesime.

Tabella 2-parti-D Spese per Investimenti (acquisizione di immobili e opere)

Acquisizione di immobili e opere (cat. 2.1.1)*	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Scostamento % iniziali	Previsioni % definitive
5110 Opere e fabbricati	42.100.000	9.500.000	8.905.477	-79%	-6%
Opere e fabbricati					
5114 (finanziamenti statali)	24.726.000	18.625.000	15.514.048	-37%	-17%
Manutenzioni					
5120 straordinarie	21.288.000	9.450.000	9.322.767	-56%	-1%
Manutenzione straord.					
5121 immobili utilizzati	2.220.000	500.000	126.472	-94%	-75%
Totali =	90.334.000	38.075.000	33.868.764	-63%	-11%

La Tabella 2-parti-D confronta il suindicato disallineamento confrontando le spese per investimenti previste e quelle impegnate nell'ultimo quadriennio:

Tabella 2 parte-E Indice di Realizzazione Spese per Investimenti

Anno	Investimenti in conto capitale						
	2013	2014	2015	2016	2017	2018	
1 Bilancio di Previsione	192.454.500,00	258.259.500	181.169.500	163.224.500	78.120.000	90.334.000	
2 Rendiconto Generale	34.407.640,36	23.398.710	12.919.794	11.883.445	40.528.019	33.868.765	
Indice di realizzazione (2)/(1)	18%	9%	7%	7%	52%	37%	

In termini percentuali l'indice di realizzazione tra la previsione ed il consuntivo ammonta al 7% per l'anno 2014, al 3% per l'anno 2015 e 2016, al 52% per l'anno 2017 e al 37% per l'anno 2018.

I dati sopra riportati, come già evidenziato denotano un parziale disallineamento tra la programmazione delle opere e gli impegni assunti dell'Ente, implicando un sistematico slittamento ad anni futuri di interventi programmati, ai quali in sede di bilancio era assicurata comunque copertura finanziaria.

Tale problematica, già evidenziata nelle precedenti relazioni del Collegio, potrebbe essere dovuta in parte a vincoli esterni all'Ente, come ad esempio la complessità delle procedure di evidenza pubblica per l'affidamento delle opere, in parte all'efficienza della struttura organizzativa con particolare riferimento all'area tecnica. Ad esempio al 31/12/2018 risultano presenti in servizio nell'ente N.60 addetti nell'area tecnica pari a circa il 24% dei dipendenti complessivi. Prendendo poi a riferimento il numero di addetti dell'area tecnica in possesso del titolo di studio in ingegneria sul totale dei presenti in servizio nell'ente tale percentuale si attesta a circa il 7%.

Verifica dei limiti di spesa

In merito al rispetto dei limiti di spesa stabiliti per l'esercizio 2018 dall'art. 6, c. 7 e ss. della legge 30 luglio 2010, n. 122, il Collegio ha accertato il rispetto da parte dell'Ente delle singole norme di contenimento ed ha provveduto ad effettuare i versamenti al Bilancio dello Stato provenienti dalle citate riduzioni di spesa con mandato n 910 del 28 marzo 2018, n 2252 del 2 luglio 2018 e PSM 317 del 30 ottobre 2018 (regolarizzato con mandato n. 4120 del 12 dicembre 2018), per complessivi euro 1.975.412,24.



IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

ALLEGATO N. 1 AL VERBALE N. 5/2019

- il contenimento delle spese per consulenze, fissato al 20% della spesa 2009, e per sponsorizzazioni, spesa non concessa nel 2018, risulta osservato. In particolare nel 2018 non vi sono stati impegni per spese di consulenza, mentre quelle per relazioni pubbliche, pubblicità e rappresentanza impegnate ammontano a € 11.813,95;
- il limite di spesa per missioni nazionali e/o internazionali, e per attività di formazione fissati al 50% della spesa 2009 sono stati osservati. In particolare la spesa effettuata per missioni (euro 72.454,01) ammonta al 42,6% rispetto a quella sostenuta nel 2009, mentre quella effettuata per formazione (euro 58.015,95) è pari al 44,67% rispetto a quella sostenuta nel 2009;
- il limite di spesa per acquisto, esercizio e noleggio di autovetture (fissato al 30% della spesa 2011) è stato osservato (spesa 2018 = euro 23.767,29; spesa 2011 = euro 89.755,73).
- In merito al rispetto dei limiti di spesa stabiliti per l'esercizio 2018 dagli art.8 co.3 della legge 135/2012 e 50 co. 3 legge 89/2014 il collegio ha verificato che la spesa effettuata nel 2018 per consumi intermedi è stata di euro 9.588.729,82, pari al 91,4% del limite di spesa 2018 previsto a tale titolo pari euro 10.484.379,55.
- In merito al rispetto dei limiti di spesa stabiliti per l'esercizio 2018 dall'art. 8 della legge 30 luglio 2010 n. 122 (spese per manutenzione degli immobili utilizzati) il collegio ha verificato che la spesa effettuata nel 2018 è stata di euro 329.478,78 pari al 58% del limite di spesa 2018 previsto a detto titolo pari ad euro 567.320,00.

Il Collegio attesta altresì la correttezza dei seguenti allegati:

- 1) Attestazione dei tempi di pagamento resa ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del DL 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, con l'indicazione dell'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati, nel corso nell'esercizio 2018, dopo la scadenza dei termini previsti dal D.lgs n. 231/2002 e con l'indicazione dei giorni di ritardo medio dei pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio 2018, rispetto alla scadenza delle relative fatture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti) e adempimenti previsti dall'art. 27, commi 2, 4 e 5 del D.L. n. 66/2014, convertito dalla legge n. 89/2014, in tema di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali;

E' stato altresì assolto l'obbligo annuale di comunicazione da effettuarsi entro il 30 aprile mediante la comunicazione di scadenza mensile ai sensi dell'art. 7 bis comma 4 del DL 35/2013;

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

ALLEGATO N. 1 AL VERBALE N. 5/2019

La gestione dei residui**GESTIONE DEI RESIDUI**

Per i residui attivi al 31.12.2018 ammontano a complessivi euro 178.553.510,09 di cui euro 10.536.690,53 euro derivanti dalla gestione di competenza ed euro 168.016.819,56 provenienti dalla gestione dei residui degli anni precedenti.

Il totale dei residui passivi al 31.12.2018 ammonta a euro 248.134.156,52 di cui € 52.495.341,45 derivanti dalla gestione di competenza ed euro 195.638.815,07 derivante dalla gestione dei residui degli anni precedenti.

Il Rendiconto Generale in esame espone i seguenti dati (Tabella 5 – parti A-E)

Tabella 5 – parte A

residui attivi al 31.12.2017 incassati nel 2018	29.882.832
variazioni in meno =	12.894.528
residui passivi al 31.12.2017 pagati nel 2018	80.431.390
variazioni in meno =	14.829.485

I residui attivi degli anni pregressi, pari a euro 168.016.820, sono articolati come segue:

Titolo I - entrate correnti	26.455.223
Titolo II - entrate in conto capitale	135.948.667
Titolo III - partite di giro	5.612.930
Totale	168.016.820

Tra i residui attivi anni precedenti da entrate correnti rimasti da riscuotere si segnalano quelli afferenti al cap. 1220 Canoni Demaniali, per euro 24.472.634.

Tra i residui attivi anni precedenti da entrate in conto capitale rimasti da riscuotere si segnalano i seguenti:

- Riscossioni di altri crediti, per euro 7.100.091
- Contributi dello Stato per opere, per euro 72.232.268
- Trasferimenti dalla Regione, per euro 5.521.929
- Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico, per euro 3.877.136
- Operazioni finanziarie a medio e lungo termine, per euro 46.103.206

I residui attivi della gestione di competenza, ammontanti a euro 10.536.691, sono così distinti

Titolo I - entrate correnti	9.227.461
Titolo II - entrate in conto capitale	664.467
Titolo III – partite di giro	644.763
Totale	10.536.691

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

ALLEGATO N. 1 AL VERBALE N. 5/2019

Tra i residui della competenza da entrate correnti rimasti da riscuotere si segnalano al capitolo 1220 canoni demaniali, per euro 6.702.433.

I **residui passivi** degli anni precedenti ammontano a euro 195.638.815 e sono ripartiti come segue:

Titolo I - uscite correnti	7.177.261
Titolo II - uscite in conto capitale	186.118.812
Titolo III – partite di giro	2.342.742
Totale	195.638.815

Tra i residui anni precedenti da uscite in conto capitale rimasti da pagare si segnalano:

- Opere e fabbricati (finanziamento statale) per euro 101.184.199
- Opere e fabbricati per euro 69.743.481

I residui passivi della gestione di competenza pari a euro 52.495.341 sono così individuati:

Titolo I - uscite correnti	13.740.777
Titolo II - uscite in conto capitale	36.972.284
Titolo III – partite di giro	1.782.280
Totale	52.495.341

La tabella 6 riporta la situazione complessivamente rilevabile dalle verifiche per l'accertamento dei debiti e crediti risultanti al 31.12.2018

Tabella 6

GESTIONE RESIDUI ATTIVI	
RESIDUI ATTIVI AL 01.01.2018	210.794.180
RISCOSSI AL 31.12.2017	29.882.832
RESIDUI ATTIVI DICHIARATI INSUSSISTENTI	12.894.528
RESIDUI RIMASTI DA RISCUOTERE AL 31.12.2017	168.016.820
RESIDUI DERIVANTI DALLA COMPETENZA 2018	10.536.690
Totale	178.553.510

GESTIONE RESIDUI PASSIVI	
RESIDUI PASSIVI AL 01.01.2018	290.899.690
PAGATI AL 31.12.2017	80.431.390
RESIDUI PASSIVI DICHIARATI INSUSSISTENTI	14.829.485
RESIDUI RIMASTI DA PAGARE AL 31.12.2017	195.638.815
RESIDUI DERIVANTI DALLA COMPETENZA 2018	52.495.341
Totale	248.134.156

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

ALLEGATO N. 1 AL VERBALE N. 5/2019

SITUAZIONE ECONOMICO - PATRIMONIALE

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Il conto economico e la situazione patrimoniale sono stati redatti in conformità agli artt. 38 e 39 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità.
Il bilancio evidenzia, in sintesi, le seguenti risultanze:

Tabella 7A - Conto Economico

Risultati differenziali	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017
A) Valore delle Produzione	134.983.122	151.302.971
B) Costo della Produzione	93.117.066	117.877.075
Differenza tra Valore e Costi della Produzione (A-B)	41.866.056	33.425.896
C) Proventi e Oneri finanziari	- 1.178.146	- 2.041.509
D) Rettifiche di Valore di Attività Finanziarie	- 472.580	- 547.578
E) Proventi e Oneri Straordinari		
Risultato Ante Imposte	40.215.330	30.836.810
Imposte dell'esercizio	1.300.774	1.500.286
Avanzo/Disavanzo/Pareggio Economico	38.914.556	29.336.524

Il conto economico evidenzia la differenza tra le partite esclusivamente economiche del bilancio e riporta un risultato economico di euro 38.914.556.

Tale risultato è determinato da un valore della produzione pari a euro 134.983.122 (ricavato dalle entrate del titolo primo del rendiconto finanziario, pari ad euro 97.699.299 dedotti gli interessi attivi per euro 131.254, i proventi da partecipazioni per euro 486.437, le entrate accertate dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi euro 3.418.853 e aggiunti i ricavi accertati nel 2017 ma di competenza dell'esercizio 2018 euro 4.178.500 e le voci di carattere straordinario che a seguito dell'applicazione dell'art. 13 del D.Lgs. n. 138/2015 sono state riclassificate all'interno della monoclasse A) Valore della Produzione, euro 37.141.866), da costi della produzione pari a euro 93.117.066, da oneri finanziari per euro 1.178.146 (= euro 1.795.837 interessi e altri oneri finanziari - euro 486.437 proventi da partecipazioni + euro 131.254 altri proventi finanziari) da rettifiche di valore di attività finanziarie per euro 472.580 e da imposte correnti per euro 1.300.774.

Lo stesso importo si trova nella situazione patrimoniale dell'ente per euro 38.914.556, quale aumento del patrimonio netto che al 31/12/2018 ammonta a euro 561.854.937.

Il Collegio fa rinvio alla Nota Integrativa al bilancio relativamente ai criteri seguiti per la valutazione delle singole poste di bilancio ed in particolare ai prospetti di dettaglio delle voci ricomprese nello Stato Patrimoniale.

Il prospetto descrittivo dell'attivo della situazione patrimoniale contiene il valore delle immobilizzazioni, pari a euro 1.002.214.041 (euro 1.001.575.623 nell'anno precedente), di cui euro 304.665.689 ascrivibili al valore nominale calcolato al costo di acquisizione dei terreni e fabbricati ed euro 684.771.317 al valore delle immobilizzazioni materiali in corso e acconti.

Con riferimento al passivo dello stato patrimoniale si evidenzia che il patrimonio netto ammonta ad euro 561.854.937, rispetto ad euro 522.940.381 dell'esercizio precedente, per effetto dell'utile di esercizio di euro 38.914.556.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

ALLEGATO N. 1 AL VERBALE N. 5/2019

I contributi a destinazione vincolata ammontano a euro 658.600.129, inferiori di 18.078.079 euro rispetto all'esercizio precedente.

Tabella 7B – Stato Patrimoniale

Risultati differenziali	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2017
Immobilizzazioni	1.062.864.263	1.056.133.769
Attivo Circolante	512.756.130	545.141.167
Ratei e Risconti	138.161	9.279
TOTALE ATTIVO	1.575.758.554	1.601.284.215
Patrimonio netto (*)	522.940.381	493.603.858
Contributi in conto capitale	658.600.129	676.678.208
Fondi per rischi e oneri	6.558.480	7.126.307
Trattamento di fine rapporto	3.929.217	4.614.715
Debiti diversi	341.152.567	385.433.918
Ratei e Risconti	3.663.224	4.490.685
Utile dell'esercizio	38.914.556	29.336.524
TOTALE PASSIVO	1.575.758.554	1.601.284.215

(*) PN al netto dell'utile dell'esercizio

Conclusivamente, in relazione a quanto sopra esaminato, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del Rendiconto generale 2018 da parte del Comitato portuale, ai sensi dell'art. 9, c. 3 lettera d) della legge n. 84/1994.

Letto, approvato e sottoscritto.

Genova,

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Gianluca LAGANÀ
 Dott. Ennio CRISCI
 Dott.ssa Gigliola FIORANI

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

ALLEGATO N. 1 AL VERBALE N. 5/2019

SITUAZIONE DEI RESIDUI

Relazione a norma dell'art. 43 comma 5 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità

Ai sensi dell'art. 43 comma 5 del Regolamento di contabilità, il Collegio prende in analisi la situazione dei residui dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure occidentale come rappresentata dal documento "Situazione Residui" allegato al Rendiconto Generale.

L'Autorità di Sistema Portuale nel corso del 2018 ha approvato la seguente Delibera di annullamento residui:

- Delibera n. 82 del 7 dicembre 2018 con la quale si sono annullati residui attivi per € 12.894.528,17 e residui passivi per € 14.829.484,89.

Il Collegio prende inoltre atto che il valore complessivo dei residui attivi al 31 dicembre 2018 ammonta a € 178.553.510,09 e il valore dei residui passivi a € 248.134.156,52.

Nelle tabelle alle pagine che seguono sono riportati i dettagli per capitolo dei residui attivi e passivi al 31/12/2018.

In merito, Il collegio raccomanda una costante e pedissequa attività di monitoraggio volta ad evitare che la cancellazione dei residui sia determinata da una eventuale inerzia degli uffici al fine di non incorrere in ipotesi di responsabilità erariale.

Il collegio, nel prendere atto dell'esame complessivo dei residui svolto dalla struttura nel corso del 2018 e della relativa delibera di Comitato di Gestione, esprime parere favorevole al riaccertamento dei residui ai sensi dell'art. 43 comma 5 del Regolamento di amministrazione e contabilità.

RESIDUI IN ENTRATA AL 31/12/2018

CAPITOLO	RESIDUI ANTE 2017	IMPORTO 2018	TOTALE
E1.1030 CONTRIBUTI DALLA REGIONE		445,21	445,21
E1.1050 CONTRIBUTI DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO		194.802,36	194.802,36
E1.1210 CANONI PATRIMONIALI	85.446,79	33.401,98	118.848,77
E1.1220 CANONI DEMANIALI	24.472.634,39	6.702.433,34	31.175.067,73
E1.1230 INTERESSI ATTIVI	575.168,12	75.278,09	650.446,21
E1.1310 RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI	994.631,96	1.533.211,90	2.527.843,86
E1.1410 PROVENTI DERIVANTI DA AUTORIZZAZIONI	209.283,02	218.675,31	427.958,33
E1.1420 ENTRATE VARIE ED EVENTUALI	118.058,45	367.425,51	485.483,96
E1.1510 PROVENTI DERIVANTI DALLA FORNITURA DI BENI E SERVIZI		101.787,32	101.787,32
E1.2440 RITIRO DEPOSITI A CAUZ.P/TERZI	412.383,83		412.383,83
E1.2460 RISCOSSIONE ALTRI CREDITI	7.100.091,46	55.924,65	7.156.016,11
E1.2514 CONTRIBUTO STATO PER OPERE	72.232.268,19		72.232.268,19
E1.2610 TRASFERIMENTI DALLA REGIONE	5.521.929,12		5.521.929,12
E1.2710 TRASFERIMENTI COMUNI-PROVINCE	701.652,64		701.652,64
E1.2810 TRASFERIMENTI ALTRI ENTI	3.877.136,00	608.542,05	4.485.678,05
E1.2910 OPERAZIONI FINANZ.MEDIO E LUNGO TERMINE	46.103.205,86		46.103.205,86
E1.3140 I.V.A.	2.096.591,14	279.618,66	2.376.209,80
E1.3150 RECUPERI DAL PERSONALE ANTICIPAZIONI ENTE	24.283,86	32.346,62	56.630,48
E1.3160 VERSAMENTO F.DO INCENTIVO PROGETTAZIONE	2.380,27		2.380,27
E1.3180 RIMB.SOMME PAGATE CONTO TERZI	2.835.226,85	322.597,33	3.157.824,18
E1.3190 PARTITE IN SOSPESO	654.447,61	10.200,20	664.647,81
TOTALE	168.016.819,56	10.536.690,53	178.553.510,09

Ri

GQ

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

ALLEGATO N. 1 AL VERBALE N. 5/2019

RESIDUI IN USCITA al 31/12/2018

Capitolo	RESIDUI ANTE 2017	RESIDUI 2018	TOTALE
U1.4100 COMPENSI E RIMBORSI ORGANI AMM. E CONTROLLO	185,85	2.000,00	2.185,85
U1.4101 EMOLUMENTI PRESIDENTE		60.259,61	60.259,61
U1.4103 EMOLUMENTI RIMBORSI REVISORI		22.670,74	22.670,74
U1.4200 EMOLUMENTI SEGRETARIO GENERALE	68.941,31	72.088,40	141.029,71
U1.4210 EMOLUMENTI FISSI PERSONALE DIPENDENTE EMOLUMENTI AL PERSONALE NON DIPENDENTE		278.600,42	278.600,42
U1.4230 DALL'ENTE	18.094,47	277.800,78	295.895,25
U1.4250 ALTRI ONERI PER IL PERSONALE		3.344,00	3.344,00
U1.4260 SPESE PER CORSI	14.418,70	18.368,20	32.786,90
U1.4270 ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI ENTE	95.797,09	1.021.865,47	1.117.662,56
U1.4280 FONDO RINNOVI CONTRATTUALI		67.064,41	67.064,41
U1.4285 ONERI CONTR.AZIEND. DECENTRATA	333.350,53	2.191.770,54	2.525.121,07
U1.4290 TFR - QUOTA MATERUATA NELL'ANNO		139.063,80	139.063,80
U1.4320 PRESTAZIONI TERZI PER MANUTENZIONI	60.132,43	236.734,35	296.866,78
U1.4321 MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI UTILIZZATI	28.651,28	123.255,43	151.906,71
U1.4330 ACQUISTO MATERIALI DI CONSUMO	14.600,51	99.733,34	114.333,85
U1.4350 UTENZE VARIE	164.386,45	217.135,78	381.522,23
U1.4360 MATERIALI DI ECONOMATO	1.288,99	29.728,09	31.017,08
U1.4370 VESTIARIO	1.281,00	1.491,40	2.772,40
U1.4380 SPESE DI RAPPRESENTANZA		1.402,60	1.402,60
U1.4390 SPESE POSTALI TELEGRAFICHE TELEFONICHE	30.125,42	73.193,34	103.318,76
U1.4420 LOCAZIONI PASSIVE	47.087,83	75.552,34	122.640,17
U1.4430 SPESE DI PUBBLICITA'	1.220,00	4.392,00	5.612,00
U1.4440 SERVIZI ED ATTIVITA' STRUMENTALI	163.935,15	427.665,36	591.600,51
U1.4450 SPESE LEGALI, GIUDIZIARIE E VARIE	381.214,30	269.378,39	650.592,69
U1.4470 SPESE PER PULIZIA	6.252,49	50.468,77	56.721,26
U1.4480 SPESE PER VIGILANZA	7.041,71	79.667,40	86.709,11
U1.4490 SPESE DIVERSE	17.890,34	129.197,34	147.087,68
U1.4500 CONTRIBUTI SVILUPPO ATTIVITA' PORTUALE		109.749,00	109.749,00
U1.4510 ONERI GESTIONE SERVIZI PORTUALI	146.972,77	276.120,62	423.093,39
U1.4520 MANUTENZIONE/RIPARAZIONE PARTI COMUNI	542.883,39	218.707,81	761.591,20
U1.4530 SPESE PROMOZIONALI E PROPAGANDA	4.528,60	117.760,43	122.289,03
U1.4540 SPESE PER UTENZE PORTUALI	167.644,33	356.051,67	523.696,00
U1.4550 SPESE PER SERVIZI DI TELEFONIA E RETE DATI		183,00	183,00
U1.4560 SPESE PULIZIA E BONIFICHE AREE PORTO	240.715,90	1.604.470,81	1.845.186,71
U1.4570 SPESE SERVIZI VIGILANZA/SECURITY	12.000,92	2.167.390,17	2.179.391,09
U1.4580 RESTITUZIONI E RIMBORSI DIVERS	27.679,88	105.378,75	133.058,63
U1.4590 SPESE REALIZZO ENTRATE		10.565,06	10.565,06
U1.4600 INTERESSI PASSIVI/COMMISSIONI BANCARIE	60.871,51	42.962,87	103.834,38
U1.4610 IMPOSTE TASSE E TRIBUTI VARI	38.565,82	530.035,68	568.601,50
U1.4620 SPESE LITI/ARBITRAGGI E RISARCIMENTI	4.479.501,82	1.727.508,67	6.207.010,49
U1.4650 TRASFERIMENTI AD ENTI DEL SETTORE PUBBLICO		500.000,00	500.000,00
U1.5110 OPERE E FABBRICATI	69.743.480,88	8.839.855,49	78.583.336,37
U1.5114 OPERE E FABBRICATI (FIN. STATO)	101.184.198,60	15.345.895,58	116.530.094,18
U1.5120 MANUTENZIONI STRAORDINARIE	2.725.684,26	8.806.749,17	11.532.433,43
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI UTILIZZATI	1.817,80	126.472,56	128.290,36
U1.5122 FONDO ACCORDI BONARI	9.141.134,83		9.141.134,83
U1.5210 IMPIANTI PORTUALI E MEZZI FERROVIARI	14.738,25		14.738,25

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

ALLEGATO N. 1 AL VERBALE N. 5/2019

U1.5211	MANUTENZIONI STRAORDINARIE IMPIANTI E MEZZI FERROVIARI	422.237,60	306.892,00	729.129,60
U1.5220	ACQUISTI ATTREZZATURE MACCHINARI	252.069,52	688.531,62	940.601,14
U1.5230	ACQUISTO MOBILI MACCHINE UFFICIO	32.069,08	233.002,18	265.071,26
U1.5240	ACQUISTO DI BENI IMMATERIALI	734.976,18	1.337.460,62	2.072.436,80
U1.5580	TRASFERIMENTI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	133.510,00	891.020,00	1.024.530,00
U1.5810	RESTITUZIONE DEPOSITI DI TERZI A CAUZIONE	1.732.894,62	396.405,24	2.129.299,86
U1.6110	RITENUTE ERARIALI		567.775,09	567.775,09
U1.6120	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI		167.035,91	167.035,91
U1.6130	RITENUTE DIVERSE		195.239,43	195.239,43
U1.6140	I.V.A.		64.784,37	64.784,37
U1.6150	ANTICIPAZIONI DELL'ENTE AL PERSONALE		7.151,76	7.151,76
U1.6160	FONDO INCENTIVO PROGETTAZIONE	417.669,45	147.756,59	565.426,04
U1.6180	SOMME PAGATE PER CONTO TERZI	1.909.819,54	467.011,66	2.376.831,20
U1.6190	PARTITE IN SOSPESO	15.253,67	165.525,34	180.779,01
	TOTALE	195.638.815,07	52.495.341,45	248.134.156,52

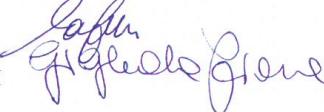
IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

18/04/2019

Dott. Gianluca LAGANÀ



Dott. Ennio CRISCI



Dott.ssa Gigliola FIORANI



PAGINA BIANCA

PAGINA BIANCA



180150120110